

Aumentano bolli e tasse su seconde case

Manovra: il governo blinda il decretone oggi il voto di fiducia

IL MINISTRO È TECNICO, NON NEUTRALE

di Franco A. Grassini

«Io sono un tecnico, gli obiettivi li stabiliscono i politici». Se questa frase attribuitagli dai giornali è vera, si tratterebbe di un pessimo esordio per il prof. Domenico Siniscalco, neo-ministro dell'Economia. La disponibilità a discutere con i sindacati dichiarata nell'audizione in Parlamento mostrerebbe che la sensibilità politica non gli è estranea. Ma deve vincere l'illusione della tecnica neutrale, volta esclusivamente a trovare i mezzi e gli strumenti più idonei a raggiungere un fine che altri scelgono. Oltre ad essere pericolosa, non corrisponde al vero.

Per illustrare la vacuità di tale tesi è sufficiente soffermarsi su una delle proposte, sembra cara allo stesso prof. Siniscalco, di cui si torna a parlare in questi giorni, quella di un radicale mutamento degli incentivi alle imprese, nel tentativo di risparmiare spese pubbliche per ridurre le imposte.

ROMA Il governo blinda con la fiducia il decreto di correzione dei conti pubblici. Il maxi-emendamento arriverà in aula a Montecitorio oggi alle 18.30, tra i mugugni della maggioranza e le critiche dell'opposizione. In particolare è la Lega Nord che avverte il premier Berlusconi e gli alleati: «È l'ultima volta che accettiamo di votare un provvedimento con la fiducia».

La manovra contiene nuove tasse per 530 milioni di euro: spiccano l'aumento del costo delle marche da bollo (da 10,33 a 11 euro) e una serie di provvedimenti che graveranno soprattutto sui proprietari di seconde case. Ma quello sul maxi-emendamento non è l'unico fronte aperto tra i partiti della Casa delle libertà. Un altro scontro si registra tra Alleanza nazionale e Udc sulle riforme, da quella federale a quella elettorale, che dovrebbero venire approvate la prossima settimana. Categorie i finiani, che bocciano gli emendamenti dei centristi ritenendoli «tutt'altro che migliorativi rispetto al testo attuale: se passa quella forma ci saranno conseguenze politiche».

Trieste: tragedia al pastificio Zara. La vittima è Marianna Di Domenico, operaia di 26 anni di Muggia

Muore stritolata dalla pressa

Accorrono i carabinieri, uno sbianca in volto: «E' mia moglie»

TRIESTE Un carabiniere interviene per un infortunio sul lavoro. Sbianca in volto: «E' mia moglie». È successo ieri a Muggia allo stabilimento «Pasta Zara 2». La donna, Marianna Di Domenico, 26 anni, aveva infilato le braccia e la testa sotto la pressa della scatoletta della pasta che si era improvvisamente inceppata e il rullo in movimento l'ha trascinato tra gli ingranaggi di quella macchina maledetta. È morta così, e così l'ha trovata il marito, Marco Mazzotta, maresciallo dei carabinieri del nucleo radiomobile. Era stato mandato là dalla centrale operativa per un «grave infortunio sul lavoro».



Marianna Di Domenico

Poche ore prima aveva salutato la donna con un bacio prima di uscire di casa. Appena la testa della donna è stata liberata, l'ha riconosciuta. Ha urlato e si è chiuso nel bagno, sotto choc.

● A pagina 17
Barbacini, Radossi e Salvini



La città di Mostar, a metà distrutta durante l'ultima guerra balcanica nel cuore della Bosnia-Erzegovina, diventa per alcuni giorni una piccola capitale dell'Europa. Numerosi rappresentanti degli Stati e delle nazioni non solo europei, ministri, ambasciatori, politici, membri del volontariato, esuli della

DOMANI LA CERIMONIA Bentornato Ponte Vecchio

di Predrag Matvejevic

diapora ex jugoslava, in tanti si riuniscono domani accanto al Ponte Vecchio che, dopo più di 10 anni,

viene ricostruito. I segnali d'allarme, che annunciano possibili attentati terroristici, risultano esagerati: i musulmani non hanno alcuna ragione di attaccare un capolavoro della civiltà islamica e, per quanto riguarda gli altri, a loro basta la vergogna della distruzione.

● Segue a pagina 7

CONDANNA DI COGNE

FRANZONI IN LIBERTÀ DECISIONE CORRETTA

di Giovanni Palombarini

Dopo due anni di un pubblico dibattito largamente artificiale, indotto, con ipotesi più o meno fantasiose e con improbabili ricostruzioni televisive, per realizzare una specie di spettacolo nel quale ben pochi si sono interrogati intorno ai quesiti e ai problemi che una simile tragedia pone alle persone serie (ad esempio, le ragioni che possono averla determinata), d'improvviso è arrivato il giorno della verifica giudiziaria. Nel giro di poche ore, lunedì scorso, un giudice di Aosta - persona preparata e schiva, dicono le cronache - ha ritenuto Anna Maria Franzoni responsabile dell'uccisione del figlio, condannandola alla pena di trent'anni di reclusione.

Ha destato in molti una certa sorpresa il fatto che i pubblici ministeri non abbiano chiesto la cattura della Franzoni, che pertanto è rimasta libera dopo la grave condanna.

● Segue a pagina 7

Il detective di Taormina: il killer è uno del paese

● A pagina 5

Ultimi giorni all'Ue, poi leader dell'Ulivo

Prodi: ricomincerò a girare in pullman

ROMA Romano Prodi si prepara a risalire sul pullman che gli diede la vittoria alle politiche del 1996: da novembre, a termine del mandato Ue, il leader dell'Ulivo comincerà il suo viaggio attraverso l'Italia per far conoscere il programma e i volti della coalizione. L'annuncio viene da Strasburgo, dove Prodi sta trascorrendo gli ultimi giorni da presidente della Commissione dell'Unione europea, in attesa di essere sostituito dal portoghese José Manuel Barroso.



Romano Prodi

«Intendo tornare sulla scena politica italiana - ha affermato Prodi - per preparare il Centrosinistra alla guida dell'Italia. Avanti tutta con la lista

unitaria per far decollare definitivamente la federazione dell'Ulivo». Prodi ha poi difeso il bipolarismo: «Non è fatto per spaccare il Paese ma per responsabilizzarlo e per renderlo degno di una democrazia matura».

A chi gli chiedeva se qualcuno lo stia «tirando per la giacca», Prodi ha replicato: «Ma per favore...».

Pieno assenso alle parole del futuro capo dell'Ulivo sono giunte dal segretario dei Democratici di sinistra, Piero Fassino, che liquida ogni polemica: «Ho proposto le primarie con l'unico scopo di rendere la leadership di Prodi più forte».

● A pagina 2

Colpo solitario di un uomo col volto scoperto nella filiale del Monte dei Paschi di Siena

Rapina con il coltello in via Valdirivo

Minaccia uno dei cassieri e fugge con diecimila euro: uscendo ringrazia

L'Onu boccia il muro: Israele deve smantellarlo

● A pagina 6

In Iraq altri sei ostaggi a rischio di decapitazione

● A pagina 6

Ammazzato perché somiglia a un mafioso

● A pagina 5

TRIESTE È entrato con il volto scoperto e con un coltello da macellaio nascosto sotto la maglietta nella filiale del Monte dei Paschi di Siena, in via Valdirivo. Ha superato la porta a vetri e ha minacciato gli impiegati alzando minaccioso la lama. «Non chiamate la polizia, fuori i soldi», ha urlato. In banca non c'erano clienti, i due cassieri hanno alzato le mani, la direttrice terrorizzata si è chiusa a chiave nel suo ufficio.

Pochi minuti dopo il malvivente se n'è andato indisturbato con in mano alcune mazzette di banconote, in tutto diecimila euro. Uscendo ha anche perso, nella concitazione, qualche foglio da 50. Giunto sulla porta ha detto «grazie», ha salutato ed è uscito. La polizia cerca un uomo con pochi capelli, alto solo un metro e sessantacinque e dall'accento straniero.

● A pagina 19

CLANDESTINI



Pisanu: in Libia 2 milioni pronti a partire

● A pagina 5 Nella foto d'archivio, i 37 clandestini africani della Cap Anamur.

Presto norme anti-istituti parificati

Scuola, la Moratti prepara la battaglia contro i «diplomifici»

ROMA Stop agli istituti che, dietro il semplice pagamento di salate rette, garantiscono a chiunque, a prescindere dalla preparazione, la conquista del «pezzo di carta». È una vera battaglia contro i «diplomifici» quella dichiarata ieri dal ministro all'Istruzione Letizia Moratti, che ha annunciato norme severe contro le «parificate» di cui alcune sono sotto inchiesta a Verona.



Letizia Moratti

Ma il mondo della scuola non sembra gradire ed è anzi in fibrillazione: divampa la polemica sul decreto della riforma che disciplina il reclutamento dei docenti. Il provvedimento rivoluziona l'accesso alla professione e la formazione. Scompaiono a esaurimento le graduatorie permanenti, sostituite da nuove norme: corsi di specializzazione universitaria a numero chiuso, tre anni di praticantato, iscrizione ad albi regionali, contratti di formazione.

● A pagina 4

Si del Garante della privacy: entro dicembre alle famiglie i moduli per l'assenso, e-mail compresa

Nell'elenco telefonico anche i cellulari

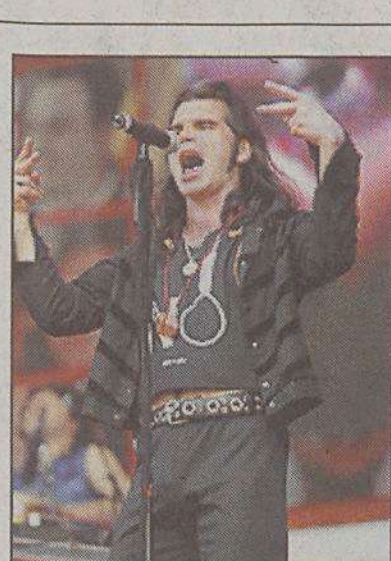
TRIESTE Parte la rivoluzione degli elenchi telefonici. Dall'anno prossimo gli abbonati potranno scegliere se inserire nei nuovi maxielenchi anche il numero di cellulare e l'indirizzo di posta elettronica, nonché alcuni speciali simboli con i quali si accetta la pubblicità telefonica o postale. A dare il via libera all'operazione è il garante della Privacy, che ha messo a



Elenchi e telefonino.

punto il modulo che tutte le famiglie riceveranno a casa dai vari operatori telefonici entro il 31 gennaio del 2005. La messa a punto del modulo è l'ultimo tassello della complicata operazione che porterà, a partire dall'agosto 2005, a una configurazione completamente nuova degli elenchi.

● A pagina 4



Piero Pelù

Pelù: concerto a Nova Gorica e clip a Trieste

L'ex Litfiba registrerà il video nel quadrilatero di Melara

● A pagina 28

Oggi aperto fino alle 22. Buon appetito!



Godina
Tirate tardi con i nostri saldi

NON PERDERE L'OCCASIONE DI RISPARMIARE CON I SALDI DI PENNYBLACK CON SCONTI DAL 20% AL 50% ... E DI VEDERE IN ANTEPRIMA LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO/INVERNO 2004
Via G. Carducci, 14 - Trieste

Continuano le polemiche nel Centrodestra dopo la nomina di Calderoli ministro al posto di Bossi. La Lega: in aula la prossima settimana o salta tutto

Cdl nel caos, sulle riforme altolà di An all'Udc

La Russa: gli emendamenti dei centristi relativi al premierato sono tutt'altro che migliorativi

ROMA Disco rosso di An all'Udc sui poteri del premier. Dopo la minaccia della Lega, che è pronta a «far crollare tutto» se il testo della devolution non approderà nell'aula di Montecitorio entro la prossima settimana e annuncia per agosto l'apertura di un «tavolo tecnico» con An, Forza Italia e Udc, a puntare i piedi questa volta è il partito di Fini.

I giornalisti chiedono al capogruppo della Lega a Montecitorio, Alessandro Cè, se, dopo la calendarizzazione decisa dalla conferenza dei capigruppo della Camera, sia certo che effettivamente si arrivi alla discussione generale sulle riforme entro l'ultima settimana di luglio come previsto. «Sì - risponde - Se vogliono che regga il governo».

«Le riforme sono l'ultimo punto all'ordine del giorno dei lavori della prossima settimana. Presumibilmente andranno in aula tra giovedì 29 e venerdì 30 luglio», dice il capogruppo dell'Udc alla Camera, Luca Volonté, lasciando la riunione della conferenza dei capigruppo.

Le riforme saranno tuttavia in stand-by per 24 ore a causa della fiducia posta dal governo sulla manovra correttiva (il regolamento della Camera fissa una sospensione obbligatoria dei lavori parlamentari), ma forse stasera o al massimo venerdì mattina riprenderà l'iter in commissione Affari Costituzionali. I tempi sono meno stretti del previsto anche perché la conferenza dei capigruppo di Montecitorio ha deciso che il ddl di riforma costituzionale sarà all'esame dell'aula la prossima settimana, ma all'ulti-



Ignazio La Russa con il vicepremier e leader di An Gianfranco Fini.

IANNUZZI SALUTA E VA AGLI ARRESTI

Ha approfittato della breve interruzione per la mancanza del numero legale dell'aula per salutare, ringraziare e andar via, tra uno scroscio di applausi dei senatori. È andato così, per Lino Iannuzzi, il primo giorno di «arresti domiciliari» che scattano improvvisamente alle 19. Appena il tempo di attraversare corso Rinascimento, la strada adiacente l'ingresso principale del Senato e Iannuzzi era già a casa. «Signor presidente, mi dispiace ma per le note dispo-

sizioni dell'autorità giudiziaria mi devo ritirare entro le 19, perciò non posso più partecipare ai lavori dell'assemblea». Il senatore di Forza Italia che deve scontare condanne per diffamazione agli arresti domiciliari con obbligo di rientro entro le 19, chiede che il governo faccia un decreto per le norme sulla stampa e vi ponga la fiducia. Altrimenti, sostiene Iannuzzi, l'Italia potrebbe essere cacciata dal Consiglio d'Europa, di cui fa parte, perché incapace di garantire l'immunità dei suoi membri.

mo punto dell'ordine del giorno dopo sei provvedimenti di un certo rilievo, tra questi le pensioni, l'Alitalia e il Dpef. Verosimilmente, quindi, il federalismo potrebbe approdare in aula tra giovedì 29 e venerdì 30.

I nuvoloni neri per il go-

verno arrivano in tarda mattinata con la conferma che i centristi non ritireranno gli emendamenti alle riforme. «Non ho avuto ordine da nessuno», precisa il capogruppo dell'Udc in commissione Affari costituzionali della Camera, Giampaolo Pansa, «Le nostre pro-

Come cambia la Costituzione

Senato federale

252 senatori eletti a suffragio universale su base regionale, in carica per cinque anni, più i senatori a vita e 6 dalla circoscrizione estero. Si occuperà delle leggi che riguardano le materie su cui Stato e Regioni hanno competenze comuni



Premier

La sua elezione è, di fatto, un'elezione diretta: i candidati premier si collegano ai candidati all'elezione della Camera. Il Capo dello Stato nomina il primo ministro il leader della coalizione vincente che nomina e revoca i ministri e può sciogliere la Camera



Devolution

Alle Regioni viene attribuita competenza esclusiva sulla Sanità, l'organizzazione scolastica e la polizia locale. Il Governo può però bloccare una legge regionale che pregiudichi l'interesse nazionale



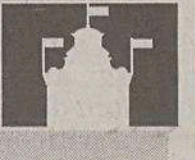
Camera

È composta da 400 deputati e da 12 deputati degli italiani all'estero. Resta in carica 5 anni. Esamina le leggi riguardanti le materie riservate allo Stato



Presidente Repubblica

Rappresenta l'unità della nazione. Nomina il vicepresidente del Csm e i presidenti delle Autorità. Perde il potere di sciogliere Camera e Senato e quello di scegliere il Primo ministro



Roma capitale

È la capitale della repubblica federale e dispone di forme e condizioni particolari di autonomia



Corte Costituzionale

15 giudici: 4 scelti dal Capo dello Stato, 4 dalla Magistratura e 7 eletti dal Senato federale



ANSA-CENTIMETRI

mierato». Un nodo, questo, sul quale An in particolare ma anche Lega e Fi hanno un punto di vista completamente diverso rispetto a quello dei centristi. Nel testo varato dal Senato, la Camera può sfiduciare il premier ma solo se si ritorna alla stessa maggioranza. L'Udc chiede invece che questo venga previsto anche con un eventuale cambio di maggioranza.

Su questo punto, però, An è fermissima e con una nota fa sapere che se passerà la linea dell'Udc salterà tutto. «Affinché ognuno si assuma le proprie responsabilità è giusto ricordare che gli emendamenti dell'Udc sono per An tutt'altro che migliorativi. Se fossero approvati porterebbero ad un modello di forma di governo che cancellerebbe lo sche-

ma prospettato nel programma elettorale del 2001». «Ciò - scrive Ignazio La Russa - non potrebbe non avere conseguenze politiche, come Fini ha detto nei giorni scorsi a Follini, Berlusconi e Calderoli».

La minaccia di An, però, non spaventa più di tanto il partito di Follini che oltre a «limare» i poteri del premier vorrebbe ridare al Presidente della Repubblica il potere di sciogliere la Came-

re. «Prendiamo atto che An non condivide le nostre proposte. Non ne facciamo un dramma. Come sempre - precisa D'Alia - ci confronteremo serenamente in Parlamento».

Passa qualche minuto e una risposta arriva anche da Luca Volonté. Il capogruppo dell'Udc alla Camera spiega che gli emendamenti sotto accusa non «sfasciano» il premierato ma toccano soltanto la modifica del Titolo V della Costituzione fatta dal Centrosinistra.

Su tempi della riforma interviene anche il neoministro Roberto Calderoli, che in mattinata ha avuto un colloquio con Pier Ferdinando Casini.

L'esponente leghista fa sapere che la Cdl lavorerà ad agosto per trovare un'intesa e nega l'esistenza di un patto per uno scambio tra la nomina di Rocco Buttiglione a commissario Ue e il «congelamento» degli emendamenti dell'Udc. Uno scambio che ora non sarebbe possibile. La Russa fa notare che per la nomina di Buttiglione «c'è tempo fino al 15 agosto...». Mentre Piero Fassino chiede al governo di riconfermare Mario Monti.

Contro la riforma voluta dalla Cdl l'opposizione manifesterà il 2 ottobre a Roma. L'iniziativa, promossa dalle associazioni Giustizia e Libertà e Astrid, è stata illustrata ieri durante una conferenza stampa alla quale hanno partecipato Giuliano Amato («La Cdl vuole un premier onnipotente»), Nicola Mancino, Dario Franceschini, Sandra Bonsanti, Stefano Passigli, Gianclaudio Bressa e Leopoldo Elia.

Da Strasburgo il presidente della Commissione galvanizza il Centrosinistra e afferma che rientra per vincere le elezioni

Prodi: da novembre torno sul pullman dell'Ulivo

«Avanti con la lista unitaria per far decollare la federazione». Fassino apprezza

UNIONE EUROPEA

Divide ma non è a rischio la nomina di Barroso

STRASBURGO «Apriamo insieme un nuovo capitolo dell'integrazione europea ed esprimiamo chiaramente la nostra volontà congiunta di lavorare nell'interesse dei cittadini europei. Non abbiamo paura del futuro. L'avvenire è nelle nostre mani». L'appello finale rivolto dal portoghese José Manuel Barroso, designato dai governi dell'Unione europea per la successione di Romano Prodi, sintetizza bene il tono generale dell'intervento fatto ieri davanti all'europarlamento. Barroso - parlando in portoghese, quindi in inglese ed infine in francese - ha usato il solito tono accattivante, che gli ha attirato l'appellativo di camaleonte, per conquistare la fiducia degli eurodeputati in vista del voto di oggi che ne dovrà ratificare la nomina alla testa del governo europeo.

Ha intanto garantito il voto scontato del Partito popolare europeo (Ppe) - del quale fa parte e che ha imposto la sua candidatura - e quello dell'Unione per l'Europa delle nazioni (Uen), formato dai gruppi di destra. Ha poi avuto la conferma che Verdi e Sinistra unita bocciano la sua candidatura e Daniel Cohn-Bendit, intervenuto a nome degli ambientalisti è stato assai duro sia su come Barroso si è presentato, sia per come è stato designato definendolo la «terza ruota di scorta», che ora viene presentata come il miglior candidato che l'Europa possa avere.

Gli altri, soprattutto il gruppo del Partito socialista europeo (Pse) e l'Alleanza dei democratici e dei liberali per l'Europa (Adle) sono divisi. Ma la stragrande maggioranza del Pse è contrario.

Barroso aveva esordito dicendo che l'Europa deve dimostrare che può dare quello che promette e che «la sfida principale non viene dai pochi euroscettici, ma dall'apatia dei tanti che hanno scelto di non votare alle recenti elezioni».

Aveva evocato una commissione audace nei suoi atti, innovativa, forte, aperta, che consulta ed ascolta, e promesso di farsi rispettare nella scelta dei commissari, di avere più donne nel governo europeo, assicurato che non ci saranno supercommissari e che se qualcuno «si mostrerà non all'altezza della situazione, non esisterà a farlo dimettere».

Con il sostegno di Ppe e Uen - che insieme hanno poco meno di 300 deputati - ed i probabili consensi trasversali, l'esito del voto è praticamente scontato, anche se socialisti e liberaldemocratici non si sono pronunciati.

Per i primi, il presidente del gruppo Martin Schultz ha detto di aver ascoltato «risposte interessanti», ma di aspettarne altre. Ha quindi criticato la procedura tramite la quale è stato designato, auspicando che sia stata seguita per l'ultima volta.

Per l'Adle, il capogruppo Graham Watson ha ricordato a Barroso di aver definito l'Ue «un aereo senza pilota» ed «ora ci chiede di essere lui a pilotarlo», senza dire chiaramente «se ne è capace e dove vuole portarlo».

Watson ha poi condannato il «mercato» riferendosi alla riunione dei capi di stato e di governo europei che ha portato alla designazione di Barroso.

ROMA Da Strasburgo Romano Prodi galvanizza l'Ulivo e il Centrosinistra dichiarando che vuole «tornare per vincere», ma solo da novembre, alla scadenza naturale del suo mandato, con un «lungo viaggio attraverso l'Italia», per rilanciare l'alleanza «e preparare il Centrosinistra alla guida del Paese».

A Giampaolo Pansa, che sull'Espresso lo aveva stuzzicato sulle «strizzate d'occhi neo-centriste», Prodi risponde definendo queste avances «ideologiche e irrealizzabili».

Avanti invece con la lista unitaria, «per far decollare la federazione dell'Ulivo».

Il presidente della commissione europea delude quei centristi che possono pensare a un ribaltone politico. Nega che possa avere successo ed è comunque convinto che «porterebbe solo all'instabilità e al disastro». Niente ritorno al passato. Il governo non ha

superato la sua crisi, ma, osserva Prodi, il bipolarismo e l'alternanza hanno retto.

La lettera, molto apprezzata dal segretario Ds Piero Fassino, assume il valore di un documento strategico, come si capisce dalla insistenza di Prodi sul bipolarismo, che «non è fatto per dividere un Paese, ma per responsabilizzarlo. Nulla ha a che vedere con il consociativismo, ma solo con una democrazia matura». Che va preparata «in un grande dialogo con il Paese, ma pronti ad affron-

tare e vincere le elezioni, in qualsiasi momento il definitivo precipitare della crisi del governo le rendesse necessarie».

Prodi vuole preparare tutto il Centrosinistra a una possibile accelerazione della crisi e quindi anche a una scadenza elettorale anticipata. Il suo «viaggio» deve servire non solo a «stare insieme», ma a costruire un programma di governo nato da un «dialogo sistematico con il Paese».

Per ora, si limita a due esempi, che si oppongono

ai metodi adottati dal Centrodestra: una Rai indipendente e obbligata a misurarsi con il mercato; una presidenza delle Camere offerta all'opposizione, cioè l'opposto di una Rai padronale e di istituzioni dominate dalla maggioranza.

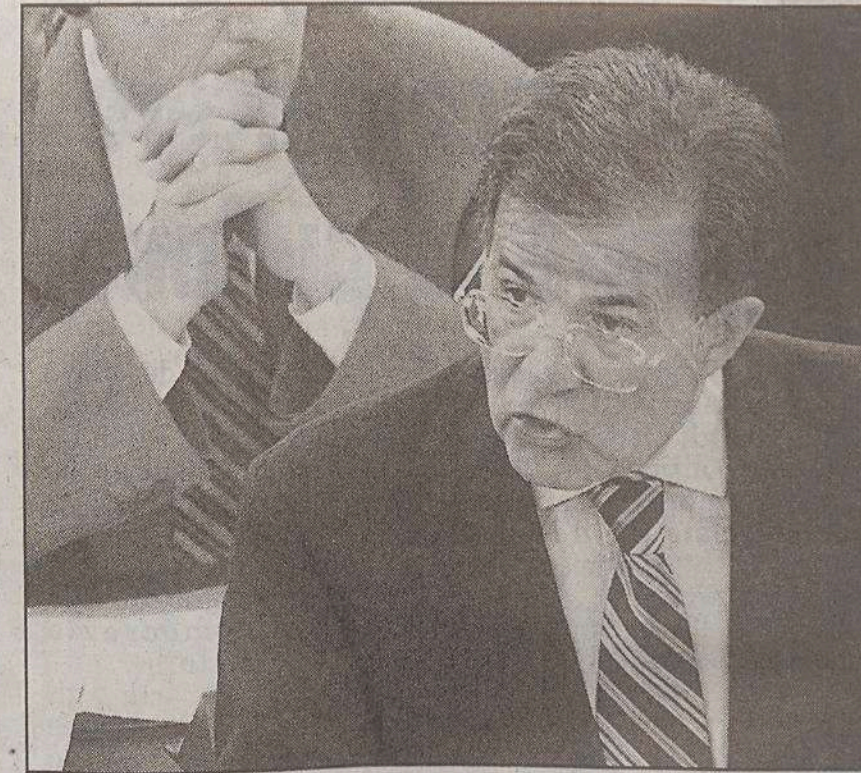
Un Prodi «rilassato» ha dichiarato di essersi anche divertito all'europarlamento, al pensiero di essere un presidente uscente, che si prepara alle vacanze, ma anche a un bilancio di lavoro che ha «cambiato completamente» la strategia

«NESSUNO MI TIRA PER LA GIACCA...»

Presidente, la tirano per la giacca? «Ma per favore... Nessuno mi sta tirando per la giacca», liquida Prodi, tra un incontro istituzionale e uno in veste di leader. Martedì ha incontrato Fausto Bertinotti. Poi la cena con i 24 euro-parlamentari eletti nella lista «Uniti nell'Ulivo»: un breve discorso di apertura di Prodi ed un altro di Massimo D'Alema. Una cena conviviale, primo assaggio per un'unità politica e di programma. Ieri, il primo risultato: i 24 hanno dato vita a un intergruppo, che rappresenta la prima forza politica italiana a Strasburgo. «Insieme in Italia e in Europa», aveva annunciato Prodi che del «proget-

to per l'Italia» parlerà il 26 luglio a Padova, intervistato pubblicamente dai cittadini.

Ma per ora prevale ancora l'impegno europeo. Prodi ammonisce i parlamentari sulla necessità di concentrarsi sulla ratifica della Carta costituzionale «perché boccia la Costituzione sarebbe una battuta d'arresto enorme per il processo di integrazione europea». E nel pomeriggio, un incontro con il ministro delle politiche comunitarie Rocco Buttiglione. Facile, anche se non confermato ufficialmente, scommettere sul tema del colloquio, il candidato a rappresentare l'Italia per i prossimi cinque anni.



Prodi è pronto per passare dall'Ue al pullman dell'Ulivo.

della Commissione e delle istituzioni europee. «La mia Commissione - ha affermato - è stata un successo».

La sua lettera - ha commentato Rosy Bindi - è un «messaggio di fiducia nel Centrosinistra e nell'Italia».

Piero Fassino ha proposto le primarie con lo scopo di rendere più forte la leadership di Prodi, estranea alla «cultura plebiscitaria» di «un uomo solo al comando». Il verde Pecoraro Scanio pensa invece che le primarie lo indebolirebbero, se spuntassero altri candidati. Verdi e Pdc chiedono un programma condiviso da tutto il Centrosinistra.

Renato Venditti

La primogenita si confessa e, se si ripresentasse l'occasione, invita il padre a cedere le tv a Murdoch

Barbara Berlusconi: papà vendi tutto

ROMA Le figlie di Berlusconi in prima pagina. Un tocco frizzante nell'estate della politica, appesantita dalla verifica continua nella Casa delle libertà.

Se si ripresentasse l'occasione di vendere le tv a Murdoch, Barbara Berlusconi, 20 anni, che da un anno ha raggiunto nel consiglio di amministrazione Fininvest Marina e Piersilvio, non sconsiglierebbe il padre, anzi: «Gli darei il consiglio opposto». Ovvero vendere.

La primogenita di Veronica e Silvio Berlusconi parla in un'intervista che appar-

rà sul prossimo numero di «Vanity Fair», della quale il settimanale ha anticipato alcuni passi.

«La tv è una macchina difficile - spiega Barbara - da gestire e soffrire di grande instabilità. Il punto è che in un mercato come il nostro, globale, gli investi-

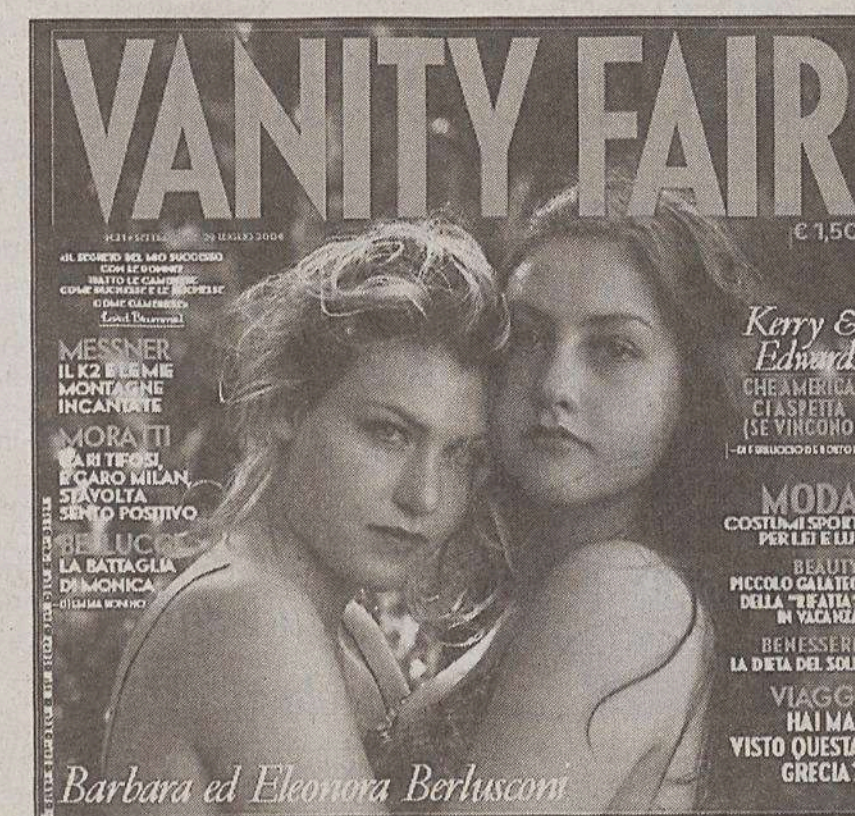
menti di Fininvest non dovrebbero essere concentrati prevalentemente in Italia».

Barbara è intervistata assieme alla sorella minore Eleonora (18 anni) e la foto, realizzata da Fabrizio Ferri, delle due «berlusconine» abbracciate, formose e sorridenti, è la copertina di

Vanity Fair.

Le due ragazze, sintetizza il settimanale parlando dei loro progetti, delle loro passioni, del libro della madre Veronica, a proposito del quale smentiscono «il titolo di un quotidiano, «mai votato mio marito», che - dicono - ha attribuito «a nostra madre una frase mai scritta né pronunciata».

Al servizio, realizzato a villa Certosa, si legge nella nota, ha partecipato anche «scherzosamente» Silvio Berlusconi, posando con le figlie e facendo ascoltare in anteprima le nuove canzoni scritte con Apicella.



Le sorelle Barbara e Eleonora Berlusconi.

Il provvedimento correttivo al decreto sui conti pubblici prevede 533 milioni di nuove entrate e dimezza i tagli alla Difesa. Malumori di An. Oggi il voto alla Camera

Il governo mette la fiducia sulla manovra

Arriva il maxi emendamento da 1.082 milioni di euro. La Lega: «E' l'ultima volta che accettiamo una cosa così»

ROMA Fiducia sulla manovra correttiva. Alla Camera si vota stasera alle 18.30. E la Lega avverte: «E' l'ultima volta che votiamo una cosa così». La «cosa così» è un maxi emendamento che vede la luce, dopo ore di battaglie, strepiti e urla, nella stanza del governo a Montecitorio. E che si traduce in una stangata sulla seconda casa che va dai coefficienti di rivalutazione ai fini dell'imposta di registro sino all'imposta sostitutiva sui mutui.

Non è la rivalutazione delle rendite catastali paventata in un primo momento, ma basta e avanza per far diventare la seduta incandescente, con i capigruppo di An e Udc che corrono nella stanza dei bottoni. E alla fine il leghista Giancarlo Giorgetti, presidente della commissione Bilancio, esce dalla sala del governo per il forzista Paolo Romani, sbottando: «Ma come c... si fa a fare una cosa così? Tremonti è là che si frega le mani ed è pronto a rientrare». Romani sorride livido.

Poco dopo, in aula, il governo riceve anche una bacchetta.



L'aula della Camera voterà oggi il provvedimento del governo.

tata ufficiale dal presidente Pier Ferdinando Casini che dichiarerà inammissibile la parte del maxi emendamento dove si introduce una discrezionalità del ministero dell'Economia nell'aumento dei fondi per i Comuni «con straordinaria necessità».

E intanto, mentre il Dpef

resta una nebulosa, giacché il ministro Domenico Siniscalco parla di «cifre del debito tendenziale 2005 non ancora disponibili», la riforma delle pensioni potrebbe approdare martedì in aula. Così, almeno, decide la conferenza dei capigruppo di Montecitorio.

Ma è la manovra correttiva a moltiplicare l'attenzione. Vale 7 miliardi e mezzo di euro. «Qualcosa come 15 mila miliardi di una volta», ricorda in aula Roberto Pinza, deputato della Margherita - e il maxi emendamento un impatto di un miliardo abbondante. La gran parte, cir-

RIDOTTI I TAGLI AI COMUNI

ROMA Dopo le proteste e i sit in dei sindaci, la commissione Bilancio mette mano ai «tagli» che colpiscono i comuni. E prevede che chi ha rispettato il patto di stabilità non veda applicato il 10% di tagli sulle spese già impegnate al momento dell'entrata in vigore del decreto (fine giugno). I comuni fino a mille abitanti e quelli di montagna fino a cinquemila non saranno obbligati a passare per la Consip per l'acquisto di beni e servizi. Ma le modifiche apportate non soddisfano l'Associazione nazionale dei Comuni che, solo ventiquattrore prima, aveva portato i sindaci in piazza: «Rischiano di diventare un colossale pasticcio» - nota Leonardo Domenici, presidente dell'Anci - perché non mi sembra che sia un premio subire tagli alle spese se si è stati virtuosi, e perché l'unico vantaggio sarebbe spalmare su 6 mesi invece che su 12 i risparmi».

ca 900 milioni, serve a ridurre i tagli alla Difesa: «Sono quelli per le missioni di pace, per la lotta al terrorismo», cerca di spiegare Ignazio La Russa, coordinatore di An. Più di cento miliardi vanno al fondo emergenza sfitti, gli altri sono destinati a interventi vari. E ancora: le nuove entrate ammontano a 533 milioni e mezzo, 479 milioni arrivano da un taglio drastico al ministero del Welfare.

La «polpa» dei 533 milioni di nuove entrate arriva da due provvedimenti che riguardano «ciò che non è prima casa». Nelle vendite l'ultima Finanziaria ha introdotto un coefficiente di rivalutazione delle rendite catastali al fine della denuncia del valore per l'imposta del registro. Era del 10%, mentre ora sale al 20%. An e Lega si adeguano, ma si dicono entrambe «molto insoddisfatte».

te. C'è di più. I mutui per l'acquisto della seconda casa oggi pagano un'imposta sostitutiva dello 0,25%: la manovra prevede che tale imposta passi al 2%. Da non sottovalutare un'altra misura varata: l'arrotondamento delle marche da bollo.

La commissione Bilancio, che esamina il decreto sui conti pubblici in mattinata, prima dell'approdo in aula, salva intanto alcune misure dai tagli: si va dagli impianti sportivi agli interventi per Venezia, dalla prevenzione del randagismo al patrimonio culturale non statale. Fondi in più, 50 milioni, vanno al Fondo di solidarietà nazionale per gli incentivi assicurativi, anche se le assicurazioni dovranno pagare entro il 30 novembre le imposte sulle riserve rami vita. Alla Protezione Civile arrivano 15 milioni mentre 110 vanno alle Regioni per l'emergenza sfitti come «sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione». Quanto al condono edilizio, le domande presentate prima della sentenza della Corte Costituzionale restano valide.

Alessandro Cecioni

I CONTENUTI

Marche da bollo e seconde case, scatta l'aumento

ROMA Il maxi emendamento del governo al decreto con la manovra correttiva, all'esame della Camera vale 1.082,5 milioni: 553,5 sono effetto di nuove entrate, 479 derivano dal taglio di accantonamento per il ministero del Welfare, il resto da aggiustamenti minori. Ecco i provvedimenti più significativi.

DIFESA Autorizzati minori tagli alla difesa per 875,5 milioni. La spesa autorizzata per interventi infrastrutturali e di investimento delle Forze armate è di 282,5 milioni.

IMMOBILI Aumenti di imposte tutti gli immobili che non siano prima casa (oltre a seconde case, terreni, box, etc). Aumentano dal 10% al 20% il moltiplicatore, cioè il coefficiente di rivalutazione catastale ai fini dell'imposta di registro nelle compravendite. L'intervento non incide su Irpef e Ici.

MUTUI Passa dallo 0,25% al 2% l'imposta sostitutiva sui mutui contratti per l'acquisto di una seconda abitazione.

MARCHE DA BOLLO Aumentano le marche da bollo da 10,33 a 11 euro. Quella, invece, pari a 320 mila delle vecchie lire (165,2 euro) passa a 176 euro. Il bollo da 41,32 euro scende a 32 euro se presentato da ditte individuali, mentre sale a 45 euro per le società di persone e a 50 euro per le società di capitale.

WELFARE Ridotti gli stanziamenti al Ministero del Welfare per 479 milioni di euro per il bilancio 2004-2006.

SFRATTI E PROTEZIONE CIVILE Centodieci milioni sono stati stanziati al Fondo «per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione». Quindici milioni alla protezione civile.

ASSICURAZIONI Cinquanta milioni per il fondo di solidarietà delle assicurazioni. Le compagnie dovranno però versare entro il 30 novembre l'intero importo (0,30%) dell'imposta sulle riserve matematiche dei rami vita e non più solo lo 0,25% come accanto.

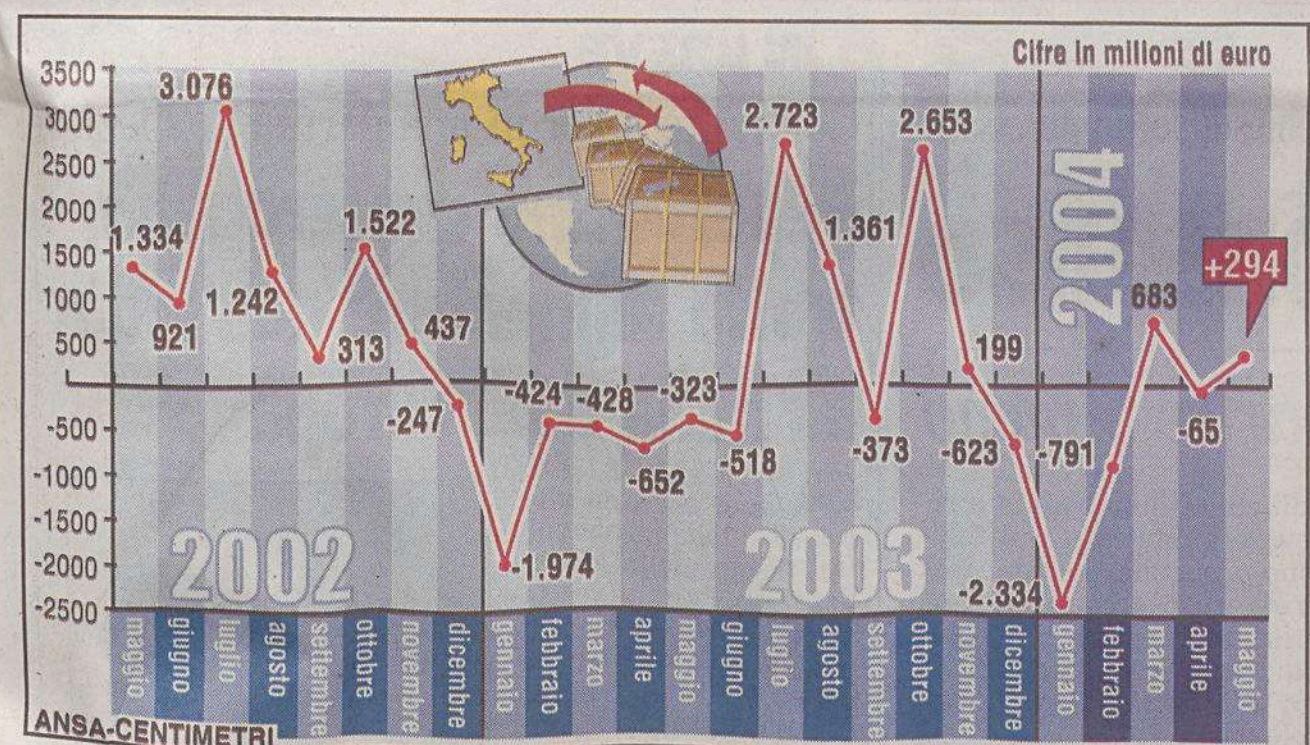
CANONI DEMANIALI Slitta al 30 ottobre il termine per la rideeterminazione dei canoni demaniali marittimi.

Il titolare dell'Economia ostenta fiducia ma ammette: «Manca il dato sul deficit tendenziale». I Ds: «Assenza preoccupante»

Siniscalco: «Dpef prima delle ferie estive»

Il ministro promette tempi veloci ma garantisce il confronto alle parti sociali

Commercio estero, volano le esportazioni



L'export italiano «vola» a maggio e il saldo della bilancia commerciale migliora. Secondo i dati Istat, infatti, le esportazioni sono aumentate del 7,9% e le importazioni del 5%, portando il saldo della bilancia commerciale a 294 milioni di euro. Il saldo dei primi cinque mesi resta però negativo a 2.214 milioni di euro (109.150 milioni il valore complessivo delle esportazioni a fronte di 111.364 milioni di importazioni).

ROMA Arriveranno le «linee guida», tanto per cominciare, con la tabella contenente l'indebitamento netto da finanziare. Poi, sarà avviato un «utile e rispettoso» confronto con le parti sociali. Infine, sarà approvato il documento di programmazione economica e finanziaria vero e proprio. La tabella di marcia per arrivare al via libera del Dpef è stata fornita dal ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco, nel corso di un'audizione alla commissione Bilancio del Senato. Ma, prima di tutto, una precisazione: il percorso sarà compiuto «prima della pausa estiva» dei lavori parlamentari.

Il neo inquilino di via XX settembre è «fiducioso» nella possibilità di rispettare le scadenze annunciate. Al momento, però, manca ancora il dato sul deficit tendenziale 2005, elemento centrale per costruire l'intera impalcatura. Senza dimenticare che si tratta di «uno sforzo collettivo del governo»: «I tempi non dipendono solo da me», afferma, in nome della collegialità, Siniscalco.

Alla sua prima uscita istituzionale, il ministro si presenta in senato con lo stesso staff del suo predecessore, Giulio Tremonti. All'ordine del giorno c'è un'audizione sul debito degli enti non statali. Ma l'attenzione di tutti è per le vicissitudini che stanno contraddistinguendo quest'estate la messa a punto del Dpef. L'opposizione chiede lumi. Siniscalco all'inizio tenta di svicolare: «Lasciatemi il beneficio del novizio», scherza. Poi, di fronte all'incalzare delle domande, risponde. Al più presto l'esecutivo discuterà «le linee guida di massima con le tabelle più rilevanti, in particolare quella sull'indebitamento netto da finanziare». Quindi, partiranno le consultazioni con le organizzazioni di categoria, con l'intenzione di «ricepire con attenzione ciò che ci viene chiesto e cercare di capire quali sono le linee di politica economica da implementare a partire da questo autunno, avendo d'occhio due problemi, la credibilità sui mercati finanziari e lo sviluppo».



Il ministro Domenico Siniscalco con Antonio Fazio.

Per il momento, tuttavia, manca il cardine su cui avviare il confronto: il deficit tendenziale 2005. «Il dato è ancora da finalizzare», spiega Siniscalco - perché risente anche del decreto legge in discussione alla camera. Gli emendamenti di cui si parla hanno implicazioni diverse, non in termini di cifra 2004, ma di persistenza». E anche l'autotassazione si è chiusa solo ieri. Si tratta di decimali, certo, «ma ci vuole un minimo di giorni per valutare tutto a bocce ferme». Poi, non appena la Ragioneria certificherà i numeri, il ministro li ri-

porterà sul Dpef «senza ulteriori ragionamenti». E ciò avverrà prima della pausa estiva. «Sarà il 30 luglio, sarà il 2 agosto - assicura - ma credo che questa questione si abbastanza tranquilla».

Un impegno che all'opposizione non basta. Enrico Morando (Ds) definisce «preoccupante» l'assenza del dato sull'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni a legislazione vigente per il 2005. Si tratta infatti, spiega, di un numero «di partenza, non di arrivo, per l'elaborazione del Dpef. Se non se ne dispone neppure ora...».

Riesplode la tensione a poche ore dal prestito Ue. De Palasio: «Servono tagli all'occupazione». I sindacati pronti allo sciopero

Allarme di Cimoli, Alitalia rischia la chiusura

L'ad: «Senza accordo, si va alla liquidazione». Tonfo del titolo in Borsa

ROMA «Senza l'accordo con i sindacati non si incassa il prestito e quindi si va alla liquidazione». L'amministratore delegato di Alitalia, Giancarlo Cimoli, parla chiaro. E i destini della compagnia di bandiera, a poche ore dal via libera dell'Unione europea al prestito ponte, tornano a scricchiolare pesantemente. Non basta: mentre Loyola de Palasio, commissaria europea dei Trasporti, precisa che Alitalia «deve fare una vera ristrutturazione, e questo vuol dire tagli di occupazione», i sindacati si dicono pronti allo sciopero se non ci sarà un piano condiviso. E la Borsa, dopo l'allarme liquidazione, punisce il titolo Alitalia, facendogli perdere oltre il 3,3%.

Cimoli, aprendo un'altra giornata campale per Alitalia, lancia il suo messaggio esplicito di fronte alle commissioni Bilancio e Trasporti della Camera. Ricevuto il benestare di Bruxelles al prestito e in attesa del consiglio di amministrazione del 28 luglio, l'ad spiega che le strade percorribili restano due: o si incassa il prestito con l'accordo dei sindacati sul piano industriale o si va alla liquidazione.



Nella foto d'archivio un corteo di protesta dei dipendenti Alitalia.

Ma i sindacati interpretano le dichiarazioni come un ultimatum, una sorta di ricatto per costringerli ad accettare, con l'amaro in bocca, il piano di ristrutturazione 2005-2008 che sarà presentato tra una settimana, subito dopo il cda. Il Sult, protagonista dei blocchi che ad aprile hanno mandato nel caos gli aeroporti, è ancora una volta il più determinato. Il sindacato, spiega il segretario nazionale Paolo Maras, «non ha intenzione di subire un piano industriale

re tutte le armi in nostro possesso, compreso lo sciopero». E aggiunge che, secondo le anticipazioni di stampa, il piano «è già degno di un commissario», privo com'è di una visione completa e di problemi del trasporto aereo: per questo, conclude Solari, la minaccia di liquidazione «non funziona».

Una posizione in parte condivisa anche dalla Filt Cgil: «Se il piano si limiterà a misurare per il contenimento dei costi - afferma il segretario generale Fabrizio Solari - nessuno potrà chiederci di non utilizza-

timatum, o l'acquiescenza ad un piano sconosciuto o la liquidazione dell'Alitalia». Fit Cisl chiede, pertanto, un immediato tavolo di confronto. E un invito ad accelerare i tempi, ribadendo che entro sei mesi o un anno al massimo la compagnia va privatizzata, arriva dal ministro delle Politiche comunitarie Rocco Buttiglione: «Alitalia deve fare il piano industriale, approvarlo e implementarlo, perché senza misure rapide rischia di scomparire dal mercato europeo». «Prima di un anno il caso Alitalia deve essere risolto», conferma de Palasio, invitando l'Alitalia a una «vera ristrutturazione» che implichi anche «tagli all'occupazione».

Oltre alla posizione dei sindacati pesa intanto sulla compagnia di bandiera la minaccia leghista: il Carroccio, in attesa che il decreto sul prestito ponte arrivi in aula alla Camera venerdì, avverte che «non voterà alcun provvedimento se prima non verrà chiarito, se Alitalia con questo prestito ponte avrà ancora una posizione di autonomia o verrà svenuta alla holding francese con a capo Air France».

MITTELFEST

2004

FESTIVAL DI PROSA, MUSICA, DANZA, POESIA, MARIONETTE, CINEMA E ARTI VISIVE DEI PAESI DEL CENTRO EUROPA

Tredicesima edizione

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Civiale del Friuli (UD)
17 - 25 Luglio 2004

www.mittelfest.org

Tel. 0432 701198 - 730793 248497

OGGI AL FESTIVAL

ore 19,00 The Parry Sisters Yiddish Theatre of Israel
ore 20,00 Cantiere West L'impasto / CSS Udine
ore 22,30 Gli altri colori dell'olocausto - Bent di Martin Sherman
Zingari e Politici Teatrino del Rifo, Taraf da Metropolitan

Per i sindacati è anticostituzionale il progetto che mira a escludere i concorsi pubblici come forma d'accesso alla professione

Moratti, norme contro i «diplomifici»

Nel mirino istituti parificati coinvolti in scandali. Polemiche sulle graduatorie docenti

CIBO E SOLIDARIETÀ

Andrea Segre è l'estensore del progetto legislativo: prevede sgravi fiscali alle aziende

Legge antisprechi «triestina»

ROMA Ha un «padre» triestino il progetto di legge antisprechi presentato ieri alla Camera sia al Senato da parlamentari di maggioranza e d'opposizione, che prevede sgravi fiscali per le imprese e per quanti già stanno realizzando il progetto «Last minute market: il cibo della solidarietà». Protagonista della stesura del testo, illustrato ieri a Roma, è Andrea Segre, giuliano di nascita e crescita, ora direttore del Dipartimento di economia e ingegneria agraria dell'Università di Bologna. Segre ha contribuito in maniera determinante a normare quelli che vengono chiamati appunto «i mercati dell'ultimo minuto», che rimettono in circolo beni alimentari altrimenti destinati al ciclo dei rifiuti, gravando la collettività dei costi di smaltimento.

Ideato da Andrea Segre, sviluppato con un lavoro d'equipe fra docenti e studenti dell'Ateneo bolognese poi raccolto nel libro «Lo spreco utile», edito da Pendragon, di cui il triestino è autore, il progetto si basa sull'analisi dello spreco nei suoi aspetti economici, sociali e ambientali, ed è riuscito ad attivare un sistema virtuoso che recupera gli scarti facendoli arrivare direttamente sulla tavola dei più bisognosi. Le imprese alimentari, dagli ipermercati ai bar, risparmiano sui costi dello smaltimento (com-



Andrea Segre

presa la tassazione); gli enti assistenziali-caritativi ricevendo cibo gratuitamente migliorano la dieta dei loro assistiti e attraverso il risparmio che si genera possono investire in altri beni e servizi; i Comuni attivano una solida rete di solidarietà che coniuga le esigenze del mondo for profit con quello non profit e rendono accessibile una risorsa altrimenti sprecata.

La proposta di legge introduce due novità che renderebbero il sistema ancora più efficiente e produttivo. È stato calcolato che a livello nazionale solo negli ipermercati possono essere recuperate 50 mila tonnellate di cibo di categoria ottima, che potrebbero fornire dai

26 ai 70 milioni di pasti l'anno. La prima prevede di comprendere nel recupero anche i beni non alimentari, finora scoraggiati poiché le imprese commerciali, donatrici potenziali, attualmente dovrebbero sostenere uno svantaggio economico di natura fiscale. La seconda novità riguarda proprio gli sgravi fiscali: la proposta prevede di equiparare la normativa dei beni non alimentari a quella dei beni alimentari e farmaceutici. In tal modo garantirebbe il recupero dell'Iva e la deducibilità dalle imposte dirette sui beni non alimentari donati, al pari di quanto accade per quelli alimentari e farmaceutici. Il tutto, si legge nel testo di presentazione della legge, non comporterebbe alcun aggravio per la finanza pubblica, sia per quanto riguarda l'imposta sul valore aggiunto, sia per le imposte dirette.

Nel corso della conferenza stampa è intervenuto il sottosegretario al Ministero del lavoro e delle politiche sociali Grazia Sestini, la quale ha assicurato che il governo sosterrà la proposta in quanto - ha detto - rappresenta un passo in avanti rispetto anche alla legge del buon samaritano. L'impegno della Sestini è stato accolto con favore da Walter Vitali, dei Ds, che insieme al collega di An Enzo Raisi ha presentato la proposta di legge.

ROMA Il mondo della scuola è in fibrillazione. Il ministro Letizia Moratti ieri ha annunciato norme severe contro i cosiddetti «diplomifici», le scuole parificate di cui alcune sono inchieste a Verona. Nel frattempo divampa la polemica sul decreto della riforma Moratti che disciplina il reclutamento dei docenti. Il provvedimento, presto al Consiglio dei ministri, rivoluziona l'accesso alla professione e la formazione. Scompaiono a esaurimento le graduatorie permanenti, sostituite da nuove norme: corsi di specializzazione universitaria a numero chiuso, 3 anni di praticantato, iscrizione ad albi regionali, contratti di formazione.

«Questo è un provvedimento che stravolge completamente le modalità di reclutamento degli insegnanti», dice Alba Sasso, della Direzione nazionale Ds: «Il decreto mette in discussione il principio costituzionale dell'accesso al pubblico impiego mediante concorso, introducendo il sistema della chiamata diretta».

Critiche arrivano anche da Vincenzo Ferrara, responsabile del Settore scuola di Rifondazione: «Il problema non è solo quello di abolire le graduatorie. La questione è un'altra: qui siamo in presenza di una strategia distruttiva dell'istruzione del nostro Paese». Sul piede di guerra anche i sindacati, che al termine dell'istruttoria tecnica, ieri pomeriggio al Miur con i vertici amministrativi, hanno unanimemente

espresso giudizi negativi. Massimo Minna della Uil Scuola ha parlato di prove tecniche di devolution: «Si comincia sottobanco con la scuola. Sarà un sistema impraticabile e clientelare. A questo punto serve una scelta politica e un confronto vero». La Snals Confal parla d'improvvisazione e chiede a gran voce un approfondimento politico e tecnico. «Le politiche del reclutamento - ha affermato il segretario generale Fedele Ricciuto - devono essere fondate su principi di equità e trasparenza».

Molto critica la Cgil. Enrico Panini, responsabile Scuola, ha lanciato l'allarme sulla totale mancanza di garanzie costituzionali del provvedimento. «Se il

progetto dovesse andare avanti tutto sarà più precario: i docenti, i diritti degli studenti, il futuro della scuola pubblica, la libertà d'insegnamento». Il decreto è bocciato anche dalla Cisl, che critica l'istituzione di albi professionali regionali «che violerebbero l'articolo 97 della Costituzione per l'accesso ai pubblici uffici» e dai Cobas Scuola secondo i quali si «rischia d'istituire un sistema che non pone garanzie per i precari».

Critiche alla riforma del ministro anche dalle amministrazioni comunali. I Comuni ritengono «assolutamente inaccettabile» che dopo 15 mesi dall'approvazione della riforma Moratti «ancora si continui a discu-



Letizia Moratti con il ministro dei Beni culturali, Urbani.

tere di modifiche legislative che toccano le condizioni di accesso all'istruzione di milioni di bambini e ragazzi, senza che si sia posto mano alla verifica del piano finanziario d'individuazione e assegnazione delle risorse, alle diverse ti-

pologie di scuola». Il piano doveva essere approvato, previo raggiungimento di un'intesa in conferenza unificata, subito dopo l'approvazione della legge 53/2003, e precisamente entro 90 giorni dal 17 aprile 2003, data di entrata in vigore della riforma.

Il ministro dell'Istruzione ha comunque revocato il riconoscimento di parità alle scuole coinvolte nell'indagine giudiziaria che lo scorso 10 maggio aveva visto l'arresto di 23 persone tra insegnanti, presidi, direttori didattici e gestori d'istituti scolastici distribuiti in 11 regioni, nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla Procura di Verona. Il ministro Moratti ha inoltre dichiarato che «è stato portato a termine il piano di vigilanza che ha visto impegnati 160 ispettori durante lo svolgimento degli esami di Stato. Per il prossimo anno verrà ulteriormente intensificata la vigilanza ispettiva, procedendo a verifiche sistematiche sulla permanenza dei requisiti di tutte le scuole paritarie, a partire dalle quelle secondarie di secondo grado».

Giuliano Malatesta

La contestata decisione contenuta in un articolo del nuovo statuto regionale

Marche, sì alle coppie gay

ANCONA Sulla scia della Toscana, la Regione Marche si accinge a riconoscere le famiglie di fatto e le coppie gay. È il senso del terzo comma dell'art. 4 del nuovo Statuto regionale, approvato ieri sera dal consiglio regionale a larga maggioranza.

Il voto complessivo sul testo è previsto per oggi, ma già nella serata di ieri l'assemblea ha licenziato il comma che «riconosce il valore storico, sociale ed economico della famiglia e...adotta le più opportune politiche a sostegno delle giovani coppie», con una formulazione volutamente generica, senza specificare se la famiglia deve essere fondata sul matrimonio (come espressamente previsto dall'art. 29 della Costituzione) né se le giovani coppie debbono essere di sesso diverso.

Resposti tutti gli emendamenti del centro destra per puntualizzazioni in questo

senso, mentre sono state accolte altre modifiche a favore di famiglie numerose, monoparentali, socialmente svantaggiate o con disabili a carico.

«Un voto che mortifica le istanze del mondo cattolico» ha osservato il capogruppo di Forza Italia Roberto Giannotti, ricordando la valanga di fax ed e-mail inviate dal Forum delle famiglie e da altre associazioni, mentre il capogruppo di An Carlo Ciccioni ha ribadito nel suo intervento l'importanza della famiglia «tradizionale», «il luogo sociale naturale», annunciando voto negativo sull'intero Statuto.

Il contestato provvedimento sta suscitando un vivace dibattito tra l'opinione pubblica delle Marche e non sono esclusi ricorsi all'articolo 4 del nuovo statuto regionale.

Via libera dal Garante della privacy: potranno essere inseriti anche gli indirizzi e-mail e indicati recapiti, professione, titoli di studio su richiesta degli interessati

Cellulari nell'elenco del telefono, ma col consenso

Le società dovranno inviare agli utenti un modulo con cui scegliere se comparire o meno

ROMA Sarà la rivoluzione dell'elenco telefonico. Cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, certo. Ma anche quello del cellulare, l'e-mail, il titolo di studio, la professione. Un vero e proprio biglietto da visita. Con l'opportunità tra l'altro di scegliere o meno se ricevere pubblicità telefonica o tramite posta.

Partirà dalla seconda metà del 2005 il nuovo maxieelenco per gli abbonati alla rete fissa. Dopo un'attesa durata oltre due anni, l'ultimo tassello è stato posto ieri dal Garante della privacy: entro gennaio 2005 gli operatori telefonici invieranno il modulo che permetterà di inserire nell'elenco ciò che si desidera dei propri dati personali.

Perché un'altra novità è questa: se adesso il cliente ha la facoltà di decidere di apparire o meno nell'elenco, d'ora in poi si potrà scegliere quali dati pubblicare e in che maniera farlo. La svolta interesserà sia

gli elenchi cartacei, che quelli su Internet o su supporto magnetico, con l'Italia che farà da capofila in Europa. «È una scelta molto civile» il giudizio soddisfatto del ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri, soprattutto alla luce «del boom dei telefonini».

Il modulo predisposto dal Garante verrà spedito per posta e si avrà a disposizione 60 giorni per risponderlo. Ma la mancata compilazione non comporterà nulla. In pratica si resterà nell'elenco alle vecchie condizioni.

Sono cinque le domande a cui si dovrà rispondere



«Rivoluzione» negli elenchi telefonici dopo il via libera del Garante della privacy.

nel modello che arriverà a casa. Con la prima l'utente sceglie se vuole essere inserito nell'elenco. Nel caso si voglia comparire, l'abbonato per la prima volta può decidere liberamente di indicare il cognome e soltan-

to l'iniziale del nome per non rivelare il sesso, di inserire l'indirizzo privo del numero civico o altri recapiti ai quali è reperibile. Al numero di telefono potrà affiancare poi anche la professione esercitata, il titolo di

studio conseguito e altri numeri fissi di casa o di ufficio. E soprattutto il numero del telefonino. Un'insolita prerogativa che abatterà il costume consolidato di usare il cellulare solo per la cerchia di conoscenti più intimi.

Ma l'ondata di novità non si ferma qui. Saranno banditi, una volta per tutte, i messaggi pubblicitari indesiderati.

Dal prossimo anno, infatti, non sarà più consentito sfruttare gli elenchi telefonici a fini commerciali. Il nuovo maxieelenco, sulla scia delle direttive dell'Unione Europea, rivelerà con dei piccoli sim-

boli chi è intenzionato a ricevere pubblicità. Sul telefono o per via postale. Nel primo caso accanto al proprio nome comparirà l'icona di una cornetta, nell'altro il disegno di una busta delle lettere.

Anche i clienti della telefonia mobile, abbonati o con carta prepagata, riceveranno il modulo. Con la possibilità, come per gli altri utenti, di pubblicare la informazioni preferite. Il tutto senza tirare fuori un euro. La pubblicazione, infatti, è gratuita, anche se per la posta elettronica questa possibilità varrà soltanto 12 mesi.

«Si tratta di un cambiamento radicale» ha annunciato Mauro Pisanò, relatore del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali. «Siamo tra i primi in Europa ad adottare queste novità che sono una conquista importante per il rispetto dei diritti e della privacy degli utenti».

Daniele Sergi

IN BREVE

Colorante killer in una partita di spezie
Peperoncino cancerogeno, truffa alimentare dall'India all'Italia e all'Europa

ROMA Questa è una storia di globalizzazione. Del peggio della globalizzazione, quando la furberia e il crimine di uno danneggiano e mettono a rischio la vita di molti, in giro per il mondo. Truffa alimentare commessa in India, subito in Italia, a Pescara. Scoperta a San Benedetto del Tronto. Indagini, ancora in corso, estese a mezza Europa, fino in Romania. Riguarda il colorante usato per edulcorare e colorare una partita di peperoncino. Era stata usata una sostanza altamente tossica: «Sudan rosso 1». I vestiti li tinge, il peperoncino lo addolcisce. Ma ha un difetto, tremendo. È cancerogeno. E un vantaggio, costa quasi niente. Così qualcuno ha pensato di usarlo per correggere il sapore di una partita di peperoncino, 15.000 chili in polvere e frantumato. Una quantità spropositata. È finito in una quantità di cibo conservato altrettanto enorme. Mille e 100 quintali di cibo, in parte già ritirati dal commercio, in parte da rintracciare. Sostituzione alimentare commessa in India. Da lì il peperoncino è finito a Pescara, acquistato da un importatore che ha 500 clienti diretti, specie nel settore dei surgelati.



Penelope Cruz testimonial del peperoncino.

Intossicazione da botulino: tre in prognosi riservata

MODENA Sono in prognosi riservata per aver mangiato cime di rapa sott'olio, una specialità gastronomica del Sud: tre persone sono state ricoverate nel reparto di rianimazione del Policlinico modenese per un'intossicazione alimentare da botulino con tutta probabilità causata dalle cime di rapa in scatola acquistate la settimana scorsa in un negozio di prodotti tipici della Campania di via Costa, a Castelfranco Emilia. Le loro condizioni sono gravi, ma le prime notizie dopo il ricovero sono incoraggianti: le cure mediche sarebbero arrivate in tempo utile. I tre ricoverati sono attualmente in prognosi riservata. Una quarta persona è stata sottoposta ad accertamenti.

Pesaro, Schröder in piazza per un caffè e una birra

PESARO Tutta la mattina chiuso in casa, a godersi con moglie, figlia, nipote e un cagnolino gli oltre 30 gradi dell'estate di Pesaro. Un bagno nella piscina di Villa Bruni («una bagnarella portatile», la definisce il proprietario). Poi, poco dopo le 16 di ieri, il colpo di scena: Gerhard Schröder e l'amico Bruno Bruni si fanno vedere nella centralissima piazza del Popolo per bere caffè e birra. Il cancelliere, sorridente, con indosso una polo e un paio di pantaloni sportivi di cotone, ha chiesto prima un caffè shakerato e poi una birra media. Tutto intorno una ventina di uomini delle forze dell'ordine.

Passa al Senato la legge che anticipa l'avvento dell'esercito professionale. Martino: «E ora un rapido esame alla Camera»

Stop alla leva, da gennaio solo volontari

ROMA Gli ultimi chiamati a prestare il servizio di leva obbligatoria partiranno il prossimo dicembre. Dal 1. gennaio 2005 l'arruolamento nelle Forze armate avverrà solo su base volontaria.

Manca ancora il via libera definitivo della Camera, ma la nuova legge che spiana la strada all'esercito dei volontari è ormai in dirittura d'arrivo: il Senato ha dato infatti il suo ok, durante i lavori di ieri, al provvedimento che stabilisce come il servizio di leva obbligatoria debba essere prestato dai nati entro il 1985. Chi ha ottenuto un rinvio della

leva per motivi di studio, invece, non dovrà più partire.

La legge passata al Senato completa la trasformazione delle Forze armate italiane in forze armate totalmente professionali: il servizio di leva doveva scomparire del tutto a partire dal 2007 ma, con proprio con questa nuova legge che brucia le tappe, l'esercito volontario diventa realtà con due anni d'anticipo.

Per assicurare il mantenimento degli organici nelle Forze armate, si prevede che a partire dal prossimo anno i giovani che vogliono entrare nelle forze di polizia, debbano passare un an-

no nelle Forze armate. In pratica per diventare poliziotti, carabinieri, guardia di finanza, guardia forestale e vigile del fuoco bisognerà fare un anno di «naia» nell'Esercito, nella Marina o nell'Aeronautica. Sarà però un periodo retribuito: 850 euro al mese che diventeranno 980 dopo il primo trimestre. Insomma, una volta tornato a casa l'ultimo contingente di leva, le Forze armate impiegheranno unicamente volontari e l'Italia avrà a tutti gli effetti un esercito professionale, come quello della Gran Bretagna e degli Stati Uniti.

Antonio Martino, mini-

stro della Difesa, saluta con «vivissima soddisfazione» il sì del Senato. Il ministro auspica ora tempi brevi alla Camera per il provvedimento che porta la sua firma, anche se i lavori sono stati seguiti dal sottosegretario Salvatore Cicu. Martino auspica che «il successivo passaggio del disegno di legge alla Camera dei Deputati consenta di varare il provvedimento in tempi brevi, allo scopo di permettere con immediatezza l'avvio delle conseguenti procedure finalizzate alla sospensione della chiamata alle armi a partire dal 31 dicembre 2004».



Nella foto d'archivio, un gruppo di militari di leva.

Allarme del ministro dell'Interno su quanto sta accadendo in Nord Africa dove centinaia di organizzazioni criminali sono pronte a imbarcarli su carrette del mare

Pisanu: «Pronti in Libia due milioni di clandestini»

Espulsi i primi profughi della «Cap Anamur». Nuova sentenza della Corte costituzionale sulla legge Bossi-Fini

ROMA «Ci sono due milioni di persone, di poveracci in Libia, in attesa di partire e ci sono centinaia di criminali perfettamente organizzati in attesa di imbarcarli su qualunque carretta: queste organizzazioni di criminali incassano dai clandestini 2,5 miliardi di euro». Il ministro dell'Interno Pisanu interviene alla Camera al question time sulla vicenda della nave «Cap Anamur» e lancia l'allarme su quanto sta avvenendo sulle coste del Nord Africa. Un allarme che nelle cifre è curiosamente identico a quanto denunciato nel 2003 da Enzo Bianco, presidente della Commissione per i Servizi dopo un'informatica del Sismi.

Mentre i primi profughi della «Cap Anamur» sono stati espulsi via Fiumicino e Arci e Cir, dal meeting antirazzista di Cecina, annunciano un ricorso alla Corte europea dei diritti umani per denunciare il comportamento del governo italiano nei confronti dei 37 naufraghi africani raccolti dalla nave tedesca, Beppe Pisanu punta il dito proprio sul comandante della «Cap Anamur». «È già chiaro perché una nave battente bandiera tedesca, appartenente a una organizzazione tedesca e comandata da un cittadino tedesco abbia fatto di tutto per sbarcare i 37 presunti profughi in Italia e non per esempio nel proprio Paese, non in Libia, nazione dal quale i profughi sono partiti, non a Malta primo approdo europeo raggiunto dall'imbarcazione», premette Pisanu. Per il ministro dell'Interno coman-



I clandestini della «Cap Anamur» trasferiti in aereo sotto scorta da Caltanissetta a Roma.

dante ed equipaggio infatti hanno scelto l'Italia per ottenere «il massimo ritorno pubblicitario», presentando a milioni di disperati il no-

stro Paese come l'anello debole della frontiera europea. Il comandante della nave inoltre, dopo avere nascosto alle autorità maltesi

i 37 clandestini, ha ripetutamente mentito alle autorità italiane circa la provenienza degli immigrati. «Scrupolose indagini di

I DS: COLLASSO LEGISLATIVO

ROMA «Non capiamo proprio perché il ministro Pisanu cerchi di nascondere la portata della pronuncia della Corte costituzionale sulla parte relativa alle espulsioni della legge Bossi-Fini». Lo affermano Livia Turco, responsabile Welfare della Segreteria nazionale Ds, e Giulio Calvisi, responsabile Immigrazione della direzione, rispondendo alle dichiarazioni del ministro Pisanu. «Altro che "non esiste una emergenza legislativa dopo la pronuncia della Consulta". Siamo al collasso vero e proprio». Arresti obbligatori e accompagnamenti alla frontiera, come previsti e regolamentati dalla Bossi-Fini, sono illegittimi e andrebbero bloccati. A essere pi-

gnoli, chi li ha subito potrebbe chiedere pure il risarcimento dei danni, visto che le sentenze della Corte costituzionale hanno effetto retroattivo. «Pisanu - proseguono Turco e Calvisi - parla solo degli effetti della pronuncia della Corte relativamente all'arresto in flagranza, ma trascura di parlare della sentenza che ha cassato gli accompagnamenti alla frontiera, che sarebbero legittimi solo se prima dell'espulsione coattiva il cittadino straniero comparisse di fronte al giudice e se la convalida del provvedimento arrivasse prima dell'effettivo allontanamento dal territorio nazionale. Non esistendo una norma che preveda questa procedura, bisogna modificare la legge».

polizia hanno accertato che nessuno dei 37 profughi è di nazionalità sudanese (Paese dove è in corso una terribile guerra, ndr) dunque alla stato attuale non s'intravedono elementi che consentano di superare le vigenti disposizioni sull'ingresso illegale nel nostro Paese».

Sulla Bossi-Fini intanto ieri è piovuta una seconda sentenza della Consulta. Dopo la prima che ha giudicato incostituzionale l'arresto obbligatorio del clandestino rimasto in Italia malgrado il provvedimento di espulsione, la Consulta ha chiesto che l'immigrato sia messo in condizione di comprendere il contenuto del decreto di espulsione. Il responsabile del Viminale però nega emergenze legislative, annunciando un decreto correttivo della legge sull'immigrazione. «La decisione della Consulta lascia integro il provvedimento di espulsione e incide solo sull'arresto», assicura il ministro, inserendo tra le molte incongruenze della Bossi-Fini anche il diverso trattamento riservato agli immigrati regolarizzati prima dell'entrata in vigore della legge, ai quali viene rilasciato un permesso biennale, e gli altri ai quali viene concesso solo annuale.

«La Circolare del Viminale alle questure dovrebbe partire già questa sera», aggiunge Pisanu, negando problemi politici sul decreto correttivo. «L'unico problema è tecnico: dobbiamo vararlo in un momento che ci dia i 60 giorni necessari per la sua conversione in legge».

Maria Berlinguer

DOPO DUE MESI

Caserta, trovato il corpo della ragazza sparita. L'hanno uccisa perché ha resistito allo stupro

CASERTA Gli slip a terra poco lontani dal cadavere, il reggiseno strappato e la cartellina portadocumenti stretta al petto: forse è stato l'ultimo gesto compiuto nel tentativo di sfuggire a una violenza sessuale e poi alla morte causata da due colpi di pistola calibro 7,65, esplosi a bruciapelo. Il corpo di una giovane donna è stato trovato in un boschetto alle spalle della reggia borbonica di Carditello, una frazione di San Tammaro, in provincia di Caserta.

Per gli investigatori potrebbe essere quello di Romina Del Gaudio, la diciannovenne napoletana scomparsa da Aversa agli inizi del mese scorso.

Un'ipotesi suffragata dal ritrovamento, a poca distanza dal cadavere, di un cartellino identificativo col nome Romina, di alcuni moduli per la sottoscrizione di contratti di abbonamento a una compagnia telefonica della quale la ragazza faceva la promotrice porta a porta.

Ma sarà l'esame del Dna a stabilire con certezza se si tratta del corpo di Romina, anche se una prima conferma potrebbe già giungere nelle prossime ore quando ai familiari verranno mostrati i capi di abbigliamento rinvenuti nelle vicinanze. La scoperta è stata fatta

ieri sera e oggi sono stati compiuti gli accertamenti. A mettere in allarme i carabinieri della compagnia di Santa Maria Capua Vetere è stata una telefonata anonima: «Andate nel boschetto di Carditello, c'è il cadavere di una donna».

Gli investigatori, muniti di torce elettriche, si sono inoltrati tra la fitta vegetazione di querce e su un ro-



Romina Del Gaudio

vo hanno trovato il corpo della donna in avanzato stato di decomposizione e dilaniato dai randagi. Sul capo, staccato dal tronco, i segni inequivocabili di due colpi esplosi a bruciapelo. Poco distante il cartellino identificativo con la scritta Romina, il nome della ragazza napoletana promotrice di una compa-

gnia telefonica scomparsa il mese scorso da Aversa, un centro distante solo pochi chilometri dal luogo del delitto.

I carabinieri hanno pianificato la zona per evitare che si avvicinassero curiosi, e alle prime luci di oggi hanno battuto palmo a palmo l'intera area: sull'erba c'erano anche un paio di jeans e un giubbetto simile a quello che indossava Romina al momento della scomparsa.

Nel pomeriggio il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Santa Maria Capua Vetere ha ordinato la rimozione del cadavere. I carabinieri ritengono che la ragazza possa essere stata condotta con la forza in questa area che dista solo pochi chilometri da Aversa. E qui l'uomo avrebbe tentato di abusare di lei. Forse la ragazza ha tentato di allontanarsi ma il suo assassino l'avrebbe raggiunta e ammazzata con due colpi alla testa. Poi avrebbe abbandonato il cadavere per allontanarsi con la sua auto.

Il boschetto, che si trova lungo la strada che porta verso San Cipriano, è frequentato da coppie in cerca di intimità, e forse a dare l'allarme sono stati due amanti che si sono inoltrati tra le querce e che hanno fatto la macabra scoperta.

IN BREVE

È accaduto a Elburn, in Illinois

Abusi sessuali su un pitbull: giovane americano ricercato. Rischia nove anni di cella

WASHINGTON Incredibile ma vero. Daniel J. Joyner, un burlardo di 27 anni, è ricercato per avere abusato sessualmente di un pit bull. Il mandato di arresto per il giovane che risiede a Elburn, nei pressi di Chicago, nell'Illinois, è stato emesso dopo oltre due settimane di indagini da parte della polizia, su denuncia della proprietaria dell'animale. Daniel J. Joyner, già noto alla polizia per uso e detenzione di sostanze stupefacenti, guida in stato di ebbrezza e furto, aveva ferito e violentato il cane, facendo anche danni nella casa della proprietaria. Lo si è appreso dalla stampa locale, che però non riferisce le circostanze esatte del curioso episodio. Joyner deve rispondere di reati che potrebbero costargli fino a nove anni di prigione e a 75 mila dollari di multa, oppure potrebbe cavarsela con la libertà condizionata.

Operaio travolto sulla A4: rischia un'amputazione

BERGAMO Un operaio della Società Autostrade è stato travolto sulla A4, Milano-Venezia, all'altezza del casello di Dalmine (Bergamo) in direzione Milano, mentre stava lavorando vicino alla corsia d'emergenza, da un furgone che non si è fermato. L'uomo, ricoverato agli Ospedali Riuniti di Bergamo, rischia l'amputazione di una gamba. L'automobilista pirata è stato rintracciato qualche ora dopo e denunciato per omissione di soccorso dagli agenti della Strada di Seriate. L'operaio era al lavoro quando il furgone gli è arrivato addosso. Nell'urto il dipendente ha riportato diverse fratture. L'autista, che poi ha raccontato di non essersi accorto di nulla, ha continuato la sua corsa. Ma un automobilista tedesco che aveva visto l'incidente ha annotato il numero di targa.

Caso Calvi, Silvano Vittor interrogato dai britannici

ROMA Silvano Vittor, l'ex contrabbandiere triestino indagato dalla Procura di Roma per concorso nell'omicidio di Roberto Calvi, ha ribadito ieri anche davanti alle autorità giudiziarie britanniche di essere estraneo alla morte dell'ex presidente del Banco Ambrosiano e di essersi limitato, su richiesta dell'uomo d'affari Flavio Carboni, ad accompagnare Calvi a Londra nel giugno del 1982. Avrebbe lasciato il banchiere in un hotel, alcuni giorni prima del rinvenimento del suo cadavere sotto il Ponte dei Frati neri. L'uomo è stato interrogato in esecuzione di una rogatoria internazionale dagli inquirenti britannici che si trovano in Italia per compiere una serie d'attività istruttorie sulla morte del banchiere.

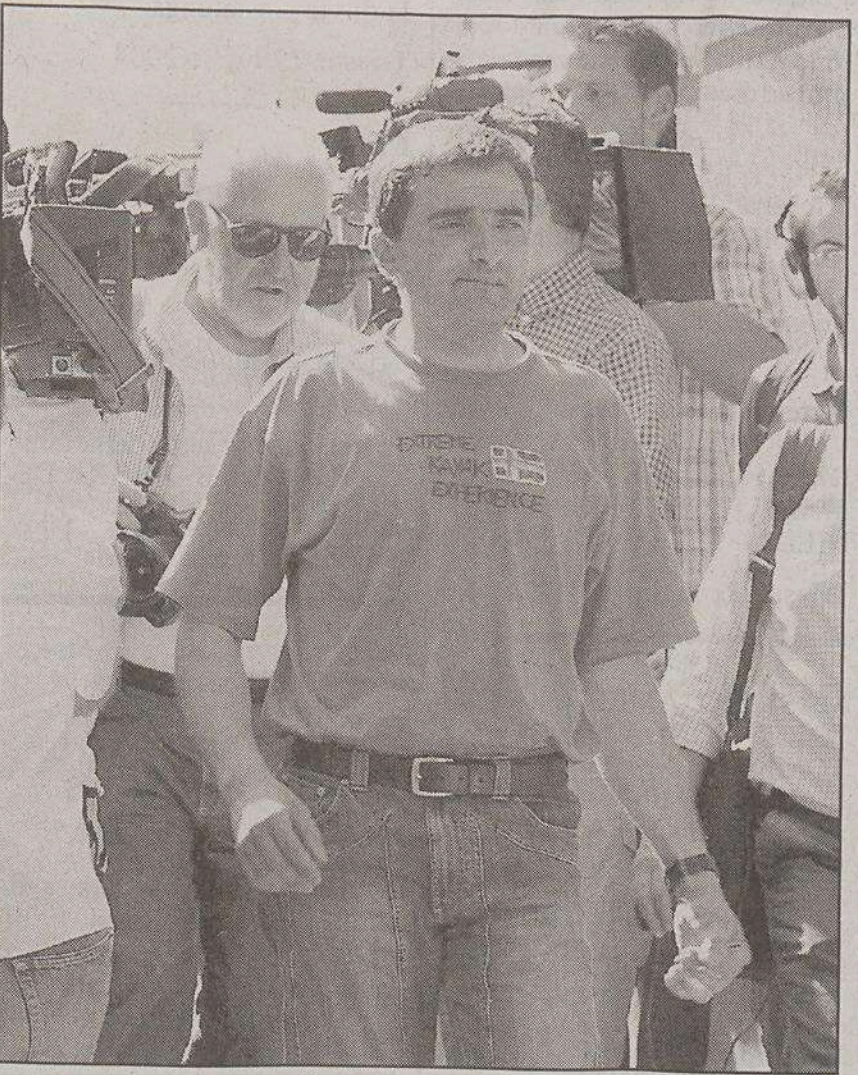
Giovane imbianchino cade dall'impalcatura: morto

SALERNO Incidente sul lavoro dagli esiti mortali, ieri, nel Salernitano. Un imbianchino di 19 anni, Emidio Delle Donne, è precipitato dall'impalcatura sulla quale stava lavorando in un cantiere di Giffoni Valle Piana, aperto in un palazzo di via Beneventano, nel rione Vigna d'orica, a pochi metri dagli spazi che ospitano il Giffoni Film Festival. Subito soccorso, il ragazzo è arrivato in ospedale in fin di vita ed è morto subito dopo il ricovero. Sono state aperte inchieste da parte della magistratura e dell'Ispettorato per il lavoro. Si ignorano le cause che hanno fatto precipitare il giovane.

L'avvocato difensore della Franzoni adombra l'ipotesi di un pedofilo e annuncia: «Anna Maria ricomparirà in tv». Per il pm il caso è chiuso

Il detective: «Il killer è un insospettabile di Cogne»

Un collaboratore di Taormina rivela: «L'abbiamo seguito e studiato, sappiamo che è folle»



Stefano Lorenzi, marito della Franzoni, tra i reporter.

MILANO L'assassino del piccolo Samuele Lorenzi sarebbe «una persona di Cogne assolutamente insospettabile, una di quelle che ti passano accanto ogni giorno e tu non diresti mai che si tratta di un folle, e invece è proprio un folle». Giuseppe Gelsomino, il detective che lavora con l'avvocato Carlo Taormina, fa venir meno la suspense nella tarda serata di ieri, quando svela il «segreto» da tempo custodito. Gelsomino aggiunge che le sue indagini avrebbero identificato «oltre 40 elementi, concreti e oggettivi» che fanno ricadere le colpe del delitto sull'abitante di Cogne.

«Lo abbiamo scoperto perché lo abbiamo seguito, studiato e analizzato in ogni suo aspetto, anche psicologico. Ora il professor Taormina sta preparando tutto per presentare al giudice una situazione dettagliata», conclude il detective privato, al servizio di Anna Maria Franzoni, condannata a trent'anni per l'omicidio del figlio nella villetta di Cogne, rimandando all'avvocato della donna.

Quell'avvocato che, ancora nel pomeriggio, andava ri-

petendo: «Il nome dell'assassino di Samuele sarà fatto ai magistrati la prossima settimana». E, subito dopo, aggiungeva: «Gli ultimi accertamenti che stiamo svolgendo sono dei riempitivi a quanto fatto finora». Insomma, ancor prima che il detective svelasse parte del mistero, l'avvocato faceva sapere che la denuncia era pressoché pronta. Sul sospettato, il professor Taormina continuava a non sbilanciarsi, dicendo solo che «la direzione in cui andiamo non è stata esplorata dagli inquirenti».

L'avvocato annunciava invece il ritorno in televisione di Anna Maria, subito dopo il deposito della denuncia: «È una cosa che è logico avvenga, certo con tutta la gradualità e la contestualità adeguata».

Nell'attesa, però, la madre di Samuele continua a stare chiusa nella piccola casa a due piani di Ripoli Santa Cristina, sugli Appennini bolognesi, con i gerani rossi che scendono a cascata dai davanzali e le grida di Davide e Gioele, i suoi altri due figli, che scorrazzano in giardino con una folla di ami-

chetti. Anna Maria aspetta che i giornalisti tolgano l'assedio, mentre da Aosta il pubblico ministero Pasquale Longarini fa sapere che «per noi il caso è chiuso, sono state verificate tutte le ipotesi, se ci vengono prodotti nuovi atti li valuteremo».

Per quanto riguarda i moventi che avrebbero spinto il killer, invece, Taormina aveva già fatto riferimento all'opera di un pedofilo o a quella di un innamorato respinto: «Sono ipotesi fatte in linea teorica e prescindendo dal caso concreto, ma - ribadiva nel pomeriggio - non si può escludere che la seconda sia quella utile per capire come siano andate le cose».

L'arma utilizzata per uccidere Samuele potrebbe poi essere «di rilievo» per incassare l'omicidio: «Un'arma impropria, corta, un oggetto snodato che ha lasciato impronte semicircolari speculari al punto da far ritenere che i colpi inferti siano stati non 17, ma la metà». Potrebbe essere un arnese legato a un particolare mestiere? E Taormina rispondeva: «Sì, potrebbe essere questo caso».

Il legale si diceva ancora

una volta convinto di poter ribaltare in appello la sentenza ma «preoccupato dalla prevenzione dei giudici». E mentre arrivava la notizia che le motivazioni della condanna potrebbero essere depositate prima dei 45 giorni che si è dato il gup Eugenio Gramola, insisteva sulla «prevenzione» che ha accompagnato la sua assistita: «Il giudice aveva il dovere giuridico di porsi il problema delle sue condizioni mentali. Come fa a dormire tranquillo dopo una condanna a 30 anni senza essersi chiesto se si è trattato di un circolo mentale o di un omicidio premeditato?».

Non escludendo che nel giudizio d'appello possa essere disposta una superperizia psichiatrica d'ufficio, Taormina aggiungeva: «La condanna è stata una fotocopia delle richieste del pm, nonostante mancasse ogni elemento accusatorio. Insomma c'è qualcosa che non va, qui gatta ci cova». Solo un piccolo accenno infine alle minacce che continua a ricevere: «Ci sono persone che mi odiano perché difendo la Franzoni».

Monica Viviani

A Paola, nel Cosentino, i killer sbagliano obiettivo e freddano un forestale che sedeva accanto al malavitoso

Assomiglia al boss: operaio ucciso

PAOLA È stato ucciso per errore a causa della sua somiglianza fisica con un presunto boss del luogo: è questa la convinzione degli investigatori che indagano sull'omicidio di Antonio Maiorano, l'operaio forestale rimasto vittima, ieri mattina, di un agguato a Paola, in provincia di Cosenza.

L'obiettivo dei killer, secondo la Polizia che conduce le indagini, era un noto pregiudicato del posto che lavora nello stesso cantiere in cui si trovava Maiorano e che era presente sul luogo dell'omicidio. Maiorano,

sposato, era incensurato e non aveva alcun tipo di frequentazione con ambienti malavitosi.

Ad uccidere Maiorano so-

no state due persone col volto coperto da caschi da motociclista, a bordo di uno scooter, che hanno sparato numerosi colpi di pistola ca-

libro 9 per 21. Secondo quanto si è appreso, la vittima si trovava seduta vicino al pregiudicato ed è stata raggiunta dai proiettili al volto e ad un braccio.

Il fatto che i killer abbiano sbagliato obiettivo fa pensare agli investigatori che non siano del luogo. Lo stesso pregiudicato, sentito dagli investigatori, ha ammesso di ritenere di essere lui il vero obiettivo degli assassini. Sul luogo dell'omicidio per coordinare le indagini si è recato il sostituto procuratore della Direzione distrettuale di Catanzaro, Eugenio Facciola.

Incendio distrugge gli studi De Laurentiis

ROMA Sono rimaste solo le mura del grande capannone degli ex studi cinematografici De Laurentiis, a Castel Romano. All'interno, le fiamme, divampate all'improvviso e per cause ancora da accertare ieri mattina, hanno distrutto tutto. In fumo è andato il set di «Empire», un serial sull'antica Roma in programmazione in autunno in America, con una produzione da 2 milioni di euro per la quale sono impegnate 500 persone e occupati 40 uffici. Per spegnere l'incendio ci sono volute cinque ore di impegno ininterrotto di circa 40 vigili del fuoco.

OBLIGAZIONI TRIPCOVICH

Depositare in Monte Titoli (cod. titolo 48689)

Il G.D. del Fallimento Spa Nav. Tripovich D. ha reso esecutivo l'8° riparto parziale (7° per gli obbligazionisti) che prevede il pagamento al ceto chirografario del 2,5%. La somma complessiva destinata a n. 37.588.150 obbligazioni in deposito cumulativo presso la Spa Monte Titoli è di Euro 512.961.72 (2,5% dell'importo insinuato) già rimesso dalla curatela sul c/c.n. 019059422 della rappresentanza comune presso la UNICREDIT BANCA (cod. ABI 02008 - CAB 02242). La quota di spettanza (lordi Euro 0,01364689988 per obbligazione), dedotte le spese tutte, compensi compresi, verrà trasmessa per il canale bancario alle aziende di credito e operatori finanziari che hanno operato il deposito presso Monte Titoli, dopo la ricezione da parte del sottoscritto del sottostante Addendo (quietanza condizionata, il cui modello è in corso di spedizione postale), che andrà compilato e sottoscritto da essi, aziende di credito ed operatori finanziari, i quali provvederanno al pagamento di quanto di competenza dei loro singoli clienti.

Il Rappresentante comune degli obbligazionisti
Dott. Luca Bicocchi

La risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite non è vincolante. Voto compatto da parte dei Paesi dell'Unione europea. Mediazione italiana

L'Onu a Israele: abbattete il muro in Cisgiordania

Annan: «Il governo di Tel Aviv deve tener conto della decisione della Corte di Giustizia dell'Aja»

A Baghdad bombe contro l'ospedale: sfiorato il padiglione Cri. Rinvenuto il corpo di uno scienziato

Iraq, video annuncia un nuovo sequestro Sei autisti rischiano di essere decapitati

BAGHDAD Un nuovo video annuncia l'ennesimo rapimento in Iraq. Stavolta a sparire sono sei autisti stranieri (tre indiani, due keniani ed un egiziano). Il sequestro sarebbe stato compiuto da un nuovo gruppo mai sentito prima: le «Bandiere Nere». Ma c'è qualcosa che non convince o che quanto meno rende atipico questo rapimento. Il primo dato insolito viene dalla posizione diversa degli ostaggi e dei rapitori nel video. Questi ultimi sono tre ed hanno il volto mascherato ma non compaiono alle spalle degli ostaggi con aria minacciosa e non ostentano le armi: sono in primo piano davanti alla telecamera. I sei rapiti appaiono dietro di loro, non legati, liberi di muoversi. Altro elemento strano nel rapimento, che quanto meno fa pensare ad un'operazione di dilettanti, la richiesta dei rapitori ai governi degli ostaggi di ritirare - come dice la conduttrice del telegiornale di Al Arabiya - personale e soldati dall'Iraq. Ma la stessa conduttrice precisa subito che India, Kenya ed Egitto non hanno soldati in Iraq e quindi è difficile capire chi debbano ritirare.

È drammatico, invece, l'ultimatum di 72 ore che gli stessi rapitori hanno dato ai tre governi. Scaduti i primi tre giorni, decapiteranno un ostaggio alla volta, e ripeteranno l'attacco ad ogni successiva scadenza di 72 ore.

I ribelli iracheni, che hanno finora mostrato di colpire soprattutto obiettivi politici e militari, sparano intanto contro gli ospedali. Un attacco a colpi di razzi è stato compiuto ieri pomeriggio contro il centro specializzato della chirurgia «Adnan Khairallah» di Baghdad, sfiorando il padiglione occupato dalla Croce rossa italiana. Gli ordigni (secondo testimoni ci sono state quattro esplosioni, secondo altri soltanto una) hanno centrato alle 15.45 il settimo piano del complesso ospedaliero, provocando fra i pazienti 2 morti e cinque feriti: al sesto piano si trova il reparto in mano al personale italiano che ospita pazienti e alloggi privati. «Il padiglione della Croce rossa non è stato danneggiato dall'esplosione e non ci sono feriti fra gli italiani», ha detto una fonte diplomatica nella capitale. Alla domanda se obiettivo dell'attentato potesse essere proprio la Croce rossa, la fonte ha risposto che «la polizia

irachena sta conducendo indagini, e al momento dobbiamo limitarci alla constatazione dei fatti: l'ordigno ha colpito il piano superiore rispetto a quello in mano al personale italiano». Fra gli investigatori qualcuno ha ipotizzato che gli attentatori abbiano colpito l'ospedale per errore, ma non si riesce a capire a questo punto quale potesse essere il vero obiettivo. La Croce rossa italiana è presente in questo momento a Baghdad con una trentina di persone. All'interno del complesso sanitario, gli italiani occupano il sesto piano e il pianterreno. Un ospedale è stato al centro di un attentato anche a Ramadi, città sunnita a ovest della capitale: un'autobomba è stata fatta esplodere davanti all'ingresso del centro, provocando la morte di tre fratelli che si trovavano in quel momento a passare.

La rivolta dei sunniti, rimasti fino a oggi il più pericoloso fronte armato ad opporsi alla presenza delle forze americane e al governo iracheno da poco insediato, sembra infiammarsi. Negli scontri a fuoco che a Ramadi si susseguono a ondate ormai quotidiane, almeno tre soldati americani sono rimasti uccisi. Un altro marino è morto, e sei sono rimasti feriti, in una seconda battaglia avvenuta invece alle porte di Samarra, all'interno di quel «triangolo sunnita» che è sempre più fuori controllo. Con questi nuovi caduti sul campo, sale a 900 il numero totale dei soldati americani che hanno perso la vita in Iraq. E invece mistero sull'abbattimento di un elicottero, annunciato in serata dalla polizia irachena e prontamente smentito dal comando Usa. Secondo la polizia irachena un velivolo americano sarebbe stato colpito nel tardo pomeriggio vicino alla zona di Ramadi provocando la morte dei tre soldati che si trovavano a bordo, ma il comando americano a Baghdad l'ha subito dopo definita «falsa».

A Samarra, città che da settimane è in mano ai fedayn rimasti fedeli al dittatore Saddam Hussein, è stato ritrovato il corpo orrendamente mutilato di Bassem Al-Mudare, uno scienziato che lavorava come ricercatore chimico presso la locale industria farmaceutica, la più importante del Paese.



Le grida di una donna irachena.

NEW YORK Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha unito la sua voce a quella dell'Assemblea generale per chiedere a Israele di smantellare la barriera di separazione costruita in Cisgiordania che la Corte Internazionale di Giustizia dell'Aja ha definito illegale. «Israele dovrebbe tener conto» della richiesta di smantellamento fatta dall'Aja e «prestare attenzione alla decisione della Corte anche se non è tra le parti contraenti».

«Questa decisione ha un valore morale», ha detto il capo delle Nazioni Unite in una conferenza stampa all'Onu dedicata in gran parte alla crisi della provincia di Darfur in Sudan.

Annan ha parlato all'indomani del voto dell'Assemblea Generale dell'Onu che martedì sera ha approvato una risoluzione in questo senso con il voto favorevole dell'intera Ue. La risoluzione è stata varata al termine di un serrato negoziato che ha visto impegnata in prima fila la delegazione italiana. Centocinquanta i voti a favore, sei quelli contrari, tra cui Usa e Israele. Dieci paesi si sono astenuti.

La risoluzione non è vincolante contrariamente a

quelle del Consiglio di Sicurezza ma al pari del parere della Corte ha forte peso simbolico e morale: chiede a Israele «potenza occupante» di fare proprio il parere espresso il 9 luglio dalla Corte Internazionale di Giustizia, secondo la quale la costruzione di una barriera di separazione all'interno e intorno alla Cisgiordania è illegale.

Il documento, il cui varo ad ampia maggioranza è

intorno e intorno a Gerusalemme, e di non accettare né prestare assistenza «per mantenere la situazione creata da tale costruzione».

Il testo, presentato dalla Giordania, chiede inoltre al segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, di aprire un registro con tutti i danni causati dalla barriera di sicurezza.

Il documento approvato chiede infine a israeliani e palestinesi di dare imme-

diatamente attuazione ai rispettivi obblighi definiti dalla Road Map (tra cui arginare il terrorismo da parte dell'Autorità Nazionale Palestinese), in vista della nascita di uno Stato palestinese accanto ad Israele. Quella conclusasi poco do-

po l'una e mezzo di notte di mercoledì ora italiana è stata una vera e propria maratona negoziale.

Negoziatori arabi e della Ue sono rimasti impegnati per ore in serrati contatti per cercare di trovare l'accordo su un testo su cui gli europei potessero votare compatte.

Il voto previsto inizialmente per venerdì è poi slittato a ieri, era stato più volte rinviato nel corso della giornata per dare a negoziatori arabi e europei più tempo per trovare l'intesa. Alla fine, grazie anche a un impegno della diplomazia italiana e personale dell'ambasciatore Marcello Spataro, si è riusciti a trovare un equilibrio attraverso una via conforme alla «rule of law» che da un lato rimanda alla Road Map, dall'altra garantisce una risposta al terrorismo.

Il testo concordato non ha comunque trovato l'avallo degli Stati Uniti. Washington, principale alleato di Israele

all'Onu, aveva già preannunciato il voto contrario giudicando la risoluzione «sbilanciata».

Intanto il Parlamento palestinese ha accettato le dimissioni rassegnate dal premier Abu Ala. Per Arafat un grattacapo in più.



Panoramica del muro eretto dagli israeliani in Cisgiordania e «bocciato» dall'Onu.

Uccisi due terroristi Irruzione a Riad: ritrovata la testa dell'ostaggio Usa ucciso il 18 giugno

RIAD Le forze di sicurezza saudite hanno segnato ieri un nuovo significativo colpo nella lotta al terrorismo: in un violento conflitto a fuoco a Riad, hanno ucciso due terroristi ritenuti legati ad Al Qaeda e nel loro nascondiglio hanno fatto una macabra scoperta: in un frigorifero era conservata la testa dell'ostaggio americano Paul Johnson, decapitato dai suoi rapitori il 18 giugno scorso. Ma non solo: nel covo sono state trovate anche numerose armi, tra cui un missile antiaereo Sam-7, due razzi anticarro, un lanciagranate, 22 fucili mitragliatori, bombe e oltre 30 mila pallottole, componenti chimici per fabbricare esplosivi, oltre a computers e denaro in contanti.

La sparatoria è cominciata nella notte quando le forze dell'ordine hanno accerchiato una villetta nel popolare quartiere residenziale re Fahd della capitale.

«Un sito sospetto», dove si riteneva si nascondessero degli estremisti, come ha riferito il ministero dell'interno in un comunicato diffuso dall'agenzia saudita Spa. Tuttavia, nonostante fossero in allerta, le forze dell'ordine «sono state sorprese da tiri di mortaio, granate e altre armi. Rispondendo al fuoco, hanno ucciso due (sospetti) e ne hanno feriti altri tre, che sono stati poi arrestati», secondo quanto hanno reso noto le fonti ufficiali. Altri uomini armati sono quindi intervenuti sul luogo per dare man forte ai loro compagni e hanno iniziato a sparare, ma infine si sono dati alla fuga. Tre poliziotti sono rimasti leggermente feriti.

Secondo quanto hanno riferito le stesse fonti, uno dei due estremisti uccisi, Isa al Oshan, figura sulla lista dei 26 maggiori ricercati in Arabia Saudita, stilata lo scorso anno dalle autorità di Riad.

Falso allarme a Parigi Tour Eiffel evacuata per le minacce di un presunto attacco kamikaze



La Tour Eiffel

PARIGI Allarme ieri pomeriggio alla Tour Eiffel: il più celebre monumento di Parigi è stato evacuato in fretta e furia dopo una telefonata anonima che preannunciava un attentato terroristico tipo 11 settembre. «Un aereo si schianterà contro la Tour Eiffel»: questo il tenore del messaggio e tanto è bastato perché la Snte - la società che gestisce la torre metallica dell'ingegnere Eiffel - ordinasse verso le 15.30 lo sfollamento generale, come «misura cautelativa». In quel momento c'erano circa quattromila accalcati turisti che dalle varie piattaforme e scale della Tour Eiffel si godevano il panorama della «Ville Lumière» e ci sono voluti quasi 40 minuti per farli scendere e allontanarli tutti dal perimetro del monumento. La polizia, intervenuta in forza con il supporto di speciali squadre di artificieri, ha ispezionato da cima e fondo la torre per verificare la presenza di eventuali ordigni e verso le 17.45 - non essendoci il minimo sentore di aerei-kamikaze - l'allarme è rientrato e i turisti hanno ripreso a scalare tranquilli la maestosa struttura di ferro che domina la riva sinistra della Senna all'altezza del quindicesimo Arrondissement.

Le esequie della nostra Cara

Barbara Zorzet in Marocchi

avranno luogo oggi alle ore 12.40 alla Cappella di via Costalunga. Si ringrazia il personale ospedaliero, le colleghe e le sue care amiche.

Trieste, 22 luglio 2004

BEATRICE, FRANCESCA, EMILIO STOCK, sono vicini a SARA e BRUNO e partecipano al loro immenso dolore per la perdita di

Barbara

Trieste, 22 luglio 2004

A

Barbara

un grande abbraccio dai tuoi colleghi, dai medici e da tutto il personale del Centro di Riabilitazione.

Trieste, 22 luglio 2004

Ciao

Barbara

ti ricorderemo sempre con affetto. ANNA, GIULIANA, LUISA, MARINA, NICOLETTA, VANESSA

Trieste, 22 luglio 2004

Un abbraccio. GIANNI, LUCIO, STEFANO

Trieste, 22 luglio 2004

ANNIVERSARIO Angelo Brivittello

Sempre caro il tuo dolce ricordo. Con tanto rimpianto. Una S. Messa sarà celebrata lunedì 26 luglio, alle ore 18.30, nella Cattedrale di S. Giusto.

La moglie ANNA e famiglia

Trieste, 22 luglio 2004

VIII ANNIVERSARIO Michele Dore

Sei sempre con noi.

La moglie ed il figlio

Trieste, 22 luglio 2004

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Loredana Lenarduzzi

Ne danno il triste annuncio il marito LUCIO, la figlia SARA, BRUNA con ANDREA. Un particolare ringraziamento alla dottoressa PASQUA e alla Clinica SALUS.

Le esequie avranno luogo venerdì 23 luglio alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 luglio 2004

Partecipano al dolore MAURO e PAUL.

Trieste, 22 luglio 2004

Partecipano al dolore i cugini MIRELLA con BRUNO e FABIO.

Trieste, 22 luglio 2004

Partecipiamo al dolore:

- MARISA e LUCIO

Trieste, 22 luglio 2004

Affettuosamente vicini al caro amico LUCIO per la scomparsa dell'amata moglie: la ditta RADIO TRIESTE e gli amici

Trieste, 22 luglio 2004

Commossi partecipano alla scomparsa del

DOTTOR Mario Tossi

i cugini EMMA, STEFANO e ROBERTO.

Muggia, 22 luglio 2004

Ricorderanno sempre il caro

Mario

i cugini GIORGIO, ANNA, GIULIANO e PAOLA.

Muggia, 22 luglio 2004

Nonno Ferruccio

e

Nonno Giorgio

Vi pensiamo sempre.

MAURIZIO e PIERGIORGIO

Trieste, 22 luglio 2004

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Silvio Aichholzer

Lo piangono i figli GIORGIO e GIULIANA, i nipoti FABIO, SILVIA, FABRIZIO e parenti. Un ringraziamento particolare a medici e infermieri del Polo Cardiologico di Cattinara per l'encomiabile assistenza data al nostro amato

Silvio

I funerali seguiranno venerdì 23 luglio alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 luglio 2004

Partecipano commossi: GIORGIO, ENZA, ANDREA, ROBERTA, ENZO, MANU, LORY, PIERO, DANIELA

Trieste, 22 luglio 2004

MASSIMO, AMELIA e BEATRICE DONDA, ROBERTO TOMINICH e GLORIA e MARCO GHISI sono vicini all'amico ANDREA ed alla famiglia per la perdita di papà

Silvano Maizzan

Trieste, 22 luglio 2004

Partecipa al lutto: VINICIO GERINI

Duino Aurisina, 22 luglio 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Romilda Battistin ved. Blasizza

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 luglio 2004

VI ANNIVERSARIO Berta Gallato Predonzan

Sei sempre con noi. Il marito, i figli, la sorella la ricordano con affetto a quanti le hanno voluto bene. Una Messa sarà celebrata oggi, alle 19, nella chiesa Madonna del Mare.

Trieste, 22 luglio 2004

+

Si è spento serenamente

Fabio Cattaruzzi

Ne danno il triste annuncio la moglie ANITA, il figlio ALESSANDRO con ROSY, la sorella EMMA e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 24 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 luglio 2004

Ciao

Nonno

I tuoi nipotini - CARLOTTA - RAFFAELE

Trieste, 22 luglio 2004

Partecipano al lutto della famiglia PAOLO e BARBARA DELANA.

Trieste, 22 luglio 2004

+

Ci ha lasciato

Giorgia De Verdis ved. Ferrarato

A tumulazione avvenuta la ricordiamo con amore il figlio ROBERTO con MARINA e ANDREA.

Trieste, 22 luglio 2004

Pasta Zara 2 e la famiglia BRAGAGNOLO partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa della signora

Marianna Di Domenico

Trieste, 22 luglio 2004

V ANNIVERSARIO Livia Carra in Linassi

Sempre con noi nel cuore e nella mente.

Trieste, 22 luglio 2004

V ANNIVERSARIO CLAUDIA FIFACO

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

Trieste, 22 luglio 2004

E' mancata all'affetto dei suoi cari

CAP.

Claudio Favretto

ne danno l'annuncio con tutto il loro amore la moglie GRAZIELLA ed i figli FURIO con ORNELLA, DIEGO con RAFFAELLA e LUCA con ALICE e tutti i nipoti.

Milano, 22 luglio 2004

Partecipano al dolore: MARIAGRAZIA, FULVIO e SILVANO

Trieste, 22 luglio 2004

Ciao

Zio

- STEFANO e GIULIANA

Trieste, 22 luglio 2004

+

Il 20 luglio, dopo lunga malattia è venuta a mancare

Giovanna Clun ved. Cattunar (Carolina)

Ne danno il triste annuncio i figli ANTONIO, ATTILIO, il nipote MASSIMILIANO, le nuote MARIA e SLAUKA.

Un ringraziamento alla dottoressa DANIELA NADALUT, per l'assistenza.

I funerali seguiranno sabato 24 luglio alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere pro A.I.L.

Trieste, 22 luglio 2004

22-07-2000 22-07-2004
In memoria di

Mario Dubrovich

con immutato e grande amore ti penso sempre.

Tua LILLI

Monfalcone-Trieste, Capo D'Istria-Chicago, Padova, 22 luglio 2004

VI ANNIVERSARIO PROFESSOR Luciano Fonda

Una preghiera per l'anima eletta.

Trieste, 22 luglio 2004

+

Ha lasciato la sua cara moglie

Stello Bucer

Cavaliere della Repubblica

Ne dà il triste annuncio la moglie ANNA, la cugina OLGA, LINA, GINO e famiglia, ANNA, MARIO e famiglia, SANDRO, GABRI e famiglia, SPERANZA BRAINI e famiglia, l'amico PAOLO e famiglia SEPI.

Un ringraziamento al dottor RODOLFO ANTONELLO e alla dottoressa ALESSANDRA RAIZA, un grazie particolare a PIERINA.

Le esequie seguiranno venerdì 23 luglio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 luglio 2004

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Perossa in Cerchi

Lo annunciano il marito CLAUDIO, i figli ADRIANO, VINICIO, ANTONELLA unitamente alle loro famiglie e i parenti.

I funerali avranno luogo sabato 24 luglio, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 luglio 2004

Numero verde 800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Tariffa base (sp. normale) ediz. regionale
Neurologia dei familiari - ringraziamento -

trigesimo - anniversario
3,35 euro a parola + iva
nomi, maluscolo, grassetto 6,70 + iva
località e data obbligatori in calce

Croce 12,00 euro

Partecipazioni 4,60 euro a parola + iva
nomi, maluscolo, grassetto 9,20 + iva
località e data obbligatori in calce

Il pagamento può essere effettuato con carta di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Dr. A. MANZONI & C. S.p.A.

IL CASO BATTISTI SULLA STAMPA

La Francia non ci conosce

di Francesco Magris

Il parere favorevole accordato dalla Corte d'appello di Parigi all'estradizione dell'ex terrorista italiano Cesare Battisti - da anni rifugiato in Francia - ha suscitato un acceso dibattito. Da una parte si situano coloro che vedono nell'estradizione dell'ex-terrorista un atto dovuto, in virtù della gravità dei crimini per cui egli è stato condannato in Italia e in nome della stretta collaborazione internazionale nella lotta al terrorismo, che la recente integrazione europea impone.

Dall'altra parte della barricata si colloca un vasto movimento - in testa molti intellettuali - il quale sostiene che, concedendo l'estradizione a Battisti, la Francia verrebbe meno alla parola data sulla base della dottrina Mitterrand, dottrina in vigore da quasi vent'anni, la quale attribuisce il diritto d'asilo ai terroristi politici, a condizione che questi rinuncino alla lotta armata e conducano in Francia un'esistenza impeccabile, senza impegnarsi in alcuna attività politica.

In relazione a questa vicenda è interessante esaminare le prese di posizione dei maggiori quotidiani francesi, in particolare quelle di «Le Monde», del «Figaro» e di «Libération», che riflettono meglio di ogni altra cosa l'opinione pubblica francese.

«Francia, terra d'espulsione» titolava il primo luglio la prima pagina del prestigioso quotidiano della sinistra francese «Libération», riferendosi all'avviso favorevole all'estradizione di Battisti, e invocando a sostegno della propria posizione il rispetto dovuto alla parola data sulla base della dottrina Mitterrand.

Più sorprendente è invece il sottotitolo dello stesso numero di Libération: «La Corte d'appello di Parigi esprime un avviso favorevole all'estradizione di Cesare Battisti. Lo scrittore italiano fa appello in Cassazione». «Libération», nel riferirsi a Battisti, parla di uno scrittore italiano - Battisti è infatti autore di diversi gialli di relativo successo - e non di un ex-terrorista pluricondannato per diversi omicidi e altri crimini minori, che ha lasciato alle proprie spalle una scia di sangue e di morte. Scrittore, sempre per «Libération», che in gioventù è stato un combattente per la libertà contro il regime esistente in Italia in quegli anni. Infatti, nell'editoriale apparso nello stesso numero del giornale, viene evocato un'Italia degli anni '70 simile alle peggiori dittature sudamericane: un Paese corrotto, mafioso, governato di fatto dai servizi segreti che con la strategia della tensione preparavano un imminente colpo di Stato di impronta fascista.

«Libération» ignora invece, non sappiamo se volutamente o meno, le grandi conquiste sociali ottenute in Italia nel corso di quegli stessi anni, l'evoluzione del Partito comunista a forza di opposizione democratica, l'intransigenza delle forze di sinistra di fronte ai movimenti eversivi. E, non a ca-

so, le vittime del terrorismo - fra le quali operai e sindacalisti - sono state sempre le persone più impegnate a difendere l'ordinamento democratico e a combattere l'eversione, sia di destra che di sinistra.

Più ondivaga invece la posizione del quotidiano francese più prestigioso, «Le Monde», il quale - dopo un iniziale, per quanto prudente, sostegno alla causa di Battisti - ha parzialmente operato un cambiamento di rotta, ospitando in particolare nelle proprie pagine interventi di autorevoli esponenti della sinistra italiana, che contestavano radicalmente quella falsificazione della storia d'Italia e ogni civettuola simpatia per il terrorismo, denunciandolo come sabotaggio di ogni progetto progressista. Più recentemente, «Le Monde» dell'8 luglio riconosceva il caso Battisti come un affare italiano, sostenendo che spetterebbe al nostro Paese in maniera esclusiva ogni decisione in materia, incluso un eventuale atto di clemenza. E, sempre «Le Monde», ha cominciato a prendere in considerazione pure il punto di vista delle vittime dell'attività terroristica di Battisti, punto di vista per parecchio tempo volutamente ignorato - se non addirittura stigmatizzato - in nome della lontananza temporale dei fatti per i quali Battisti è stato condannato dai tribunali italiani.

Il quotidiano della destra moderata «Le Figaro» ha, prevedibilmente, appoggiato la soluzione dell'estradizione e sin dall'inizio ha riportato fedelmente l'intera vicenda di Battisti, i suoi anni di lotta armata, i suoi crimini, la fuga in Messico e infine l'asilo in Francia. Inoltre il «Figaro» del 2 luglio ha intravisto un'ambiguità nella dottrina Mitterrand, la quale in un primo momento, risalente al 25 febbraio 1985, escludeva coloro che si fossero macchiati di crimini di sangue, per poi, il 20 aprile dello stesso anno, omettere - machiavellicamente, secondo alcuni - tale eccezione.

La sensazione di fondo che permea, sfogliando le pagine dei giornali francesi, è che i nostri cugini d'oltralpe non possiedano una conoscenza precisa della storia dell'Italia degli anni '70 e operino talvolta un'oltraggiosa confusione fra i terroristi di quegli anni e i partigiani che hanno combattuto la guerra di Liberazione. Non a caso è stato necessario l'intervento di esponenti della sinistra italiana per illustrare ai francesi questa verità che a noi sembra lapalissiana. E invece da escludere che alla base dell'atteggiamento francese ci sia una predominante ideologia lassista: la Francia è infatti un Paese liberale e democratico, ma con un forte e piuttosto autoritario senso dello Stato, come dimostra, tra le altre cose, il modo con cui esso ha debellato i gruppi eversivi operanti sul proprio territorio, quali Action Directe, e il duro trattamento penitenziario, senza sconti, cui i suoi esponenti sono tuttora sottoposti.



Ballet Moiseyev, dopo 24 anni lo spettacolo ritorna in Italia

Erano 24 anni che il Ballet Moiseyev mancava dall'Italia. La storica compagnia russa di danze popolari fondata nel 1937 dal ballerino Igor Moiseyev torna ora con una breve tournée. Ieri lo spettacolo ha debuttato a Prato e domani arriverà a Roma nella Cavea dell'Auditorium Parco della Musica. Serata finale sabato a Todi. Ottanta i ballerini che si esibiranno per uno spettacolo in due parti. Danze russe, moldave e finlandesi, ma anche pezzi tratti dal lungo repertorio come «I partigiani» o «Foot-ball». Ballerini in bianco e ballerine in abiti rossi apriranno con la danza russa «L'estate». Dodici le esibizioni, tra cui la tarantella siciliana. La compagnia, che deve il suo successo alla fusione tra la spontaneità del folklore e il rigore accademico, nacque dopo un viaggio che Moiseyev fece tra il Pamir, il Caucaso e gli Urali alla ricerca di balli folcloristici da proporre sul palcoscenico. Durante il viaggio ingaggiò molti ballerini di diversa esperienza e creò la compagnia, che continuò ad esibirsi anche durante la seconda guerra mondiale, diventando sempre più famosa dal dopoguerra a oggi.

Nelle foto: a sinistra Igor Moiseyev, a destra un momento dello spettacolo.

DOMANI LA CERIMONIA

(dalla prima pagina)

Comunque, la speranza che l'evento concluda simbolicamente la tragedia jugoslava potrebbe essere troppo ottimistica. Ricordiamo che il Ponte Vecchio di Mostar fu costruito all'epoca ottomana, nell'anno 1566 del calendario cristiano, anno 944 dell'Egira musulmana. Su una vecchia lapide si poteva leggere, in caratteri arabi: «Fu costruito dall'architetto Haireddin al tempo di Solimano il Magnifico». Le invasioni, le guerre, perfino i terremoti, varie sventure tanto frequenti nella penisola balcanica, l'avevano risparmiato per più di quattro secoli. Cominciavano a demolirlo i «serbi» - i «croati» completarono la distruzione fino in fondo. Metto fra virgolette i nomi dei due popoli per non confondere i distruttori di quel capolavoro della civiltà islamica con quei croati e serbi che hanno pianto per l'atto vandalico compiuto dall'intolleranza religiosa e nazionalista, e se ne sono vergognati.

I tentativi di ricostruzione compiuti durante un decennio non erano felici. L'opera fu cominciata più volte, ogni volta daccapo; si rimaneva per lungo tempo ai soli preparativi. E questo, forse, perché gli stessi cittadini non hanno avuto la forza di raccogliersi intorno al ponte, non sono stati abbastanza vicini gli uni agli altri, rimanevano profondamente separati.

Il Ponte Vecchio era molto di più di un semplice monumento. Serviva a tutti, univa i diversi. In esso era murata la memoria dei nostri avi; era il simbolo di tante generazioni. Non allacciava soltanto due sponde - su quel ponte l'Oriente e l'Occidente - si stringevano le mani. E stato possibile abbatterlo, ma non si poteva abrogarlo.

Una tragedia e le sue conseguenze non si celebrano e non si festeggiano. Le celebrazioni e i festeggiamenti, in un Paese colpito e impoverito da una guerra lunga e crudele e da un dopoguerra altrettanto difficile e doloroso, sarebbero indecenti. Si è finalmente deciso, a Mostar, sono tornati per qualche giorno nella loro città per rivivere il loro «Vecchio». Questa strana diaspora, composta in maggior parte dai musulmani d'Erzegovina, offre un triste spettacolo: sono in tanti, alcuni non si riconoscono più fra di loro, s'abbracciano comunque senza riconoscersi. E il ponte stesso, pur essendo fedelmente

Mostar: bentornato Ponte Vecchio

di Predrag Matvejevic

di fare più modestamente un incontro commemorativo e soprattutto «un confronto» con quello che è accaduto: con il passato e il presente, con la storia e l'attualità. Alla cerimonia tra l'altro sarà presente anche il Presidente croato Stipe Mesic.

Molti mostarini, ora dispersi su tutti i continenti, rinnovato, non è più uguale - è diventato troppo nuovo, bianco, gli manca la sua patina. Le impronte dei passi dei suoi cittadini dovranno rifarla. Ma prima dovrebbero davvero incontrarsi e riunirsi accanto ad esso. Questo non sembra facile. Era previsto che i bambini che non hanno ancora compiuto

Un tempo era più di un monumento, era il simbolo di tante generazioni. Ma adesso non scalsa più le divisioni

sono tornati per qualche giorno nella loro città per rivivere il loro «Vecchio». Questa strana diaspora, composta in maggior parte dai musulmani d'Erzegovina, offre un triste spettacolo: sono in tanti, alcuni non si riconoscono più fra di loro, s'abbracciano comunque senza riconoscersi. E il ponte stesso, pur essendo fedelmente

di dieci anni e, di conseguenza, non possiedono nessuna memoria negativa, passeranno per primi sul ponte, per inaugurarlo. Purtroppo, dalla parte croata nazionalista (non da tutti i croati mostarini), questo gesto simbolico non sembra accettabile. La risposta (ispirata probabilmente dall'intransigente vescovo Peric) non pare convincente: sarebbe un pericolo per i bambini che, sulle nuove piastre del ponte, potrebbero «scivolare» e cadere...

Confrontandosi così gli uni con gli altri vicino alle chiavi, fresche e dolci acque della Neretva, occorrerebbe

DALLA PRIMA

Si tratta di trasformare i contributi a fondo perduto concessi in occasione di investimenti che corrispondano a requisiti di legge, in prestiti a lungo termine (si parla di 30 anni) a tasso molto agevolato. In tal modo l'onere per lo Stato si ridurrebbe notevolmente e, soprattutto, si dilazionerebbe nel tempo. Dal futuro non vi è certezza, pare essere il motto dei sedicenti tecnocrati che cercano di governarci... Dal punto di vista delle imprese, secondo i proponenti di tale modifica, l'aggravio non sarebbe eccessivo: i soldi arriverebbero egualmente, sia pure in forma diversa.

Una proposta del genere lascia stupefatto chiunque abbia una minima conoscenza del sistema finanziario e industriale italiano. In primo luogo quante sono le imprese oggi esistenti che saranno ancora operanti tra trent'anni? I rarissimi studi in materia dicono che, dopo un'elevatissima mortalità infantile, le imprese sopravvivono mediamente per una trentina di anni. Il che significa che, se alcune avranno certamente una vita più lunga, molte spariranno prima. Le banche eventualmente disposte a correre il rischio di prestiti a così lunga scadenza, non potranno certo garantirsi su macchinari e impianti destinati, dati i moderni rapidissimi mutamenti tecnologici, a essere presto obsoleti. Quindi i crediti saranno proporzionali ai valori immobiliari, il che esclude tutte le imprese nuove - quelle di cui abbiamo maggior bisogno - dal beneficio. Salvo che non ci sia una garanzia dello Stato. Nel qual caso, come si diceva sopra, in futuro sarà sempre il bilancio pubblico a sopportare l'onere.

Ma, soprattutto, sostituire debiti a contributi a fondo perduto che vanno a fare parte del patrimonio aziendale significa non tenere conto della circostanza che la struttura finanziaria delle imprese italiane è piuttosto squilibrata per l'eccessivo indebi-

tamento. In Italia il rapporto debiti/patrimonio nel 2002 era pari a 1, mentre era pari a 0,66 negli Stati Uniti, a 0,65 in Spagna, a 0,57 in Germania, a 0,52 in Francia. Le nostre banche, forse perché non assumono singolarmente quote elevate di rischio, finiscono per essere nel complesso più generose delle loro consorelle europee. Potrà tale situazione protrarsi dopo Basilea 2? In queste condizioni le possibilità di ricorso al sistema creditizio da parte delle aziende beneficiarie degli incentivi è fortemente limitata. Quindi le imprese incentivabili si ridurranno notevolmente o si tornerà alla garanzia statale.

Se l'obiettivo è lo sviluppo di imprese in aree meno favorite o in settori selezionati da scelte di politica industriale, lo strumento pseudo-tecnico prescelto non è affatto neutrale rispetto al fine. Senza avere il coraggio di dirlo chiaramente si intende ridimensionare drasticamente la po-

litica di incentivazione industriale. Potrebbe anche essere una scelta saggia, ma va discussa nel merito, non fatta passare per una «soluzione tecnica».

Occorre, quindi, molta attenzione nel considerare neutrali le scelte tecniche e i tecnici persone che non si curano degli obiettivi, semplici strumenti al servizio dei politici. Chi ha responsabilità ministeriali non può sottrarsi a quelle politiche che guardano tanto i fini quanto i mezzi. L'audizione in Parlamento ne è la prova. Al neo-ministro dell'Economia vorremmo suggerire di meditare alcuni versi che aprivano un vecchio libro di Koestler sull'illusione comunista, «Buio a Mezzogiorno»: «Non mostrarmi, Signore, la meta senza la via. Che fini e mezzi sono, su questa terra, così frammentati, che a mutare uno si muta anche l'altro. Ogni sentiero diverso fa intravedere altre mete».

Franco A. Grassini

Nel caso della Franzoni i pubblici ministeri, che pure hanno sostenuto con fermezza l'accusa, hanno ritenuto che quelle esigenze non vi siano. Del resto, l'attività di raccolta delle prove è ormai conclusa, ed è difficile ipotizzare che l'imputata, una madre di due figli che con il conforto dei propri familiari continua a proclamarsi innocente, si dia alla fuga o compia nuovi reati (a tacere del fatto che solo esigenze eccezionali possono giustificare la carcerazione di una donna che ha un bimbo nato da poco).

Non resta ora che attendere la motivazione della sentenza per comprendere quali siano esattamente gli indizi di colpevolezza e attraverso quale argomentazione logica il giudice li abbia valutati.

Cercando di non fare troppo caso a chi, secondo una moda che è andata consolidandosi negli ultimi dieci anni, parla di «decisione scandalosa» (stando alle cronache, per l'avvocato Carlo Taormina la sentenza sarebbe «un vero e proprio schiaffo alla giustizia, frutto di incompetenza o di prevenzione»), magari accompagnando con la rinnovata promessa di rivelare il nome dei colpevoli dell'omicidio del piccolo Samuele.

Giovanni Palombarini

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.11 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA

Condirettore: STEFANO DEL RE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Bannani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decantata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia K 13 L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. s.p.a.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046. PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1 a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologio € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00 (Parte. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (4iva).

La tiratura del 21 luglio 2004 è stata di 52.000 copie. Certificato n. 3025 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

«STIAMO PERDENDO I NOSTRI DIRITTI»

Le libertà negate

di Sergio Bartole

lettore che gli esempi offerti sono ricavati al tempo stesso dall'esperienza di Paesi di antica e nuova democrazia nonché da alcuni degli Stati che nell'immaginario diplomatico passano per Stati del male o Stati canaglia. La proliferazione del materiale offerto induce il lettore a interrogarsi sulle ragioni dell'ampiezza del fenomeno. Giacché, se in taluni casi, e anzitutto in Occidente, la debolezza delle protezioni è una conseguenza della farraginosa normativa in vigore, in altri casi essa sembra dover essere ascrivita piuttosto alla carenza o pochezza di

normative di tutela, come ancora avviene nei Paesi di nuova democrazia, per non parlare dei regimi dittatoriali e autocratici dove l'obiettivo stesso della tutela dei diritti e delle libertà non rientra nell'agenda dei governi. Ma è difficile credere che ad Anis queste distinzioni sfuggano. In realtà alle spalle del suo discorso sta una ragionamento sulla complessità della società post-industriale contemporanea ove gli interessi personali e sociali in proporzione diretta all'intrecciarsi della rete dei rapporti sociali. In questi

rapporti il cittadino si trova a ricoprire ruoli sempre diversi e percepisce sempre nuove e diverse esigenze di tutela. Ad esempio, egli è al tempo stesso malato bisognoso di cure e, quindi, fruitore dei servizi delle istituzioni sanitarie, contribuente chiamato a sostenere la pubblica assistenza sanitaria, elettore tenuto a scegliere i titolari delle relative pubbliche responsabilità seppure a diversi livelli territoriali di intervento, spesso fra loro in competizione; è cittadino di uno Stato ma può non avere affiliazioni linguistiche con la maggioranza degli altri cittadini, e vivere, quindi, in comunità minoritarie che, in assenza di un'organizzazione esclusiva, sono talvolta in competizione fra loro e proprio per questo possono essere indotte a ricercare diverse protezioni politiche a seconda degli orientamenti dei lo-

ro appartenenti; e così via. Conciliare queste posizioni non è facile: il libro di Anis è ricchissimo di esempi di tutele carenti e contraddittorie. Gli interessi e le esigenze di protezione che si manifestano stentano a essere identificati e selezionati dal legislatore. Quindi, nel caos normativo, giudici e amministrazioni vanno in ordine sparso e si determinano le lacune e carenze di cui si è detto. Se a questa difficoltà aggiungiamo quella comune e ricorrente della copertura delle spese necessarie, giacché la protezione di tutti i diritti, e non solo di quelli sociali, comporta un impegno finanziario, se non altro in termini di tutela della loro pacifica fruizione, è agevole comprendere perché tante volte abbiamo la sensazione che le nostre libertà siano negate.

MIBTEL		ORO E MONETE (Valori in Euro)				BORSE ESTERE (Indici)				CAMBI				DOLLARO		STERLINA		YEN		TALLERO		KUNA					
		Moneta		Domanda		Offerta		Indici		Indici Var.		Indici Var.		Euro		Moneta											
Oro Fino (per Gr.)		10.450	10.530	Marengo Francese		54.230	67.140	Albane (Ind. Gen)		2384.86	-3.160	Londra		437.30	0.673	Singapore Straits		1873.17	0.424	Dollaro USA		1.2296	Corona Danese		7.4371		
Argento (per Kg.)		152.870	158.140	Marengo Belgia		54.230	67.140	Buenos Aires (Ind. Gen)		2441.03	0.120	Madrid (Ibox 35)		820.40	0.158	Stockholm		134.9800	0.158	Yen Giappone		134.080	Dollaro Canadese		1.6222		
Sterlina (n.c.)		72.050	79.720	Marengo Austriaco		54.230	66.110	Dj Euro Stoxx		245.27	0.781	Nasdaq Comp (prox)		1859.31	-0.859	Tokio Nikkey		14453.3	1.559	Sterlina Inglese		0.6673	Dollaro Australiano		1.7030		
Sterlina (v.c.)		72.820	84.700	20 Marchi		71.270	77.470	Dj Euro Stoxx 50		278.91	0.766	New York (prox)		10183.04	0.159	Franco Svizzero		1.5337									
Sterlina (post 74)		72.820	84.180	20 Dollari St. Gaude		372.370	428.680	Francfortia		387.45	0.198	Oslo-lop-25		708.91	0.888	Vienna Aut		200.57	-0.564								
Marengo Italiano		55.780	72.300	Helsinki		539.92	0.649	Johannesburg		927.87	0.174	Seul Kospi 200		97.51	2.330	Zurigo Smi		5561.70	1.155								
Marengo Svizzero		54.230	67.140	Krugerrand		301.200	338.280																				
0,353%																											
20728																											

Bordon: «Il provvedimento non risolve tutti i problemi». Tremul: «Speriamo di recuperare nel 2005 i fondi tagliati»

Arrivano i soldi per minoranze e esuli

Approvato dal Senato italiano il rifinanziamento delle leggi 72 e 73 del 2001

TRIESTE Il rifinanziamento per altri tre anni delle leggi 72 e 73 del 2001, che stanziavano rispettivamente i fondi per le attività culturali degli esuli e quelli a sostegno della minoranza italiana in Slovenia e Croazia, è da ieri una realtà. La commissione Esteri del Senato, infatti, riunitasi in sede legislativa, ha approvato all'unanimità il provvedimento senza porre modifiche a quanto era già stato ratificato dalla Camera nel maggio scorso. Ai nostri connazionali oltreconfine andranno complessivamente 13.950.000 euro subendo così un taglio di un milione di euro in tre anni. Invariato invece il finanziamento agli esuli con 4 milioni e 650 mila nel triennio 2004,

2005, 2006.

Sostanzialmente positivo, al termine dei lavori della commissione ieri a palazzo Madama, il commento del capogruppo dei senatori della Margherita, Willer Bordon. Positivo, precisa, «perché la decisione è stata assunta in sede legislativa, perché vi è stata l'adesione di tutte le forze politiche vista l'urgenza del provvedimento che riguarda anche i finanziamenti relativi all'anno in corso». Proprio per questo, spiega Bordon, l'opposizione ha trasformato

tutti gli emendamenti in ordini del giorno per evitare che la normativa torni alla Camera, provocando ulteriori ritardi. Ma la questione non si chiude qui. «Una legge buona - afferma ancora il capogruppo dei senatori della Margherita - ma che arriva in ritardo ed è

assolutamente insufficiente rispetto alle reali dimensioni dei problemi che non vengono assolutamente risolti». Serve, secondo Bordon, «un'operazione complessiva» e proprio per questo ha ritirato fuori dal cassetto una sua datata proposta di legge per la tutela e

la valorizzazione del patrimonio istro-veneto. «Proposta che va rivista alla luce dell'ingresso della Slovenia nell'Ue - precisa - e dell'avvio delle trattative dell'adesione della Croazia a Bruxelles». Pieno appoggio dal governo è stato offerto dal sottosegretario agli Esteri,

sulla strada giusta.

Sostanzialmente positivo anche il commento di Maurizio Tremul, presidente dell'assemblea dell'Unione italiana, anche se, precisa, «resta la speranza che nella Finanziaria del 2005 l'Italia sia in grado di erogare anche quel milione di euro che ci è stato tolto». Tremul ringrazia sia il governo italiano, sia tutte le forze politiche parlamentari e in particolare il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, e lancia una proposta agli esuli: «Realizziamo con questi fondi progetti culturali comuni per concretizzare il nuovo spirito di collaborazione che si è venuto a creare tra di noi negli ultimi anni».

Mauro Manzin

Questura di Fiume: sportello «italiano»

FIUME Entro la metà di agosto sarà aperto lo sportello in lingua italiana alla questura di Fiume. I connazionali avranno a disposizione due impiegate alle quali potranno richiedere in italiano le informazioni necessarie e il rilascio di qualsiasi documento. L'annuncio è stato dato dalla portavoce della

questura Mirjana Kulas. Si tratta dell'esecuzione di uno dei punti dell'accordo sottoscritto dal deputato italiano al Sabor, Furio Radin, con il premier Ivo Sanader, con il quale il parlamentare ha assicurato l'appoggio esterno al governo. Un analogo sportello sarà aperto anche alla questura di Pola.

La Regione di Spalato lo caccia dalla commissione per la sicurezza stradale

Silurato il consigliere contestato

Era stato un pirata della strada

SPALATO Ivan Peko è stato cacciato dalla commissione per la sicurezza stradale della Regione di Spalato e della Dalmazia a soli cinque giorni dalla sua nomina. Evidentemente le pressioni dell'opinione pubblica e dei media hanno dato i risultati sperati. Ricorderemo, Peko nel 1997 aveva investito e ucciso una ragazza con la sua auto, era stato condannato a un anno di carcere ma tra le sbarre non aveva trascorso nemmeno un giorno poiché aveva ottenuto, quale membro dell'Hdz altolocale, la grazia nel 1999 dall'allora presidente della Repubblica Vlatko Pavletic.

Nel frattempo Peko era stato incaricato a ricoprire l'incarico di assessore regionale per le strade, mentre lo scorso venerdì è stato nominato uno dei 13 membri della neocostituita commissione. L'opinione pubblica locale ha protestato vivacemente per questa decisione delle strutture regionali, che hanno immediatamente

te reagito destituendo Peko da questo incarico. La decisione in merito è stata presa all'unanimità e senza dibattito nel corso della sessione della Giunta regionale.

«Ivo Peko è stato sollevato dall'incarico a causa della sua grande mole di lavoro nella costruzione e nella manutenzione delle strade regionali e locali», ha spiegato il presidente della Regione Krsto Peronja, al quale è stato chiesto se non fosse ironico nominare nella commissione per la sicurezza stradale una persona che ha investito e ucciso una ragazza, dileguandosi dal luogo dell'incidente. Peronja ha risposto affermando che «gli ex tossicodipendenti vengono nominati in diverse associazioni per la lotta contro la droga proprio per mettere a disposizione della società la loro esperienza precedente. Peko ha sbagliato, però non deve essere stigmatizzato per tutta la vita».



L'ex consigliere Ivan Peko.

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1363 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kuna/litro 7,35 = 1,00 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/litro 207,40 = 0,87 €/litro**
CROAZIA	Kuna/litro 6,75 = 0,92 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Tallero/litro 180,40 = 0,75 €/litro**

I.f.

Gli agenti in difficoltà per il vago identikit fornito dalle vittime

Lussinpiccolo: ancora ignoti gli aggressori dei turisti inglesi

LUSSINPICCOLO Procedono spedite le indagini della polizia volte a individuare i responsabili della brutale aggressione del 16 luglio a Lussinpiccolo, in cui tre giovani turisti inglesi avevano riportato lesioni giudicate guaribili in un paio di giorni dai medici isolani.

La portavoce della questura di Fiume, competente per territorio anche sulle isole, Mirjana Kulas, ha confermato che ieri al commissariato di polizia del capoluogo isolano sono stati interrogati cinque lussignani e che non sarebbero emerse prove o indizi che provocherebbero il loro coinvolgimento in un episodio duramente condannato dalle autorità cittadine, nonché dai vertici del settore turistico dell'isola.

Ricordiamo che i tre giovani, assieme ad altrettante ragazze connazionali, si erano diretti nelle ore serali verso la baia di Cigale, ma nella zona di Priko, erano stati intercettati da una banda di delinquenti. Le giovani erano state lasciate

in pace, mentre i due diciannovesenni e un quindicenne erano stati assaliti e pestati per motivi ancora sconosciuti agli investigatori ai quali è stato affidato il caso.

«Vi sono delle difficoltà nello scoprire i responsabili di questo esecrabile episodio - ha spiegato la Kulas - in quanto i villeggianti britannici hanno fornito degli identikit alquanto vaghi e dunque non è facile risalire ai colpevoli».

«In ogni caso - ha assicurato la portavoce - la polizia lussignana non lascerà nulla d'intentato per arrivare ai responsabili».

Oggi alla stazione di polizia di Lussinpiccolo saranno ascoltati altri quattro lussignani, anch'essi compresi in una lista di possibili picchiatori dei tre britannici, figli e nipoti di un diplomatico londinese sposato con una lussignana. Dopo l'aggressione la famiglia, che era in vacanza a Lussino dal 14 luglio, ha lasciato la località.

a.m.

Croazia: in calo la disoccupazione grazie al turismo

ZAGABRIA A fine giugno, in base ai dati diffusi dall'Istituto nazionale per l'occupazione, i senza lavoro in Croazia erano 295.646. Rispetto al mese precedente, il calo è del 3,1 per cento, flessione maggiore (7,5 per cento) se rapportata a quanto registrato un anno fa. Il decremento della disoccupazione è dovuto alle maggiori opportunità d'impiego in estate, specie nelle contee adriatiche. Nel corso di giugno 24 mila persone sono state depennate dalle liste di collocamento, di cui 14 mila per aver trovato un impiego e 10 mila per altri motivi. Contemporaneamente, 14 mila persone si sono iscritte alle liste di collocamento, 10 mila delle quali precedentemente occupate.

IN BREVE

Il ferito è stato ricoverato all'ospedale di Pola

Struzzo investe un uomo tra le gabbie degli animali del circo di Moira Orfei

ROVIGNO Singolare e curioso incidente al circo di Moira Orfei, ritornato in Istria dopo alcuni anni. L'altra sera uno degli addetti agli animali, un 44enne romeno di cui non sono state rese note le generalità, è stato letteralmente investito da uno struzzo in corsa fuoriuscito dalla gabbia che l'uomo aveva aperto. L'animale lo ha colpito violentemente al petto con la zampa, scaraventandolo per terra. L'uomo è quindi stato trasportato d'urgenza al Poliambulatorio della località turistica dove i medici gli hanno riscontrato gravi ferite alla cassa toracica per cui hanno disposto il suo ricovero al nosocomio di Pola. Comunque i sanitari hanno assicurato che l'uomo non è in pericolo di vita. La notizia è stata diffusa ieri mattina, alla conferenza stampa giornaliera della questura polesse.

Fiume: si avvia la bonifica della discarica «Visevac»

FIUME Il sindaco del capoluogo quarnerino, Vojko Obersnel e il responsabile del Fondo nazionale per la tutela dell'ambiente, Vinko Mladineo hanno sottoscritto ieri, nella sede della municipalità fiumana, il contratto di finanziamento del progetto di bonifica della discarica pubblica «Visevac» a Viskovo. In base al contratto, la città di Fiume potrà beneficiare di una somma a fondo perduto pari a circa 2 milioni 800 mila euro. Lo stanziamento dei mezzi sarà rateale e avverrà sino alla fine del 2009. Il valore complessivo del progetto di bonifica ammonta a circa 8 milioni di euro. La differenza del costo complessivo viene incamerata attraverso le tariffe dei servizi comunali dell'impresa comunale preposta al prelievo dei rifiuti e alla nettezza urbana, «Cistoca», una parte delle quali è destinata all'uso come già deliberato dalla giunta cittadina nel 1999. La realizzazione del progetto di bonifica della discarica di Visevac prenderà il via entro la fine di quest'anno ed avverrà in più fasi.

Spalato: precipita elicottero militare, tre feriti

SPALATO Incidente intorno alla mezzanotte di martedì scorso nella base aerea militare di Divulje, nelle immediate vicinanze del capoluogo dalmato. Un elicottero delle forze armate croate è precipitato a terra da un'altezza di diversi scontri e nello schianto una persona è rimasta seriamente ferita (non è comunque in pericolo di vita), mentre altre tre hanno riportato lesioni leggere. Gravi i danni materiali subiti dal velivolo. L'elicottero era decollato dall'isola di Solta, in Dalmazia, ed aveva trasportato un malato all'ospedale civile del capoluogo dalmato. Le indagini per appurare le cause dell'incidente sono tuttora in corso.

Cantiere «3 Maggio»: assicurate le paghe agli operai

FIUME Gli operai del cantiere navale «3 Maggio» minacciano di scioperare nel caso non dovesse venire loro versato lo stipendio per lo scorso mese di giugno. Però sembra che questa possibilità sia stata scongiurata da Ivan Suker, ministro delle Finanze, il quale ha firmato l'autorizzazione per la garanzia statale che permetterà al cantiere navale di chiedere un credito di 11 milioni di dollari. Da questi mezzi entro i prossimi due giorni dovrebbero venire versati gli stipendi come confermato anche da Gvozden Rukavina, direttore dello stabilimento il quale ha assicurato che «non ci sarà alcuna sospensione dei lavori da parte degli operai».

L'ex generale Norac trasferito nel carcere di Zagabria

ZAGABRIA Il generale in congedo Mirko Norac è stato trasferito dal carcere giudiziario di Fiume nel penitenziario di Remetinec, a Zagabria. Norac, che deve scontare 12 anni per i crimini commessi in Lika nel 1991, è anche accusato dalla magistratura dell'Aja per analoghi reati perpetrati nel 1993, durante l'operazione «Sacca di Medak».

DUE A ZERO

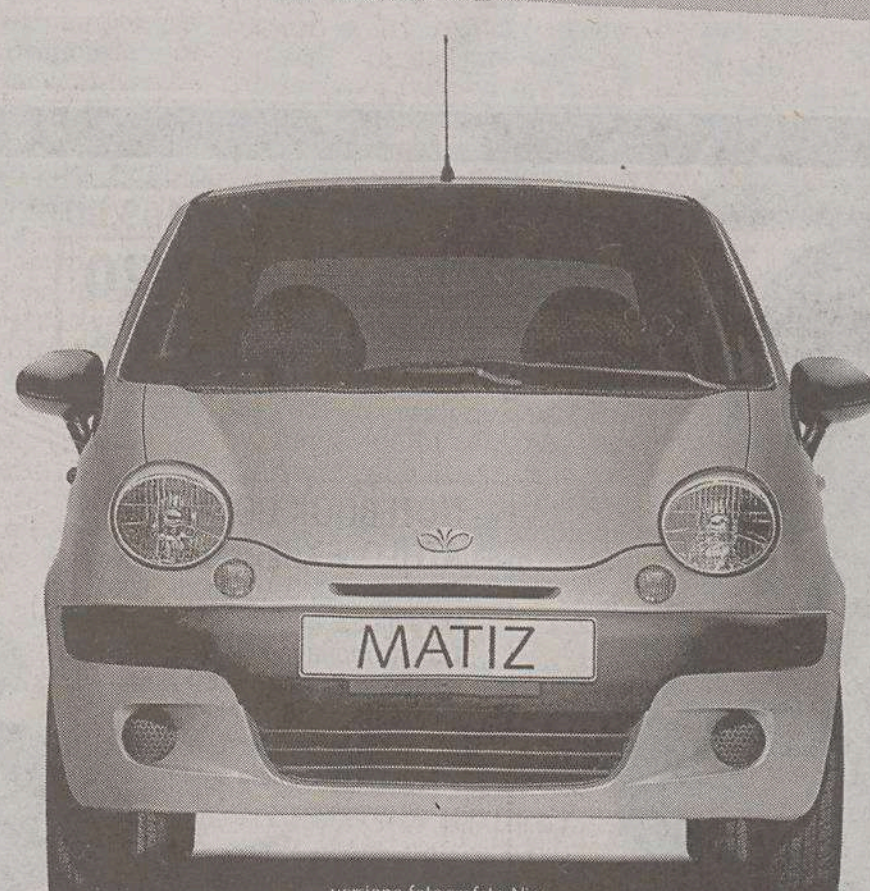
Kalos e Matiz: tasso zero e anticipo zero in 48 mesi su tutte le versioni.

KALOS da Euro
8.950*

5 PORTE
ABS CON EBD
DOPPIO AIRBAG
CAR AUDIO
CHIUSURA A DISTANZA



versione fotografata SX



versione fotografata Nice

MATIZ da Euro
6.490

5 PORTE
ABS CON EBD
IMMOBILIZER

Oppure con finanziamento agevolato e rate a partire da 97 Euro al mese senza maxi-rata finale**

Esempio di finanziamento: Matiz Lucky Euro 6.490, 48 rate mensili da Euro 138,44 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,17%). Esempio di finanziamento: Kalos 1.2 SE Plus Euro 8.950, 48 rate mensili da Euro 189,69 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,85%). Spese istruttoria pratica finanziaria. Salvo approvazione DaewooFin.

* Prezzo speciale offerto dalle Concessionarie.

** Esempio di finanziamento: Matiz Lucky Euro 6.490, 72 rate mensili da Euro 96,28 (T.A.N. 1,40% T.A.E.G. 2,22%). Spese istruttoria pratica finanziaria. Salvo approvazione DaewooFin.

MISTER CAR

Gorizia

Via III Armata, 175 - Tel. 0481.524.172

Monfalcone (GO)

Via Timavo, 43 - Tel. 0481.411.978

SAMAURO

Muggia (TS)

Strada delle Saline, 7 - Z.I. Noghère

Tel. 0409.235.280



DAEWOO

A member of the GM family

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA, NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA PER AUTO DISPONIBILI IN RETE, FINO AL 31 LUGLIO. Consumi Kalos: da 6,6 a 7,0 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 159 a 171 g/km. Consumi Matiz: da 6,3 a 6,6 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 144 a 158 g/km.

Da oggi alla Coop di Monfalcone (GO)

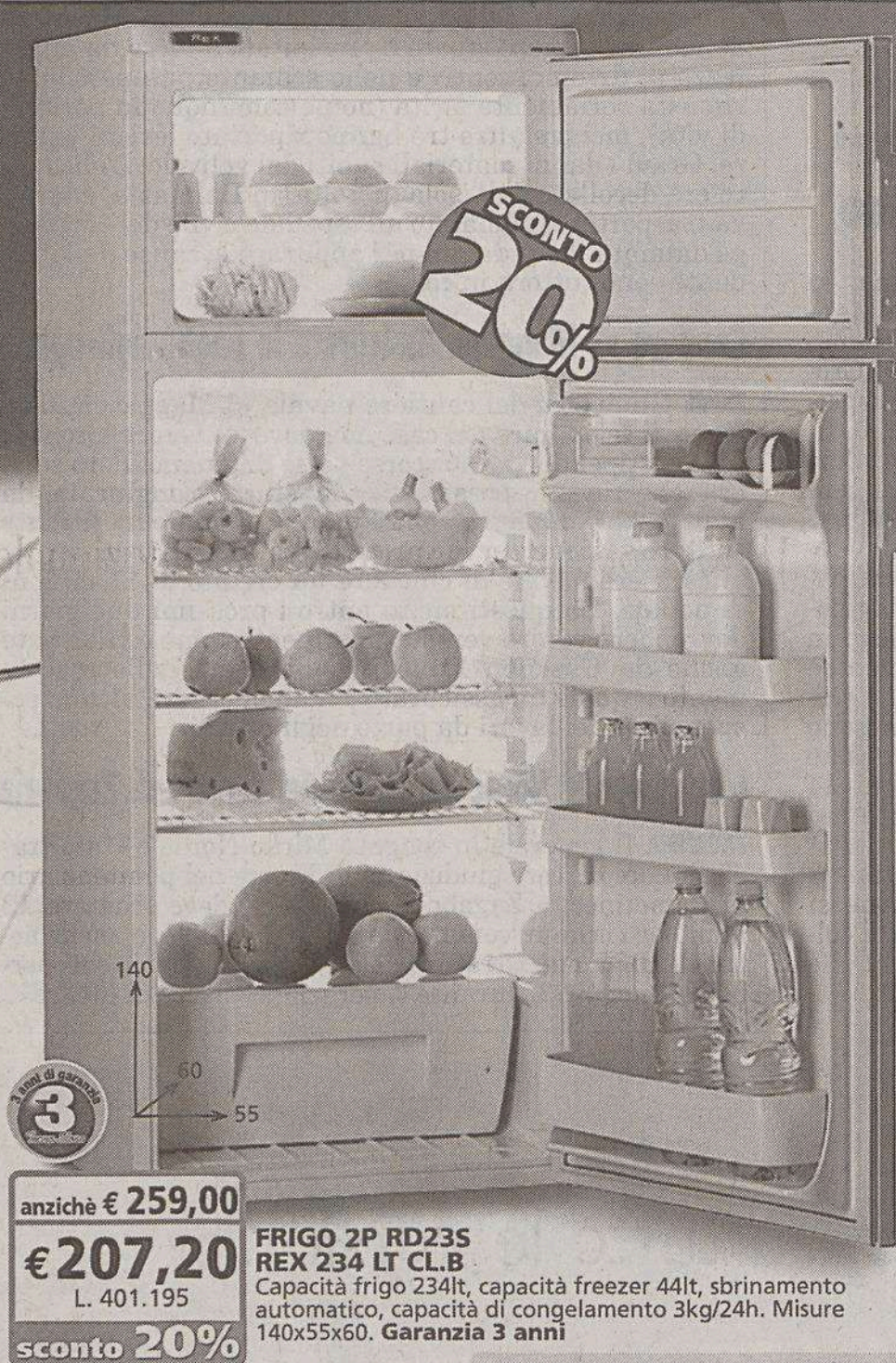
**Tutto a prezzo di costo:
zero ricarico,
100% convenienza.**

Fino al 4 agosto.

*Supermercato **coop** di Monfalcone:
in via Colombo, di fianco al Tecno Store*

e al Tecno Store, fino al 31 luglio
Sconti tecnologici

Alcuni esempi:



anziché € 259,00
€ 207,20
L. 401.195
sconto 20%

**FRIGO 2P RD23S
REX 234 LT CL.B**
Capacità frigo 234lt, capacità freezer 44lt, sbrinatorio automatico, capacità di congelamento 3kg/24h. Misure 140x55x60. Garanzia 3 anni



anziché € 42,40
€ 33,92
L. 65.678
sconto 20%

**FERRO A VAPORE 1900W
GC 3111 ELANCE PHILIPS**
Potenza 1900W, vapore in verticale, tasto super vapore 75g/min., sistema anticalcare. Garanzia 2 anni

**TELEFONO CELLULARE
SIEMENS A55
C/AURICOLARE**
Dual Band 1800 MHz, vibracall, suonerie pers., EMS SMS, batteria Litio, autonomia in stand by fino a 250 ore ed in conversazione fino a 300 minuti. Garanzia 2 anni

65,00 euro
L.125.858



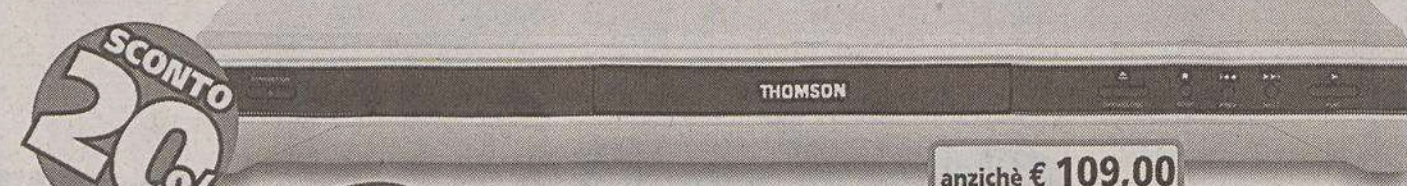
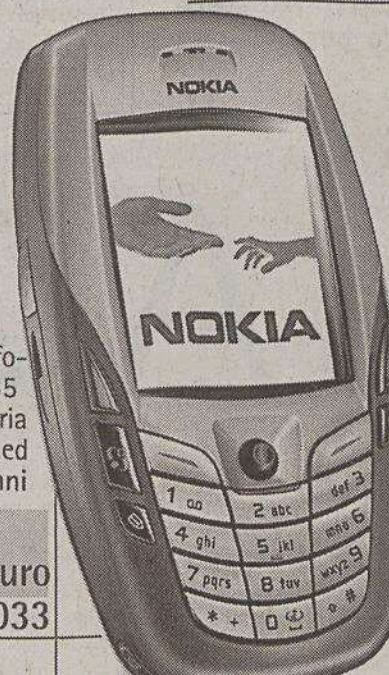
**TELEFONO I-TIM
SONY/ERICSSON T 230**
Tri band 1900 MHz, GPS, W@p, vibracall, suonerie polifoniche pers., display 4096 colori, E-mail MMS SMS con T9, batteria litio 700 mAh, autonomia in stand by fino a 300 ore ed in conversazione fino a 780 minuti. 5 euro di traffico incluso. Garanzia 2 anni

99,00 euro
L.191.691



**TELEFONO CELLULARE
NOKIA 6600**
Tri band 1900 MHz, vibracall, suonerie polifoniche pers., E Mail MMS SMS, display 65535 colori, bluetooth, fotocamera integrata, batteria Litio, autonomia in stand by fino a 200 ore ed in conversazione fino a 4 ore. Garanzia 2 anni

329,00 euro
L.637.033



anziché € 109,00
€ 87,20
L. 168.843
sconto 20%

**DVD THOMSON
DTH213E**
Lettore: DVD+R/RW, VCD, SVCD, CD-R/RW/MP3/JPEG, connessioni: 1 scart, 1 coassiale. Garanzia 2 anni



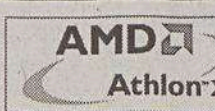
anziché € 98,00
€ 68,60
L. 132.828
sconto 30%

STAMPANTE EPSON C84
Quadricromia, max risoluzione colore 5.760 dpi, max velocità stampa b/n 22 ppm, max velocità stampa a colori 12 ppm, interfaccia USB 1.1, parallela, tipi carta supportati A4, A5, B5, Letter, Legal, Exclusive, compatibilità Windows Me, XP, 2000, 95, 98, NT 4.0. Garanzia 2 anni

**NOTEBOOK COMPAQ
ATHLON XP2800**
Processore AMD Athlon XP 2800, Hard disk 30gb, schermo 15" TFT LCD, memoria ram 256 mb DDR, combo drive (lettore CD + masterizzatore DVD), scheda audio AC 97 on board, scheda video integrata. Garanzia 3 anni

960,00 euro
L.1.858.819

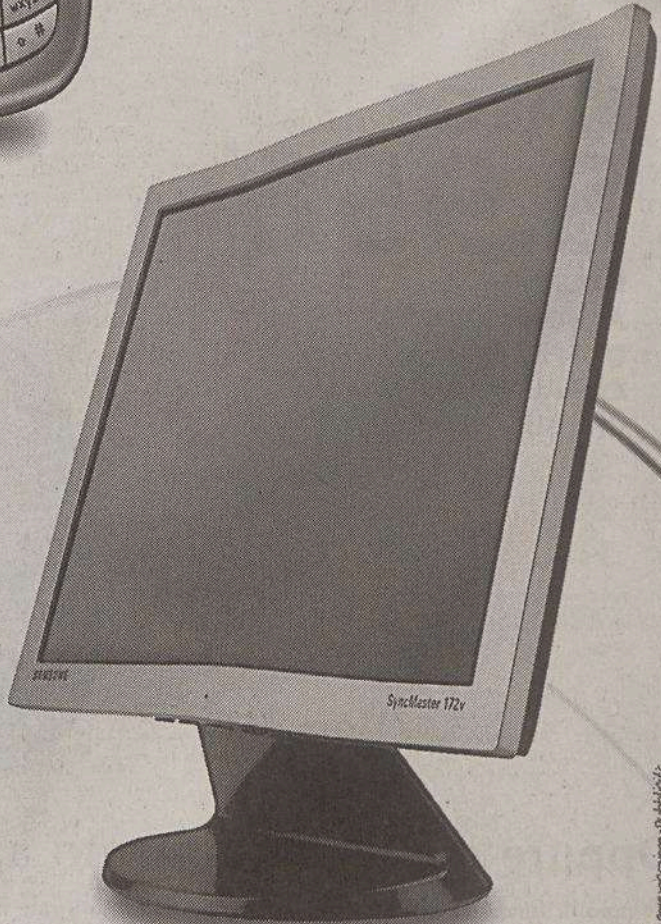
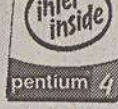
oppure
12 rate da € 80,00



**NOTEBOOK
HP PAVILION ZV5159EA**
Processore Intel Pentium 4 2,8GHz 533MHz, memoria ram 512mb DDR, Hard disk 40 GB, disco fisso EIDE, ATA 100 4200 rpm, schermo TFT WXGA formato panoramico da 15,4", risoluzione 1280x800, scheda video ATI Radeon 9000 IGP (fino a 128mb di memoria video condivisa), scheda audio integrata compatibile 3D Sound Blaster Pro a 16 bit, masterizzatore di DVD+RW, 1 porta VGA-3 Porte USB 2.0-1 firewire IEEE1394, lettore di supporti digitali (5 in 1) (SD, Smart Media, Memory Stick, Memory Stick Pro, Multimedia Card). Garanzia 3 anni

1.440,00 euro
L.2.788.229

oppure
12 rate da € 120,00



**MONITOR TFT LCD17
SAMSUNG GY17C55S/EDC**
Schermo cristalli liquidi (LCD), dimensione 17", luminosità dello schermo 250 cd/m2, risoluzione massima 1280x1024, frequenza verticale 56-75hz. Garanzia 2 anni

399,00 euro
L.772.572

*Tecno Store Monfalcone:
in via Colombo, di fianco alla Coop*

In un convegno all'Area si infrange lo storico tabù legato al finanziamento delle strutture scientifiche. Cosolini: «È ora di fare scelte selettive»

«Ricerca, basta assistenza, è tempo di business»

Gli atenei di Trieste e Udine quasi costretti all'interazione. Honsell: «Siamo tutti nella stessa impresa»

IN BREVE

Romea, scontro tra camion Muore giovane pordenonese

VACCOLINO Ancora una volta, l'ennesima, la statale Romea è stata teatro di un altro incidente stradale mortale. Erano quasi le 5 di ieri, quando sulla 309, in pieno centro a Vaccolino, quasi all'altezza dell'incrocio con via Boschetto per Lagosanto, due autotreni si sono scontrati. Uno dei due camionisti, Denis Battiston, 31 anni, di Azzano Decimo, in provincia di Pordenone, a seguito dello scontro è morto sul colpo. L'altro camionista, un cittadino bielorusso di 50 anni, V.K., è rimasto illeso, ma sotto choc. La Romea a seguito dell'incidente è rimasta chiusa al traffico per oltre cinque ore. Lo schianto è stato violentissimo, tanto che la cabina di guida dello Scania, del camionista friulano, di proprietà della ditta Trans Ghiaia



Denis Battiston

di Pordenone, ha squarciato il rimorchio dell'autotreno del camionista bielorusso, spargendo lungo la Romea, per oltre un centinaio di metri il contenuto del rimorchio, giunti e collegamenti di plastica per conduttore idraulico.

Un milione di tasse non pagate per tre aziende di servizi

TRIESTE Tre aziende operanti nel settore delle prestazioni di servizi che hanno evaso complessivamente un milione di Euro (tra ricavi non contabilizzabili, costi indeducibili, Iva, ritenute e contributi previdenziali ed assistenziali non versati) sono state scoperte dalla Guardia di Finanza di Udine nel corso di indagini contro le evasioni totali e parziali. Sono state individuate fatture per operazioni inesistenti. Annotando queste fatture, l'evasore abbatte il proprio reddito (come noto, valore differenziale tra ricavi e costi), aumentandosi artificialmente e falsamente i propri costi, che così, appunto, vanno a diminuire il reddito su cui applicare l'imposta. Le Fiamme Gialle hanno anche trovato fatture per operazioni inesistenti, in un caso una persona ha detratto dal reddito addirittura costosi viaggi personali in Paesi esotici (Cuba, Birmania, India, Costarica) e in numerosi Paesi europei, nonché altre spese quali acquisti di elettrodomestici e spese al supermercato, facendoli passare per spese legate alla propria attività.

TRIESTE L'accostamento scienza e business è sempre stato visto in maniera negativa. Quanto meno in Italia, perché Stati Uniti, Gran Bretagna e Giappone non hanno mai avuto scrupoli di questo tipo. La presenza di privati nella ricerca, infatti, è parte integrante del «modello americano», mentre quello italiano è sempre stato un sistema chiuso poggiato interamente sul pubblico. Baroni accademici e settarismi scientifici a parte non potrà più essere così. Ricerca e impresa chiedono di «fare sistema», con la benedizione e l'aiuto delle istituzioni. Anche in Friuli Venezia Giulia, che, forte di una tradizione (3,8 ricercatori ogni mille unità di forza lavoro) e di una legge sull'innovazione, cerca di voltare pagina.

SCIENZA E MERCATO «Cambiare mentalità, ricavarne denaro dall'intellettuale», è il chiaro messaggio uscito ieri mattina dal convegno «Come trasformare la scienza in business», moderato da Andrea Bonaccorsi e organizzato nell'ambito della presentazione del Progetto Sister all'Area Science Park. «Non sono innamorato del modello americano, ma loro hanno una ricetta mentre noi spesso affrontiamo il problema in maniera provinciale. Distinguiamo sui muri e i contenitori invece dei contenuti», dice il presidente regionale degli industriali, Piero Della Valentina, chiedendo di far diventare «ricerca e innovazione un tema centrale». Parole che fanno piacere ai presenti, che incassano volentieri anche le conclusioni dei ministri dell'Ocse al recente vertice di Parigi. Le illustra l'addetto scientifico Alicia Mignone: «È necessario un rafforzamento tra industria



Il tavolo dei relatori al convegno di ieri all'Area di Ricerca di Padriciano. In primo piano l'assessore Roberto Cosolini.

e scienza. Anche la legislazione può stimolare il trasferimento dei risultati della ricerca finanziata con fondi pubblici. Ma bisogna cambia-

re mentalità per ricavare denaro». **TRIESTE-UDINE** Un «cambiamento definitivo» che le due università regionali so-

stengono di sperimentare già sulla loro pelle. «Purtroppo rispetto agli Usa non avviene quel normale trasferimento di docenti nel priva-

to», è la riflessione di Domenico Romeo, rettore di Trieste, che trova concorde il direttore della Sissa, Edoardo Boncinelli, pronto a rimarca-

Definito un progetto per trasferire le conoscenze a piccole e medie imprese

Fare sistema? Arriva «Sister»

TRIESTE Sister è il progetto di Area Science Park per la creazione di un Sistema Permanente per il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni alle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia, regione che vanta il primato italiano per la concentrazione di ricercatori. Ispirato dal successo ottenuto dal Progetto Novimpresa, Sister ha dimostrato che ormai la ricerca è pronta per proiettarsi sul mercato.

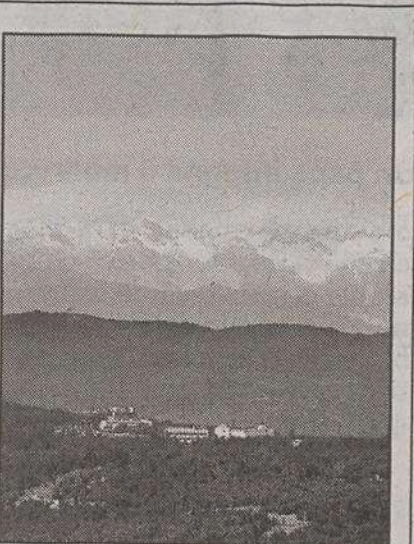
Il processo di valorizzazione consiste nell'analisi delle potenzialità economi-

che delle diverse ipotesi di applicazione e della brevettabilità della ricerca che al termine della fase di avvio al mercato potrà, protetta da un brevetto, essere ceduta ad un'impresa o essere oggetto di una collaborazione. La terza via che la ricerca potrà imboccare è lo spin off: lo sviluppo di una nuova iniziativa imprenditoriale.

Sister ha pensato anche alla visibilità della ricerca creando Argo, il primo Content Management System italiano dedicato alla ricerca che consente ai ricercatori di condividere sul web

i dati delle loro attività.

I risultati ottenuti dalla fiducia riposta nel progetto dagli enti di ricerca, dall'Area di ricerca e dalla Regione, sono la valorizzazione di 135 risultati provenienti dal sistema di ricerca del Friuli Venezia Giulia di cui 50 sono stati avviati al mercato. Inoltre sono stati depositati ben 31 nuovi brevetti e costituite quattro imprese spin off. Esempi di progetti realizzati grazie al sostegno di Sister sono l'innovativo sistema di cardiometraggio del Laboratorio di Telematica per la Salute del Bur-



L'Area di Ricerca

lo Garofolo di Trieste, il monitoraggio on line delle biodiversità gestito dall'Università di Trieste e la brevettabilità di nuovi complessi di rutenio risultanti da uno studio dell'Università di Udine.

re l'importanza di questo «via e vieni che salterebbe i rapporti». Presenta invece i «laboratori misti che fanno dialogare università e industria» il rettore di Udine. Un tema che bene si allaccia alla questione della ricerca scientifica in Friuli Venezia Giulia recentemente sancita da una convenzione tra Regione, Area Science Park e Friuli Innovazione. «Si sono trovate le parole chiave: siamo tutti nella stessa impresa, anzi nella stessa avventura», dice Furio Honsell guardando la presidente dell'Area di Ricerca, Maria Cristina Pedicchio, e l'assessore Roberto Cosolini.

SCELTE SELETTIVE I compari di un accordo, che chiama in causa anche gli imprenditori, che vede il Parco scientifico di Trieste protagonista nel trasferimento tecnologico alle imprese. A tale proposito Pedicchio presenta come fiore all'occhiello, oltre a Sister, il Centro di biomedicina molecolare come «il tentativo di riprodurre una Silk Valley in regione che ha molti istituti sanitari, privati, strumenti finanziari e talenti». Altro richiamo a stelle e strisce. «Ricerca e imprenditoria - conclude Cosolini - oggi hanno reciproche esigenze di avvicinamento. Bisognerà però fare delle scelte selettive: dove la sfida è persa non serviranno le iniezioni di conoscenza anche perché le risorse non sono infinite». L'assessore annuncia una «nuova filosofia nel 2005» che sappia «finanziare il contenuto e non il mattone», anticipando così le modifiche alla legge sull'innovazione, e allo stesso tempo da una stoccata politica al governo nazionale: «Non è il taglio delle imposte a far crescere il sistema Paese, ma il finanziamento della ricerca per il rilancio dell'economia».

Pietro Comelli

Rollice verso dei rappresentanti dei lavoratori che giudicano il testo verticistico e non concertato

Il regolamento Viero coagula i sindacati: uniti contro la riforma della «macchina»

TRIESTE La maggioranza politica che sostiene la giunta Illy ha incassato un giudizio decisamente negativo da parte delle opposizioni e dal corale pollice verso dei sindacati sul regolamento che completa la cosiddetta legge Viero, quella che lo scorso febbraio aveva determinato una radicale riforma della «macchina» regionale mettendole fra l'altro a capo un supermanager che deve rispondere unicamente al governatore.

Chiamata ad esprimere un parere sul regolamento - che verrà reso esecutivo dalla giunta senza che esso debba passare ulteriori vagli da parte dell'aula - la competente commissione consiliaire gli ha dato ieri via libera coi voti dei Ds, della Margherita, dei Cittadini e di Rifondazione (astenuiti il Pdc, i contrari Fi, an e Lega). Il provvedimento consta di una quarantina di articoli che definiscono la struttura organizzativa dell'amministrazione regionale, individuano gli strumenti di programmazione e di coordinamento, specificano gli incarichi dirigenziali e le relative competenze.

La Cgil, la Cisl e la Uil - sentite preventivamente - si sono dichiarate «non favorevoli», la Direr si è detta «contraria» e il sindacato autonomo della Cisl si è pronunciato «netamente contrario»: le critiche hanno riguardato un'impostazione di tipo aziendalistico del regolamento, nonché una ristrutturazione «verticistica». In particolare la Cisl ha protestato perché «nessuna reale concertazione ha coinvolto i sindacati».

SANITA' MARTEDI' IN AULA

TRIESTE Piatto forte dell'ultima tornata di lavori del Consiglio regionale prima della pausa ferragostana sarà la proposta di legge, licenziata l'altro giorno dalla competente commissione, che coinvolge gli enti locali nella programmazione sanitaria e socioassistenziale regionale. L'argomento approderà in aula martedì pomeriggio (la mattinata sarà riservata al disbrigo delle interrogazioni e alla relazione del presidente Alessandro Tesini sullo stato di avanzamento dei lavori della Convenzione per la riscrittura dello statuto, che si riunirà ancora oggi e domani), mentre per mercoledì mattina è previsto il dibattito generale sul recente riassesto della giunta di cui Riccardo Illy darà ufficiale comunicazione martedì mattina. Il calendario dei lavori d'aula, che si protrarranno fino a giovedì, è stato concordato ieri dai capigruppo consiliari. Che hanno inoltre stabilito che nell'arco della «tre giorni» preferale vengano trattati anche vari argomenti sollevati dalle opposizioni, fra cui una mozione sui contributi per i nuovi nati e le proposte di legge per la tutela dei locali storici e per i sostegni alle famiglie che per l'assistenza domiciliare degli anziani si avvalgono di badanti. Accolta con favore, infine, la proposta dello stesso presidente Illy di impegnare la giunta, con una mozione, ad accollarsi la spesa per la ricostruzione di un immobile nella zona slovena colpita dal recente terremoto, analogamente a quanto deciso anche dal Veneto, dalla Carinzia e dalla Stiria.

g.p.

le ha verticalizzate ed ha previsto una serie di atti inutili». E la leghista Alessandra Guerra ha accusato la maggioranza di aver inceppato la macchina burocratica e di non essere più capace di mandare avanti gli atti necessari al progresso della società regionale.

«Nulla di così catastrofico», ha ribattuto Renzo Petris (Ds), rilevando che il regolamento è l'atto conclusivo di un processo di delegificazione iniziato nella precedente legislatura: «Quella del personale è la prima grande riforma del governo di Intesa democratica, e come per qualsiasi riforma le reazioni sono diverse. Quello che è certo è che non si abdicano funzioni, l'indirizzo politico rimane in capo all'organo eletto dalla gente e vi è massima attenzione per il sistema delle autonomie locali». Di «una riorganizzazione che costituisce un dovere soprattutto verso la gente» da detto Maurizio Paselli (Cittadini). E Franco Brusa (Margherita) ha osservato che con l'elezione diretta del presidente anche la macchina amministrativa doveva essere ricalibrata. E infine l'assessore Giovanni Pecol Cominotto: «È un regolamento, conseguente a quanto legiferato lo scorso febbraio, che costituisce uno dei grandi tasselli della riforma complessiva dell'apparato regionale».

Giorgio Pison



Andrea Viero

La banca seleziona 18 tour operator per un giro promozionale

Unicredit aiuterà Lignano a catturare turisti dell'Est

Con la Banca di Cividale E i viticoltori scoprono il Frie

CIVIDALE Agevolare l'accesso al Fondo di rotazione per le iniziative economiche (Frie) da parte delle aziende vitivinicole regionali: è l'obiettivo che si è data la Banca di Cividale dopo la sigla dell'accordo con la Regione che le consente di erogare direttamente i relativi mutui. Il comparto vitivinicolo lo ha utilizzato solo in pochi casi e, trattandosi di un settore produttivo in forte sviluppo, è alla ricerca di finanziamenti particolarmente vantaggiosi. I programmi finanziabili con mutui Frie riguardano l'acquisto, costruzione o ristrutturazione o ampliamento della cantina, l'acquisto di botti, la realizzazione di linee di imbottigliamento e di impianti di raffreddamento, e l'attività agrituristica.

LIGNANO SABBIA D'ORO «La nostra è una località turistica con poca mentalità turistica». Con questa frase, subito rettificata in «una mentalità turistica da migliorare» Sergio Vacondio, presidente della Lignano Sabbiadoro Gestioni, ha voluto dare una sferzata all'imprenditoria locale durante il convegno «Unicredit Banca avvicina Lignano Sabbiadoro alla New Europe», tenutosi nella sala conferenze dell'Aiat. Una frase a effetto per far capire a tutti i concittadini l'importanza di una svolta, soprattutto ora che l'Europa è ampliata a Est. «Abbiamo solo un paio di mesi - ha proseguito Vacondio - per tradurre le nostre sensazioni in realtà, lavorando sodo e solamente con un gioco di squadra». Due mesi perché a settembre arriveranno a Lignano i 18 tour operator della nuova Europa (i Paesi entrati da poco nell'Unione), «selezionati» da Unicredit (i cui nomi sono stati consegnati in busta chiusa proprio a Vacondio) per «creare valore al territorio con l'obiettivo

vo di fare cose concrete», come ha detto Roberto Spezzotto, direttore commerciale del Triveneto orientale, e quindi portare nuovi turisti a Lignano.

Il gruppo Unicredit, come ha ricordato Fabio Bini, è il maggiore investitore mondiale della New Europe, maturo e preparato al salto oltre frontiera in un nuovo mercato di 75 milioni di persone (che diventeranno poi 178 con l'arrivo di Bulgaria, Romania e Turchia). «Uno dei problemi più urgenti è ora quello di ricondizionare la massa dei locali che vengono dati in locazione e, come ha detto il presidente dell'Aiat Piergiorgio Baldassini, dobbiamo fare chiarezza sul rapporto qualità/prezzo». Sono intervenuti pure l'assessore provinciale al turismo Lanfranco Sette («Bibione ha già consolidato i rapporti con l'Est, ora tocca a noi») e il sindaco di Lignano Delcotto, che ha puntato il dito sull'ottenimento delle certificazioni di qualità.

Claudio Soranzo

L'assessore sega la sedia al presidente: «Serve un atto di discontinuità col passato»

Orchestra Fvg, Antonaz attacca

UDINE «Non decolla, non decolla», Roberto Antonaz, assessore regionale alla Cultura, media dal gergo aeronautico per sintetizzare una realtà che lo lascia perplesso: l'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Per questo ieri mattina, dopo aver ribadito «il convinto supporto» della Regione all'ensemble ha lanciato un messaggio solo apparentemente critico. «Serve un atto di discontinuità con il passato», ha detto al consiglio di amministrazione che si è riunito a Udine. Antonaz è intervenuto prima della riunione del cda ringraziando il Consiglio e la presidente Donata

Hauser «per quanto fatto in questi difficili anni di avvio dell'Orchestra» ma auspicando un suo rilancio che, con i contributi che ottiene «deve avere almeno un respiro europeo».

Facile fare uno più uno. Nel mirino c'è ancora la Hauser, già protagonista di difficili rapporti con gli orchestrali e poco omogenea politicamente con l'attuale giunta regionale. Antonaz, peraltro, non le getta tutta la croce addosso. «Non è solo colpa sua, non dimentichiamo che l'Orchestra ha dovuto passare momenti difficili, a un certo punto a dirigerla c'era uno che ar-

rivava dall'Orchestra padana, non so se mi spiego...».

Un gruppo di orchestrali ha presidiato la sede dell'Upi dove si è svolta la riunione del Cda e ha distribuito un volantino. Molti professori sono entrati in rotta di collisione con il Cda e hanno denunciato «odiose discriminazioni» perché quei lavoratori che si erano rivolti ai sindacati per veder tutelati i propri diritti (sostanzialmente il passaggio dei contratti a tempo indeterminato) non sono stati riassunti.

Antonaz respinge con un certo fastidio eventuali responsabilità regionali. «L'im-



L'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia.

pegno della Regione a favore dell'Orchestra (un milione e 450 mila euro, confermatissimi) è fuori discussione - ha detto Antonaz - come pure quello delle Province e del Comune di Udine».

Polemica tutta da definire? Pare di sì, se già in serata la

Hauser si è premurata di far sapere che «per il cda la priorità assoluta sono i musicisti, nei confronti dei quali non è mai stato fatto alcuna discriminazione». Definendo «fuori da qualsiasi schema, imprevedibile e irrituale» l'intervento di Antonaz la Hauser ha rife-

La replica della Hauser: «Intervento irrituale, la Regione dia più fondi»

rito che al termine della riunione il cda ha approvato un documento che sarà inviato alla Regione Friuli Venezia Giulia e nel quale è sottolineato che «la priorità assoluta è andare avanti nella soluzione della questione dei musicisti». «Già a suo tempo ho chiesto se ci sono fondi aggiuntivi disponibili e ho ottenuto dalla Regione una risposta negativa. Per soddisfare le richieste dei musicisti di trasformare i contratti da tempo determinato a tempo indeterminato servono molti fondi in più rispetto a quelli disponibili oggi, per cui la Regione garantisce questi fondi, e si può andare avanti, oppure la Regione decida cosa fare».

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI

www.entietribunali.it

è il sito Internet consultabile per gli avvisi legali pubblicati su

IL PICCOLO

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
DIREZIONE CENTRALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Servizio per il sostegno e la promozione del comparto turistico
TRIESTE

Si porta a conoscenza degli interessati, che sul B.U.R. n. 27 di data 7 luglio 2004 sono stati pubblicati i bandi d'esame per il conseguimento dell'ideoneità alla professione di accompagnatore turistico e guida naturalistica.

ERDISU

E' stato pubblicato il bando di concorso per la concessione di contributi straordinari per sviluppare ed approfondire gli argomenti riguardanti la tesi di laurea da parte dell'Erdisu. Con questi contributi vengono finanziati soggiorni di ricerca in Italia, con esclusione del Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige, ed all'estero. Le domande devono essere presentate entro il 29 ottobre. Informazioni all'indirizzo www.univ.trieste.it/~erdisu/

UNIVERSITA'



Si è concluso da poco un importante progetto di educazione alla prevenzione della carie e delle altre patologie orali

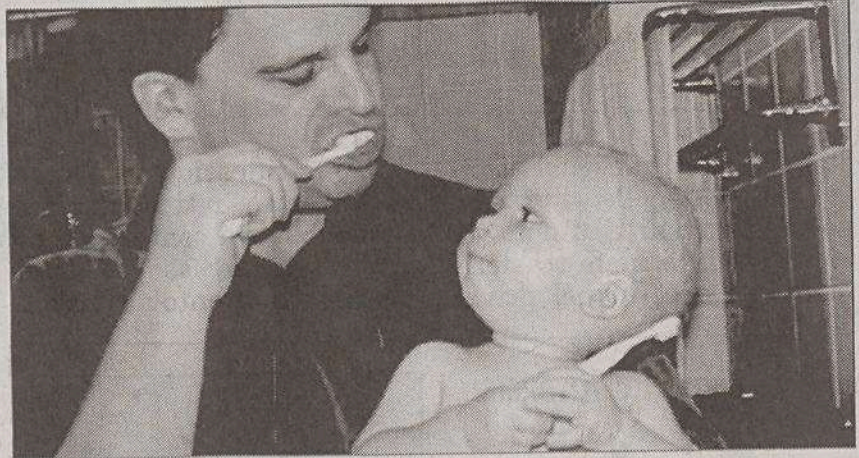
Bimbi e prof con «un sorriso a venti denti»

L'iniziativa ha coinvolto 1500 alunni di età compresa fra quattro e otto anni

Il corso di laurea in Igiene dentale, la Clinica Odontoiatrica e stomatologica dell'Università di Trieste, Gaba International, azienda elvetica leader nel settore dell'«oral care» con il supporto del Comune di Trieste, hanno organizzato, nei mesi scorsi, analogamente a quanto già fatto lo scorso anno, un progetto di divulgazione scientifica, intitolato «Un sorriso a 20 denti».

Il progetto di educazione alla prevenzione della carie e delle altre patologie orali, si proponeva di spiegare le regole base dell'igiene orale e l'importanza della prevenzione ai bambini di età compresa tra i 4 e gli 8 anni, nonché ai loro genitori e insegnanti.

In sintesi, il «Progetto scu-



Un papà insegna il modo corretto di lavarsi i denti.

ole» ha permesso di arricchire l'offerta formativa delle scuole attraverso una lezione nel corso della quale i bambini hanno acquisito i concetti di base per una corretta igiene orale.

Le lezioni all'interno degli

istituti scolastici sono state tenute da formatori laureati in Odontoiatria e protesi dentaria e da laureati in Igiene dentale presso l'Università di Trieste, adeguatamente preparati.

In tutto sono state svolte

43 lezioni che hanno coinvolto 1476 alunni di 20 scuole materne ed elementari di Trieste.

«La struttura del progetto è stata sviluppata da esperti di comunicazione in collaborazione con pediatri ed esperti del linguaggio», racconta Roberto Di Lenarda, ordinario dell'Unità clinica operativa di Clinica odontostomatologica. «Si è trattato di un programma educativo che ha reso l'apprendimento delle tematiche riguardanti la salute orale coinvolgente, stimolante e adatto a bambini diversi per età e stadio di sviluppo».

Le attività didattiche, presentate in modo da poter essere realizzate con qualsiasi bambino, sono state di tipo ludico. Attraverso il gioco,

infatti, il bambino acquista un senso di competenza che gli consente di esercitare le sue nuove conoscenze, cimentandosi con argomenti più complessi di quelli che avrebbe probabilmente affrontato senza lo stimolo del gioco.

Gli incontri, della durata di un'ora, sono stati suddivisi in tre parti, una introduttiva dei concetti di base, seguita da una «rappresentazione», che ha visto coinvolti direttamente i bambini, e una terza parte conclusiva sulle tecniche di igiene orale e tecniche di pulizia. Per ogni scuola era prevista, al termine della lezione, la consegna ad ogni bambino di una copia del quaderno «Un sorriso a 20 denti» contenente tutti i concetti affrontati nel corso

della lezione con illustrazioni e giochi per aiutare il bambino a ripercorrere i momenti chiave in maniera interattiva. L'iniziativa è stata accolta con notevole successo ed entusiasmo, sia da parte dei bambini che degli insegnanti, che hanno all'unanimità espresso il desiderio di vedere ripetuta l'iniziativa anche il prossimo anno scolastico - commenta ancora Di Lenarda. L'esperienza si è rivelata costruttiva, interessante e con sicure ripercussioni positive anche sulle condizioni orali dei bambini destinatari di questa iniziativa. A questo proposito mi pare opportuno dare continuità a questo progetto. Possibilmente estendendolo ad altri istituti durante i prossimi anni scolastici».

DOTTORANDI

Buone notizie per i dottorandi. E' stata infatti prorogata la scadenza per il pagamento dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi e della tassa regionale al 30 luglio 2004 anziché al 31 maggio 2004. L'Università di Trieste rammenta, a tal proposito, che il pagamento deve avvenire esclusivamente tramite il bollettino prestampato che verrà inviato direttamente al domicilio del dottorando.

Ecco le novità dei corsi attivati a Pordenone

Test attitudinali a Ingegneria

La prova attitudinale per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale della facoltà di Ingegneria per l'anno accademico 2004/2005 si terrà il primo settembre 2004, alle ore 10 presso l'Aula A (sala convegni) dell'edificio H3 in piazzale Europa. La partecipazione alla prova è obbligatoria per l'immatricolazione a tutti i corsi di laurea triennale della facoltà di Ingegneria, ad eccezione dei corsi con modalità di insegnamento a distanza (i cosiddetti corsi teledidattici).

Per partecipare alla prova gli interessati dovranno compilare la scheda anagrafica, a disposizione presso la Segreteria studenti della facoltà di Ingegneria (p.le Europa 1 - edificio centrale, ala destra, piano terra) o all'indirizzo internet www.units.it, al link del relativo corso di studi. La scheda anagrafica compilata dovrà essere consegnata alla Segreteria Studenti entro il 20 agosto.

Chi non avesse provveduto ad iscriversi entro il 20 agosto potrà comunque partecipare al test il primo settembre e compilare la scheda anagrafica il giorno stesso della prova: per questo dovrà presentarsi in aula alle 9 (anziché alle 10). Tutti i candidati dovranno comunque essere in possesso di un documento di identificazione.

Successivamente, a partire dal giorno 2 settembre e fino al giorno 17 settembre 2004, con orario 9 - 12 dal lunedì al venerdì (nella aula H, edificio C1), si

terrà un percorso di matematica, indirizzato agli stessi studenti, finalizzato a richiamare le principali nozioni, che dovrebbero essere note dalle scuole superiori, e ad omogeneizzare le conoscenze matematiche di base dei futuri studenti di Ingegneria.

Importanti novità in quanto riguarda sede pordenonese di via Prasecco: dal prossimo anno accademico nelle strutture del Consorzio Universitario partirà la nuova laurea triennale di «Ingegneria industriale» con tre curricula di eccellenza: «gestionale e logistica integrata», «materiali - materie plastiche» e «mobile e arred», cui seguirà, unica nel ramo dell'ingegneria per Pordenone la laurea specialistica in «Ingegneria gestionale e logistica integrata».

Sollecitato dal mondo imprenditoriale, da quello industriale e dal Consorzio universitario, l'Ateneo triestino è venuto incontro alle nuove necessità per realizzare figure professionali con una mentalità scientifica, capacità di analisi, organizzazione, esercizio e mantenimento dell'innovazione strategica, preparazione informatica, economica-gestionale e impiantistica.

Figure professionali facilmente collocabili nelle diverse realtà industriali manifatturiere, con particolare riferimento anche a quelle della trasformazione del legno, della plastica e dei servizi del Triveneto.

Un esperimento è stato portato a termine all'interno del master in Tecnologie per l'e-business

Comunicazione, primi passi nel futuro

E' stato possibile interagire in presa diretta con uno studente in Albania

Farmacia e Biologia, arrivano le tesi del nuovo ordinamento

In linea con lo spirito della riforma, a tre anni esatti dalla sua istituzione, ieri presso la Sala Atti della Facoltà di Farmacia sono state discusse le prime tesi delle lauree triennali in «Informazione scientifica sul farmaco» e «Tecniche erboristiche». In particolare prima c'è stata la discussione dell'elaborato finale in «Informazione scientifica sul farmaco», da parte di Federico Sandri, dal titolo «Comunicazione sana: analisi critica del metodo applicato alla gestione dei conflitti interpersonali», relatore il prof. Wicklund della facoltà di Psicologia, correlatore prof. Lassiani.

Successivamente è stata discussa la prima tesi del corso di laurea in «Tecniche erboristiche». Alessandra Todesco ha spiegato i contenuti del suo lavoro dal titolo «Indagine sulla coltivazione di olivello spinolo (hippophae rhamnoides)» alla presenza del relatore, la prof.ssa Aurelia Tubaro e del correlatore il prof. Franz, consulente dell'Organizzazione mondiale della sanità e dell'Unido per la coltivazione delle piante medicinali.

La scorsa settimana invece Antonella Campanella è stata la prima studentessa dell'ateneo triestino a conse-

guire la laurea in «Scienze biologiche» post riforma, completando il percorso in tre anni, come vuole il nuovo ordinamento. Nella tesi si è occupata dell'«L.monocytogenes», un batterio che infetta anche l'uomo tramite assunzione di cibo contaminato. La studentessa è stata seguita dalla dott. Dolzani, docente di microbiologia. Dal suolo in cui sono diffuse, le listerie contaminano l'acqua potabile e il foraggio animale. Inoltre possono crescere sulle superfici per il trattamento di prodotti carnei e caseari impropriamente sanificati. Quindi infettano l'uomo per assunzione di cibo contaminato preparato con animali o attrezzature infetti. Inoltre esse vivono in un range di temperatura ampio (1-45°C), perciò crescono anche nel cibo refrigerato.

La specie «L.monocytogenes» può attraversare le barriere ematoencefalica e quella placentare, provocando semplici gastroenteriti, ma anche setticemie, meningiti e aborti. Le conseguenze sono più gravi in individui immunocompromessi e neonati. Comprendere i meccanismi biologici e molecolari è molto utile a combattere le infezioni.

Un esperimento perfettamente riuscito. Una dimostrazione di come sarà possibile studiare in un futuro sempre più vicino grazie a tecnologie poco costose e alla portata di tutti. Venerdì scorso è andato infatti in scena il secondo capitolo del «Project game» che l'Insiel sta conducendo all'interno del master in «Tecnologie per l'e-business e l'e-government» coordinato dal prof. Walter Ukovich della facoltà di Ingegneria. Nel corso della mattinata è stato infatti realizzato un collegamento via internet con Olsi Karapici, uno studente del master che sta svolgendo uno stage presso il Ministero delle fi-

nanze a Tirana. Olsi ha potuto ascoltare e vedere i suoi professori e «chattare» in tempo reale con loro per chiarire i dubbi che aveva sul progetto da realizzare.

«Abbiamo sottoposto ai ragazzi un caso da noi già risolto - racconta l'ing. Antonella Tomasi dell'Insiel -. Un'azienda necessita di un sistema che permetta di condividere, con i suoi clienti sparsi nel mondo, informazioni, documenti e progetti. Il tutto grazie alle nuove tecnologie». Il «Project game» è partito in maggio da Rijeka quando è stato presentato il caso.

All'iniziativa di venerdì hanno partecipato anche il



Nella foto il prof. Walter Ukovich e l'ing Antonella Tomasi.

prof. Gricar dell'Università di Maribor e il prof. Cistic dell'ateneo di Rijeka. «La cosa più importante è capire le richieste cliente e cercare di soddisfarle» - ha detto Cistic - e come l'apporto dei giovani laureati possa essere produttivo per le aziende. I progetti da loro proposti sono spesso ricchi di inventiva e danno

risposte veloci e originali».

«La nostra iniziativa - ha ribadito Alberto Banterle docente del master - è stata inoltre dichiarata «pilot programme» nel corso del primo «executive board meeting» del «Cei-University Network» il cui Segretariato generale ha sede proprio presso l'ateneo triestino».

CAPODISTRIA

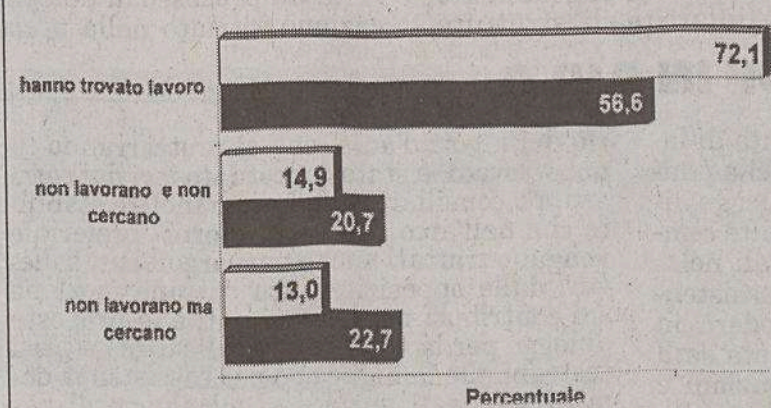


Accordo di cooperazione

I rettori Lucija Cok e Domenico Romeo hanno sancito il primo accordo di cooperazione scientifica, didattica e culturale tra l'Università del Litorale e l'ateneo giuliano.

PILLOLA DI STATISTICA

COSA FANNO I LAUREATI DOPO UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO?



Dati Alma Laude 2003 - Elaborazione dell'Ufficio per la Qualità e la Valutazione Università di Trieste

SCRIVETECI

Per comunicare direttamente con la redazione della pagina universitaria potete utilizzare l'email universita@ilpiccolo.it

Se ci segnalate eventi e appuntamenti i vostri messaggi devono arrivare con almeno una decina di giorni di anticipo.

IN BREVE

Start Cup, orari di apertura

In previsione dell'afflusso di consegne negli ultimi giorni Start Cup comunica che l'ufficio della Direzione rimarrà aperto oggi dalle 10 alle 18 e domani dalle 10 alle 17. Chi ha già preso un appuntamento può presentarsi nell'orario concordato. Attenzione però, la versione elettronica del business plan va consegnata insieme alle copie cartacee. Nel caso non fosse possibile, potete eventualmente inviare il materiale via email ma solo all'indirizzo startcup@units.it

Scattate le immatricolazioni

E' già possibile immatricolarsi (cioè iscriversi per la prima volta) ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea specialistica attivati dall'Ateneo di Trieste. Per ogni informazione è possibile chiamare il numero verde gratuito 800-236916 (il martedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 14; il lunedì e giovedì dalle 8 alle 17) oppure consultare www.units.it

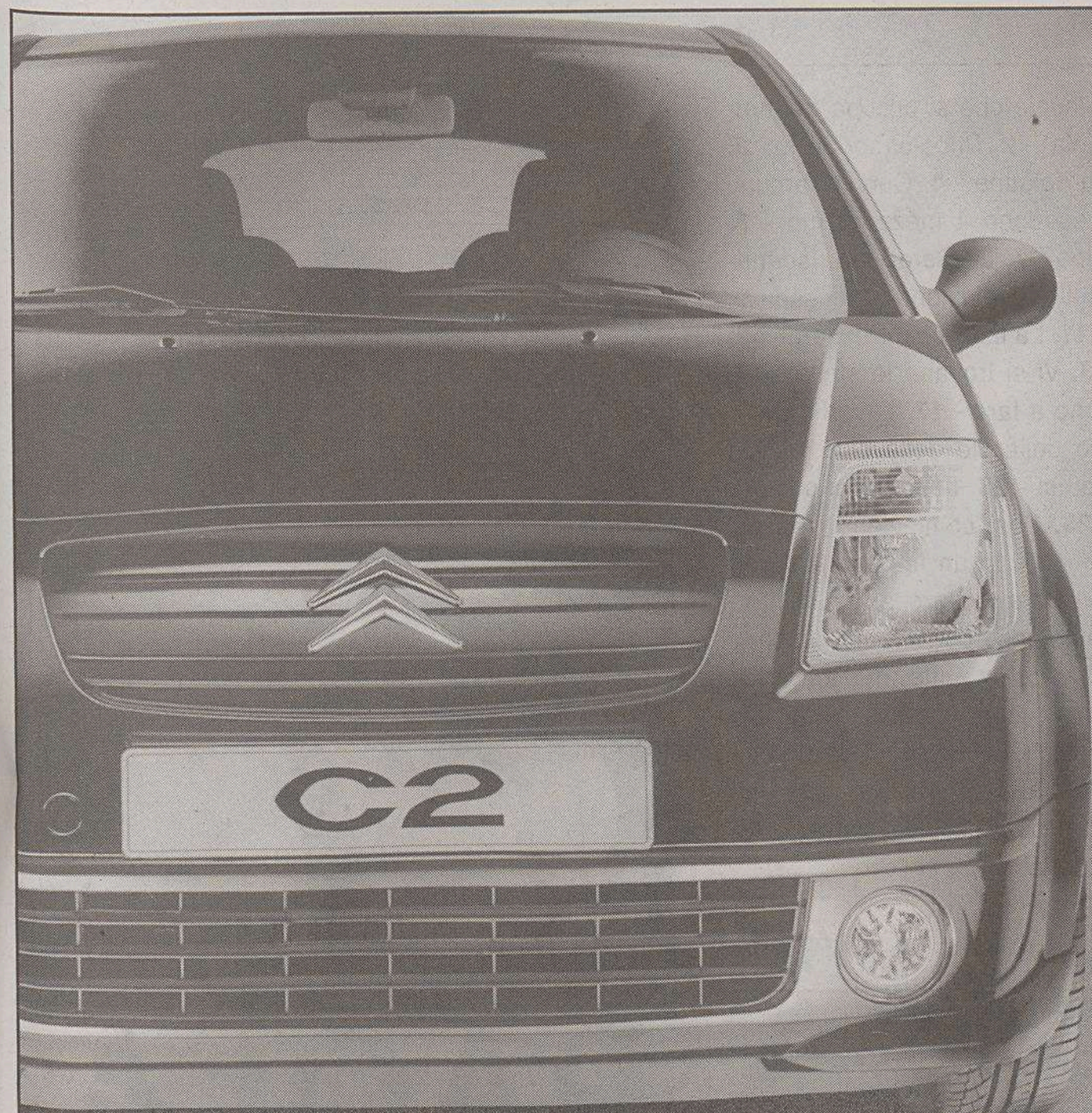
www.kataweb.it/foto

IL TUO LABORATORIO FOTOGRAFICO ON LINE.
PER CONDIVIDERE E STAMPARE
LE TUE FOTO DIGITALI.

LE TUE FOTO STAMPATE E CONSEGNATE A CASA ENTRO 48 ORE.

È on line il tuo laboratorio fotografico, aperto tutti i giorni 24 ore su 24, per stampare le foto digitali nel formato che preferisci, impaginarle creando libri personalizzati, cartoline, collage e dove poter finalmente condividere il tuo album digitale con chi vuoi. Un modo semplice, veloce, sicuro ed economico per stampare le tue foto digitali www.kataweb.it/foto.

KataWeb



**La Citroën C2 non è mai stata così vicina.
Il suo prezzo mai così lontano.**

Da € 9.000

Parti adesso, paghi a gennaio 2005.

Adesso puoi salire sulla prima Urban Sports Car in circolazione e lasciarti tutto alle spalle. Anche il prezzo, che inizierai a pagare comodamente dall'anno prossimo. Un motivo in più per salirci subito e goderti le sue linee aggressive, i vetri laterali disegnati dal vento, gli interni multicolor high tech traslucidi. E, soprattutto, i sedili posteriori e il portellone di nuova concezione Moving. I primi, ribaltabili e scorrevoli, regolano la capacità di carico in base alle esigenze del momento. Il secondo, divisibile in due, facilita l'accesso al bagagliaio anche in spazi minimi. Perché nella Citroën C2 tutto è indipendente, ma per adattarsi a te. Scegli tranquillamente tra le versioni 1.1, 1.4, 1.6 16 V e 1.4 HDi 70 cv Common Rail. Perché la guida sportiva che hai sempre sognato è anche sicura con 6 airbag, ABS con Ripartitore Elettronico di Frenata, AFU (aiuto alla frenata di emergenza) e ESP. Citroën C2: insuperabile, anche nel prezzo.

A partire da € 9.000 incluso un anno di incendio e furto.

www.citroenc2.it - Numero Verde 800-804080

Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100 km): da 4,1 a 6,3. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): da 107 a 151.

Citroën Finanziaria.

Un mondo di soluzioni.

CITROËN preferisce TOTAL

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerta riservata ai clienti privati presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa. Le foto sono inserite a titolo informativo.

CITROËN

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario:** 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 auto-mezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

AGAVI, un bonbon! 60 mq gustosamente arredati, rifiniti, immersi nel verde (investimento?). Geom. Marcolin 040366901. (A00)

ATTICO Immobiliare Srl Hortis ad.ze epoca in ristrutturazione alloggi primingressi varie tipologie rifiniture lussuose a scelta. Da € 105.000. Tel. 040/766984. (A00)

ATTICO Immobiliare Srl Viale S. Giacomo centro disponiamo di appartamenti e mansarde ristrutturate e non, anche con posti auto. Da € 60.000. Tel. 040/766984. (A00)

ATTICO Immobiliare Srl Faro villino indipendente vista mare da ultimare di cucina ab. salone tre stanze due bagni posto auto giardino € 230.000. Tel. 040/766984. (A00)

ATTICO Immobiliare Srl Greta vista mare nuova edificazione. Ultimi alloggi rifiniture a scelta varie tipologie con giardini o terrazzone. Posto auto. Da € 160.000. Tel. 040/766984. (A00)

ATTICO Immobiliare Srl Opicina ville indipendenti prossime consegna rifiniture lussuose possibilità soluzioni personalizzate esente da mediazione. Tel. 040/766984. (A00)

ATTICO Immobiliare Srl Opicina ville indipendenti prossime consegna rifiniture lussuose possibilità soluzioni personalizzate esente da mediazione. Tel. 040/766984. (A00)

ATTICO Immobiliare Srl semicentrale recentissimo ultimo piano asc. come primingresso di angolo cottura soggiorno matrimoniale bagno ampia soffitta posto auto in garage € 143.000. Tel. 040/766984. (A00)

BARRIERA 140 mq in buonissime condizioni. Solamente 1000 €/mq. Adattissimo bisognosi spazio. Geom. Marcolin 040366901. (A00)

BARRIERA posto auto in garage vendesi euro 21.000 Studiocasa 040/632764. (A5233) **BOCCACCIO** via: luminoso app. d'epoca con vista aperta sul mare, di: ingresso, soggiorno, cucina abit., matrimoniale, singola, bagno completo, rip. e cantina. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.

BORGIO S. Sergio appartamento nel verde, buone condizioni: soggiorno, cucinotto, 3 camere, bagno, 2 poggioli, ampia cantina. Norbedo immobiliare 040/368036.

CALCARA 040/632666 residenza Ananias, splendidi primingressi, soggiorno/cucinotto, matrimoniale, bagno, terrazzino. Da 97.000. Essente provvigioni.

CALCARA 040/632666 Rossetti stabile prestigioso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzo. Da sistemare. 135.000.

CALCARA 040/632666 San Giovanni recente, perfetto, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo, parcheggio, termoautonomo 155.000.

CALCARA 040/632666 via Capodistria soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina. 115.000.

CANOVA appartamenti in ristrutturazione da monolocali ad appartamenti con mansarda e terrazzi anche vista mare e possibilità posto macchina su richiesta la detrazione del 36%, consegna marzo 2005. Gieffe 040394279 3483050788. (A00)

CASACITTÀ Igo Pestalozzi adiacenze in palazzina ristrutturata appartamenti primingresso di varie metrature con poggiolo e terrazza termoautonomo a partire da € 80.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ via Montecchi in stabile ristrutturato appartamento con ingresso soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio buone condizioni. € 90.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ via Sara Davis piano alto con ascensore appartamenti primingresso con ingresso soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomi. Da € 83.000. 040/362508. (A00)

CASAPROGRAMMA Baia-monti trentennale nel verde: atrio, salone, cucinotto, matrimoniale, bagno con doccia idromassaggio e sauna, rip., veranda, giardino. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Revoltella quarantennale, nel verde, silenzioso: atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio e terrazza, cantina e soffitta. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Benussi anni '50, soleggiato e rifinito: atrio, tinello, angolo cottura, matrimoniale, ampia singola, bagno, balcone, ripostiglio, termoautonomo. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA zona Cantù luminoso, piano alto: atrio, salone, cucina abitabile, matrimoniale, singola, servizi sep., ripostiglio, due balconi, cantina, posto auto cond. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA zona Cumano pari primingresso termoautonomo e climatizzato: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, posto auto. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Zona Urban vista sui tetti, mansarda, pari primingresso: salone con caminetto, cucina open space, travi a vista, servizi separati, matrimoniale, due rip. Tel. 040366544. (A00)

CENTRALE 110 mq. ottime condizioni euro 130.000 trattabili Studiocasa 040/632764. (A5233)

CENTRALE splendidi 130 mq cucina, soggiorno, due camere, cameretta, bagno, atrio, poggiolino. Tranquillissimo. Geom. Marcolin 040366901. (A00)

CENTRALISSIMO 100 mq, gran classel Tutti i comfort. Con box (eureka!) Persone viatissime. Geom. Marcolin 040366901. (A00)

CENTRO 140 mq prestigiosi su due livelli, biservizi, terrazza a vasca. Possibilità box auto. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

CENTRO storico alloggio ottimamente rifinito l'ingresso, adatto a molteplici usi. Immobiliare Rossetti tel. 040662767. (A00)

COMMERCIALE ad.ze: app. vista mare di: ingresso, cucina ab., con veranda, salone doppio, matrimoniale, bagno completo, rip., terrazzi, cantina, p. auto di proprietà e parcheggio cond. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.

CUMANO 60 mq interni con 60 mq di terrazzo! Altri semicentrali da 40 a 65 mq adatti coppie/single o investimento. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

DOMUS casa da ristrutturare bipiano con giardinetto accesso auto euro 170.000,00 040/366811. (A00)

DOMUS Duino in esclusivo recentissimo complesso villa bipiano pari primingresso tavernetta indipendente doppio box auto ampio parcheggio di proprietà giardino lussureggiante. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Giustinelli in bel palazzo terzo piano: due stanze cucina abitabile bagno ascensore termoautonomo. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Murat palazzo signorile vista mare: salone doppio due matrimoniali due stanzette cucina abitabile doppi servizi terrazzo. Box auto cantina. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Rossetti recente palazzina nel verde: salone con caminetto due matrimoniali cucina abitabile doppi servizi terrazzo garage. Pari primingresso. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Viale in esclusivo palazzo liberty piano alto: salone doppio vista verde due stanze stanzetta tinello con cucinino bagno e servizio guardaroba ripostiglio auto-metano ascensore. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS zona Revoltella in palazzina bipiano ristrutturata nel verde soleggiato: soggiorno matrimoniale singola cucina bagno terrazzo cantina. Tel. 040/366811. (A00)

ESEMPLARE casa rustica in collina Colli orientali del Friuli, vista panoramica finiture originali con parco, bosco e vigneto mq 26.000. Inintermediari. Tel. 335/6614529 0432/755019. (Fil47)

EUROCASA adiacenze Rossetti soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, stanzino, termoautonomo, serramenti pvc, porta blindata, € 68.000. 040/638440.

EUROCASA Baia-monti luminoso, ristrutturato con impianti a norma, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, cantina, € 95.000. 040/638440.

EUROCASA Borgo San Sergio soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, poggioli, termoautonomo, 153.000. 040/638440.

EUROCASA Campi Elisi ultimo piano, salone, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, al grezzo, € 145.000. 040/638440.

EUROCASA centrale luminoso, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, da sistemare, € 90.000. 040/638440.

EUROCASA Maddalena vista mare, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, terrazzo, veranda, cantina, € 132.000. 040/638440.

EUROCASA Perugia casetta ottima, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, terrazzo, serramenti Pvc, termoautonomo, € 69.000. 040/638440.

EUROCASA piazza Puecher recente, ascensore, soggiorno, ampia matrimoniale, cucina, bagno, cantina, € 76.000. 040/638440.

EUROCASA Revoltella recente, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, facilità parcheggio, € 120.000. Eurocasa 040/638440.

EUROCASA Romagna salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, terrazza, termoautonomo. 220.000. 040/638440.

EUROCASA Soncini recente, ascensore, luminoso, ingresso, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, poggiolo, cantina, € 123.000. 040/638440.

FIORINI immobiliare 040/351380 Cittavecchia-Arco Riccardo mansarda con travi a vista e terrazzo panoramico 230.000.

FIORINI Immobiliare 040/351380 zona Conti piano alto ascensore ingresso cucina soggiorno camera bagno poggiolo 95.000.

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Crispi, prima piano composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno e wc. € 110.000. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Martiri della Libertà, ampio ufficio con doppio ingresso. Sei vani più servizi. Luminoso. Possibilità vendita frazionata. Posto auto scoperto o in garage condominiale e posti moto.

GALLERY Duino rustico ristrutturato, soggiorno, cucina, due camere, guardaroba, servizi (idromassaggio), cortile. Cod. 113/P. 040/2908343. (A00)

GALLERY Duino villa, saloncino, cucina, sala verandata, quattro stanze, balcone, cantina, giardino, posti auto. Cod. 117/P, 040/2908343. (A00)

GALLERY Monfalcone. Appartamento 3.0 piano, ingresso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, terrazzo. Cod. 400/P 0481/790679. (A00)

GALLERY Monfalcone. Appartamento bicamera, 1.0 piano, soggiorno, cucina, ripostiglio, terrazzo, garage, cantina. Cod. 238/P 0481/790679. (A00)

GALLERY Monfalcone. Centro casetta accostata su un lato da ristrutturare. Possibilità ampliamento. Giardinetto di proprietà. Disponibilità immediata. Cod. 210/P 0481/790679. (A00)

GALLERY Muggia Aquilina appartamento bicamera al piano terra con giardino, taverna e due posti auto. Euro 210.000. Cod. 19/P 040/271147.

GALLERY Muggia Aquilina appartamento disposto su due livelli con terrazzi, cantina e due posti auto. Euro 213.000. Cod. 19/P 040/271147. (A00)

GALLERY Muggia via Mamei esclusiva proposta di cinque villette bifamiliari immerse nel verde con giardino, vista mare. Cod. 21/P 040/271147.

GALLERY San Giusto appartamento 129 mq su due livelli, soggiorno, cucina, due camere, salottino, due bagni e cantina. € 225.000. Cod. 347/P. Tel. 040/7600250.

GALLERY Padriciano villetta accostata di circa 210 mq con giardino, box auto, posti macchina scoperti e coperti. Soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazzo, taverna con caminetto e cantina. € 435.000. Cod. 336/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Sistiana terreno ca. 750 mq pianeggiante. Possibilità realizzare 2 appartamenti o casetta, p. auto. Info previo appuntamento. Cod. 80/P. 0402908343. (A00)

GALLERY Sistiana ufficio divisibile in due enti indipendenti, quattro stanze, ripostiglio, balconi. Cod. 111/P. 0402908343. (A00)

GALLERY Staranzano appartamento bicamera, ultimo piano, soggiorno, cucina, bagno, 2 terrazzi, 2 p. auto, ristrutturato. Cod. 239/P. 0481790679. (A00)

GALLERY Vermegliano villetta bifamiliare disposta su 4 livelli con giardino di proprietà, ampia metratura, buone condizioni. Libera giugno 2004. Cod. 236/P. 0481790679. (A00)

GHIRLANDAIO ultimo piano perfetto di ca 145 mq. Soggiorno due matrimoniali singola camerino cucina abitabile bagno e wc separato ingresso tre poggioli vendesi occupato. Ottima rendita. Euro 130.000 B.G. 040/3728802. (A00)

GRADO porto San Vito vendesi appartamento con mansarda adatto ferie estive o investimento, possibilità posto barca. Tel. 040/3728802. (A00)

IL Quadrifoglio via Canova ottime condizioni cucina soggiorno matrimoniale 2 camerette bagno risc. autonomo. 040/630174. (A00)

IL Quadrifoglio zona Cantù primo ingresso soggiorno cucina due stanze terrazzo giardinetto box tel. 040/630174. (A00)

IL Quadrifoglio zona Locchi luminosissimo atrio soggiorno cucina camera cameretta bagno cantina risc. autonomo. 040/630174. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Bonomea splendida vista mare/città ultimo piano con mansarda in elegante palazzina: salone quattro stanze cucina tripli servizi terrazzi abitabili posti auto in autorimessa. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze piazza Hortis in palazzo recentemente ristrutturato piano alto con ascensore: saloncino con caminetto, matrimoniale con guardaroba, cucina, stanza da bagno, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze via Cumano soggiorno due stanze cucina bagno poggiolo posto auto condominiale. (C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze via Giulia ampio locale con vetri- ne e accesso auto ottime condizioni adatto qualsiasi attività. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Combi alloggio piano alto luminoso: salone due stanze matrimoniali cucina servizi separati poggioli riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Oberdan/Carducci in storico palazzo d'epoca piano alto con ascensore: salone quattro stanze cucina bagni riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Roiano/Viale Miramare in palazzo d'epoca ultimo piano di circa 160 mq. da rimodernare vista mare: salone tre stanze camerette cucina servizi separati ascensore. Euro 170.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Giovanni in complesso residenziale vendesi nuda proprietà: saloncino matrimoniale cucina bagno terrazzini. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Bellosguardo in complesso residenziale: salone tre stanze cucina due bagni grandi terrazzi box auto. Euro 340.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Carsia/Salici (Opicina) alloggio su due livelli in palazzina recente: salone cinque stanze doppi servizi grande cucina terrazzini box auto riscaldamento autonomo grande giardino condominiale. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via della Vیتالba villino panoramico con circa 750 mq. di giardino alberato: salone due stanze stanzino cucina bagno ampio porticato verandato accesso auto. Euro 440.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Tarabochia locale in ottime condizioni di circa 60 mq con ampia vetrina, euro 95.000. (A00)

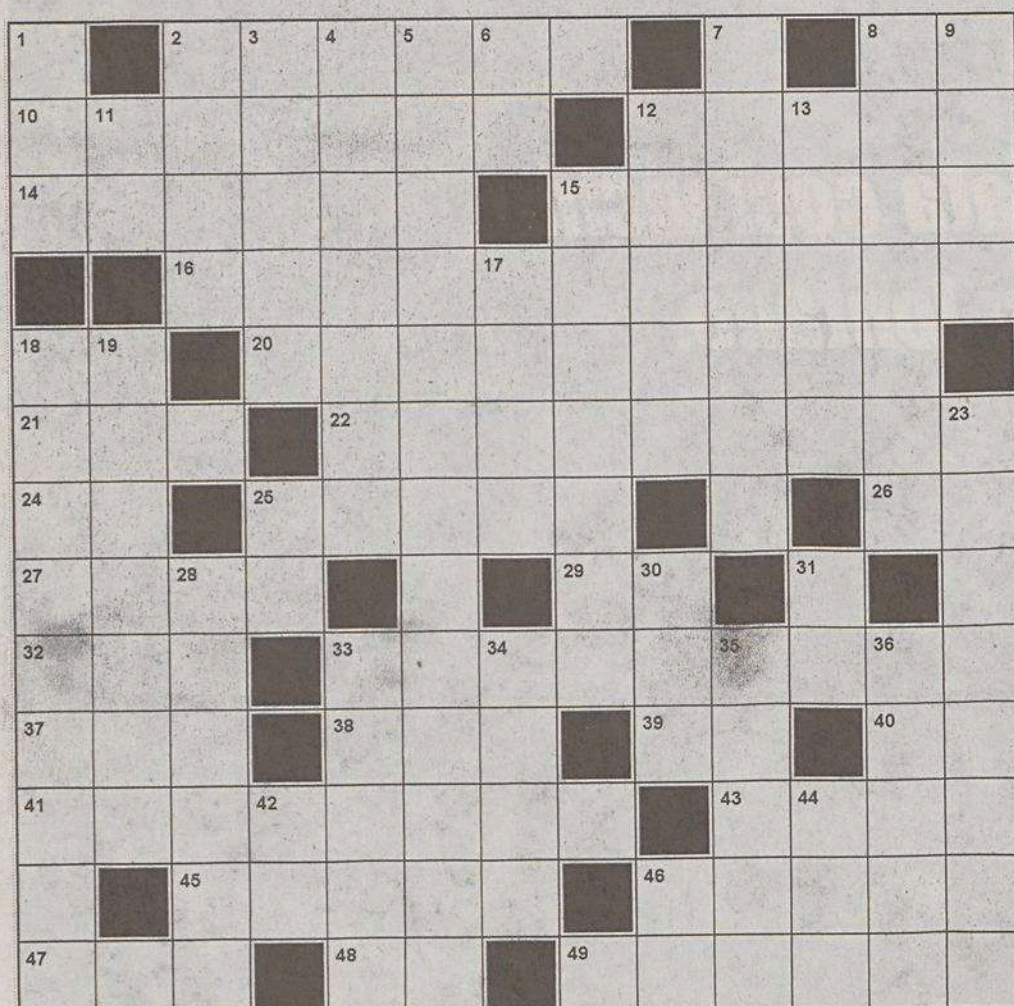
MIRAMARE v.le: app. con ottima disposizione interna: ingresso, grande cucina, abit., soggiorno, due matrimoniali, bagno completo, rip., cantina, giardino e posteggio condominiali. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)

MONFALCONE: cottura, soggiorno, due camere bagno, terrazzi. Bella palazzina moderna nel verde. Geom. Marcolin 040366901. (A00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 complesso Iridia nuova realizzazione di miniappartamenti tutti dotati di posto auto a partire da euro 85.000. Trattative esenti mediazione. (C00)

Continua in 22.a pagina

• cruciverba

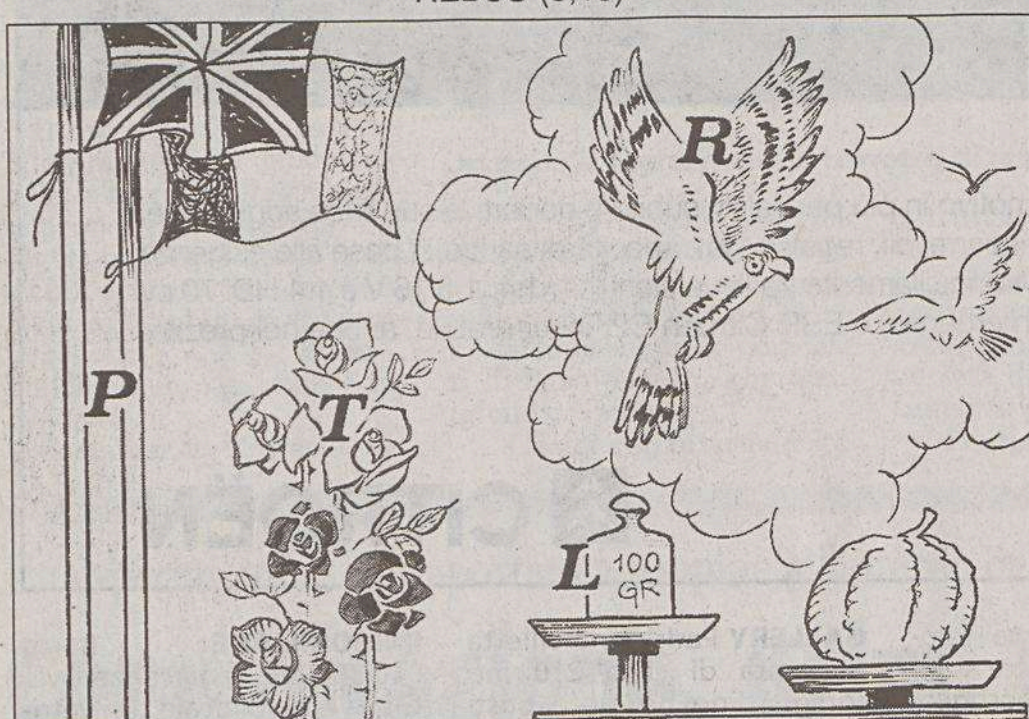


Orizzontali: 2. Esperto, abile - 8. Vi seguono nella vita - 10. Là dove stanno i gemelli - 12. Imbarcazione da regata - 14. Ciuffo posticcio - 15. Creature mitologiche con zampe caprine - 16. Fa dei gioielli poco preziosi - 18. La provincia sarda con Olbia (sigla) - 20. Ambito premio letterario - 21. Prestigioso sodalizio di viaggiatori (sigla) - 22. Un mese dei rivoluzionari francesi - 24. Il dio egizio del sole - 25. Il porto di Atene - 26. Una congiunzione telegrafica - 27. La lettera greca che si scrive α - 29. Sciascia, lo scrittore de *Il mare colore del vino* (iniz.) - 32. Abitavano l'Olimpo - 33. Vi dormono i senzatetto - 37. La parità nelle ricette - 38. Fotografia che si proietta (abbr.) - 39. Tra Bologna e Reggio Emilia (sigla) - 40. Rota, il famoso musicista (iniz.) - 41. Quello "della foresta" è un libro di Jack London - 43. Costituiscono il perimetro - 45. La madre di "Fido" - 46. La Sophia di *Miseria e nobiltà* - 47. È composta da tremilaseicento secondi - 48. Così terminano le trincee - 49. Si oppone alla periferia.

Verticali: 1. L'ente locale che si occupa del turismo di una zona (sigla) - 2. Circolo, sodalizio - 3. Una pietanza con la gelatina - 4. Curvati, arcuati - 5. Le ore che precedono il mezzogiorno - 6. Rendono vicino il vino - 7. La Serao nota scrittrice - 8. Un periodo della Rivoluzione Francese - 9. Se le dà il borsoso - 11. La farina più raffinata - 12. Voci di bilancio - 13. Vi si trovano le stelle - 15. Incentivi che spingono a fare - 17. Lavori... per il poeta - 18. L'elenco delle vie della città - 19. I triangoli più asimmetrici - 23. Il Respighi compositore bolognese - 25. Così cominciano i pasti - 28. La batte il pigro - 30. In un famoso film con Woody Allen, era invitato a provarci nuovamente - 31. La provincia piemontese con Arborio (sigla) - 33. Il fiume che bagna la città di Romeo e Giulietta - 34. Un gioco con le pedine - 35. Un tratto dell'intestino - 36. La squadra di calcio che si chiamava Ambrosiana - 42. Gli estremi dell'Himalaya - 44. La "pop" di Andy Warhol - 46. Sta nel centro di Barletta.

• rebus

REBUS (8,10)



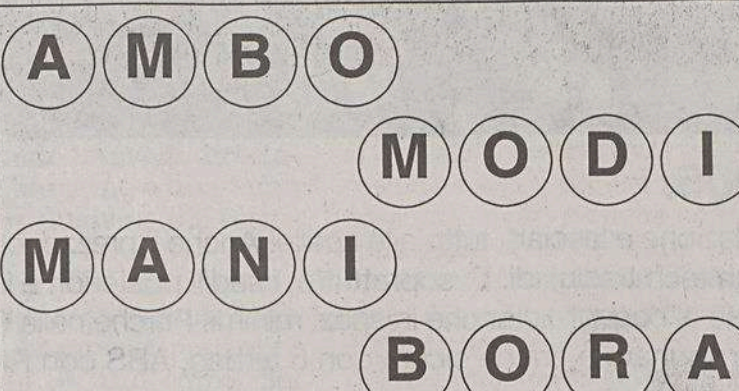
• contiamo

Per ogni serie, raggiungere il numero di tre cifre avendo a disposizione i 4 numeri dati e le 4 operazioni; ogni numero può essere usato una sola volta.

2	7	50	6

2	10	100	8

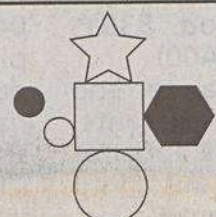
• i 4 gettoni



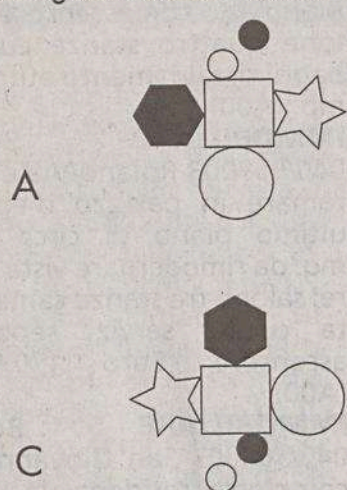
Ho 4 gettoni e in ciascuna delle 8 facce è impressa una diversa lettera: sono in gioco A, B, D, I, M, N, O ed R.

Ho tirato 4 volte questi gettoni e, combinando le lettere sulle facce superiori, ho ottenuto le 4 parole scritte sopra. Che lettera c'è sul lato opposto a quello in cui c'è la I? E riuscite a ricostruire i lati di ciascun gettone?

• allo specchio

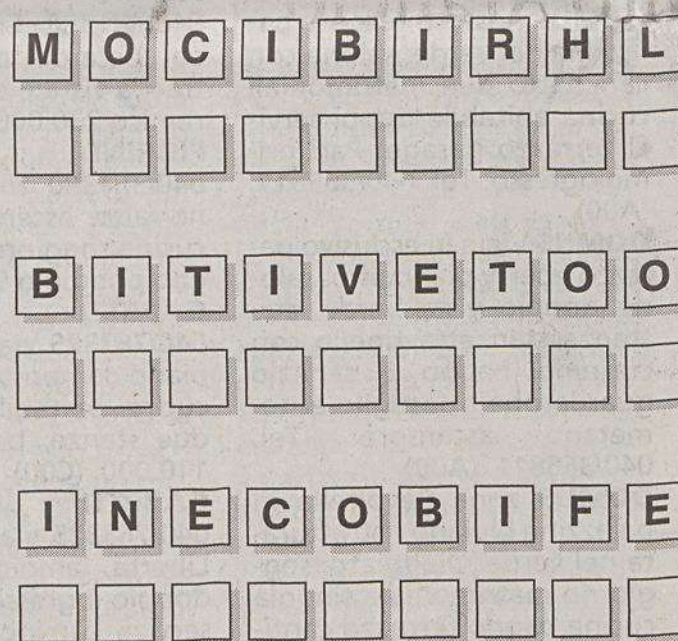


Se la figura qui sopra viene specchiata e poi ruotata si ottiene solo una delle quattro figure indicate. Quale?



• paroliamo

Con ogni serie di 9 lettere comporre la parola più lunga possibile. Ogni lettera può essere usata una sola volta.

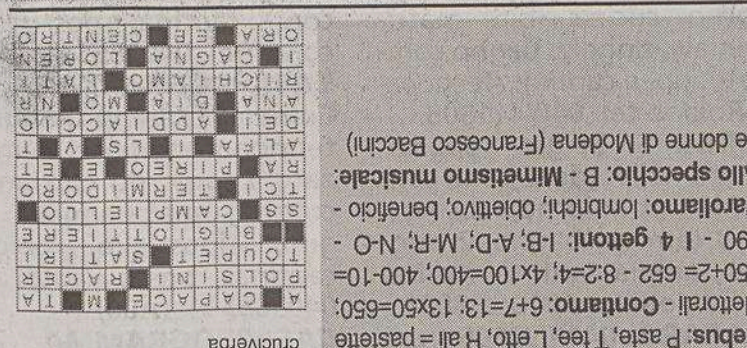


• mimetismo musicale

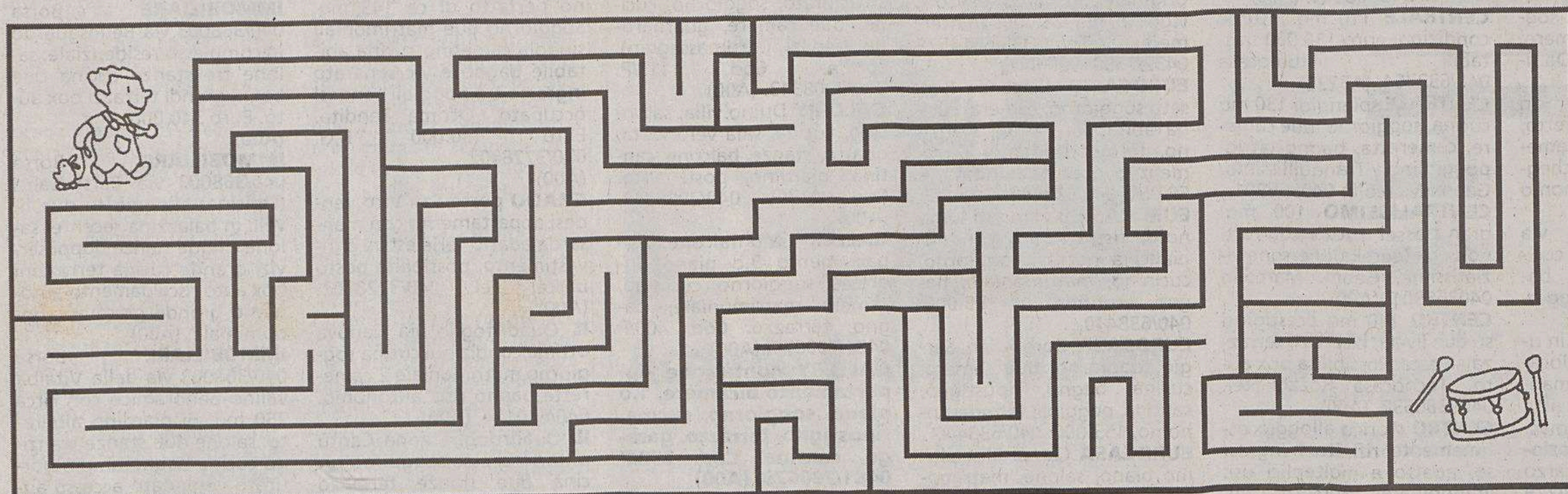
Quale famosa canzone italiana è celata in questo testo?

Io, single un po' per necessità e un po' per scelta, mi volto e rivedo le quattro storie più importanti della mia vita, avute ora là, ora qua e ora... con una quaquara

• soluzioni



• labirinto



soluzione



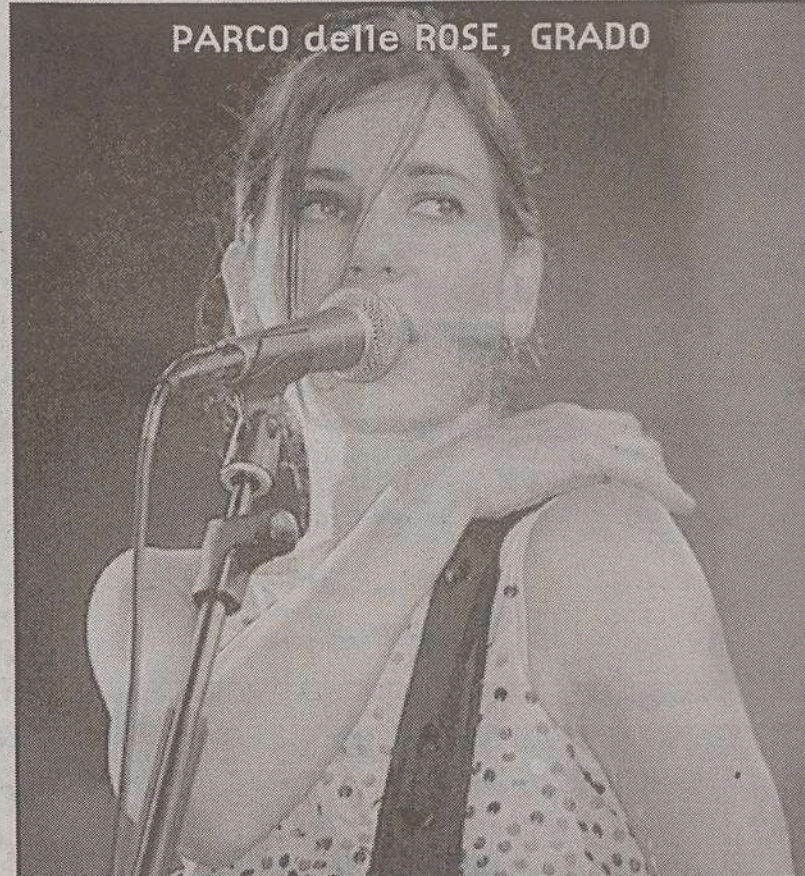
ONDE MEDITERRANEE

COMUNE DI GRADO
PROVINCIA DI GORIZIA

presentano

DOMENICA 25 LUGLIO ORE 21.00

PARCO delle ROSE, GRADO

PAOLA
TURCI

INGRESSO/POSTO UNICO € 5

EURITMICA
associazione culturaleComune di
Cervignano del Friuli

SABATO 24 LUGLIO ORE 21.00

PARCO EUROPA UNITA, CERVIGNANO DEL FR.

Spettacolo comico con gli intramontabili

OLCESE
E MARGIOTTA

INGRESSO/POSTO UNICO € 10

www.euritmica.it
prenotazioni@euritmica.it tel. 0432 523989ESTATE
OPELNuova Corsa da € 7.950
con ABS e doppio airbag.Nuova Agila da € 7.700
con doppio airbag.

In più finanziamento da € 4,71* al giorno** anticipo zero

Niente di meglio sotto il sole.

Panauto

Sede in Trieste

Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026

Filiale Mariano del Friuli (GO)

Zona Artigianale - Tel. 0481.699800

Filiale Torviscosa (UD)

Via del Commercio, 12 - Tel. 0431.929441

www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

BOATO CAR

MONFALCONE (GO)

Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

Offerta valida fino al 31/7/04. **Esempio finanziamento: *Opel Agila 1.0 prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa € 7.700, importo finanziato € 7.700, anticipo zero, 72 rate mensili da € 141,50, costo istruttoria pratica € 150,00, TAN 8,04%, TAEG 9,29% - salvo approvazione finanziaria; Opel Corsa 1.0, 3 porte, prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa € 7.950, importo finanziato € 7.950, anticipo zero, 72 rate mensili da € 147,00, costo istruttoria pratica € 150, TAN 8,06%, TAEG 9,28% - salvo approvazione finanziaria; Opel Agila: consumi da 5,2 a 6,3 l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO₂ da 139 a 151 g/km. Opel Corsa: consumi da 4,5 a 7,7 l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO₂ da 115 a 179 g/km. Le auto nelle fotografie hanno equipaggiamenti ottenibili a richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicizzato.



www.opel.it

castagli greco

Io ho aperto Conto Arancio perché la mia Banca mi dà soltanto lo 0,5% sul conto corrente.

Io ho aperto Conto Arancio perché quello che ti dice la pubblicità è proprio vero.

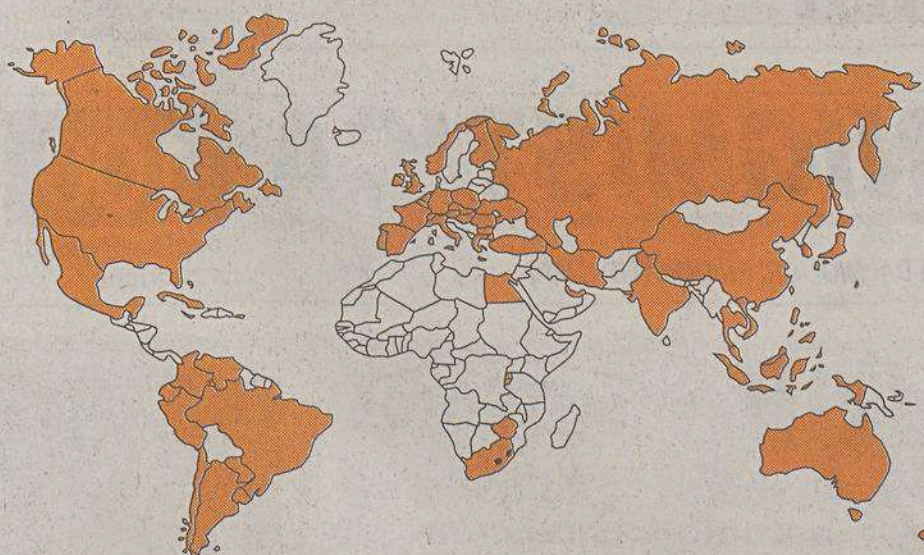
Io ho aperto Conto Arancio perché non voglio più saperne di costi di gestione.



5%

 per il primo mese.

Un motivo in più per provare Conto Arancio.



GRUPPO ING NEL MONDO

IL PRODOTTO DI RISPARMIO SICURO

Conto Arancio è un conto di deposito, facile, sicuro e senza spese. Con Conto Arancio puoi ottenere il massimo dalla tua liquidità e i tuoi soldi sono sempre disponibili.

LA BANCA ON LINE PIÙ GRANDE DEL MONDO

ING DIRECT ha oltre 10.000.000 di clienti e fa parte del Gruppo ING, il colosso finanziario olandese presente in 60 Paesi e tra i primi gruppi finanziari al mondo. ING ha chiuso il 2003 con oltre 4 miliardi di euro di utile netto.

TRE VOLTE SERENI

ING DIRECT opera sotto la vigilanza della Banca Centrale Olandese, è iscritta all'Albo delle Banche Italiane e aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Conto Arancio offre un tasso base del 2,70%. Tutti i nuovi clienti che attivano il conto riceveranno il 5% per il primo mese. Per i fogli informativi e le condizioni contrattuali collegati o telefona:


www.ingdirect.it
CONTO ARANCIO
ING DIRECT

848.852.852

OGGI

Il Sole: sorge alle **5.37**
tramonta alle **20.45**
La Luna: si leva alle **10.34**
cala alle **23.21**

30.a settimana dell'anno, 204 giorni trascorsi, ne rimangono 162.

IL SANTO

Santa Maria Maddalena

IL PROVERBIO

Tendiamo sempre verso ciò che è proibito e desideriamo quello che ci è negato.

INQUINAMENTO

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m ³	1,1	Via Pitacco	mg/m ³	0,6
Via Battisti	mg/m ³	2,6	Via Svevo	mg/m ³	0,6
Piazza Vico	mg/m ³	2,3	Via Tor Bandena	mg/m ³	0,3
Via Carpineto	mg/m ³	0,6	Muggia	mg/m ³	0,8
M. S. Pantaleone	mg/m ³	1,1	S. Sabba	mg/m ³	0,2

MAREE

Alta:	ore	13.51	+43	cm
	ore	0.39	+17	cm
Bassa:	ore	6.52	-51	cm
	ore	19.47	-13	cm

DOMANI

Alta:	ore	14.28	+43	cm
Bassa:	ore	7.21	-42	cm

TEMPO

Temperatura:	23,7	minima
	29,3	massima
Umidità:	33	per cento
Pressione:	1015,6	stazionaria
Cielo:	sereno	
Vento:	7,2	km/h da N-O
Mare:	25,4	gradi

Aerre Car Srl
Alfa 147
ora può essere tua con un risparmio fino a
€ 4.000,00

TRIESTE

Cronaca della città

A due passi dal centro
Aerre Car Srl
vendita e assistenza
TRIESTE - V. S. FRANCESCO 60
TEL. **040.637484**

Infortunio sul lavoro al pastificio «Zara 2» alle Noghere: la vittima è Marianna Di Domenico, 26 anni, assunta con contratto temporaneo

Muore stritolata dalla pressa, la trova il marito

Accorrono i carabinieri: il maresciallo vede il corpo straziato e sbianca: «Quella è mia moglie»



I carabinieri lasciano lo stabilimento della Pasta Zara alle Noghere. (Foto Sterle)

Gli operai liberano la testa incastrata sotto la pressa: il corpo senza vita della dipendente finisce fra le braccia del carabiniere. E' in quel momento che il giovane maresciallo Marco Mazzotta, in forza al nucleo radiomobile di Muggia, capisce che la vittima è sua moglie Marianna. Un intervento che non avrebbe mai voluto effettuare, una scena a cui non vorrebbe mai voluto assistere.

L'uomo si mette a urlare, è sotto choc, si rinchiuso nel bagno dello stabilimento, distrutto dal dolore. I sanitari del 118 gli offrono assistenza, ma lui non ne vuole sapere. Non gli resta che imprecare: il destino gli ha riservato una sorte troppo crudele.

Tutto inizia poco prima delle 7, quando arriva la chiamata alla centrale operativa dei carabinieri. Allo stabilimento Pasta Zara 2 di Muggia una donna è rimasta incastrata sotto una inscatolatrice. La richiesta di intervento viene girata al reparto radiomobile di Muggia, per competenza territoriale.

Con la prima macchina disponibile Mazzotta, che ha preso servizio da un'ora, sale a bordo e parte a sirene spiegate per effettuare i rilievi dell'infornuto. Non sa di certo che sotto la pressa si trova sua moglie. Ma forse ha un presentimento. Arriva alla fabbrica e chiede lumi a uno dei dipendenti che hanno cercato di liberare la ragazza dal macchi-

La donna era addetta al reparto inscatolamento. Ieri operava da sola: il collega che di solito l'affiancava era in ferie

nario. Viene accompagnata, insieme ai colleghi, nel reparto dell'industria dove giace ancora il corpo della donna, con la testa imprigionata sotto la pressa. Gli operai riescono a sbloccarla, e mentre la ragazza, ormai in fin di vita, sta per cadere a terra, viene soccorsa dal carabiniere. Una scena straziante, anche per le molte persone che vi assi-

stano. Alcuni non reggono allo choc, e escono velocemente dallo stabilimento.

Il maresciallo si dispera, per molte ore staziona all'obitorio, vicino alla salma della moglie. Piange. E i colleghi gli fanno da scudo. Il comandante, che per tutta la giornata è in contatto con il suo dipendente, non può far altro che constatare la «presenza tragicamente casuale» del carabiniere ieri mattina al pastificio.

Marianna Di Domenico era entrata nello stabilimento circa tre mesi fa, attraverso la «Worknet», una società di lavoro interinale. Il marito, racconta sempre il comandante della compagnia, era felicissimo che avesse trovato quell'impiego.

Il contratto era scaduto il 14 luglio scorso, ma era stato rinnovato per altri tre mesi. Di solito la donna non operava da sola sulla linea di inscatolamento. Questa settimana, tuttavia, il suo collega era in ferie.

La coppia si era sposata quattro anni fa, non aveva figli, e viveva a Muggia, in una palazzina nei pressi del confine di Crevatini.

Alessio Radossi

L'INCHIESTA

I pm Milillo e Stagno dovranno far luce sull'accaduto

La magistratura dispone il sequestro del reparto

È finita con le braccia e con la testa sotto la pressa della scatolatrice della pasta che si era improvvisamente inceppata: il rullo in movimento di quella macchina maledetta l'ha trascinata tra gli ingranaggi.

Marianna Di Domenico, 26 anni è morta così ieri alle 6.55 nello stabilimento Pasta Zara, alle Noghere dove lavorava da tre mesi con un contratto interinale.

L'ha trovata il marito, Marco Mazzotta, maresciallo dei carabinieri del nucleo radiomobile. Era stato mandato lì dalla centrale operativa per i primi rilievi.

Quando un operaio ha libe-

rato i fermi della scatolatrice, il povero corpo di Marianna Di Domenico è rotolato esanime sul pavimento. Ed è stato in quel momento che il carabiniere ha visto il volto della moglie.

L'inchiesta coordinata

dai pm Giorgio Milillo e Michele Stagno dovrà ora chiarire come abbia potuto verificarsi un incidente simile, per giunta in uno stabilimento inaugurato appena due anni fa e considerato tecnologicamente all'avanguardia. «Ho di-

sposto il sequestro del reparto. Ho dato indicazioni precise perché venga verificata l'applicazione delle norme sulla sicurezza», ha dichiarato il sostituto procuratore Milillo.

Intanto nei prossimi giorni verrà effettuata l'autopsia da parte del medico legale Fulvio Costantinides.

La ricostruzione della tragedia non è facile. L'unica indretta testimone



Marianna Di Domenico il giorno delle nozze.



Il confronto tra sindacalisti e proprietà. (Foto Lasorte)

è un'operaia che al momento dell'infornuto si trovava a un'altra scatolatrice, a una ventina di metri dalla tragedia. È stata lei a dare l'allarme.

Di sicuro si sa che a quel macchinario avrebbero dovuto lavorare due persone. Ma ieri in servizio ce n'era solo una.

«Stiamo cercando di capire come mai la macchina non si sia bloccata automaticamente», ha dichiarato Umberto Laurenzi, il funzionario dell'Azienda sanitaria responsabile dell'antinfornuto.

Nel mirino degli investigatori i sistemi elettronici

che disattivano il funzionamento dell'impianto nel caso in cui i fogli di cartone, come è accaduto ieri, si inceppino.

Il medico legale Fulvio Costantinides è rimasto più di tre ore nel reparto dove ha perso la vita Marianna Di Domenico. Ha riempito un block notes di appunti e di disegni. «È morta sul colpo, imprigionata tra le strutture di metallo e la pressa dell'imballaggio» ha annotato.

Una morte assurda, incredibile, in una fabbrica modernissima, che impiega sessanta persone e produce 178 mila tonnellate di pasta all'anno.

Corrado Barbacini

LE REAZIONI

Confronto nello stabilimento tra i rappresentanti dei lavoratori e il presidente del gruppo Pasta Zara, Bragagnolo

I sindacati: «Si fa ancora poco per la sicurezza»

Dopo lo choc la rabbia. Sia dal fronte sindacale che da quello istituzionale si sono accavallate ieri, nell'intera giornata, le reazioni al drammatico incidente costato la vita a Marianna Di Domenico, lavoratrice a tempo determinato della Pasta Zara.

«Ancora una volta assistiamo all'elevato costo pagato dai lavoratori di fronte al degrado delle condizioni di lavoro, alle sempre maggiori richieste di flessibilità e di continuo aumento dei ritmi produttivi - hanno scritto le segreterie confederali di Cgil, Cisl e Uil assieme alle rispettive sigle del comparto alimentari, Flai, Fai e Uila, dopo avere espresso cordoglio alla famiglia - che non tengono conto della sicurezza e della salute di lavoratrici e lavoratori. Lo stabilimento della Pasta Zara è moderno e dotato di apparecchiature nuove e automatizzate

- hanno aggiunto - ma tutto ciò non è sufficiente se vi sono pesanti ricorsi al lavoro precario, sottovalutando l'importanza dei processi formativi, aspetto che avevamo sottolineato nel corso degli ultimi incontri con l'azienda. Chiediamo agli organismi preposti di potenziare la vigilanza e la prevenzione sui luoghi di lavoro, affinché il tema della sicurezza sia prioritario». Il segretario provinciale della Confal, Filippo Caputo che, a differenza degli altri sindacalisti, ha preferito non presidiare lo stabilimento («Non è il momento di ostentare bandiere e slogan, ma di meditare e di stare vicini alla famiglia» ha spiegato) si è detto «molto preoccupato per la sorte dei lavoratori dell'azienda, obbligata, per le necessarie indagini giudiziarie, a bloccare il ritmo della produzione».

La notizia della morte di Marianna Di Domenico in seguito ad un infortunio sul lavoro ci

ha profondamente addolorati - ha dichiarato nel tardo pomeriggio il presidente del gruppo Pasta Zara, Furio Bragagnolo, che ha avuto un confronto con i lavoratori - ponendoci di fronte ad un problema assolutamente inaspettato. Lo stabilimento di Muggia è dotato di impianti produttivi all'avanguardia, anche sotto il profilo della sicurezza sul lavoro e mai ci saremmo aspettati di doverci confrontare con simili eventi. Collaboreremo con la magistratura - ha concluso - per la ricostruzione dei fatti che per noi restano di difficile spiegazione».

«Il gravissimo incidente colpisce e raffigura l'intera popolazione - ha dichiarato infine il presidente della Provincia, Fabio Scoccimarro - e adesso abbiamo il dovere di iniziare una profonda riflessione sulla questione della sicurezza sui posti di lavoro».

Ugo Salvini

Supermercato

AMPIO
PARCHEGGIO
GRATUITO PER I
CLIENTI

OFFERTA
SPECIALE VALIDA
dal 22 luglio 2004
fino al 28 luglio 2004

CARNI

Fettine scelte di bovino per involtini	€ 7,60	al Kg
Spiedini per griglia	€ 4,99	al Kg
Cevapcici per griglia	€ 4,99	al Kg
Salsiccia fresca puro suino per griglia	€ 4,99	al Kg
Cotolette di maiale	€ 4,48	al Kg
Costine di maiale	€ 3,99	al Kg
Fesa di tacchino in trancio	€ 4,99	al Kg
Fuselli e sottocose di pollo	€ 2,99	al Kg
2 polli a busto Ala da gr. 850/900 ca.	€ 4,20	alla conf.
Macinata di tacchino	€ 2,00	al Kg

ZAZZERON

Da noi trovi anche i vini speciali di: Aquila del Torre, Ascevi, Banfi, Borgo San Daniele, Bracco, Bottega dei Vinai, Cantina Prod. Cormons, Castiglione, Colle Duga, Corvo, Donnafugata, Dario Coos, Doro Polencio, Dorico, Ermacora, Feudo Arancio, Feudi di San Gregorio, Lazzarotto, La Roncaccia, La Viarte, Lupino, E. Keber, Mirabella, Scubia, Tramin, Valle, ai prezzi migliori.

Via Donadoni 22 - 24

ORTOFRUTTA

Angurie dolci orig. Italia cat. 1	€ 0,25	al Kg
Pesche dolci orig. Italia cat. 1	€ 0,39	al Kg
Pomodoro nostrano orig. Italia cat. 1	€ 0,69	al Kg
Fagiolini novelli "Bobì" orig. Italia cat. 1	€ 0,98	al Kg
Capucci nuovo raccolto orig. Italia cat. 1	€ 0,45	al Kg

SALUMI E FORMAGGI

Prosciutto crudo di Sauris dolce o affumicato	€ 15,99	al Kg
Prosciutto cotto al naturale Raspi senza polifosfati	€ 5,89	al Kg
Mortadella Leoncini puro suino con pistacchio	€ 4,99	al Kg
Coppa di Parma stagionata dolce	€ 9,99	al Kg
Emmentaler svizzero originale	€ 5,99	al Kg

Caciocavallo ragusano Ibleo stag. 9 mesi	€ 11,90	al Kg
Ricotta friulana fresca di giornata	€ 1,99	al Kg
Formaggio Montasio 60 gg saporito	€ 5,99	al Kg
Formaggio magro Quartirolo	€ 6,99	al Kg
Yoghurt Torvis gusti assortiti gr. 500	€ 0,77	al pezzo
Yoghurt Yoghgi da bere ml. 500 gusti assortiti	€ 0,88	al pezzo
Mozzarella Ala gr. 100	€ 0,51	al pezzo
Latte fresco Silp parzialmente scremato Lt. 1	€ 0,79	al Lt

E POI ...

Passato di pomodoro Jolly Colombani Lt 1 brik	€ 0,49	al pezzo
Fagioli Valfrutta gr. 400	€ 0,48	al pezzo
(cannellini, bianchi di Spagna, borlotti)	€ 0,46	al pezzo
Pasta Barilla gr. 500 formati tradizionali	€ 0,46	al pezzo

Riso parabolito Inverni sottovuoto kg. 1	€ 0,89	al Kg
Caffè Illy gr. 250 macinato	€ 4,38	al pezzo
Biscotti Oro Saiwa classici gr. 750	€ 2,38	al pezzo
Biscotti Colussi caffèlatte, Oswego gr. 250	€ 0,59	al pezzo
Crackers Premium Saiwa gr. 500 salati e non	€ 1,10	al pezzo
Confetture extra Menz & Gasser gr. 340	€ 0,89	al pezzo
(pesca, albicocca, ciliege, fragole, frutti di bosco)	€ 0,89	al pezzo
The Lipton Lt. 1,5 pesca e limone	€ 0,64	al pezzo
Sciroppi Menz & Gasser ml. 750 gusti assortiti	€ 2,21	alla bott.
Succhi Valfrutta ace, arancia rossa, vitamin. Lt. 1,5	€ 1,37	al pezzo
Gelato vaschetta qualità oro gr. 500 gusti assortiti	€ 2,48	al pezzo

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP
08.00 - 21.00 ANCHE LA DOMENICA

Aperto il cantiere della Teseco, società toscana che ha acquisito i terreni impegnandosi in una operazione di bonifica da 45-50 milioni di euro

Ex Aquila, via alla demolizione dei 25 serbatoi

Smantellamento completato a fine 2006: poi l'area dell'ex raffineria ospiterà industria, commercio e servizi

Si chiama 705. Ha un diametro di ottanta metri per una ventina di altezza, è spesso dai tre centimetri della base all'uno soltanto della sommità. Ai suoi tempi il 705 poteva contenere ottanta mila metri cubi di gasolio, tanti quanti ne può trasportare una nave transoceanica Siot. Adesso se ne sta accartocciato su se stesso, parte del corpicione rotondo già ridotta in lamiere di piccola pezzatura accatastate lì accanto mentre un'enorme cesoia continua tenace a tagliuzzarlo lasciando intravedere l'interno ormai svuotato anche dei residui che fino a ieri ancora conteneva.

Assurto a simbolo di una pagina di storia di Trieste che si va chiudendo per sempre, il 705 è il primo dei 25 serbatoi dell'ex Raffineria Aquila di cui a breve non ci sarà più traccia. Avviata nel dicembre del 2002 con la firma del preliminare di vendita da parte di Silone srl e Aquila spa, azienda toscana attiva da vent'anni nel settore dei servizi di ingegneria ambientale, l'operazione di recupero di un'area vasta 830 mila metri quadri e per anni inutilizzata entra nella fase di piena operatività. Il cantiere è stato aperto da poco, entro la fine del mese il 705 sarà demolito. Dieci serbatoi verranno rimossi entro il 31 gennaio 2005, altri sei entro il gennaio 2006, gli ultimi nove entro il dicembre di quello stesso anno, secondo un piano che andrà di pari passo con il ritiro graduale



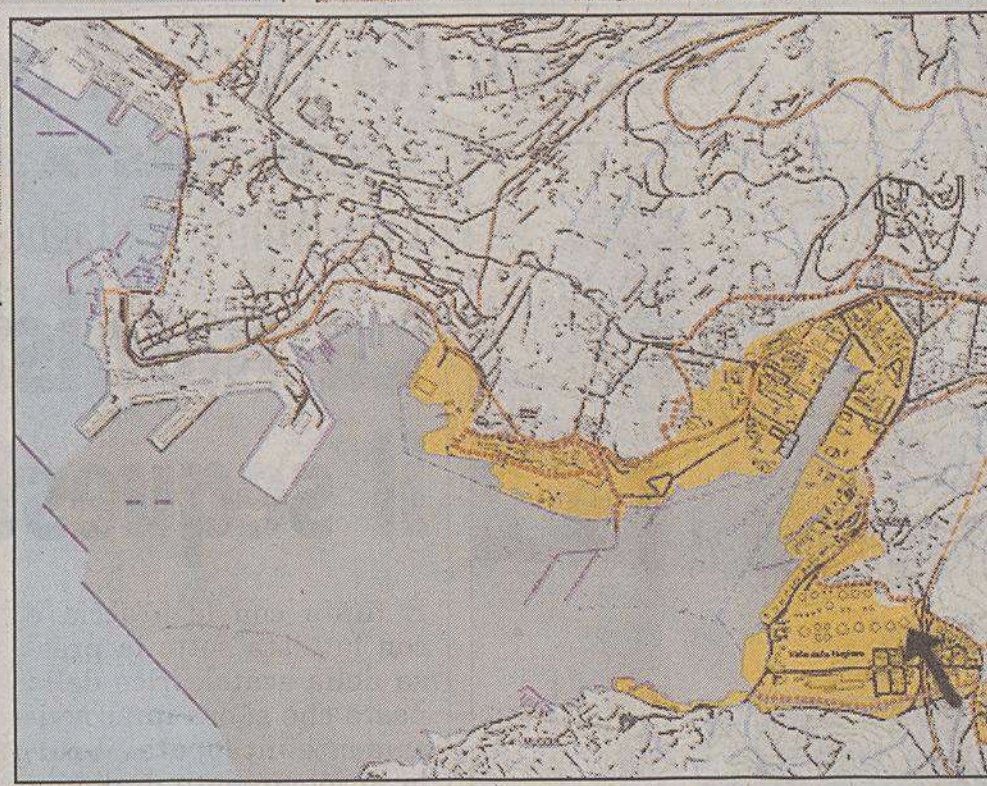
Qui sopra e a destra, due immagini del cantiere aperto dalla società Teseco nell'area ex Aquila: il serbatoio 705, il primo su cui si sta lavorando, sarà completamente demolito entro la fine del mese. Qui accanto una piantina dell'area Ezit: la freccia indica la posizione del serbatoio. La bonifica si concluderà, nelle previsioni, entro il 2006.

dalle aree di Silone, che entro la metà del 2006 verrà rilocata in un'altra zona. I serbatoi verranno bonificati, demoliti e rimossi: il materiale di ferro verrà trasportato in acciaieria.

Parallelamente alla demolizione dei serbatoi Teseco avanza il progetto di bonifica del terreno, che ricade in quello che il ministero dell'Ambiente ha già definito sito inquinato di interesse na-

zionale. Approvato da Roma, il piano di caratterizzazione (la definizione del tipo e del livello di inquinamento) è partito. Chiusa questa fase, al posto di quella che fu una delle realtà-chiave dell'industria locale sorgerà un nuovo polo industriale integrato con aree commerciali, direzionali e residenziali: l'operazione su cui punta Teseco - con un investimento globale stimato in 45-50 milioni di euro

- è quella di trasformare il sito ex Aquila in un centro nevralgico per lo sviluppo economico della città, ubicato in una zona divenuta strategica soprattutto nella prospettiva della nuova Europa allargata. Il via ai lavori ha rappresentato l'occasione per una conferenza stampa che il presidente di Teseco, Gualtiero Masini, ha tenuto ieri accanto - fra gli altri - al presidente di Ezit Pierpaolo Fer-



rante e al sindaco di Muggia Lorenzo Gasperini, riuniti per annotare «l'importanza dell'avvio dei lavori. Teseco

punta a una riqualificazione dell'area da suddividersi in quattro destinazioni d'uso: la parte meridionale delle No-



ghere è destinata a divenire zona commerciale, eventualmente integrata da un'area di logistica al servizio di porto e industria. L'area settentrionale degli impianti ospiterà insediamenti industriali, comunque ad alto tasso di contenuto tecnologico: la società, ha confermato Masini, intende impiantare strutture al servizio dei problemi ecologici connessi a industria e porto, mentre Ferrante ha annotato come Ezit si sta muovendo «nella direzione della creazione di nuova tecnologia».

L'area di Monte san Giovanni sarebbe adibita a servizi, quella di Monte d'Oro infine avrebbe vocazione residenziale. Condizione indispensabile per realizzare i progetti resta lo strumento urbanistico che ridefinisca la destinazione d'uso delle aree. Ezit ha sollecitato la creazione di un tavolo da cui far nascere quell'accordo di programma che snellirebbe l'iter ed è in attesa di una risposta da parte della Regione, ha detto Ferrante. E mentre dal punto di vista economico per Teseco l'operazione risulterà vantaggiosa soprattutto grazie alla vendita della porzione di aree riqualificate destinate a fini commerciali, Ezit già lo scorso anno ha assunto una delibera mirata all'acquisizione di circa 230 mila metri quadri da immettere poi sul mercato a prezzi calmierati, spazi preziosi per nuovi insediamenti industriali in una città che ne è avara. L'acquisizione potrebbe richiedere supergiganti sei milioni di euro, che Ezit dovrà reperire a livello pubblico. Ma queste saranno operazioni da compiere tra qualche anno. Per ora è attivo il cantiere dove lavora (ma il numero è destinato a superare di parecchio le cento unità) una trentina di persone. Che nei giorni scorsi hanno visto frequentare i dintorni dei serbatoi un paio di volpi grigie, fagiani, pernici, quaglie e un'intera famiglia di caprioli, bambi compresi. Le mascotte dell'operazione bonifica, naturalmente.

Paola Bolis

Il parere dell'organo parlamentare espresso all'unanimità. Intanto i vertici locali di An incontrano Marina Monassi, da poco alla guida dell'Ap

«Porti, la scelta del presidente spetta alla Regione»

Camera, la commissione Trasporti «cancella» il primato del governo varato col decreto anti-Illy

Forza Italia fa quadrato attorno a Piero Camber. Zvech (Ds): «Doveroso un dibattito»

«Variante, ma senza fretta»

«Nessun disegno per ritardare discussione e approvazione di una variante al piano regolatore del Porto Vecchio», ma la necessità di lavorare con calma perché «per il consigliere comunale forzista Fabio Dominici - «la fretta è una cattiva consigliera». Con Dominici (che è anche membro del Comitato portuale) e con Paolo Rovis, vicecapogruppo azzurro, i berlusconiani fanno quadrato attorno al capogruppo in Comune Piero Camber, che ieri denunciava «pressioni di imprenditori» perché la variante fosse approvata entro il 31 dicembre, precisando che «noi non curiamo interessi di parte» riferendosi alle concessioni in Porto Vecchio.

Rovis sottolinea come sia necessaria «una attenta e condivisa valutazione delle scelte da adottare» dopo «un percorso trasparente che garantisca certezze agli investitori mettendoli al riparo dal rischio di successivi ricorsi». Dominici annota come «l'eventuale adozione di una variante e il rilascio di nuove concessioni, come affermato dai responsabili di TriesteExpo Challenge, sarebbero opportune dopo avere conosciuto il verdetto sull'Expo», a dicembre. Fi, scrive Dominici, vuole «addirittura a un risultato che sia condiviso da tutti i fruitori presenti e futuri delle aree portuali in perfetta trasparenza d'intenti, e che soprattutto non dia adito a nessuno di presentare ulteriori ricorsi al Tar, che

non farebbero altro che ritardare ulteriormente ogni decisione e che potrebbe forse pregiudicare anche l'assegnazione a Trieste dell'Expo». Forza Italia, ribadisce Camber, sta considerando l'ipotesi di ritardare l'approvazione della variante a dopo il 31 dicembre, data in cui - come prevedeva la delibera 426 dell'Autorità portuale per la concessione delle aree - i concessionari entrerebbero in possesso dei terreni, se la variante fosse stata approvata. La delibera nel frattempo è stata annullata dal Tar, ma il contenzioso non è ancora chiuso: di qui l'opzione del rinvio.

Intanto il segretario Ds Bruno Zvech richiama l'esigenza di un «ragionamento complessivo» sulle aree portuali, e definisce «sorprendente il ragionamento di Camber non tanto su alcune preoccupazioni che si potrebbero condividere, ma per i tempi e i modi in cui sono poste. Mi meraviglio che si intraprenda così una discussione che potrà avere ricadute negative per l'Expo, se a dicembre lo strumento urbanistico non sarà disponibile. Credo doveroso un dibattito in consiglio comunale - e non solo - così come penso che su questa vicenda sarà da misurare il ruolo del sindaco Dipiazza». «Si a un dibattito per arrivare alla piena condivisione - replica Camber - e quanto all'Expo, valuteremo con attenzione che il tutto non nuoccia alla votazione finale».

Il decreto del 28 maggio con cui Palazzo Chigi ha avocato a sé la nomina del presidente dell'Autorità portuale? Dopo il sì espresso dal Senato, anche la commissione Trasporti della Camera si dice favorevole alla sua conversione in legge. Ma con una «condizione» che rovescia - ancora una volta - i rapporti tra Stato e Regione. Riconsegnando a quest'ultima - nelle intenzioni della commissione Trasporti, ovviamente - il potere decisionale.

Il decreto prevedeva che in caso di mancata intesa tra Governo e Regione, una volta esperite senza esito le

procedure di legge, fosse il ministro dei Trasporti a «sottoporre la questione al Consiglio dei ministri». Decideva Roma. La commissione invece propone che il ministro indichi «il prescelto nell'ambito di una terna formulata dal presidente della Regione, raccogliendo le indicazioni degli enti locali e delle camere di commercio». Solo se entro trenta giorni il governatore «non provveda» a indicare la terna, allora si Palazzo Chigi potrà assumere una decisione.

Votato ieri all'unanimità - relatore il forzista Luigi Muratori, dichiarazione di voto favorevole del capo-

gruppo di An Marcello Meroni - il parere dunque è quello della stessa maggioranza che poche settimane fa si era espressa in modo esattamente opposto. Era stato del resto lo stesso ministro Pietro Lunardi, chiusa la campagna elettorale e nominata alla presidenza dell'Autorità - grazie al decreto - Marina Monassi, ad annunciare «modifiche» alla norma, dichiaratamente varata per rispondere alla «provocazione» della Regione e di Riccardo Illy rei di avere approvato una legge che attribuiva al governatore il potere di nomina. Il parere votato ieri in Commissione soddi-

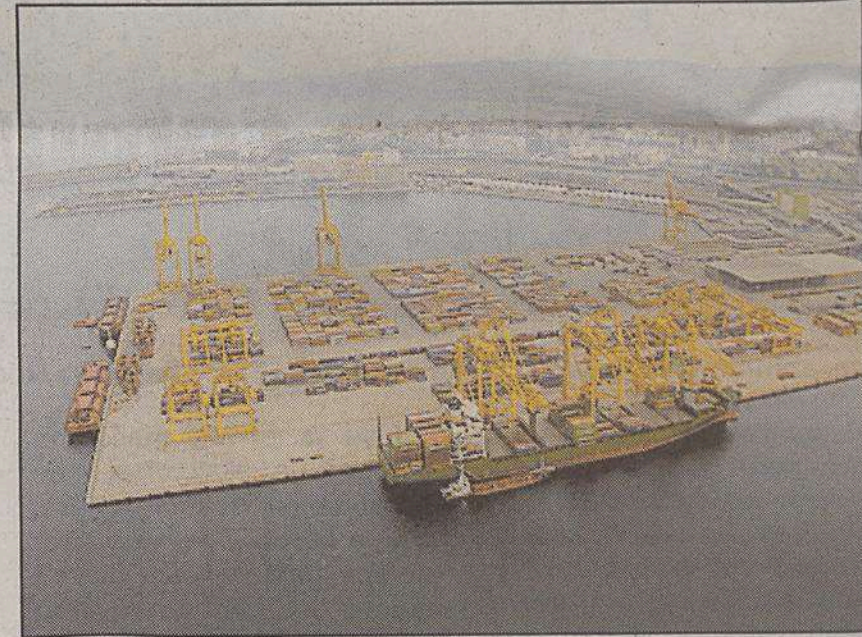
L'Autorità portuale considera eccessive le critiche di inefficienza allo scalo giuliano relativamente alle operazioni di sbarco delle navi di grande capacità, in particolare dalla nave «Viviana» attraccata al Molo Settimo lo scorso fine settimana. In una nota l'Authority, ricordando gli investimenti deliberati (per 36 milioni di euro) «per potenziare il lay-out complessivo del terminal», ribadisce che «il ristretto margine di preavviso da

L'Authority a Msc: «Critiche eccessive sul Molo Settimo»

parte dell'armatore (il colosso Msc, con sede a Ginevra, n.d.r.) il particolare momento di intensità operativa di altri servizi marittimi regolari, le caratteristiche attuali del lay-out operativo sono elementi oggettivi che non possono essere ignorati dallo stes-

so armatore per una valutazione complessiva dell'esperimento».

Dopo aver chiesto «un'analisi obiettiva delle problematiche connesse all'operatività del porto», l'Authority respinge le critiche che hanno colpito - ha fatto rilevare - l'immagine complessiva di Trieste sul mercato internazionale dello shipping, ancora una volta in misura tale che, in analoghe circostanze, in nessun altro porto nazionale ha assunto simili proporzioni».



Una veduta del Porto Nuovo: in primo piano il Molo VII.

sfa una richiesta unanime delle Regioni, che al provvedimento si erano opposte. Soddissatto Ettore Rosato, deputato della Commissione per Intesa democratica: «È il frutto di un lavoro fatto condotto da tutte le parti politiche coinvolte, che hanno preso atto della necessità di tornare a una norma che rispetti i principi costituzionali di leale cooperazione tra Stato e Regioni». Il decreto affronta ora i tempi strettissimi della conversione in legge (il termine ultimo è quello di martedì).

Intanto An - con Roberto Menia, Paris Lippi e Sergio

Dressi - ha incontrato il presidente dell'Ap Monassi, per la cui nomina ha espresso «soddisfazione». Menia Lippi e Dressi hanno auspicato che «la scelta del direttore generale avvenga in un quadro di grande esperienza e professionalità» e che «si proceda con grande velocità» all'adozione della variante al piano regolatore del Porto. Tra i temi toccati da An - si legge in una nota - anche la necessità di «esaminare quanto prima la situazione del Molo VII e i relativi accordi di gestione» con Luka Koper.

p.b.

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO
PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO
Apertura: 9 - 12

Comperiamo oro
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040639006 040630037

UOMO

SERLI

50%

Corso Italia, 1 - Trieste

DONNA

SERLI

Colpo alla filiale del Monte dei Paschi ieri mattina: un uomo a volto scoperto minaccia un cassiere, si fa consegnare i soldi e fugge indisturbato

Armato di coltello rapina una banca in via Valdirivo

Diecimila euro il bottino. Le indagini della polizia: «Tecnica anomala, seguiamo una pista»

Caccia a una persona dai pochi capelli, alta 165 cm e dall'accento straniero, che dovrebbe essere stata filmata dalle telecamere a circuito chiuso

A volto scoperto con il coltello da macellaio nascosto sotto la maglietta. Il bandito solitario è entrato ieri mattina alle 9 nell'agenzia del Monte dei Paschi in via Valdirivo. Ha superato la porta a vetri e minaccioso ha alzato la lama facendola

vedere agli impiegati. «Non chiamate la polizia, fuori i soldi», ha urlato. In banca non c'era nessun cliente. I due cassieri hanno alzato le mani. La direttrice terrorizzata è corsa nel suo ufficio e si è chiusa a chiave.

Pochi minuti dopo il malvivente se n'è andato con in mano alcune mazzette di banconote. In tutto 10 mila euro. Uscendo in strada ha anche perso qualche foglio da 50 euro. Sulla porta, avrebbe anche detto «grazie» prima di richiuderla alle spalle, tanto era sicuro.

Nessuno da via Valdirivo ha notato nulla di strano. Come fosse stato un normale cliente dell'agenzia. La zona vicino alla stazione è stata passata al setaccio. Ma senza risultato. Del bandito solitario nessuna traccia. Di lui c'è solo una somma-

ria descrizione fatta dagli impiegati: volto scavato, pochi capelli, alto circa 1,65, cadenza straniera. Dice il capo della squadra mobile Mario Bo: «Questa è sicuramente una rapina inconsueta per Trieste. Un uomo solo, a volto scoperto, che agisce con apparente tranquillità. Stiamo seguendo una pista. Per questo stiamo controllando alcune zone della città per verificare l'identikit con le testimonianze degli impiegati, ma anche con le immagini della televisione a circuito chiuso».

Ieri pomeriggio negli uffici della Mobile al piano terreno della questura gli investigatori hanno interrogato altre persone che alla mattina si trovavano in via Valdirivo. L'ultima rapina a una banca messa a segno in provincia di Trieste risale al 6 maggio scorso. Un commando di banditi armati e mascherati aveva assalito la filiale dell'Unicredit nel centro di Sistiana portando via circa 25 mila euro.

Nei pressi della filiale Mps al momento del colpo stavano lavorando e transitando parecchie persone: proprio davanti la banca ci sono quattro esercizi

La sorpresa di passanti e commercianti
«Tra cantieri, traffico e rumore non noteremmo neppure una sparatoria»

Il via vai di automobili e il continuo passaggio di pedoni che caratterizzano ogni mattina l'imbocco di via Valdirivo dalla via Carducci, si sono trasformati in complici involontari dell'autore della rapina alla filiale del Monte Paschi di Siena.

«Viviamo ogni giorno in mezzo ai rumori, vediamo continuamente gente che va di fretta. In condizioni simili probabilmente non ci saremmo accorti di niente neppure se fosse stato esplo-

so un colpo di pistola», commenta il titolare di un negozio del Borgo Teresiano.

Nei pressi della filiale Mps al momento del colpo stavano lavorando e transitando parecchie persone: proprio davanti la banca ci sono quattro esercizi

La gente si è accorta che l'agenzia è stata svaligiata solo quando ha visto arrivare le Volanti

Valdirivo. Immediatamente sono usciti due agenti, uno con mitra alla mano e l'altro con la pistola, gridando alla gente, sorpresa, di farsi da parte e cambiare aria. Soltanto in quel momento i titolari e i commessi dei negozi vicini all'agenzia



La filiale del Monte dei Paschi in via Valdirivo. (Tommasini)

hanno capito.

E come capita sempre in questi casi l'arrivo delle volanti della polizia ha creato il solito capannello di passanti che hanno rallentato la propria andatura per vedere cosa stava succedendo, nonostante gli inviti perentori a sgomberare la zona da parte delle forze dell'ordine.

Non si può scartare, quindi, l'eventualità che il protagonista del «colpo» si sia mimetizzato tra i curio-

si, attendendo il momento giusto per allontanarsi senza attirare su di sé sospetti.

A sostegno di quest'ipotesi un unico indizio, fornito da un passante che ha preferito mantenere l'anonimato. «Cinque minuti dopo l'arrivo della polizia - ha raccontato - ho notato un uomo sui 35-40 anni, che indossava una camicia a maniche corte, a righe orizzontali blu. Mi sono messo ad osservarlo - ha

proseguito il testimone - perché si comportava in modo diverso da tutti gli altri: anziché rallentare il passo, come tutti noi, si è diretto dalla vicina via San Lazzaro verso via Carducci con passo spedito e guardandosi attorno in modo sospetto. Una volta arrivato all'incrocio, si è messo a correre in direzione piazza Oberdan, ma chissà, forse era solo un passante che aveva una fretta dannata...»

Piero Rauber

Incontro tra il sindaco Dipiazza e i vertici dell'Associazione industriali guidati da Anna Illy

«Un piano comune per rilanciare la città»

Si punta a trovare imprenditori intenzionati a investire su Trieste

Oggi torna la notte dei saldi Negozi aperti sino alle 22.30

Terza «notte dei saldi» stasera in centro città.

Dopo il felice esordio di una dozzina di giorni fa, avvenuto di sabato e caratterizzato dalla chiusura di alcune vie, per favorire l'afflusso di pedoni e il primo esperimento infrasettimanale di giovedì scorso, durante il quale invece il traffico è stato regolamentato in maniera tradizionale, i commercianti triestini terranno ancora una volta le saracinesche alzate fino alle 22.30, per tentare di calamitare l'attenzione dei compratori, anche in virtù della presenza degli sconti.

Anche stasera si potrà circolare ovunque liberamente. Non sono infatti previste restrizioni al traffico in via Mazzini né in corso Italia, come invece era avvenuto in occasione del debutto dell'iniziativa. Una novità sarà invece rappresentata da una diversa collocazione delle orchestre che hanno il compito di allietare lo shopping dei triestini: la ricollocazione è stata decisa per evitare che i concerti vengano in qualche modo disturbate dalle automobili di passaggio.

L'ultima notte dei saldi si terrà giovedì prossimo.



Una vetrina

Servono imprenditori seri in grado di investire per lo sviluppo della città. È una delle priorità evidenziate dal sindaco Roberto Dipiazza durante l'incontro avuto ieri con i vertici locali dell'Associazione industriale, guidati da Anna Illy.

La necessità di individuare un piano comune per lo sviluppo della città e di mettere mano da subito ad alcune problematiche specifiche sono stati gli argomenti sui quali si è concentrato l'incontro. Come già concordato in precedenza con le organizzazioni sindacali - sulla base di un documento che queste ultime aveva-



Roberto Dipiazza



Anna Illy

presentato proprio all'Associazione industriali - è stato convenuto di ripetere con maggiore frequenza i confronti, fino alla possibi-

li di Trieste, mentre sono stati fissati da subito alcuni punti fermi sui quali intervenire a breve e medio termine, come la questione del sito inquinato di interesse nazionale, della necessità di acquisire nuovi fondi comunitari e di individuare imprenditori seri in grado di investire per lo sviluppo della città.

di Trieste, mentre sono stati fissati da subito alcuni punti fermi sui quali intervenire a breve e medio termine, come la questione del sito inquinato di interesse nazionale, della necessità di acquisire nuovi fondi comunitari e di individuare imprenditori seri in grado di investire per lo sviluppo della città.

Soccorso in Valrosandra

Un'ambulanza del 118, i vigili del fuoco e gli uomini del Soccorso speleo allertati per un intervento ieri verso le 19 in Valrosandra. Un giovane che stava passeggiando con alcuni

amici, all'altezza della cascata naturale è stato centrato alla testa da un sasso lanciato da ragazzini. Soccorso e medicato, è stato accompagnato al Maggiore per accertamenti.

Il Centrosinistra critico verso i criteri adottati dall'assessore Brandi

L'opposizione: «Da ridefinire le rette per gli asili nido»

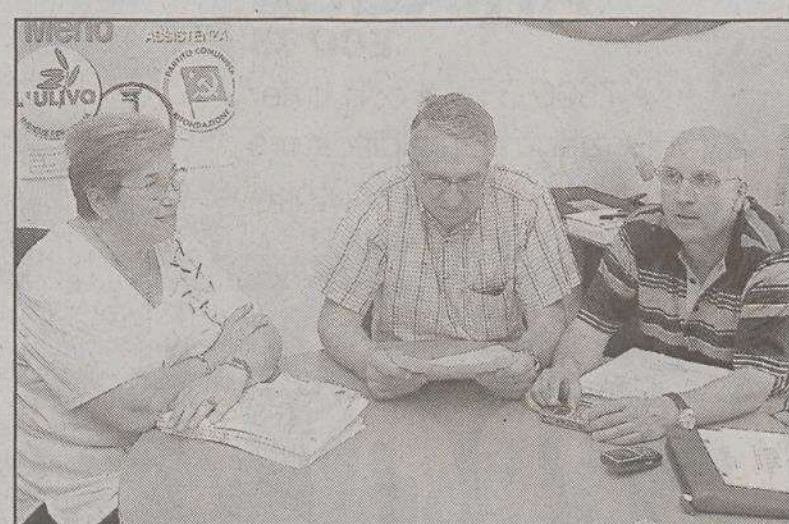
L'amministrazione comunale deve impegnarsi maggiormente per una diversa definizione delle rette per gli asili nido, mirata a favorire le famiglie a basso reddito. In questa fase la crisi economica sta erodendo il potere di acquisto non solo

«Ho presentato un emendamento in tal senso già a ottobre - ha ricordato Magnelli - ma la maggioranza non ha ancora trovato il tempo per approfondirlo. Il Centrosinistra - ha aggiunto - sul sociale è balbettante». A Minisini i colleghi hanno

sato da 668mila euro a un milione e 155mila euro, quindi c'è un sensibile aggravio a carico degli utilizzatori degli asili nido. Fra l'altro - ha aggiunto Minisini - è stato applicato un aumento del 5,5% sulle rette da un anno all'altro, perciò siamo ben al di sopra dell'inflazione programmata e ufficiale».

Magnelli ha rincarato la dose spiegando che «una diversa composizione delle fasce nelle quali vengono suddivise le famiglie in base alla dichiarazione Isee - ha precisato - con un bilanciamento a favore di quelle a reddito più basso e con un'accentuazione dei costi a carico di quelle più facoltose è negli auspicci e rappresenterebbe una scelta di giustizia sociale che l'attuale maggioranza non sembra orientata a fare».

U. Sa.



Da sinistra Tam, Magnelli e Minisini. (Tommasini)

lasciato il compito di entrare nel dettaglio tecnico: «Un raffronto di numeri è sufficiente per riassumere la politica del Comune in questa materia - ha dichiarato - perché dal 2002 al 2003 il contributo dato dalle famiglie al servizio è pas-

Staffetta della Fraternità in municipio

È stata una festosa e pacifica invasione della sala del consiglio comunale quella attuata ieri dalla variopinta folla di giovani partecipanti alla dodicesima edizione della Staffetta internazionale della Fraternità, che attraverso numerosi Paesi europei, prima di concludersi ad Assisi. Composta da sloveni, bosniaci, albanesi, cechi, polacchi e italiani, la delegazione è stata ricevuta dal presidente del consiglio, Bruno Sulli; altre due tappe sono state fatte alla Foiba di Basovizza e alla Risiera, completando il circuito dei luoghi della memoria.



I giovani di diversi Paesi europei in municipio.

STATE AL CINEMA
AMBASCIATORI NAZIONALE
OGGI INGRESSO A SOLO 3€
...E GLI ALTRI GIORNI A SOLO 5€/4€
...e DOPO IL FILM IL GELATO A PREZZO SCONTATO DA ZAMPOLLI IN VIALE

GHAFFARI TAPPETI
SCONTI FINO AL 60%
VASTISSIMA SCELTA DI TAPPETI PERSIANI KILIM - GABBE
LAVAGGIO AD ACQUA E RIPARAZIONI - VENDITE RATEALI

TABRIZ	300 x 200	€ 1.390,00	€ 490,00
KERMAN	300 x 200	€ 1.250,00	€ 450,00
KILIM Persia	300 x 200	€ 1.100,00	€ 350,00
CAUCASO Vecchio	185 x 144	€ 1.890,00	€ 540,00
GAZNEY	210 x 120	€ 1.390,00	€ 390,00
GAZNEY	140 x 120	€ 950,00	€ 240,00
HAMADAN	200 x 130	€ 850,00	€ 190,00
TUSIRCAN	200 x 75	€ 650,00	€ 99,00
HAMADAN	170 x 110	€ 550,00	€ 99,00
KILIM	170 x 120	€ 450,00	€ 99,00
KILIM	190 x 115	€ 590,00	€ 99,00

TRIESTE - Via Vasari, 6 (P.zza Garibaldi) - Tel. 040.631.290
PARCHEGGIO CLIENTI

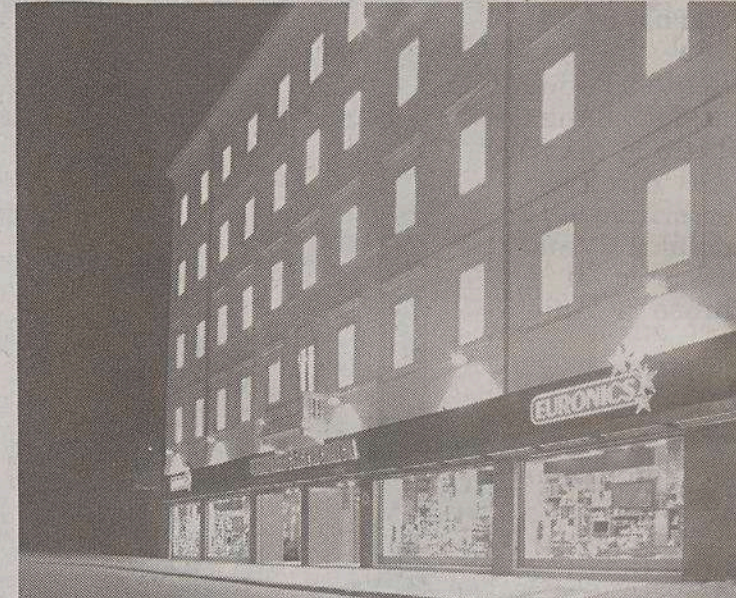
EURONICS

I grandi negozi d'Europa

L'afa ti stufa?

Goditi il fresco subito,
a pagarlo ci penserai.

Euronics Corso Saba, 15



Nel cuore di Trieste, nel cuore dei triestini.

PAGHI A GIUGNO 2005 A INTERESSI ZERO

oppure a giugno 2005 sceglierai la tua formula
di pagamento rateale con rate mensili a partire da 15 €

Prezzi speciali su tutti i condizionatori a parete e portatili

Le nostre marche:

BTU
7500

**Climatizzatore
ARIAGEL
ECO 75**

- 7500 BTU • con timer
- funzione deumidificatore
- display

599,00€

BTU
9000

**Climatizzatore
PANASONIC
CSPW9CKE+CUPW9CKE**

- 9000 BTU
- in pompa di calore
- gas ecologico R 410A

449,00€

Dual

**Climatizzatore
SCHAUB LORENZ
DUAL NK 2X9000**

- 9000+9000 BTU
- in pompa di calore
- gas ecologico R 407
- funzione deumidificatore

619,00€

**Supergaranzia
4 ANNI
inclusa nel prezzo**

ARIAGEL
air conditioners

Carrier

DAIKIN

DeLonghi

HITACHI

**MITSUBISHI
ELECTRIC**

Panasonic

SAMSUNG

SPLENDID
MIGLIORA IL CLIMA DI CASA TUA

Fatevi condizionare
dall'esperienza:
chiamate lo
040.6765111
per un preventivo
gratuito a casa vostra

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia

EURONICS

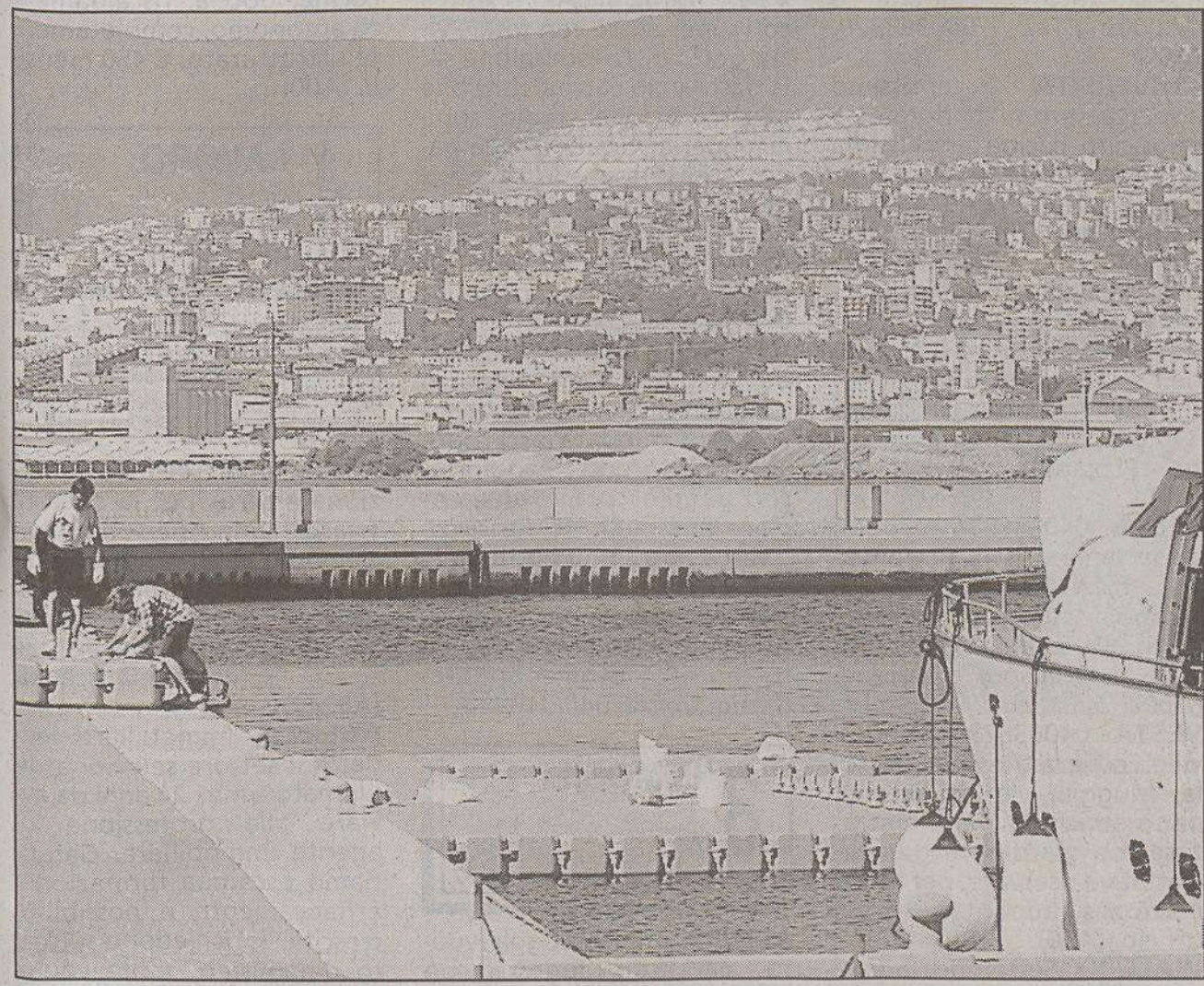
UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - CORSO SABA, 15
tel. 040 6765111

MUGGIA Già in costruzione la struttura di plastica acquistata dal Comune da una ditta di Salisburgo

Al mare sulla mega-zattera

E' collegata a terra con una passerella e avrà al centro una piscina



Il grande manufatto in plastica che si sta allestendo sul mare di Muggia. (Lasorte)

Sorgerà a giorni sulla costiera muggesana una zattera per la balneazione, aperta a tutti, sorvegliata da un bagnino. Una piattaforma galleggiante in plastica, da 150 metri quadrati, del costo di 90 mila euro, ancorata sul fondale e collegata a terra da una passerella, con trampolini, scalette e una sorta di piscina interna. E il prossimo anno sarà perfino ingrandita.

Si tratta di una piattaforma Jetfloat, un sistema assai diffuso anche per allestire pontili per barche o passerelle per cantieri marini. La ditta è austriaca, di Salisburgo, ha rappresentanze un po' in tutto il mondo, e ha già venduto piattaforme per la balneazione in Italia, ma anche in Egitto, Spagna o Tunisia. Un sistema modulare, pare di semplice assemblaggio (spesso, allegato al materiale, è a disposizione

anche un Cd in cui si spiega come costruire le zattere). Tra le caratteristiche annunciate dall'azienda: nessun orlo o spigolo vivo, resistenza a onde e tempeste, elasticità contro urti, durata elevata, indeformabilità.

I «cubi» in plastica azzurra e nera sono stati scaricati martedì a Muggia e ora gli operai li stanno assemblando a Porto San Rocco. La zattera

sarà poi trasportata via mare fino all'altezza dell'ex bagno della Polizia dove sarà ancorata al fondale con dei corpi morti. «Siamo un po' in ritardo sull'inizio della stagione balneare, ma ci sono state lungaggini in merito ai permessi», dice il sindaco Gasperini.

La zattera sarà agibile ogni giorno, sorvegliata da un bagnino. Come detto,

Ancora poco frequentato lo speciale autobus estivo

Partenza molto timida del «bus per bagnanti» attivo sperimentalmente dal 15 luglio scorso (e fino al 15 agosto) dal parcheggio Alto Adriatico a Lazzaretto, a Muggia. Il sindaco, che dice di non aver ancora dati precisi ma si basa su prime testimonianze, tira le orecchie ai bagnanti: «Era un servizio richiesto da tanti, ma finora non è stato molto utilizzato. Un po' me l'aspettavo. Forse la gente deve ancora imparare a usarlo e abituarsi al fatto che esiste».

Lo scopo dell'iniziativa, realizzata in collaborazione con la Provincia e la Trieste Trasporti (si tratta di un «doppione» della linea 7), è di incentivare i cittadini a lasciare l'auto fuori città e non intasare la strada costiera e il Mandracchio, evitando così anche problemi di parcheggio sul lungomare, soprattutto la domenica. Il bus parte ogni mezz'ora, al costo di un normale biglietto per i mezzi pubblici.

«La gente è troppo ben abituata - constata il sindaco - non rinuncia alla possibilità di portarsi dietro sdraio, giochi per i bambini, e quant'altro, e trova dunque scomodo il mezzo pubblico. Noi stiamo promuovendo l'iniziativa anche con un volantinaggio sulle auto in sosta sul lungomare. Lo scopo era proprio di migliorare la balneazione a Muggia e la fruizione della costa. Ma se tale volontà non è recepita, non so che dire».

S.re.

avrà una superficie di 150 metri quadrati con un foro nel mezzo a creare una piscina interna con una rete che fungerà da fondale. Ci saranno trampolini, scalette e una passerella di 25 metri per due e mezzo che la collegherà alla terraferma (la zona delle piazzole).

La piattaforma è stata acquistata dal Comune, dopo una ricerca di mercato tra i

vari produttori, per una spesa di 90 mila euro: «Di questi, 60 mila sono giunti dalla Fondazione Crt - dice il sindaco - La struttura è facilmente smontabile e in inverno sarà sistemata nei magazzini comunali. Ma per il prossimo anno intendiamo raddoppiarne la superficie. Stiamo già cercando i finanziamenti».

Un assaggio, dunque, di ciò che sarà la prossima estate. Dopo quasi un «mea culpa» di qualche mese fa sull'assenza di novità per la balneazione a Muggia, il Comune ha alcuni progetti per il 2005. Così il sindaco: «La prossima estate, oltre ad una zattera ancora più grande, sarà sistemato il molto atteso (ora fatiscante) e sarà garantita la balneazione anche nell'area della collinetta di Porto San Rocco, con la pulizia dei fondali e la presenza di un bagnino».

Sergio Rebelli

Per iniziativa della Provincia, sarà attivo entro l'anno

Anche a Muggia e Duino lo sportello del lavoro

Due nuovi sportelli del lavoro verranno attivati entro l'anno a Muggia e Duino Aurisina e affiancheranno quello triestino di Scala dei Cappuccini. A tale scopo ieri a Palazzo Galati è stato siglato un protocollo d'intesa tra l'assessore provinciale alle Politiche attive del lavoro Guido Galetto, il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret e il vicesindaco del Comune muggesano Paolo Prodan. «L'accordo - ha spiegato Galetto - prosegue la volontà della Provincia di incrementare il coordinamento tra gli enti locali. La prossima attivazione dei due sportelli-lavoro permetterà a operatori e cittadini di avere un nuovo punto di riferimento che favorirà il contatto tra le imprese e chi cerca occupazione».

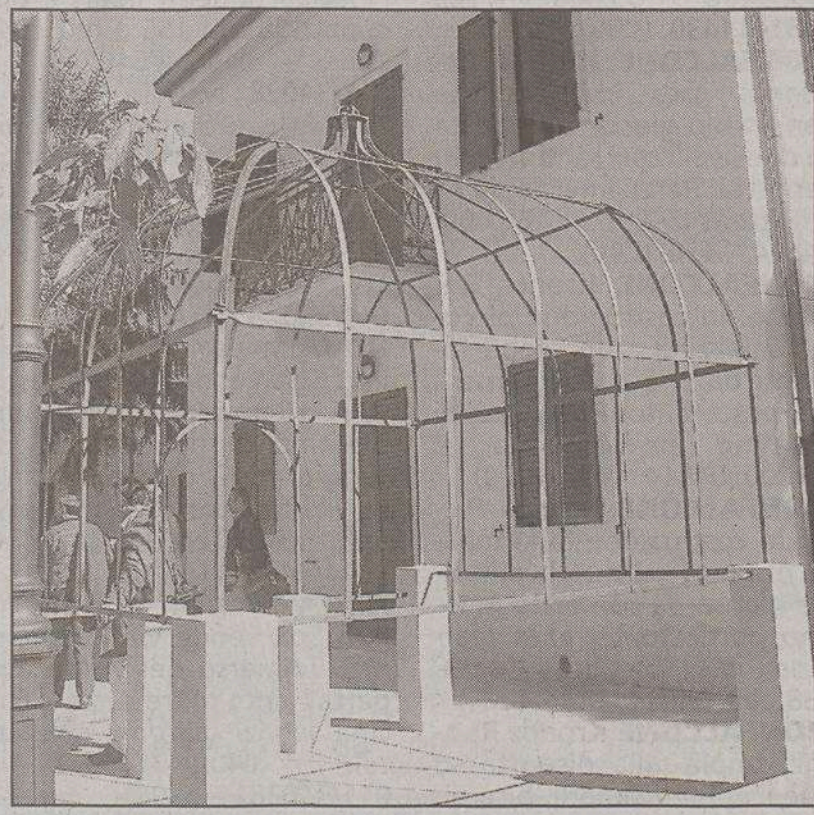
«Nel nostro caso - ha continuato Ret - lo sportello lavoro che troverà spazio in sede comunale sarà di riferimento non solo per le nostre realtà territoriali ma anche per tutto il resto dell'altipiano. Sarà un servizio che renderà i cittadini più vicini alla nostra istituzione e funzionerà in un momento piuttosto delicato sotto il profilo dell'occupazione».

Il Comune di Muggia - come confermato dal vicesindaco - ha intenzione di collocare la nuova struttura all'Urp di via Roma in posizione centrale e dunque favorevole. Secondo Prodan, lo sportello risulterà utile non solo ai muggesani ma anche a quella parte di zona industriale e del Comune di San Dorligo che spesso fanno riferimento alla località litoranea.

In una prima fase i due nuovi sportelli occuperanno un paio di unità professionali ciascuno, e risulteranno aperti un paio di giorni la settimana. In caso di riscontro positivo, il servizio verrà successivamente ampliato.

ma.lo.

Al ricreatorio Toti la musica diventa una festa speciale



Il ricreatorio Toti, di recente ristrutturato e ampliato.

Concerti per tutti i gusti, laboratori di musica e «break dance» e addirittura un corso di costruzione e riparazione di strumenti musicali. Si tratta di «Percorsi da ricercare» la nuova iniziativa indetta dal Comune di Trieste in collaborazione con la Casa della musica che prenderà il via questa sera per le serate dei giovani triestini. Ogni giovedì, fino al 23 settembre, lo storico ricreatorio Toti di via Castello 3, da poco restaurato e ampliato, diventerà teatro di una serie di concerti dei generi musicali più vari, dal jazz al flamenco, dal blues all'hi-hop e dallo swing allo ska. Oltre ad ascoltare musica i ragazzi potranno anche partecipare attivamente attraverso i laboratori che si svolgeranno dal 26 luglio al 9 settembre: si potrà scegliere fra i laboratori di lotta e di danza afro-brasiliana, quello di percussioni brasiliane, un corso di «break dance» e addirittura un laboratorio sonoro dove costruire e riparare gli strumenti a corda. Oltre a valorizzare un luogo di aggregazione importante come il Toti e creare momenti d'incontro fra i giovani, uno degli scopi dell'iniziativa è di mettere a confronto le diverse culture giovanili, come ha spiegato Antonella Brecel, direttrice del Toti: «Il momento clou sarà la grande festa di chiusura dei laboratori, il 12 agosto, quando i ballerini «breakers» si confronteranno con culture musicali totalmente diverse dalla loro». Serata conclusiva il 23 settembre col complesso bandistico dei ricreatori Toti e Gentili. Gli spettacoli, aperti a tutti, si terranno dalle 21 alle 24; i laboratori si terranno due volte alla settimana, sempre nelle ore serali.

Elisa Lenarduzzi

La notte dei Saldi

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ



Nature Point Moessmer

SALDI, SALDI e ancora SALDI
con sconti del 50% su tutta la collezione

Da noi trovate pure
LIBRI - CD - GUIDE - MAPPE e VIDEO
di contenuto turistico,
escursionistico e naturalistico

P.za Benco, 3 (C.so Italia) TRIESTE • Tel. e Fax 040 364230

GRŌPIUS

PIAZZA SANT'ANTONIO NUOVO, 7/B
34122 TRIESTE
TEL. 040 638920

info@gropius.it

MUSIC • STORE
Musical BOX

Musica nuova in città!!!
CD/DVD musicali

assortimento e convenienza li trovate in
via G. Carducci n. 5/b
Trieste - Tel. 040/639079

OGGI APERTO FINO ALLE 22.30
aperto Lunedì 15.00-20.00 dal Martedì al Sabato 10.00-20.00
aperto le prime due domeniche del mese 10.00-13.00/15.00-19.00



**DSQUARED²
EVISU
VINTAGE
PUMA
WAIMEA**

Via San Nicolò n. 24/A
Tel. e fax 040/631116

barviadelle torri

colazioni
pranzi veloci
aperitivi

via delle torri, 3
trieste
tel. 040765251

ALTERNATIVE SPORTS
HALF PIPE
TRIESTE

QUESTA SERA SHOPPING FINO ALLE 22.30
ANTEPRIMA BARCOLANA 2004

Via Diaz, 1/C • Trieste • Tel. 040.362459 (a 100 metri da Piazza Unità)

MURPHY&NYE
CREW

Continuaz. dalla 13.a pagina

MONFALCONE Kronos: centralissimo appartamento di recente costruzione, piano terra, soggiorno/cottura, 2 camere e bagno. Ottimo per investimento. € 100.000. 0481411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: centralissimo appartamento di recentissima costruzione, ultimo piano con travi a vista, una camera, soggiorno/cottura, bagno e soffitta. € 95.000. 0481411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in palazzina immersa nel verde, appartamento composto da soggiorno, cucina, poggolo, 2 camere, doppi servizi e cantina. Termoa autonomo. € 95.000. Tel. 0481411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in palazzina immersa nel verde, appartamento composto da soggiorno, cucina, poggolo, 2 camere, doppi servizi e cantina. Termoa autonomo. € 95.000. Tel. 0481411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in palazzina immersa nel verde, appartamento composto da soggiorno, cucina, poggolo, 2 camere, doppi servizi e cantina. Termoa autonomo. € 95.000. Tel. 0481411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in palazzina immersa nel verde, appartamento composto da soggiorno, cucina, poggolo, 2 camere, doppi servizi e cantina. Termoa autonomo. € 95.000. Tel. 0481411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in palazzina immersa nel verde, appartamento composto da soggiorno, cucina, poggolo, 2 camere, doppi servizi e cantina. Termoa autonomo. € 95.000. Tel. 0481411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in palazzina immersa nel verde, appartamento composto da soggiorno, cucina, poggolo, 2 camere, doppi servizi e cantina. Termoa autonomo. € 95.000. Tel. 0481411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in palazzina immersa nel verde, appartamento composto da soggiorno, cucina, poggolo, 2 camere, doppi servizi e cantina. Termoa autonomo. € 95.000. Tel. 0481411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in palazzina immersa nel verde, appartamento composto da soggiorno, cucina, poggolo, 2 camere, doppi servizi e cantina. Termoa autonomo. € 95.000. Tel. 0481411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in palazzina immersa nel verde, appartamento composto da soggiorno, cucina, poggolo, 2 camere, doppi servizi e cantina. Termoa autonomo. € 95.000. Tel. 0481411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in palazzina immersa nel verde, appartamento composto da soggiorno, cucina, poggolo, 2 camere, doppi servizi e cantina. Termoa autonomo. € 95.000. Tel. 0481411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in palazzina immersa nel verde, appartamento composto da soggiorno, cucina, poggolo, 2 camere, doppi servizi e cantina. Termoa autonomo. € 95.000. Tel. 0481411430. (C00)

MUGGIA vendesi casetta con giardino e terreno edificabile adatto garage. Posizione panoramica fronte golfo. Adattissimo a uso investimento con la possibilità di ricavare due piccoli alloggi indipendenti. Tel. 040/272500. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende a Roiano via del Pratello n. 11 in stabile completamente ristrutturato appartamenti liberi e occupati ottimo reddito. A partire da € 45.000. Tel. 040/3476466 - 011/3402811. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende Scussa n. 5 in stabile d'epoca con ascensore appartamenti liberi e occupati da mq 155 a mq 204. Tel. 040/3476466 - 011/3402811. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Belpoggio n. 10 locale d'affari ristrutturato mq 365 adatto palestra, show room loft. Tel. 040/3476466 - 011/3402811. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Ginnastica n. 16 appartamento completamente ristrutturato di soggiorno 2 camere cucina servizi finiture di pregio primingrosso. Tel. 040/3476466 - 011/3402811. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Resson n. 6 immerso nel verde appartamento di tre camere cucina servizi giardino privato Tel. 040/3476466 - 011/3402811. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende zona Largo Barriera in stabile con ascensore appartamenti liberi e occupati a partire da € 46.000. Tel. 040/3476466 - 011/3402811. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende zona Largo Barriera in stabile con ascensore appartamenti liberi e occupati a partire da € 46.000. Tel. 040/3476466 - 011/3402811. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende zona Largo Barriera in stabile con ascensore appartamenti liberi e occupati a partire da € 46.000. Tel. 040/3476466 - 011/3402811. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende zona Largo Barriera in stabile con ascensore appartamenti liberi e occupati a partire da € 46.000. Tel. 040/3476466 - 011/3402811. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende zona Largo Barriera in stabile con ascensore appartamenti liberi e occupati a partire da € 46.000. Tel. 040/3476466 - 011/3402811. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende zona Largo Barriera in stabile con ascensore appartamenti liberi e occupati a partire da € 46.000. Tel. 040/3476466 - 011/3402811. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende zona Largo Barriera in stabile con ascensore appartamenti liberi e occupati a partire da € 46.000. Tel. 040/3476466 - 011/3402811. (A00)

PIRELLI Re Grignano ultime disponibilità di appartamenti su due livelli con terrazze, giardino e garage. Composizione interna: cucina abitabile, saloncino, due camere, doppi servizi, finiture di pregio. Prezzi a partire da € 295.000. Tel. 040/304998. (A00)

PIRELLI Re via Capodistria in stabile signorile attico su due livelli di 125 mq vista mare, composto da atrio, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, poggoli, terrazza di 80 mq, box auto. € 245.000. Tel. 040/304998. (A00)

PIRELLI Re via Pascoli casetta indipendente in costruzione, composta da porticato, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, piccola mansarda, terrazza, termoa autonomo. € 139.000. Tel. 040/304998. (A00)

PIRELLI Re via Rossetti in stabile d'epoca, quarto piano, appartamento ristrutturato 120 mq, composto da cucina, doppi servizi, due camere, salone (possibilità di ricavare la terza camera), caminetto, porta blindata, cantina, termoa autonomo. € 195.000. Tel. 040/304998. (A00)

PIRELLI Re zona San Vito in stabile d'epoca appartamento ristrutturato di ca. 85 mq, composto da salone, cucina, due camere, bagno, cantina, termoa autonomo. € 168.000. Tel. 040/304998. (A00)

PODERE vitivinicolo Colli orientali Friuli con fabbricato rustico, vista panoramica. Intermediari. Tel. 335/6614529 0432/755019. (Fil47)

PORTICI 040/774177 Manna, palazzetto storico, salone, tricarere, triservizi, portico, veranda, giardino, posti auto. Al grezzo. (A00)

POZZECCO Immobiliare, via dell'Industria in stabile d'epoca 3° piano ingresso cucina abitabile camera bagno vista aperta ammobiliato, € 49.000. 040/764416, 334/3538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, zona Università recente tranquillo alloggio 85 mq con grande terrazza e giardino possibilità garage. € 179.000. 040/764416, 334/3538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare zona San Francesco due appartamenti di 75 mq cadauno perfette condizioni adatto molteplici usi residenziali professionali, ingressi indipendenti. 040/764416, 334/3538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare zona San Giacomo piccolo stabile d'epoca totalmente libero da demolire e rifare. € 165.000. Adatto a piccole imprese o artigiani. 040/764416, 334/3538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare zona via Rossetti, recente 65 mq buone condizioni soggiorno cucina camera bagno ripostiglio box auto € 129.000. 040/764416, 334/3538739. (A00)

PROGETTOCASA adiacenze D'Annunzio prossima costruzione soggiorno, cucina, una/due camere, terrazze. Visione progetti c/o uffici. Cod. 648/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Opicina ultima villa a schiera su tre livelli, pronta consegna: soggiorno, cucina, 2/3 stanze, 2 bagni, taverna, lavanderia, ripostiglio, giardino, 2 p. auto. Cod. 535 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA zona Politeama Rossetti in palazzetto d'epoca da ristrutturare, appartamento ca. 150 mq. Possibilità giardino, terrazzo. Cod. 477/P. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Grignano villa vista golfo, terreno, piscina. Trattative riservate. Cod. 611/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Papa Giovanni adiacenze appartamento ca 120 mq, soggiorno, tricarere, cucina, corte propria, termoa autonomo, 195.000. Cod. 642/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Ponteroso appartamento prestigioso vista mare, salone doppio, cucina, tre/quattro stanze, terrazzo, poss. p. auto. Trattative riservate. Cod. 562/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Roiano appartamento ottimo, arredato, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, garage. Cod. 636/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA zona Fiera appartamento completamente ristrutturato, saloncino, due stanze, cucina, bagno, balcone, cantina. Cod. 668/P 040/368283. (A00)

RIVE e S. Vito due appartamenti 90 - 110 mq ristrutturati; altro Altura panoramica, terrazzo, posto auto. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

ROMOLO Gessi lussuoso, vista mare, rifinitissimo, salone 70 mq, bicamerie, biservizi, terrazze. Tel. 347/3582762. (A5014)

RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 casa accostata 104 mq più portico abitabile più giardino completamente ristrutturata soggiorno cucina due letto doppi servizi. (C00)

ROSSETTI adiacenze, epoca alloggio l'ingresso in fase di consegna, termoa autonomo. Immobiliare Rossetti tel. 040662767. (A00)

S. GIACOMO recente: cucina, soggiorno, 3 matrimoniali, bagno, terrazzino, € 133.000 (foto www.pizzarello.it). Pizzarello 040/766676. (A00)

S. GIACOMO vicinanza, alloggio vista aperta, ottime condizioni interne, termoa autonomo. Immobiliare Rossetti tel. 040662767. (A00)

S. VITO ottimo piano alto saloncino due camere cucina ab. bagno rip. balcone. Cantina. Posto macchina di proprietà. Termoa autonomo. Cheni & Tutta 040/767270-040/767021. (A00)

SALONCINO, 2 matrimoniali, cucinona, servizi, luminoso, in ottime condizioni, S. Giacomo, termoa autonomo, € 129.000. Centroservizi 040/382191. (A00)

SAN Giovanni casa panoramica soggiorno sala pranzo cucina due matrimoniali guardaroba bagno giardino 800 mq posti macchina. Casa-immedia 040/5705709. (A00)

SAN Giovanni e Vigneti nuova realizzazione di appartamenti varie metrature, consegna estate 2006. Anche appartamenti con giardino o con mansarda o attici mansardati. Gieffe 040394279, 3483050788. (A00)

SCOGLIETTO, delizioso: cucina arredata aperta su bellissima zona giorno, matrimoniale, bagno, terrazzino. Geom. Marcolin 040366901. (A00)

SETTEFONTANE ottimo appartamento completamente ristrutturato, palazzo recente: atrio, ampio soggiorno, cucina attrezzata, poggolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina. Norbedo immobiliare 040/368036. (A00)

SPAZIACASA 040/369950 centro città in piccolo palazzetto epoca rinnovato totalmente monovani o piccoli alloggi rifiniti con autometano ottimi per affittanza o investimento. (A00)

SPAZIACASA 040/369950 monolocale con servizio al piano rialzato (zona) Conti altro (zona) Roiano validissimi monovani con servizio al piano. (A00)

SPAZIACASA 040/369960 Rossetti (zona) in palazzo signorile alloggio in perfetto stato di cucina abitabile saloncino matrimoniale. (A00)

SPAZIACASA 040/369960 Soncini (zona) in palazzina recente immersa nel verde alloggio panoramico di cucina saloncino matrimoniale bagno poggolo garage. (A00)

STUDIO 4 040/51283 Berlam ultimo piano appartamento di 130 mq con terrazzo di 50 mq in perfette condizioni vista completa. (A00)

STUDIO 4 040/51283 riva Grumula vendiamo ultimi box auto consegna fine anno. (A00)

STUDIO 4 040/51283 università casetta accostata su due piani tinello angolo cottura bagno due stanze giardinetto. (A00)

TECNOCASA Settefontane - centrale app.to di buona metratura in stabile d'epoca ristrutturato: internamente composto da: grande cucina abitabile, cinque stanze, bagno, wc, rip. Molto tranquillo! € 125.000. Tel. 040393329. (A00)

TECNOCASA Settefontane - S. Giacomo csetta su due livelli più soffitta ristrutturata totalmente, con cortile di proprietà. € 185.000. Tel. 040393329. (A00)

TECNOCASA Settefontane - zona Ippodromo ampio trilocale al piano alto con asc., possibilità quarta stanza, due poggoli, luminoso e tranquillo. Vista aperta! € 160.000. Tel. 040393329. (A00)

TECNOCASA Settefontane - Zona Settefontane in stabile recente app.to al piano medio composto da: ingresso, stanza, zona giorno/notte, cucina, poggolo. € 83.000. Posto auto in garage € 17.000. Tel. 040393329. (A00)

UNIVERSITÀ recentissimo appartamento panoramico saloncino cucina amplissima due camere doppi servizi ripostiglio terrazza 40 mq giardinetto box auto posto macchina. Casaimmedia 040/5705709. (A00)

V. ROSSETTI signorile: salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, ripostigli, € 310.000, possibilità box auto. Pizzarello 040/766676. (A00)

VESTA 040636234 vendesi appartamento via Bonomea vista mare, tre stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggoli, riscaldamento centrale, ascensore, cantina. (A00)

VESTA 040636234 vendesi ville Costiera triestina, Barcola, Muggia, via dell'Eremo, panoramiche di varie metrature con giardino e garage, trattative riservate, per informazioni su appuntamento in ufficio. (A00)

VIALE XX Settembre ad.ze: app. d'epoca in condizioni molto buone di: ingresso, cucina abit. con dispensa, ampio soggiorno con quattro finestre, due matrimoniali, singola, bagno completo, rip. e soffitta. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)

VIA Franca appartamento di importante metratura, luminoso, tenuto in buone condizioni, con scuri mare. La proprietà sta ristrutturando le facciate e i balconi. Casamania 040768222. (A00)

VIA Giarizzole casa indipendente, su due livelli per un totale di 140 mq abitativi, giardino privato di 300 mq. Casamania 040768222. (A00)

VIA Pinguente appartamento ca 91 mq, soggiorno, cucina, terrazza, bicamerie, bagno, disponibilità box o posto auto. Cod. 56/P Gallery Est. Tel. 040/380261. (A00)

VILLA Monrupino 210 mq, panoramica, grande giardino € 420.000. Foto www.pizzarello.it. Pizzarello 040/766676. (A00)

VILLA Vicentina: centralissima casa accostata di ampie metrature disposta su tre livelli da ristrutturare. Soggiorno, cucina, bagno, 4 camere. Giardino e garage di proprietà. € 84.000. Cod. 14/P Gallery Cervignano 0431/35986. (A00)

VILLETTA Muggia, S. Barbara. Cucina, salone, tre camere, due bagni, portico, 1000 mq giardino. Geom. Marcolin 040366901. (A00)

VSV IMMOBILIARE Altipiano villa a schiera di testa appartamento composto da soggiorno cucina abitabile due stanze due bagni taverna terrazzo a vasca ampio giardino box e posto macchina possibilità permuta 040/3476385. (A5218)

VSV IMMOBILIARE attico con super attico con totale vista Golfo di Trieste salone sala da pranzo cucina abitabile quattro stanze studio zona lavanderia stileria cinque bagni tre terrazze due posti macchina coperti. Porta blindata riscaldamento e aria condizionata autonoma allarme possibilità permuta 040/3476385. (A5218)

VSV IMMOBILIARE mansarda centrale primo ingresso autometano aria condizionata porta blindata ascensore video citofono soggiorno con angolo cottura due camere due bagni tre terrazze a vasca possibilità posto macchina 040/3476385. (A5218)

ZONA Locchi, vendesi appartamento quasi primo ingresso mq 105; ottime finiture. Geom. Gerzel 040/310990. (A00)

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ALTURA ampio alloggio vuoto - pari a un l'ingresso con soffitta. € 650. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767. (A00)

GALLERY Centro zona pedonale, ufficio in palazzo d'epoca restaurato, ascensore, grande metratura in ottime condizioni. Cod. 320/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY S. Giusto ottimo, arredato, luminoso, vista verde, soggiorno, camera, cameretta, cucina, balcone, termoa autonomo. Cod. 190/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Scorcola appartamento arredato in palazzo nuovo, ottime rifiniture. Tutti i comfort, con box auto. Cod. 330/P. Tel. 0407600250. (A00)

IL Quadrifoglio per studenti disponiamo di vari appartamenti in affitto. Tel. 040/630174. (A00)

IL Quadrifoglio piazza Vittorio Veneto affittasi posti auto e box. 040/630174. (A00)

POZZECCO Immobiliare viale Miramare in signorile stabile d'epoca ristrutturato, appartamento vuoto da risistemare 130 mq qualsiasi contratto. 040/764416, 334/3538739. (A00)

PROGETTOCASA via Ruggero Manna ottimo appartamento, salone, cucina, due camere, servizi, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, 650 mensili. Cod. 374/P 040/368283. (A00)

RAFFAELLO Sanzio, ottimo alloggio arredato con terrazzino € 510. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767. (A00)

VESTA 040636234 affittasi arredato libero 1° settembre zona Barriera stanza, soggiorno, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, € 600 mensili. (A00)

VESTA 040636234 affittasi libero zona S. Giacomo stanza, cucina, doccia, riscaldamento autonomo, completamente ristrutturato, € 450 mensili. (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. NETWORK internazionale cerca per la sede di Trieste una persona con esperienza di vendita indipendente determinata con spiccate doti comunicative buona presenza inviare c.v. a salesoffice@tiscali.it. (A5240)

AGENZIA immobiliare leader nel settore selezione diplomato/a max 24 anni da avviare alla professione di agente immobiliare. Garanzia continua formazione, affiancamento e possibilità crescita. Si richiedono spiccate dinamiche, tanta voglia di imparare e massima serietà. Per colloquio tel. 040/418560. (A5009)

CERCASI impiegato/a esperta paghe e contributi preferibilmente conoscenza programma Zucchetti. Tel. 040 638424-040 638658. (A5284)

IMPRESA edile cerca geometra. Scrivere a Fermo Posta Ag. 3 TS C.I. A8100994. (A5203)

LA ditta trasportatore francese cerca autisti muniti di patente per mezzi pesanti (Tir). Il numero da contattare cell. 340/7027891 sig. Tuncay a Trieste zona di lavoro Nord Italia più Fvg. (A00)

MANPOWER Monfalcone ricerca: periti elettronici, ingegneri, tornitori esperti, addetto cucina, operai turnisti uso pala meccanica, meccanico, saldocarpentiere. Tel. 0481791686. (C00)

MAW Spa assume 50 giovani addetti call center: lavoro part time 4 ore giornaliere settore assicurativo no telemarketing no procacciatori. Requisiti: giovani universitari o neolaureati materie giuridico economiche o diplomati con esperienza settore assicurativo. Assunzione regolare. Zona di lavoro Trieste. Tel. 0481/44550. (Fil47)

Continua in ultima pagina

Dove vai in vacanza?

IL PICCOLO

anche quest'anno sarà vicino a te,
nelle edicole delle maggiori
località turistiche

Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...

vicino a te per tenerti informato anche in vacanza

Estate 2004



Infrastrutture insufficienti

La nostra città candidamente, io direi inconsciamente, si è candidata a una esposizione internazionale che dovrebbe accogliere qualche milione di visitatori; forse noi non ci rendiamo conto che la nostra città ha un handicap gravissimo: le vie di comunicazione.

Il casello autostradale del Lisert è una vergogna, non solo per la innaturale strozzatura per accedervi, ma per i frequentissimi guasti al servizio Telepass, guasti che provocano code lunghissime di Tir e autoveicoli, i quali, pur essendo abbonati al servizio di Telepass, sono costretti a fare lunghissime attese per il troppo frequente disservizio.

Una persona inconsciamente pensa di raggiungere Trieste in treno; e qui i problemi sono ancora più grossi; un viaggiatore mettiamo che provenga da Roma, non può non accorgersi che dopo Mestre c'è il deserto; i treni sono rari e lenti, le carrozze e i locomotori sono quelli che altre località rifiutano per la loro anzianità di servizio, di Eurostar ce n'è solo uno, faticosamente richiesto dall'allora sindaco Illy, il quale fece fuoco e fiamme per far servire Trieste da un servizio più efficiente e veloce. In quanto a raggiungere Trieste in aereo... qui non vorrei dilungarmi troppo, sappiamo bene tutti come funziona questo scalo. E noi ci proponiamo a organizzare un'expo in concorrenza con altre due città dove le vie di comunicazione e i collegamenti con il resto d'Europa sono eccellenti.

Franco Biagini (Sgonico)

Incisioni e graffiti

Nella pagina del «Turismo» sul Piccolo del 5 luglio è apparso, in testa, l'articolo «Acacus» nel quale ho notato alcune imprecisioni. Ad esempio, le incisioni e i graffiti sono la stessa cosa.

Ugo Furlani

Unione Italiana

Ho letto con attenzione, nel Piccolo di lunedì 12 luglio, la parte conclusiva del trafiletto dedicato all'Unione Italiana, in cui, riporto: «... il vicepresidente dell'assemblea dell'U.I. Giacomo Scotti che tra l'altro si è soffermato molto sulle ombre e sui misteri della morte all'epoca di eminenti antifascisti italiani della regione».

Desiderando un approfondimento e non ricevendo la Voce del Popolo a Milano, certo che quanto citato dal Piccolo sarebbe stato maggiormente sviluppato, ho rilevato sulla «Voce del Popolo - on-line» un ampio resoconto. Si parla di tante cose. Ma l'argomento da voi accennato non viene nemmeno sfiorato. E forse tabù? È possibile avere altre notizie?

Ferruccio Calegari (Milano)

Il collaboratore che ha seguito il fatto conferma quanto attribuito al vicepresidente Scotti. Il Piccolo è anche in possesso di una registrazione dell'intervento. Se la Voce del Popolo non ha dato notizia, la domanda è da rivolgere a quel giornale.

Cinquant'anni fa fiorivano i ritrovi affollati dagli atleti che hanno fatto la storia della città

Nei bar di un tempo gli sportivi di serie A



Un giovane Nereo Rocco, allenatore della Triestina dei miracoli, al comando di un gruppo di amici tutti sportivi doc.

Numerosi a Trieste nel dopoguerra i ritrovi degli sportivi di casa nostra. Da Preti in via Battisti, al Costarica di piazza Goldoni, ma anche a San Giacomo alta, al Celeste. E proprio all'esterno di quest'ultimo trovavo un simpatico quadretto capitano-

to da un giovane Nereo Rocco, mister della Triestina dei miracoli, dove figura anche l'altro «maestro» Umberto Buffalo (penultimo sulla destra), ma anche Etto Valcareggi (fratello del c.t. della nazionale, Ferruccio), nonché Giuseppe Colledani (Pepi Co-

starica), Cesare de Dolcetti, Piero «Cantinetta», Bruno Tommasi e Stelio Ellini, tutti sportivi doc. Sono passati più di cinquant'anni da allora, rimangono i bei ricordi di una Trieste sportiva con il vento in poppa.

Lettera firmata

I chioschi del Carnevale

Nelle ultime due settimane imperversa la polemica scatenata dal provvedimento del sindaco di Muggia, Gasperini, il quale ha deciso di relegare i tipici e simpatici chioschi del Carnevale estivo (dallo stesso definiti, con mancanza di delicatezza, baracche) in un'area isolata dal centro storico e totalmente inadatta per tali manifestazioni: il piazzale dell'ex Cantiere Alto Adriatico.

Non è mia intenzione entrare nel merito politico della vicenda (a quanto mi risulta comunque vi è una quasi totale unanimità da parte dei politici muggesani nel deplorare l'iniziativa del primo cittadino), intendo piuttosto soffermarmi sui riflessi socio-economici di tale sciagurato provvedimento che va a scontrarsi duramente con la volontà di incentivare la vocazione turistica di Muggia.

Desidero ricordare al sindaco che il turista non si accontenta di passeggiare con

lo sguardo all'insù per ammirare le bellezze architettoniche, desidera farlo in un contesto urbano vivo, popolato, vivace, come quello che Muggia offriva durante le scorse estati, quando i chioschi attiravano numerose persone nelle vie del centro.

Pensate agli effetti sociali negativi che l'abolizione dei chioschi provoca: i giovani perdono quello che era un ottimo contesto per socializzare, assieme ai chioschi sparisce un importante simbolo di aggregazione, si attenua, fino a scomparire, il senso di appartenenza e identificazione del cittadino con la propria città, in quanto questi non la può più «vivere».

A livello economico l'effetto è l'altrettanto disastroso: per mancanza di attrattive calano il turismo e l'afflusso di muggesani, ne risentono quindi le attività commerciali presenti in centro, i cui profitti calano sensibilmente. Se questa è la strada che Gasperini intende intraprendere per raccogliere consensi ed essere rieletto, è giunto il momento di fargli capire che ha smarrito la bussola.

Lawrence Dilema (Muggia)

Motorino indispensabile

Sul Piccolo di giovedì 15 luglio si legge un articolo dal titolo «I motorini saranno parificati alle automobili». Ma i nostri «tecnici comunali» sanno che quasi l'80% del popolo triestino possiede un mezzo a due ruote? E questo perché le due ruote sono l'unico mezzo con cui un triestino riesce ad arrivare puntuale al lavoro, a scuola, in teatro... hanno pensato i nostri tecnici cosa accadrebbe alle nostre strade se questo 80% di triestini si muovesse su 4 ruote? (ricordiamo che una macchina occupa il posto di almeno 5 scooter!).

Invece di incoraggiare

questo boom di due ruote i nostri tecnici propongono di far pagare il parcheggio agli scooteristi! E per curiosità, siccome uno scooter occupa un sesto del posto di un'automobile, pagheranno gli scooteristi un sesto del prezzo del parcheggio di un'auto? Sicuramente no!

Si parla di calo del trasporto pubblico e di aumento enorme di scooter? Per forza. Ormai a piedi si viaggia più rapidi che in autobus, che tra l'altro sono sempre stracolmi (per non parlare dei prezzi esorbitanti

AVVISO AI LETTORI

I lettori che vogliono vedere pubblicate le segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.



Auguri Ciana

Ciana ha 70 anni. Auguri dalla figlia Eleonora con Nino, Federico e Claudia.

delle tariffe!); di sicuro questo avviene non per colpa degli scooteristi che sgusciano nel traffico senza problemi. Nelle ore di punta in automobile per andare da piazza Goldoni alla Stazione centrale si impiegano ben più di 15-20 minuti; mentre in scooter ne bastano 5-7 di minuti. Però se la viabilità triestina è sull'orlo del collasso è colpa degli scooteristi! Mi piacerebbe sapere quale tragitto fanno i nostri tecnici comunali per andare al lavoro, visto che trovano per strada tonnellate di scooter che bloccano la circolazione. Chissà se i consiglieri comunali avranno più buon senso bocciando la proposta dei tecnici municipali di inimicarsi ben l'80% del popolo triestino!

Andrea Catania

La buona educazione

La scorsa settimana ero in ferie in montagna, e insieme a degli amici, sono andato a fare alcune ferrate.

Un giorno, facendo una piccola ferrata «ai laghetti di Lusia» sul monte Lusia, quando ormai assaporavo il gusto di essere quasi arrivati, ci trovammo davanti un bel costone innevato che ci impediva di proseguire.

Alternativa: tornare indietro. Ma ciò era una rinuncia un po' amara.

Nel frattempo arrivavo un ragazzo e una ragazza con un bel passo sicuro e veloce, ci domandano informazioni sulla nostra titubanza, si accertano anche loro della difficoltà di proseguire sul sentiero innevato. Soluzione: loro, più esperti di noi, sarebbero andati avanti aggirando l'ostacolo per un passaggio ghiaioso e, dopo averlo controllato, ci avrebbero avvisato sul da farsi.

Passati pochi minuti, si fanno sentire, ci avvisano della possibilità di proseguire. Saliamo mentre loro ci attendono fumandosi una sigaretta. Scambiamo quattro battute, e poi decidiamo di fare una foto insieme. I ragazzi erano di Bolzano e noi di Trieste. La ragazza, che stava ancora fumando, spegne la sigaretta con molta cura e poi ripone il mozzicone di sigaretta all'interno del calzino per non sporcare l'ambiente.

Bene, questa azione di buon costume credo che la ricorderò per sempre: in questi giorni la sto raccontando continuamente e tutti restano allibiti, rispondendo più o meno allo stesso modo: in un ambiente simile io l'avrei buttata, tanto non ci sarebbe stato comunque alcun rischio. È vero, non ci sarebbe stato alcun rischio, ma il senso della pulizia devi averlo dentro di te stesso e non perché le circostanze te lo impongono.

La mia riflessione: se la società, a iniziare dalla famiglia e da tutto il corpo insegnante, insegnasse, e facesse rispettare, fin dalla giovane età le regole del buon costume, tutti noi avremmo meno bisogno di una lunga serie di costosi servizi che servono soltanto ad alleviare le pessime abitudini che ci costruiamo intorno a noi e poi pretendiamo che i vari enti provvedano a rendere l'ambiente più vivibile.

Ovviamente dopo siamo riusciti a proseguire la nostra ferrata fino al termine, con la soddisfazione di tutti noi.

Sandro Canonici

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

ABBIGLIAMENTO

PINOCCHIO SALDI
Vasto assortimento costumi da bagno
Coppe differenziate PREZZI IMBATTIBILI

ARREDAMENTO BAGNO E SANITARI

PUNTO BAGNO COMPLEMENTI ARREDO BAGNO
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
Martedì - Venerdì 9-12.30 16-19.30 Sabato 9-12.30
P. RISERVATO AGILI ACQUIRENTI Tel. 040.3478949

CENTRO BAGNO & CUCINE PIASTRELLE SANITARI RUBINETTERIA ACCESSORI
di Pincin Luciano Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
www.centrobagno.com
orario: 9 - 13 16 - 19.30

ASSOCIAZIONI

PAPÀ SEPARATI SEDE DI TRIESTE
Associazione per la tutela dei DIRITTI dei figli nella Separazione
Apri la sede regionale dell'associazione ONLUS nazionale "papà separati" per il Diritto della Bigenitorialità. Il sito internet da consultare è www.papaseparati-trieste.org. Per consigli, aiuto o volontariato scrivere a massimiliano@papaseparati-trieste.org o telefonare al numero 349/6875488 dalle ore 08.00 alle ore 20.00. Le informazioni regionali inerenti alla famiglia ed alle sue problematiche si potranno trovare leggendo il giornale www.socialnews.it.

AUTORIMESSA

Posteggi auto e scooter
LAVAGGIO MANUALE
(su appuntamento)
TRIESTE - Via della Raffineria, 6 - Tel. 040.7606514

ELETTRODOMESTICI

Setin tutto per la casa
elettrodomestici - condizionatori - frigoriferi - porte blindate
arredobagno - piastrelle - cucine
TRIESTE - VIA FLAVIA 35 TEL. 040 8323451
DA MARTEDÌ A SABATO 8.30 - 12.30 / 14.30 - 18.30

FARMACIA

Farmacia ai DUE LUCCI
Dr. Ravalico
centro cup - chiuso mercoledì pomeriggio e sabato pomeriggio
Via Ginnastica 44 Trieste - Tel. 040 764943

OFFICINE

La garanzia di 30 anni di esperienza
SAN GIUSTO
Revisioni periodiche
Servizi elettrici
Vendita pneumatici
34123 Trieste via Montfort, 5
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

NUOVA AUTOFFICINA MECCANICA SILVANO CONTROLLO PER REVISIONI BOLLINO BLU
VECCHIA ESPERIENZA (ex via Toti)
Trieste Via dei Piccardi, 49/A
Tel. 040 394199 SABATO MATTINA APERTO

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

OTTICI

SALDISSIMI! SU TUTTI GLI OCCHIALI DA SOLE
Vista Più -30% -50%
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 040.54374

PALESTRE

CENTRO ESTETICO SOLARIUM LINE Tel. 040.309118
PALESTRA BODY LINE a Opicina
Tel. 040.214195 ... Tutto a prezzi ECCEZIONALI!!!

PARRUCCHIERI

Forever salone uomo donna da martedì al sabato
8.30 - 17.30
chiuso il lunedì
Trieste - Via Locchi, 28/1 Tel. 040 301263

RISTORANTI

TRATTORIA AL PARCO
Tutti i sabati e domeniche di luglio
festa con il **SARDON DAY** e tanta musica
SANTA CROCE 401. Tel. 040 220350

RISTORANTE CASTELREGGIO Sistiana Mare
Il Ristorante sul Mare. Pranzi e cene aperte tutti i giorni.
Tutti i mercoledì musica con Denis Novato. Tel. 040.2907175

La Trattoria Bella Trieste
"Pizzeria e Griglia" di carne e pesce
Via Pane Bianco n. 96
Tel. 040/815262 Servola - Chiuso il lunedì

OSTERIA DE SCARPON
cucina casalinga carne e pesce aperto pranzo e cena
040.367674 Trieste - V. Ginnastica 20 CHIUSO LUNEDÌ locale climatizzato

"Pizzeria Antichi Sapori"
Via Giulia, 27 - Pizzeria e cucina a pranzo e cena FORNO A LEGNA
CONSEGNE domicilio GRATUITO chiuso mercoledì 040/568702
LOCALE CLIMATIZZATO

ANTICA TRATTORIA PRIMAVERA
Piatti di pesce e carne sotto il porticato - adesso anche griglia
Muggia Via D'Annunzio 52/a - 0409278500 chiuso lun / mar

SCOOTER

Motocenter RIPARAZIONI moto e scooter
SOSTITUZIONE pneumatici
VIA GHIRLANDAIO, 5
TRIESTE TEL. 040 947005 VENDITA nuovo, accessori e abbigliamento

Scegli il miglior materasso al miglior prezzo!!!

199,00 €

materasso in LATTICE a 7 zone differenziate

259,00 €

materasso in LATTICE a 7 zone differenziate sfoderabile

329,00 €

materasso in LATTICE a 7 zone differenziate sfoderabile Altezza 18 cm

Offerta speciale su reti a doghe ortopediche

da 39,00 €

Lattice & Molle

TRIESTE - C.SO U. SABA, 35 - TEL. 040 63.11.22

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Calcio
a sette

Ancora posti disponibili per il XXI Memorial «A. Quai», torneo di calcio a sette per giocatori non tesserati, organizzato dall'Unione sportiva Acli, comitato provinciale di Trieste, che inizierà il 20 agosto '04. La riunione per la formazione dei gironi si terrà venerdì 30 luglio alle ore 19.30, al Circolo Acli Cologna in via Cologna 77. Per informazioni e iscrizioni: Unione sportiva Acli, via San Francesco 4/1, tel. 040 370 408 orario ufficio, o Sergio cell. 347 2774 146.

Alcolisti
anonimi

Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete in viale D'Annunzio 47 (040 398 700) lunedì, mercoledì ore 18, venerdì ore 20 oppure in Pendice Scoglietto 6 (040 577 388) martedì, giovedì e domenica alle 19.30. Ogni sabato alle 19.30, riunione aperta a chiunque fosse interessato al nostro metodo di recupero.

L'Acat
è aperta

Persone qualificate nel settore sono a vostra disposizione per tutti i quesiti sull'uso dell'alcol e i problemi che ne possono derivare. Il servizio è gratuito e assolutamente riservato presso la sede Acat di via Foschiatti 1. Orario: mattina da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12, pomeriggio lunedì dalle 18.30 alle 19.30 e venerdì dalle 17.30 alle 19. È attiva inoltre la segreteria telefonica 24 su 24 allo 040 370 690.

FARMACIE

Dal 19 al 24 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Giulia 1, tel. 635368; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19), tel. 766643; via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina, tel. 232253; Sgonico, tel. 225596 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Giulia 1; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); corso Italia 14; via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina; Sgonico, tel. 225596 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: corso Italia 14, tel. 631661.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Ginnastica
dolce

«Vivigiardino» prosegue all'interno del giardino pubblico di via Giulia. A tutte le attività gratuite proposte dalla Pro Loco rionale/Amici del Giardino, di tipo ludico e sportivo e di animazione (tra le quali danza per bambini, ballar latino per adulti, yoga, tai chi), ci si può iscrivere il giovedì dalle 17 alle 18, nello spazio antistante il bar Arac, oppure telefonando al 338 2118 453. Sono ancora disponibili posti per il nuovo corso di ginnastica dolce per adulti che si svolge ogni martedì e giovedì dalle 9 alle 10. Presentarsi in orario presso il gazebo.

Viaggio
a Vienna

L'Ugl Viaggi di Trieste ha organizzato un viaggio a Vienna, aperto a tutti e in pensione completa, da effettuarsi in pullman Gt dal 13 al 16 agosto 2004. Per informazioni e prenotazioni fino a esaurimento dei posti telefonare a: Ugl Viaggi, via Crispi 5, tel. 040 661 000.

Vivi
il diamante

Al campo di baseball di Prosecco domani scuola di ballo gratuita con «Batucada one» dj Edgar, sabato musica revival con dj, domenica esibizione di coreografie di coppia e di gruppo di danze latinoamericane con l'Accademia danze Trieste, si esibiranno i campioni italiani S. Sidari e E. Marcusa. Entrata gratuita, chioschi enogastronomici.

ELARGIZIONI

- In memoria di Davide Masuotello nel I anniv. (16/7) da mamma, papà, Luca e Matteo 50 pro Opera Villaggio del fanciullo.
- In memoria di Livia Carra Linassi (22/7) dalla sorella Laura 20 pro Aisc - Fondo per la ricerca (Milano), 20 pro Centro tumori Lovenati, 10 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Carso ved. Furlan dalle figlie e nipoti 30 pro Agmen.
- In memoria del prof. Luciano Fonda nel VI anniv. dagli allievi di pianoforte della prof.ssa Thea Arcangeli 65 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Paolo Righi nel XIV anniv. (22/7) dalla sorella Cornelia 15 pro chiesa S. Bartolomeo di Barcola (pane per i poveri).
- In memoria di Milan Sila 91 per il compleanno (22/7) dalla moglie Angela 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Leonardo Soldano (22/7) dalla fam. Benet Soldano 100 pro Ist. Burlo Garofolo (ricerca leucemia infantile).
- In memoria di Liliana Tramontini Massimi nell'XI anniv. (22/7) da marito e figli 25 pro Ass. Amici del cuore, 25 pro Aisc.
- In memoria di Aurelia Valenta ved. Romano nel II anniv. da Adriana 50 pro Le.A. Do.
- In memoria di Iolanda Qualini ved. Senizza da Licia Bratina 30 pro Chiesa S. Luigi Gonzaga.
- In memoria di Bruno Rossa da Silvana, Giorgia e Nerina 60 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di zia Lora Turner Fornasari da Fulvio Fornasari e famiglia 50 pro Agmen.
- In memoria del dott. Roberto Vally da Franco Verde 150 pro Aisc.
- In memoria di Alfredo Zadeu da Julia Vivar Terdina 60 pro Frati di Montuza.
- Da N.N. 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Annamaria Caimelli Candot da Noella, Giorgio, Bruno e Livio 200 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria di Nives Del Piccolo ved. Frasca da Graziana, Lia, Dino e Mario 100 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Francesca Devescovi Sponza dalle fam. Barago, Paladini, Rebuta, Clocchiatti, Rabusin e Zerial 100 pro Aism.
- In memoria di Nidia Finazzi

Ulisse
ai Mòcheni

A piedi o in bicicletta il 20, 21 e 22 agosto in Trentino. Lungo la pista ciclabile del Brenta, visitando il museo del naturale all'aperto, partecipando alla 7ª edizione della straordinaria Bersnol-Ring. Informazioni al 347 4445 309 oppure alla sede sociale di Ulisse, cicloturisti e ciclisti urbani, in via del Sale 4/b, tutti i giovedì dalle 18 alle 20. Giorgio Ferneti 040 944 702.

Le vie
della salute

Minicorso (I parte) a cura di Aurel Martin oggi alle 19.30, alla «Nuova dental Progres» in Galleria Fenice 2 (IV piano). Per informazioni tel. 040 943 657. Esercizi pratici di pensiero positivo per ritrovare la salute. E spiegazioni ed esercizi per aprire le porte della guarigione.

Gioco
d'azzardo

La dipendenza da gioco d'azzardo patologico stravolge la vita di persone e famiglie intere, ma il gioco eccessivo non è un vizio: è una malattia. Si può guarire. L'associazione di volontariato assodiGiada, che oltre al gioco d'azzardo tratta anche nuove dipendenze (videogiochi, internet, ecc.), mette a disposizione i propri operatori, professionalmente preparati, per consulenze gratuite e per un trattamento di gruppo. Per informazioni telefonare al numero 320 7210 331 o tramite e-mail assodiGiada@libero.it.

Il Rotary indice anche quest'anno il concorso dedicato alle liriche istrovenete

La poesia dialettale scende in piazza a Muggia

Il Rotary club Muggia, presieduto dal dott. Ferruccio Divo, indice anche quest'anno col patrocinio del Comune di Muggia, della Provincia e del Comune di Trieste e della Regione Friuli Venezia Giulia, il concorso «Poesia in piazza» (giunto alla terza edizione) allo scopo di valorizzare il patrimonio culturale dialettale di Friuli Venezia Giulia, Istria e Dalmazia, e le specificità di questa terra. La manifestazione (attualmente biennale) riprende il concorso, nato con cadenza annuale, negli anni Settanta, per iniziativa dell'allora Azienda di soggiorno muggesana. La partecipazione è libera a tutti; ogni autore potrà parteciparvi con non più di tre liriche nei dialetti istroveneti di Friuli Venezia Giulia, Istria e Dalmazia e nella lingua friulana, munite in



Il centro Millo di Muggia ospiterà le premiazioni.

calce della traduzione in lingua italiana. Ogni lirica dovrà essere dattiloscritta in otto copie, firmate e corredate da nome, cognome, indirizzo e numero telefonico del concorrente. Il concorrente dovrà esprimere

altresì il proprio consenso scritto, ai sensi della legge 675 (31/12/1996) affinché i propri dati personali ivi riportati vengano inseriti in un archivio informatico e trattati, comunicati e diffusi nel rispetto comunque

dei diritti sanciti dall'art. 13 della legge succitata. Gli elaborati verranno valutati da una giuria composta da sette persone il cui giudizio è inappellabile. Vengono messi in palio premi in denaro, targhe e medaglie. Verrà pure segnalato il componimento migliore tra quelli presentati da concorrenti di età non superiore ai 18 anni. Gli elaborati dovranno pervenire al Rotary club Muggia (hotel Lido, via Battisti 22, tel. 040 273 338) entro le 24 del 16 settembre 2004. Fa fede il timbro postale. Le liriche selezionate verranno premiate nel corso di un incontro ufficiale, sabato 23 settembre, nella sala Millo a Muggia, alle 17.30. Per informazioni, rivolgersi alla signora Alida Ponte, via Marconi 18, Trieste, tel. 040 637 511, cell. 348 7901 044.

Fulvia Costantinides

Festa
a Trebiciano

Venerdì, sabato e domenica, nel campo sportivo di Trebiciano, organizzata dalla locale Associazione sportiva «Primorec», si terrà la «Festa dello sport». Ogni sera ballo. Funzioneranno chioschi con specialità enogastronomiche.

Appuntamento
a Miramare

Fabiana Redivo e Fabio Novel presenteranno Gianfranco de Turris, giornalista, critico e saggista (fra le sue opere Albergo di Tolken), che intratterrà sul tema «Raccontare altri mondi». Gli incontri sono a ingresso libero, iniziano alle 18 e hanno luogo nella zona della galleria del castello di Miramare.

Consultorio
familiare

Si comunica che, a partire dal 1° agosto, il Consultorio familiare onlus di via Rimondo 11 sospende per ferie le sue attività, che riprenderanno regolarmente mercoledì 1° settembre.

Il Centro
a Bled

L'associazione «Il Centro» propone una giornata di relax sui laghi di Bled e Bohinj per il 31 luglio e una visita a Ferrara e al suo castello per il 25 settembre. Informazioni martedì e venerdì in via Coronio 5, tel/fax 040 630 976 con orario 16.30-18.30; cell. (giornalmente) 340 7839 150; sito <http://web.infinito.it/utenti/iilcentro/>; e-mail il_centro@infinito.it.

Pro
Senectute

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sempre al centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperta la biblioteca con servizio lettura e prestito libri per i soci dalle 15 alle 18.

Le isole
del Dodecaneso

La Commissione gite della XXX Ottobre organizza dall'11 al 25 settembre un soggiorno mobile nel Dodecaneso e precisamente nelle isole di Rodi, Symi e Karpathos per visitare le località più famose e anche quelle poco note, salire qualche monte e stare tanto al mare. Per informazioni e prenotazioni Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040 3474 534, tutti i giorni dalle 18 alle 20 escluso il sabato.

Il prefetto
al Rotary

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi assieme alle signore alle 20.30 allo Starhotel Savoia Excelsior. Nel corso della conviviale interverrà il prefetto di Trieste dott. Goffredo Sottile sul tema: «Un anno da prefetto a Trieste».

Il Marenzi
riapre

Oggi verrà riaperto il centro Marenzi con una festa a partire dalle 17. Il Centro Marenzi entrerà in funzione da lunedì 26 luglio e sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 18. L'attività riguarderà i pasti socializzati, dalle 12 alle 14; nel pomeriggio si svolgeranno attività varie. Per informazioni telefonare ai numeri: 040 362730 (Auser), 040773818 (Acli San Giacomo), 040365808 (Avi).

Padre Pio:
pellegrinaggio

Il coordinamento diocesano gruppi di preghiera di padre Pio organizza un pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo dal 27 al 31 agosto, attesa la consacrazione del grande nuovo santuario. Verranno visitati i seguenti santuari: Collevale, Monte Vergine, San Gerardo Maiella, Pietrelcina, San Giovanni Rotondo, Lanciaio (miracolo eucaristico). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'agenzia Julia, piazza Tomaseo 2/b, tel. 040 367 636, 040 367 886, oppure a Ruggero Spera, responsabile organizzativo, tel. 349 4340 391.

PICCOLO ALBO

Rinvenuta in via Rossetti (Ginnastica triestina) giovane gatta domestica tricolore. Chi la cercasse telefoni allo 040 364 016.

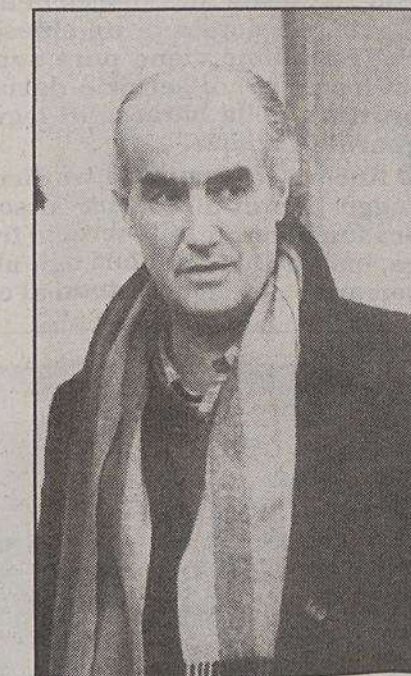
In data 19 luglio alle 18.30 circa in zona Giarzole-Valmaura è stato smarrito pappagalio taglia piccola, colore grigio chiaro. Preghiamo chi lo ritrova di chiamare allo 040 826 420.

Domani alla Casa della musica il ricordo del grande compositore
Luigi Nono e le note che pensano

Domani alle 20 alla «Casa della Musica» (via Capitello 3, piazza Cavana) Edoardo Kanzia, animatore del volontariato culturale, promuove, per l'associazione no-profit «Il pane e le rose» in collaborazione con la Scuola di musica 55 e il patrocinio dell'Archivio Luigi Nono di Venezia, diretto da Nuria Schonberg-Nono, una riflessione sul tema: «Una musica che pensa: ricordo di Luigi Nono (1924-1990)».

A 80 anni dalla nascita, un incontro critico sul lavoro di uno dei maestri della musica contemporanea, maturato attraverso le esperienze della musica seriale, elettronica e concreta.

Il linguaggio di Nono, in continua ricerca, è den-



Il compositore Luigi Nono.

so di significazioni poetiche e di implicazioni ideali, una avanguardia partecipe delle esigenze della comunicazione.

Sono previsti interventi di Fabio Nieder (compositore), Emiliano Bazzanella (filosofo), Alessandro Grego (compositore), Gianfranco Sodomaco (scrittore), Matteo Fanni Canelles (compositore), Roberto Dedenaro (poeta), Silvana Alessio Martinelli (gioventù musicale).

Tra le opere di Luigi Nono vanno ricordate: «Il canto sospeso», «Intolleranza 60», «La fabbrica illuminata», «Al gran sole carico d'amore», «Ricorda cosa ti hanno fatto in Auschwitz», «Prometeo», «Guai ai gelidi mostri».

Una risposta concreta al muzak, ai suoni volgari del commercio dell'intrattenimento, che inquinano l'ascolto estetico, l'ecologia acustica. L'iniziativa è a ingresso libero.

TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARiffe	
corsa singola:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,10.
bicicletta:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,55; Trieste-Grignano € 0,55; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,55.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,40; Trieste-Grignano € 10,10; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,40.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 21,60; Trieste-Grignano € 24,70; Barcola-Grignano e/o Cedas € 21,60.

ATTACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	
Partenza da TRIESTE	6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA	7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA	
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	
Arrivo a TRIESTE	
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 19.35, 20.35	

TARiffe: corsa singola: € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; bicicletta € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60. ATTACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea. Gli abbonamenti della serie OSM possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE
FINO AL 19 SETTEMBRE

Partenza da TRIESTE - molo Pescheria	8.15, 12.15, 16.15*
(* con scalo Grignano-Miramare)	
Partenza da GRADO - molo Torpediniere	10.00*, 14.00, 18.30
(* con scalo Grignano-Miramare)	
TARiffe (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)	
Corsa singola	€ 4,00
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata)	€ 6,15
Abbonamento a 10 corse	€ 24,45
Abbonamento a 50 corse	€ 48,95

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. La traversata dura un'ora e mezza.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenza da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARiffe	
corsa singola:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 4,50; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 5,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1,70.
bicicletta:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,55; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 0,55; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,55.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 19,65; Trieste-Monfalcone € 22,45; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,40.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 30,85; Trieste-Monfalcone € 50,50; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 19,65.

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI
Fino a domenica 12/9

LINEA ALTO ADRIATICO 2004 - Monostab MARCONI	
	MAR. MER. GIO. VEN. SAB. DOM.
TRIESTE part.	8.00
GRADO part.	8.00
LIGNANO part.	8.10
PIRANO part.	8.20
PARENZO part.	8.30
ROVIGNO part.	8.40
BRIONI part.	8.50
ROVIGNO part.	9.00
PARENZO part.	9.10
PIRANO part.	9.20
GRADO part.	9.30
TRIESTE part.	9.40

PARENZO-TRIESTE e viceversa	
PRINCE OF VENICE (fino al 28 settembre)	
PARENZO part.	8.00
TRIESTE part.	8.00
PARENZO arr.	9.30
TRIESTE arr.	19.00

ROVIGNO-PARENZO-TRIESTE e viceversa	
Catamarano SAN FRANGISK (fino al 10 settembre)	
ROVIGNO-TRIESTE*	part. 8.00
TRIESTE-ROVIGNO*	part. 17.30
*Tratta con fermata intermedia	
PARENZO-TRIESTE	part. 9.00
TRIESTE-PARENZO	part. 17.30

Viaggia solo ai VENERDI

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 2 Gr MINERVA ELEONORA da Ras Lanuf a Siot; ore 9.30 Tu UND BIRLIK da Istanbul a orm. 31; ore 18.30 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 14.
PARTENZE
Ore 7 Pa MSC FLORIANA da molo VII a Ancona; ore 8 It MARCONI da Staz. Mar. a Lignano; ore 16 Mi SACRAMENTO da rada a ordini; ore 18 Qt ALDAWA da Siot 3 a ordini; ore 18 Bd MAMAMOUHI HK da S. Reale a Rovigno; ore 19 Tu SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 20 Ct HUM GRAD da orm. 36 a Ploce; ore 21 Tu UND BIRLIK da orm. 31 a Istanbul.
MOVIMENTI
Ore 9 ADRIA BIANCA da rada a molo VII.

Diversi esercizi pubblici «storici» cambieranno proprietario. Proteste per i troppi parcheggi a pagamento

Notti spente, bar in ginocchio

Segni di crisi in un settore che sembrava godere di ottima salute

Secondo l'Aiat le presenze di visitatori nel Goriziano sono aumentate del 15%. Nuove proposte per gli studenti

Ma il turismo dà segnali incoraggianti

Se il «piatto piange» sulle spiagge della regione, Gorizia e l'Isonzo sembrano invece riscoprire il turismo alternativo. Come a dire: l'entroterra storico vivaio di cultura, enogastronomia, bellezze naturali, un «concentrato» di inconfondibile valore espresso dalla cosiddetta «fascia intermedia» del territorio, può davvero rappresentare un «atout» di significativo supporto all'offerta turistica. Le cifre di questo «risveglio» si affacciano a confermare il «potere attrattivo» della terra del Collio. A tutto maggio siamo a un +15% di presenze rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Certo, merito dell'«Unione a venticinque», degli eventi che hanno fatto di Gorizia una «piccola Berlino», compresa la manifestazione confederale del Primo maggio, nel convogliare inedita folle. Si registra comunque un incremento degli italiani (+5%) e so-

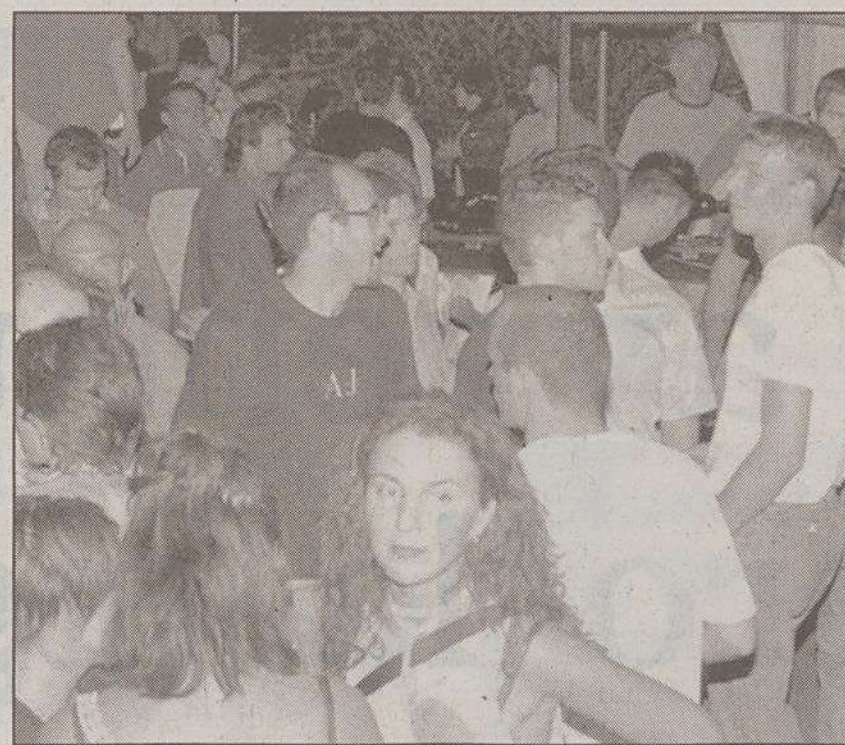
prattutto di austriaci, +15%. Con il Cormonese e il Gradiscano a «intercettare» l'interesse di carinziani e stiri. I presupposti, insomma, spiega il direttore dell'Aiat di Gorizia e dell'Isonzo, Alessandro Felluga, ci sono tutti per sfruttare l'«onda lunga» di un turismo «transfrontaliero», nell'avvalersi peraltro dei canali internazionali e dei finanziamenti europei.

Felluga ne è convinto: parla di «rinascita» per Gorizia e il Collio, appiandendo addirittura ad una «piccola Toscana». In questa chiave di lettura rientra anche, per il direttore dell'Aiat, l'«esplosione» ricettiva che in città ha già visto aprire il Grand Hotel Entourage, ex palazzo Strassoldo, a 4 stelle superiori. E nell'immediato, altri alberghi: il Dante, in via Brigata, 5 stelle, l'ex Puia (3 stelle), l'Internazionale (3). Felluga, nell'anticipare il tra-

sferimento della sede Aiat da via Roma in corso Verdi, a settembre, insiste sul principio secondo cui, «pur senza nascondersi dietro la dura realtà della recessione economica, Gorizia e l'Isonzo hanno carte da giocare per aiutare a cambiare rotta». E snocciola i progetti: il turismo scolastico (65 mila euro regionali per la provincia) che prevede l'elaborazione di un piano, da inviare alle scuole d'Italia, per promuovere l'offerta culturale ed enogastronomica. E il piano cicloturistico: «Con un finanziamento regionale di 50 mila euro, sarà possibile realizzare la «geografia» delle piste ciclabili in regione, nonché approdare alle fiere di settore». Felluga ricorda altresì il programma cicloturistico, già avviato, con Slovenia e Carinzia, attraverso il Progetto Interreg transfrontaliero (450 mila euro).

Era l'unico settore che tirava in città. In un panorama commerciale fatto di serrande chiuse e affari in rosso. Oggi il vento della crisi colpisce anche i bar: un comparto che pareva brillare di luce propria. Esercizi pubblici «storici» si accingono a cambiare proprietario, altri stanno seriamente prendendo in considerazione di chiudere i battenti, altri ancora verranno sostituiti a breve da nuovi sportelli bancari: l'unico settore in vera, continua espansione.

Una crisi senza precedenti che si può constatare facendo un giro per le vie del centro. Circolano pochi soldi in città e soprattutto circolano pochi giovani: le notti goriziane che erano tornate a pulsare grazie anche all'arrivo degli studenti universitari si stanno lentamente spegnendo. Sarà per le sempre più frequenti polemiche sui rumori molesti



Il «pienone» nei bar sta diventando un lontano ricordo.

con la nascita di Comitati di cittadini che vogliono dormire, sarà perché il bar non è più «il» luogo di aggregazione per eccellenza fatto che anche Gianfranco Zotter, capogruppo Ascom dei titolari degli esercizi pubblici cittadini, non nasconde la sua preoccupazione. E si rende portavoce del malcontento dei tanti colleghi che pensavano di essere in una botte di ferro.

«La crisi è palpabile - sottolinea Zotter - Effettivamente c'è meno gente per le strade e a pagarne le conseguenze è l'intero compar-

to. Anche chi viene in bar fa consumazioni limitate: il consumatore ha iniziato a fare i conti anche in bar. Sì, stiamo perdendo ancora mercato. E quel che è peggio è che non è la concorrenza a condannarci. La gente ha meno soldi in tasca». Parole confermate dai titolari degli esercizi pubblici cittadini. «Stiamo vivendo un periodo di flessione - sottolinea al «Morocco», uno dei bar più in voga - E non si può nemmeno dire che la città è in ferie. E un momento-no». C'è chi, come al bar D'Atri, recrimina per i

Gli esercenti: «Ci sono pochi soldi e in città i giovani sono spariti. Stiamo vivendo una crisi senza precedenti: chi consumava cocktail oggi prende un caffè»

parcheggi a pagamento. «La città è sempre più blu. Anche se qualcuno volesse fermarsi per bere un caffè e consumare qualcosa al bar tira dritto. Forse sarebbe opportuno fare un discorso globale di sviluppo di questa città. Non si può chiamare i turisti in città e poi non pensare a come accoglierli e assisterli».

E cali significativi si registrano anche al «Torino», al «Venezia» e al «Balù». Le notti goriziane sono spente. I giovani, alle prese con un portafoglio sempre più ristretto, preferiscono spendere i pochi soldi disponibili diversamente. «C'erano una volta i cocktail che erano i più gettonati soprattutto alla sera - sottolinea sconsolato un esercente - Oggi bene che vada si consuma un bicchiere di acqua minerale o un caffè. Ma così non andiamo lontano».

Francesco Fain

MONFALCONE

Previsioni del vicesindaco Marco Ghinelli

Meno fondi ai Comuni: cultura e servizi sociali i primi a farne le spese

L'onda lunga della protesta contro i tagli ai trasferimenti a Comuni e Province per finanziare la manovra correttiva del governo arriva fino a Monfalcone. Perché anche la città dei cantieri sarà interessata dalla riduzione dei fondi, anche se ancora non è chiaro in quale misura. Quel che è certo è che per Monfalcone sarà un problema serio. In primo luogo, perché già coi fondi attuali il Comune non può certo sciacquare; in secondo luogo perché proprio dal 2005 entreranno in funzione nuovi servizi. Con nuovi costi.

«Non c'è scampo, saremo costretti a ritoccare qualche voce di bilancio - spiega il vicesindaco Marco Ghinelli - dal momento che la contrazione dei fondi destinati è purtroppo scontata. Sono preoccupato per la situazione che si profila, già tutt'altro che rosea nel 2003. Ciò che spaventa è che si dovranno

tagliare proprio i fondi con i quali noi garantiamo servizi che funzionano in modo ottimale, come quelli sociali».

Insomma, è questione di tempo. Non appena i «numeri» saranno certi, si andrà subito all'attivazione degli uffici per decidere che cosa fare. Anche se le strade, in realtà, sono solo due: aumento delle imposte e delle tariffe comunali o riduzione delle spese. «L'aumento delle tariffe è una strada per noi non praticabile vista anche l'impossibilità di utilizzare l'Irpef. Probabilmente si andrà a incidere sui costi e quindi sui servizi», spiega Ghinelli.

Nella prima ipotesi, comunque, a rimetterci saranno i cittadini costretti a pagare tributi più alti. Nella seconda a farne le spese probabilmente saranno gli stanziamenti a favore di cultura (a esempio la stagione teatrale) e servizi sociali. Senza



Il vicesindaco Marco Ghinelli.

grosse novità (a esempio la risoluzione del contenzioso Ici con Endesa) si profilano misure drastiche. «Da tre anni facciamo i salti mortali per far quadrare il bilancio - continua il vicesindaco - Dal prossimo anno poi ci troveremo a finanziare un maggior numero di servizi. A parte la galleria d'arte, dovremo trovare le risorse anche per la nuova biblioteca e per la nuova scuola elementare. Risorse non solo per la gestione, ma anche per il personale». Insomma un salto nel buio anche per Monfalcone.

Brutta avventura alle Egadi per lo staranzese Ferdi Burlini e un pordenonese

Sub rischiano l'embolia

Malore a 45 metri di profondità: precipitosa risalita

Brutta avventura e tragedia sfiorata nel mare delle Egadi per Ferdi Burlini, 54 anni, staranzese, a dimostrazione che neanche 37 anni di esperienza mettono al sicuro dai rischi delle immersioni.

Se Burlini può raccontare quanto accadutogli assieme all'amico pordenonese R. D., 58 anni, pure appassionato di immersioni, è solo per il suo sangue freddo e per l'efficienza del Centro iperbarico di Favignana che, ironia della sorte, come tante altre strutture sanitarie utilissime in Italia, sta rischiando la chiusura. Ferdi Burlini, istruttore subacqueo e impegnato anche in ricerche subacquee e attività legate al mare, si era recato con l'amico in vacanza nell'arcipelago della Sicilia occidentale, palestra ideale per le immersioni. Il dramma è scoppiato a 45 metri di profondità, nel pomeriggio di sabato scorso.

L'amico che gli nuotava accanto ha accusato serie difficoltà, è andato in affanno. Nella cavitazione ha perso una pinna e si è sganciato dalla boa di segnalazione in superficie.

«Stavo ammirando il fondale pieno di aragoste - ricorda Burlini - quando mi sono accorto che il mio amico cercava di farmi capire che non stava bene: sganciato dalla

boa rischiava di essere portato alla deriva dalla forte corrente. Non c'era tempo da perdere, bisognava risalire subito facendo però attenzione ai tempi per la decompressione prevista attorno ai sei metri di profondità, pena un serio rischio di embolia. Ma il mio compagno d'immersione era sceso prima di me e non aveva riserva d'aria sufficiente». Burlini e il porden-

nese sono così risaliti direttamente in superficie, resistendo per quanto possibile alla corrente che li aveva allontanati dalla barca-appoggio. Hanno richiamato l'attenzione della stessa barca e si sono nuovamente immersi per effettuare una decompressione «di fortuna»: 10 minuti a sei metri, 12 a tre metri. Una volta risaliti, allo stremo, sono stati trasferiti al Centro



Il sub Ferdi Burlini.

iperbarico di Favignana dove sono stati guidati fuori da ogni ulteriore rischio. «Abbiamo corso un grave pericolo - continua Burlini - Ma devo dire che l'assistenza ricevuta al Centro iperbarico di Favignana è stata eccezionale per competenza, professionalità e tempestività. Mi sento di segnalare perché proprio durante la breve degenza ho saputo che l'Azienda sanitaria del posto sta pensando di chiudere quel Centro ritenendolo superfluo. Sarebbe una profonda ingiustizia, oltre che una scelta scellerata. Se io e il mio amico siamo qui sani e salvi è soprattutto grazie a loro».

Crolla per il caldo mentre aspetta il bus

Il caldo (ieri la colonnina si è attestata sui 33 gradi) e l'elevata umidità cominciano a mietere le prime «vittime» in città. Non tanto tra gli anziani, quanto tra chi si avventura nelle ore più calde in città. Verso le 12 di ieri una giovane rumena in attesa alla fermata del bus di piazza della Repubblica si è all'improvviso accasciata, stordita dal caldo e da una condizione fisica al-

quanto precaria. La ragazza è stata soccorsa dai sanitari del 118 e trasportata al pronto soccorso di San Polo dove è stata sottoposta ad accertamenti che non hanno rivelato complicazioni. Ieri il pronto soccorso si è trovato a fronteggiare le prime conseguenze del grande caldo, per ora non gravi: qualche cenno di malessere dovuto soprattutto a disidratazione.

GRADO

La nuova nave ammiraglia italiana sarà presentata ufficialmente in novembre a Savona

L'isola a bordo di Costa Magica

Sul gigante del mare la discoteca Grado arredata come una spiaggia



Nuova ammiraglia della Costa Crociere, gemella di «Costa Fortuna». Entrare in questo nuovo gigante del mare, la «Costa Magica», significa immergersi, non nell'acqua (pur abbondante con le diverse piscine e idromassaggi), bensì nei più incantevoli luoghi d'Italia. Si passa così da Positano alla Costa Smeralda, da Portofino a Maratea, Spoleto, Vicenza e altre località per arrivare a Grado. L'isola infatti è stata inserita fra le località considerate vere «perle» d'Italia.

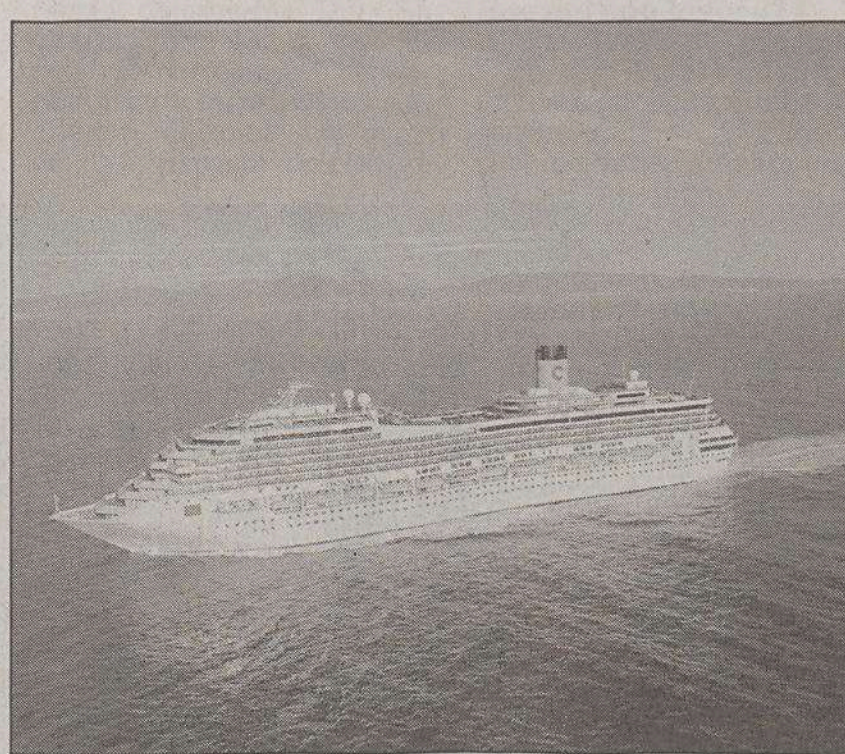
Il tema scelto per l'allestimento della nave è, infatti, quello dei luoghi più belli e magici d'Italia. Ogni sala o salone, porta così il nome di una località prestigiosa e partendo dalle sue caratteri-

stiche è stato scelto il tipo di arredamento, dal pavimento alle pareti, alle attrezzature. L'isola del sole è stata prescelta per un locale di divertimento, la «Discoteca Grado», che nel prestigioso catalogo «La Dolce Vita», che propone le anticipazioni delle offerte invernali, viene definita «solare, colorata, allegra, visibile dall'area del casinò grazie alle panoramiche pareti di cristallo».

L'arredamento della «Discoteca Grado» richiamerà così (è ancora in via di realizzazione) la spiaggia dell'isola, con tavolini a forma di ombrellone e una parte del pavimento con l'effetto litorale. Sulle pareti mosaici che rievocano il mare e la spiaggia e anche la storicità

dell'isola. Per chi va in vacanza in crociera, dedica una parte del tempo proprio alla musica e al ballo, così la «Discoteca Grado» sarà sicuramente sempre affollata. Nell'inserto del catalogo riservato alla Costa Crociere c'è anche una descrizione della località balneare gradese. «Grado: la minuscola «isola del sole» fra Trieste e Venezia, incastonata in una laguna intatta e affascinante che conquistò anche Maria Callas che vi girò Medea; ricca di vestigia romane, ha conservato le sue tradizioni più autentiche di piccolo borgo di pescatori. È considerata la «madre» di Venezia».

Fare una crociera sulla splendida «Costa Magica» (105 mila tonnellate, lunga



La Costa Magica, nuova ammiraglia della Costa Crociere.

272 metri e una larghezza di 35 metri, dotata di 1.358 cabine, delle quali 522 con balcone e 58 suite con balcone; può ospitare fino a 3.470 ospiti), significherà anche immergersi in un clima gradese. Una pubblicità non indifferente per l'isola. A novembre è prevista la presentazione ufficiale della nave con un concerto di beneficenza a favore del Fai (Fondo per l'ambiente italia-

no), da parte della Glenn Miller Orchestra. La crociera «Anteprima» è in programma dall'8 all'11 novembre con partenza da Savona e arrivo a Venezia; quindi proseguimento per Dubrovnick e Corfù. La «Grande crociera inaugurale» partirà invece i turisti, sempre con partenza da Savona, fino ad Alessandria d'Egitto, Cipro, Rodi. In Turchia poi ancora Atene e altri porti.

an. bo.

Da domani Calcio-tennis, via al torneo dei villeggianti fino a domenica

Torneo di calcio-tennis a coppie per i villeggianti, da domani a domenica, sui campi di tennis della spiaggia principale. L'iniziativa è di Fabrizio David, del David Tennis Center, che ha promosso il Torneo Vini Keber 2004. Ogni formazione è composta da due giocatori. Si giocherà ogni giorno, dalle 18; in base alle iscrizioni, sarà predisposto un tabellone a gironi. La finale è per domenica, alle 20.30. Il torneo è aperto ai villeggianti, e fra questi ci sono anche nomi del mondo del calcio in vacanza a Grado. Si sono già dimostrati interessati Cinnello e Beruatto (iscrizioni, tel. 339-4219337).

Le avventure che fecero la leggenda.★



LOWE PIRELLA

Indossate la pesante armatura da cavaliere, allenate l'orecchio al fragore delle sciabolate e poi via, al galoppo, verso imprese tanto strabilianti da essere entrate nella leggenda. Re Artù e la conquista della spada Excalibur, mago Merlino, Lancillotto e Ginevra, duelli, tradimenti, amori e battaglie. Che aspettate a prendere posto tra i Cavalieri della Tavola Rotonda? L'avventura è servita.

È IN EDICOLA
"I CAVALIERI DELLA TAVOLA ROTONDA"
 DI MINO MILANI

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.



CAPOLAVORI PER RAGAZZI
 Cresce chi legge

IL PICCOLO



CULTURA & SPETTACOLI

FESTIVAL Domani a Cividale la prima di «Variazioni sul cielo» con l'astrofisica che vive a Trieste

Hack: in scena con le stelle, al Mittelfest

«Parlerò dell'ipotesi che il nostro universo non sia tutto ciò che esiste»

Suor Maria, la voce di Dio canta contro la guerra

CIVIDALE Carismatica e dotata di un'energia quasi soprannaturale, Suor Marie Keyrouz, la voce potente e cristallina del dialogo interreligioso incarnato nell'arte, ha conquistato il pubblico del Mittelfest con una performance tra le più applaudite, finora, di questa edizione. Religiosa, antropologa e musicologa di fama internazionale, sorella Marie comunica, attraverso il canto, l'esigenza di rintracciare, nello splendido intreccio di diverse tradizioni musicali, quell'unità spirituale cui il vicino Oriente, ma anche l'Occidente, sembrano oggi sempre più anelare. «Quando canti, preghi due volte» è il suo motto, con San Basilio, a dire la dimensione inequivocabilmente religiosa della sua ricerca.

Un aspetto, questo, luminoso e trasparente, anche nel momento dell'espressione pubblica del suo canto pieno di

strumento per trasmettere l'amore di Dio, la fede e la pace con la voce - ha detto -, ma una pace giusta va costruita con le mani come fosse una casa». Ancora sapori, pensieri, vite e memorie delle comunità ebraica dell'Europa centrale decimata dalla Shoah durante la Seconda Guerra Mondiale, nel musical presentato ieri al Ristori dal Teatro Yiddish di Tel Aviv. Godibili le atmosfere e le rivisitazioni musicali costruite sulla scorta del «vate» della Yiddishkeit, il poeta e compositore Mordechai Gebirtig, cui l'opera è appropriatamente intitolata.

Ieri sera è stata anche la volta del pianista Massimo Gon, che ha presentato un apprezzato viaggio sentimentale in musica come omaggio al poeta-profeta Cioran, regalando momenti di rara emozione sulle pagine di Paolo Longo, Berg, Janacek e nella stupenda Sonata in Si minore di Franz Liszt, una delle più alte espressioni della letteratura romantica per pianoforte.

Un fenomeno, in questo Mittelfest, è stato anche lo spettacolo «Onehundred minutes» del Festival di Lubiana, portato a Cividale dal visionario e contestato regista sloveno Tomaž Pandur. La storia, reinventata in forma assolutamente originale, ma con una scrupolosa fedeltà al testo nei dialoghi e nel disegno psicologico dei personaggi, è quella dei «Fratelli Karamazov» di Dostoevskij. Pandur la rilegge proiettandola in uno scenario metropolitano contemporaneo e portando all'estremo i nuclei teatrali del romanzo, tutto giocato sull'eterno e irrisolto conflitto tra bene e male nella profondità dell'animo umano. Rigorosa la regia, che rispetta la dimensione stratificata del romanzo, e mette in scena un lavoro capace di inchiodare il pubblico alle poltrone per la sua dimensione fortemente visiva, per la musica, i costumi e le scenografie curatissime. Un insieme esteticamente perfetto, dove l'elemento carnale e passionale esplode in una cornice di suggestioni hi-tech.

al. roc.

CIVIDALE «All'inizio pensavo che al regista servissero solo le mie videointerviste. Poi mi ha chiesto di partecipare allo spettacolo, con quattro brevi interventi. A dire il vero non me l'aspettavo». Così Margherita Hack, astrofisica, che sarà in scena domani al Mittelfest di Cividale (alle 20) nel lavoro diretto da Fabio Massimo Iaquone, che ruba il titolo di un celebre libro della scienziata, «Variazioni sul cielo».

Già avvezza a frequenti apparizioni sul piccolo schermo, la Hack ha accettato di mettersi in gioco anche per il festival della Mitteleuropa. Nella città ducale, l'astrofisica interverrà per raccontare il suo lavoro di ricerca. Nessuna «variazione» sul tema. «Parlerò dell'ipotesi che il nostro universo non sia tutto ciò che esiste - anticipa -, ma che ci sia un multiverso, con vari universi dalle proprietà diverse». Un argomento che porta a riflettere sull'origine della vita. «O si pensa - spiega - che il nostro universo sia stato fatto su misura per noi, e questa è una risposta che può soddisfare un credente, o che esistano più universi, ciascuno con

proprietà diverse. Diventa naturale, allora, che la vita possa apparire in quelli dotati di proprietà adeguate». In attesa di «Variazioni sul cielo», questa sera alle 19 al Ristori c'è il Teatro Yiddish di Tel Aviv con «The Parry Sisters» di Michaela Ronzoni, mentre alle 20 la compagnia teatrale nomade dell'Impasto, di stanza a Udine, presenta nella chiesa di San Francesco lo studio Cantiere West, in replica anche domani. Altri colori dell'Olocausto oggi alle 22 nell'ex macello comunale, per ricordare le vittime dimenticate dei lager

nazifascisti: gli omosessuali nel lavoro «Bent» di Martin Sherman, gli zingari e i «politici» nella proposta del Teatro del Rifo. Un'altra testimonianza dell'esigenza «etica» che ha guidato le scelte della direzione artistica del Mittelfest.

Anche Margherita Hack, lungi dal restare chiusa nel suo laboratorio, raccoglie volentieri la sfida di discutere d'etica e scienza.

Partiamo da Kant: «Il cielo stellato sopra di me, la legge morale dentro di me». Lei come vive questo adagio?

«La legge morale dentro

di noi è ciò che ci deve guidare nelle azioni della nostra vita. Consiste nel rispetto di ogni altro essere umano, nell'ama il prossimo tuo come te stesso».

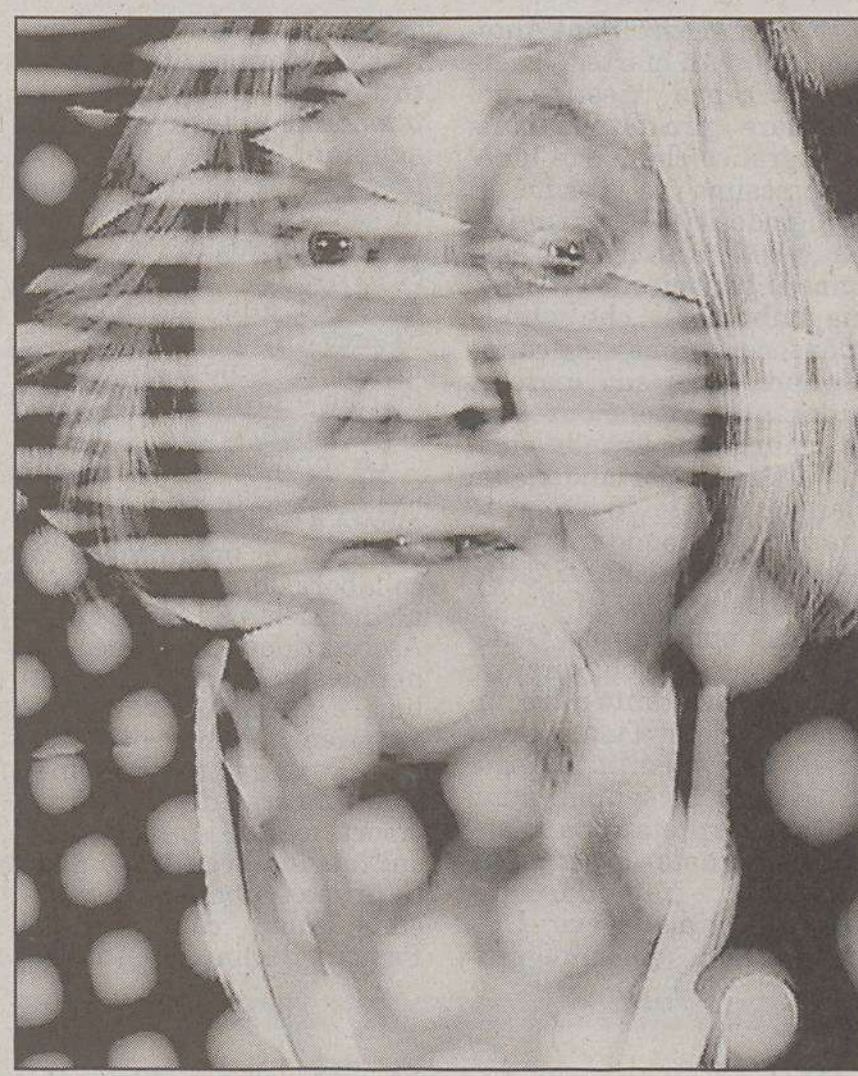
La scienza e la conoscenza, nello spettacolo di Iaquone, puntano anche a diventare gioco. Quanto gioco c'è nella sua attività di scienziata?

«L'attività di ricerca è anche un divertimento. Scoprire le ragioni di certi fenomeni non facilmente spiegabili è un po' come «trovare l'assassino». Partendo dalle caratteristiche dei corpi celesti, è avvincente cercare di capire le ragioni dei fenomeni fisici che vi avvengono».

Non vede dei rischi nel fatto che gli scienziati possano prendere la loro attività come gioco intellettuale?

«La curiosità della scienza è ciò che ci ha fatto progredire dall'età della pietra fino ad oggi. Certo c'è stata la bomba atomica, ma la ricerca nucleare ci ha dato anche fonti energetiche inesauribili. Nelle applicazioni tecnologiche della scienza, poi, c'è il bene e c'è il male».

Questo ci riporta alla responsabilità morale dello scienziato...



Una suggestiva immagine di Margherita Hack.

«Certo. Quando si fanno le applicazioni tecnologiche delle scoperte scientifiche dovrebbe prevalere quello che è vantaggioso per i viventi rispetto a ciò che può essere svantaggioso oppure letale».

Ragione e passione, nella ricerca, sono conciliabili?

«Sono conciliabili per forza, perché gli scienziati sono esseri umani come tutti, e quindi hanno difetti, passioni e problemi».

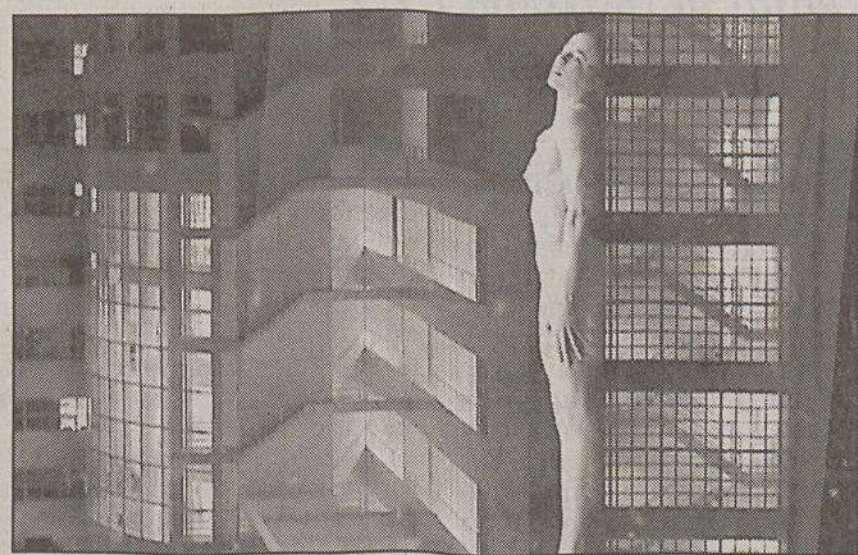
Ha in cantiere un nuovo libro. Su quale argomento?

«In collaborazione con alcuni colleghi, sto lavorando sul tema del tempo».

Che sogni si possono fare studiando le stelle?

«Riuscire a capire sempre meglio le leggi fisiche che regolano l'universo. Ci si domanda se ci sono problemi ai quali la scienza non può dare risposta. Possiamo cercare di capire com'è iniziato l'universo, com'è la sua struttura fisica, ma non sappiamo il perché. Anche noi scienziati dobbiamo prendere l'atto che l'universo è così com'è».

Alberto Rochira



«Variazioni sul cielo» va in scena domani sera a Cividale.

Laura Marinoni e Luciano Roman recitano domani il breve e intenso testo dello scrittore ungherese di nascita e triestino d'adozione

Con il «Rabbino di Venezia» Pressburger cerca il senso della vita

CIVIDALE «Una disgrazia arriva nella vita di tutti. Disgrazia, malavita, dolore: è impossibile sottrarsi. La prima domanda che ti poni è come nasce il male, chi lo ha inventato, chi lo ha mandato a te, proprio a te. Su quel terreno nasce anche alla fede. Il guaio arriva che all'improvviso nella macchina del corpo, la sensazione del dolore, del malessere, del capogiro. Il fulmine che si abbatte su un tuo simile e lo uccide. Cos'è questo? Chi è che ci ha progettati così? Perché?».

Chi è? Perché? Da piccole domande nascono grandi questioni. Una delle domande che Giorgio Pressburger pone nel suo libro «Sulla fede», apparso qualche mese fa da Einaudi, risuona con la stessa limpidezza anche nel lavoro teatrale che lo scrittore porterà in scena domani sera al Mittelfest. Lasciato il ruolo di direttore e capitano, per dodici anni al timone del festival di Cividale, Pressburger veste in questa edizione l'abito di autore e regista. «Il rabbino di Venezia» si intitola un breve e intenso lavoro, scritto qualche anno fa, menzione speciale al Premio Rizzoni 2001, ora al debutto, con due protagonisti fra i più bravi e antichissimi attori

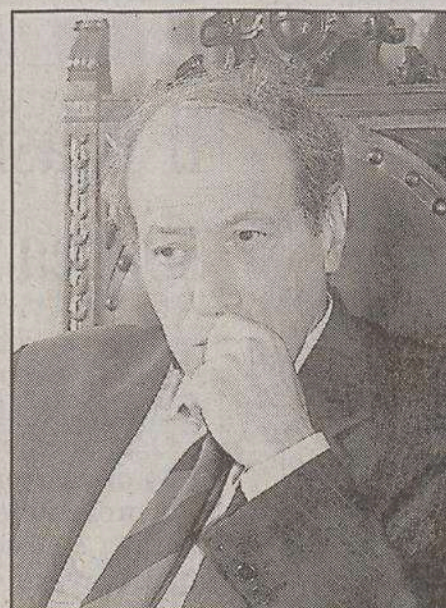
italiani: Laura Marinoni e Luciano Roman, e le scene di Andrea Stanisci.

Si resta turbati leggendo il copione. Solo 29 pagine, la tessitura tesa, come certe sceneggiature di Bergman. Un procedere spedito, senza chiacchiere e divagazioni, che già alla seconda battuta colpisce e morde il cuore. Un dolore terribile, una felicità che collassa, e costringe alle piccole grandi domande: cos'è? perché? chi è che ci ha progettati così?

«Il tema di questo lavoro - spiega Giorgio Pressburger - è apparentemente semplice. Mi domando: in una società che ha fatto dell'egoismo un valore, e punta alla massima e alla più sfrenata concentrazione sull'io esiste la possibilità di incamminarsi su un'altra strada. Di occuparsi di ciò che succede all'altro? Di rinunciare a se stessi in favore dell'altro? Il rabbino di Venezia e sua moglie si sacrificano l'uno per l'altro. Prima il rabbino offre la sua vita in cambio di quella della donna, colpita da una improvvisa, lancinante malattia. E quando l'inevitabile invertirsi dei ruoli mette il rabbino nella stessa condizione, è la giovane moglie che offre se stessa a un Dio che non si vede e non si sente, e rimane il mi-

sterioso capriccioso arbitro del dolore e delle gioie umane».

È un tema antico quello del sacrificio. Attraversa la civiltà occidentale, e mette in scena personaggi grandiosi. Il sacrificio coniugale di Alcesti, la sposa. O Giorgio Pressburger



O Giorgio Pressburger

«È un tema che porta inevitabilmente alla riflessione sul trascendente. Il mio rabbino non è soltanto un uomo di fede, è anche uno scienziato, un astronomo, un astrofisico. E si pone domande. Non si accetta supinamente di ciò che la religione gli offre. Perché la religione, rispetto alla fede, è la più contestabile della sovrastruttura. Perché è soprattutto questione di rituali, accettati e più o meno osservati».

Mentre la trascendenza è il capitolo del dubbio. Impensieriva anche uno dei più grandi esponenti della scienza, che per propria natura è laica: Albert Einstein.

«Infatti è un problema schietto e scientificamente deciso. Gli scienziati hanno dovuto decidere se la nostra origine fosse nel Big Bang o se valesse un'ipotesi diversa, di universi paralleli ad esempio. Oppure, se esiste qualcosa d'altro, il trascendente, ciò che con parole più semplici e infantili chiamiamo Dio. Su questo punto non ci sono dimostrazioni possibili, eppure di fronte all'esistenza e al dilagare del male nel mondo una risposta dev'essere data».

«La scienza non può fare a meno delle domande ultime, altrimenti sarebbe ben poco scientifica».

si legge circa a metà del libro «Sulla fede».

«La fede è servita a tirarci fuori da un'aggressività bestiale, dal puro impulso della violenza. Ha spianato la strada alla nostra civiltà, quella che chiamiamo occidentale».

E davvero un bel personaggio questo rabbino. Alza la testa di fronte a Dio, gli propone un contratto, ma ha anche la sensibilità dell'uomo che coniuga scienza e coscienza. Tornando al campo dell'umano, troppo umano come è la malattia, ricorda la sensibilità di un altro grande scienziato, il medico neurologo Oliver Sacks.

«Quella del mio rabbino è una scommessa metafisica, ciò non toglie che si possa sacrificare la propria vita e perderla anche in maniera meno nobile, per caso, o per malattia».

C'è un richiamo biografico nel suo lavoro?

«C'è, ma deve rimanere vago, com'è giusto. La commedia è dedicata a una persona realmente esistita, un rabbino veneziano appunto. Ma nell'immaginare un lavoro teatrale, un racconto, o un romanzo sono molti i richiami che si intrecciano».

Anche autobiografici.

«Anche, certo. La scena che si svolge a Berlino, a Potsdamerplatz si è svolta esattamente così, nella realtà».

E ora diventa teatro.

«Io credo in un teatro che discute. Credo in un teatro che parla. In una mia precedente commedia ho lanciato una dichiarazione di guerra a Beckett. Sono convinto che oltre la drammaturgia dell'incomunicabilità, che ha dominato i passati decenni, sia di nuovo possibile un teatro di parole».

Come pensa di rendere concreta questa possibilità?

«Negli ultimi anni ho scritto tre commedie su questi temi. Farò di tutto per poterle rappresentare assieme. «Messaggio per il secolo», «Le tre madri» e questo «Rabbino di Venezia» affrontano da punti di vista diversi le stesse questioni. Sollevano lo stesso dibattito. Ne aggiungerò una quarta, scritta oltre trent'anni fa. Si intitolava «La partita» e aveva un unico personaggio: un arbitro che deve mettere ordine tra degli scalmanati giocatori di calcio. Una prepotente e violenta comunità di giocatori e un arbitro... Pensavo già allora a un Dio».

Roberto Canziani

SCIENZA Lo studioso ha rinnegato e riformulato la teoria sui corpi celesti che l'ha reso famoso negli anni Settanta

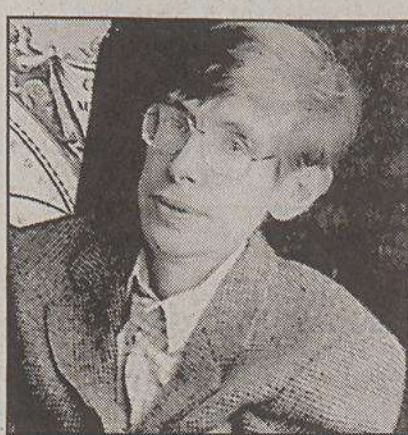
Hawking fa marcia indietro: «Sui buchi neri ho sbagliato»

LONDRA Il buco nero, lo stadio finale di evoluzione di una stella, non distrugge necessariamente tutto quello che vi cade dentro consegnando la materia all'oblio eterno, ma può rilasciare preziose informazioni contenute al suo interno. Lo ha affermato oggi Stephen Hawking rinnegando così la teoria sui corpi celesti che a metà degli Settanta l'aveva reso celebre.

L'autore di «Breve storia del tempo», dal Big Bang ai buchi neri, parlando alla diciassettesima Conferenza internazionale sulla relatività generale e la gravità, come

anticipato la settimana scorsa dalla rivista «New Scientist», ha esposto davanti a una folta platea di studiosi una versione riveduta e corretta dello studio, la quale risolve il cosiddetto «paradosso dell'informazione dei buchi neri».

Lo scienziato ha spiegato, infatti, che i buchi neri, diversamente da quanto si riteneva prima, possono rilasciare informazioni grazie alla presenza sulla loro superficie di fluttuazioni quantistiche. Hawking nel corso del suo intervento al convegno ha rivelato di essere stato angustiato dalla sua origi-



Stephen Hawking

naria teoria sui buchi neri fin dal 1975. «E fantastico risolvere un problema che mi ha afflitto per quasi 30

anni, anche se la soluzione è meno eccitante dell'alternativa che avevo suggerito», ha dichiarato lo studioso.

Nel suo studio originario, Hawking sosteneva che il buco nero comincia a perdere massa attraverso una radiazione di energia (da allora conosciuta come «radiazione di Hawking»), fino a evaporare del tutto. Secondo lui, questa radiazione non conteneva, però, alcuna informazione sulla materia risucchiata dai buchi neri.

Ma ciò contrastava con le leggi della fisica quantistica, secondo cui le prove dell'esistenza della materia non possono essere mai cancellate

completamente. Per aggirare questo ostacolo, il professore aveva teorizzato che i campi gravitazionali dei buchi neri fossero così forti da sconvolgere perfino le leggi della fisica quantistica, una spiegazione tuttavia mai accettata fino in fondo dai suoi colleghi.

Oggi il professore ha fatto marcia indietro: la soluzione del paradosso, sostiene adesso, è da ricercare nel cosiddetto «punto di non ritorno» dei buchi neri. Secondo Hawking, in sostanza, i «punti di non ritorno» dei buchi neri dopotutto potrebbero non essere strade a senso unico.

LIBRI Sisti e Fouad Allam ospiti di Scandaletti oggi a Grado

Caccia a Bin Laden, in spiaggia



Osama Bin Laden

GRADO Khaled Fouad Allam, che insegna all'Università di Trieste, parlerà della sua coraggiosa «Lettera a un kamikaze», pubblicata da Rizzoli. Leo Sisti, inviato speciale dell'«Espresso», racconterà la sua «Caccia a Bin Laden» (Baldini Castoldi Dalai editori). Giorgio Pressburger, invece, riproporrà le domande profonde che animano il suo nuovo lavoro «Sulla fede» (Einaudi). I tre autori saranno intervistati, oggi alle 21, da Paolo Scandaletti nell'ambito della rassegna «Libri e au-

tori a Grado», che si terrà in spiaggia sotto la vela.

«Caccia a Bin Laden» non è solo un'apassionante messa a fuoco del mistero su cui molti, negli ultimi mesi, si sono interrogati: ovvero, che fine ha fatto il carismatico capo di Al Qaeda? Ma è, soprattutto, la nitida fotografia della rete che ha aiutato a creare l'organizzazione terroristica islamica, con cospicue donazioni arrivate anche dall'America, fin dai tempi in cui si batteva in Afghanistan con i talebani contro l'invasore sovietico.

RASSEGNA Farà tappa il 3 agosto in piazza Sant'Antonio la manifestazione curata da Luciani e Torelli

Viaggio nel cinema d'Italia, a Trieste

Verrà proiettato «Senilità» di Bolognini con la Cardinale e Franciosa

ROMA Sarà piazza Sant'Antonio, la sera di martedì 3 agosto, la tappa triestina del singolare «giro d'Italia» cinematografico che parte lunedì prossimo da Torino. È «Cineindesit-Viaggio in Italia», presentato ieri a Roma come il primo tour di «cinema ambulante», che sotto la sponsorizzazione del gruppo Merloni e del suo marchio Indesit, si propone di rendere omaggio al grande cinema italiano portando quei classici che lo hanno reso grande nel mondo in alcune delle più affascinanti città-set del Belpaese.

E fra Roma, Torino, Genova, Milano, Napoli, Firenze, Bari, Assisi e tante altre ancora, non poteva mancare la Trieste di «Senilità», regia di Mauro Bolognini, anno 1961, interpretato da Claudia Cardinale e Anthony Franciosa, e tratto dal capolavoro di Italo Svevo. Una trasposizione cinematografica

che all'epoca suscitò parecchie perplessità soprattutto per lo spostamento temporale della vicenda agli anni 20 (con una giovanissima Cardinale pettinata come la celebre diva del muto Louise Brooks), ma che vista oggi risulta, assieme a «Un anno di scuola» di Franco Giraldi, l'opera che meglio ha saputo rendere il fascino e il mistero di Trieste al cinema.

La proiezione in piazza Sant'Antonio, che naturalmente è uno degli scenari di «Senilità», è organizzata in collaborazione con il Comune di Trieste e l'Associazione Anno Uno. «Cineindesit-Viaggio in Italia», è figlia diretta di un'esperienza ormai decennale, «Passeggiate Romane» che nel corso degli anni ha riportato centinaia di film sui luoghi dove furono girati, prima a Roma e poi in alcune grandi capitali come Parigi, Berlino e Amster-



Una scena di «Senilità» con la Cardinale e Franciosa.

dam. Una dimensione europea per celebrare il cinema italiano girato all'estero che «Cineindesit» ha subito fatto propria, con lo sconfinamento previsto dopo ferragosto a Madrid per tre giorni di proiezioni dedicate alla produzione spagnola di Marco Ferreri (verranno proiet-

tati i film «El cohesito», «El visito» e «Los chicos»), a Sergio Leone di «C'era una volta il West», e ai documentari d'arte su Picasso e Goya di Luciano Emmer.

Nella presentazione della rassegna i direttori artistici Paolo Luciani e Cristina Torelli hanno sottolineato la trasversalità delle scelte, che prevedono non solo omaggi ai classici con film di Gassman, Mastroianni, Totò, Manfredi, Tognazzi, Sordi, Troisi, Fellini, Antonioni, Visconti, Rossellini, Pasolini, Zeffirelli e Cavani, ma anche attenzione all'estro e al talento di nomi nuovi come i pugliesi Rubini, Piva, Winspeare e alle alfiere di un cinema declinato al femminile come Fiorella Infascelli e Anne Riita Ciccone. Caratteristiche non trascurabili inoltre di CINENDISIT la gratuità dell'accesso per il pubblico e l'impatto urbano zero» garantito dall'organizzazione

che provvederà al montaggio e allo smontaggio dell'allestimento nel giro di poche ore: schermo e cabina di proiezione sono infatti trasportati da due camion che sistemando alle estremità dello spazio prescelto, danno vita ogni sera ad una nuova arena all'aperto in luoghi diversi.

Tra gli appuntamenti più significativi la presentazione a Milano in Piazza Affari di «Un eroe borghese» di Michele Placido, a 25 anni dall'assassinio del giudice Ambrosoli cui è dedicato il film, e il recupero di rarità invisibili da anni come «Tosca» di Carmine Gallone proposta a Macerata, una delle capitali della musica lirica, e «Vita privata» di Louis Malle, quasi interamente girato a Spoleto quando il Festival dei Due Mondi era il massimo degli appuntamenti culturali mondani internazionali. E quando Brigitte Bardot era ancora una sex-bomb.

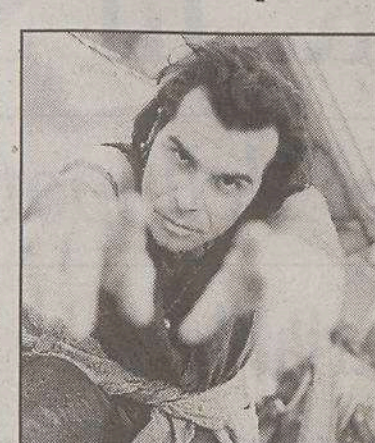
Fulvio Toffoli

MUSICA Oggi concerto a Nova Gorica

Pelù: in regione gira nuovo video

GRADO Il Friuli Venezia Giulia come set: anche nella musica, per chi la scrive e per chi la produce. Pure la rockstar Piero Pelù si appresta a girare in regione la prossima clip del suo ultimo lavoro.

to di LagunaMovies 2004, per iniziativa di AIAT e Comune, sul progetto Volpe & Sain diretto da Sergio Naitza. La serata nasce per presentare una carrellata delle clip musicali girate in regione, negli ultimi anni, da popstar come Ligabue, Elisa, Tiziano Ferro e Daniele Silvestri.



La rockstar Piero Pelù.

La Clipnight di Grado si conferma dunque come un'interessante vetrina per le produzioni musicali legate al Friuli Venezia Giulia, ma anche l'opportunità per ripercorrere la scelta delle location, le fasi di lavoro, e perché no, anche i backstage più curiosi che hanno accompagnato le riprese delle clip finora girate.

per ripercorrere la scelta delle location, le fasi di lavoro, e perché no, anche i backstage più curiosi che hanno accompagnato le riprese delle clip finora girate.

Sky investirà sui film italiani 46 milioni di euro in 2 anni

ROMA La televisione digitale Sky investirà 46 milioni di euro in due anni sulle nuove produzioni cinematografiche italiane, acquistando i diritti di gran parte dei film prodotti nel corso del biennio per trasmetterli nei suoi dieci canali dedicati al cinema.

Questo il contenuto dell'accordo siglato ieri nella sede dell'Anica, a Roma, dall'Api (Associazione Produttori Indipendenti), l'Unipf (Unione Nazionale Produttori Film) e Sky, alla presenza del Ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani. Per effetto dell'accordo, Sky si impegna ad acquisire i diritti dei film italiani che hanno superato le 25.000 presenze nelle sale: si tratta di circa il 50% dei film usciti, che corrispondono al 98% degli incassi totali.

Sky inoltre si riserva la possibilità di acquistare anche alcuni film che si sono fermati al di sotto della soglia minima, per contribuire alla promozione e alla visibilità di opere non «di cassetta» ma di qualità. E previsto un contributo «a scalini»: si va dal minimo di 75.000 euro per i film con 25.000 spettatori a un massimo di 1.800.000 euro per film che hanno superato i 4 milioni di spettatori. Sempre nell'ottica di favorire le produzioni di qualità e i nuovi autori, sono previsti anche accordi di pre-acquisto, attraverso finanziamenti accordati nella fase iniziale della produzione, per contribuire a raggiungere il budget necessario per l'avvio della lavorazione.

Reality girato in Alto Adige Show con pornstar bocciato a Bolzano

BOLZANO È come «La Fattoria», ma in versione volgare, con ex pornstar ormai decotte che si esibiscono mungendo le mucche con la bocca oppure eleggendo il «Sepp della settimana», cioè il più fesso. Il programma - girato in Alto Adige - va in onda quotidianamente in prima serata in Germania su Pro7 e ora a Bolzano è polemica.

«Il modo in cui il reality show realizzato dall'emittente tedesca Pro7 presenta la regione nuoce gravemente alla sua reputazione», ha detto l'assessore provinciale al turismo Thomas Widmann. Il programma - scrive il popolare quotidiano tedesco «Bild» - ha uno share di tre milioni di telespettatori a serata.

Il brano in testa alle hit parade Canta la Slovenia con Magnifico

ROMA Per la prima volta la Slovenia scala le classifiche radiofoniche italiane con quello che si annuncia uno dei brani più gettonati dell'estate 2004: la canzone s'intitola «Hir ai Kam hir ai go» e l'autore è Magnifico.

Curiosamente Magnifico cresce sotto l'influenza dalla musica italiana tanto da affidarsi per la prima volta nel mondo discografico del suo Paese con una cover di «24.000 baci». E ora, in attesa dell'uscita del suo nuovo album «Export Import», invade le radio italiane con «Hir ai Kam hir ai go», un'esplosiva miscela musicale dove con naturalezza si fondono la trascendente dance di Fatboy Slim, i coloriti fiati alla Bregovic e un intrigante Taranino style.

CONCERTI Grande successo per il cantante di «Fuori dal tunnel» a Cervignano Caparezza, lo sciamano dal volto umano

CERVIGNANO Surreale, irriverente, divertente ma soprattutto intelligente. E senza dubbio il fenomeno dell'anno. Con «Fuori dal tunnel» si è fatto conoscere dal grande pubblico, ma Caparezza, questa inglobante testa riccia pensante, va sicuramente apprezzato dal vivo. A Cervignano del Friuli per il Festival Onde Mediterranee, martedì sera al Parco Europa Unita, il rapper ha avuto uno strepitoso successo.

Dopo le performance di due gruppi veneti, Quartetto Atlantide e lo scatenatissimo Herman Medrano, una nube colorata invade il palco. Il fumo si fa più intenso: avvolto in un mantello, appoggiandosi a un bastone da sciamano e celato da una grande maschera rituale, appare il ragazzo di Molfetta. E via con l'«Intore», inizio di un concerto inframmezzato da momenti di forte riflessione politica in forma di vero cabaret.

Il ventinovenne Michele Salvemini, in arte Caparezza, sa comunicare bene non per nulla prima di diventare musicista studiava da architetto pubblicitario. E ci mette molto di suo anche nella scenografia curatissima, fatta di luci e colori particolari. Parole e musica, musica e parole, ma anche sensazioni di un artista vero che non fa assolutamente



Caparezza (foto d'Agostino).

il divo, ma si ferma a parlare con un bambino e firma centinaia di autografi sempre con un simpatico sorriso. E c'era anche un ragazzino con problemi di salute che non avrebbe potuto stare in mezzo a quella bolla... e allora, via senza pensarci, direttamente sul palco, assieme a mamma e papà! Passano una dopo l'altra le canzoni della sua carriera: «Intore», «Chi cazzo me lo...», «Stanco e sbronzo», «Lorena», «Dualismi», «Jodel», «Figuranti». Un continuo flusso di sensazioni, di note parlate e cantate.

Il Capa, con «Tutto ciò che c'è» (1999), accontenta anche i palati più esigenti... Il pezzo è curato, prodotto alla perfezione, arrangiato da chi sa usare il bisturi... Con disarmante e coinvolgente semplicità e semplicità.

E quindi il momento del jingle estivo più cantato, «Fuori dal tunnel»: esplode il pubblico. Concludono la serata «Nessuna razza», folle preferenziali, vengo dalla luna. Non si accontenta il pubblico e lo show continua con due bis «Cammina solo» e «Mea culpa».

Laura Strano

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

Monfalcone SALA BINGO
ore 16.30/01 locale climatizzato ingresso libero.
Martedì - giovedì solo cartella da 1,00 euro.
Chiuso Lunedì. **0481 791977**

OSTERIA DE SCARPON
cucina casalinga carne e pesce - CHIUSO LUNEDÌ locale climatizzato
040.367674 Trieste - V. Ginnastica 20

TRATT. AI CARMELITANI
Cucina tipica carsolina e istriana
APERTO TUTTI I GIORNI NO STOP CON GIARDINO
Via Carmelitani, 20 - Trieste - tel. 040 410777

APPUNTAMENTI

TRIESTE Oggi e domani, «La rocca degli usignoli», luci e suoni al Castello di Duino (fino al 27 agosto, imbarco sul Delfino Verde alle 21.15 e alle 22.30 dal Molo di Sistiana).

Alla Risiera di San Saba prosegue la mostra di Oliviero Toscani «Sant'Anna di Stazzema - 12 agosto 1944: i bambini ricordano».

Fino al 27 luglio al Castello di Miramare per la rassegna MiramarEstate 2004 andrà in scena il musical «Elisabeth», dedicato alla principessa Sissi.

Da oggi al 25 luglio, sul Carso triestino al parco di Prepotto, prima edizione del Brasil Samberfest 2004: concerti, mostra foto-

Il Brasil Samberfest 2004 sbarca al parco di Prepotto

grafica, workshop di percussioni, capoeira, ballo e cucina, mercatino.

Oggi alle 20.30, nel giardino di Androna degli Orti 4/b, proiezione di «Sono incinta», cui seguirà «Mia madre aveva una madre», alla presenza delle registe Fabiana Sargentini e Gianna Mazzini.

Oggi, alle 18, al Castello di Miramare (zona glorieta), Fabiana Redivo e Fabio Novel presenteranno il critico, giornalista e saggista Gianfranco de Turris, che parlerà del tema «Rac-

contare altri mondi» /domani, alle 18, la scrittrice Giuliana Iaschi presenterà Santo Piazzese e l'attore Ugo Vicic leggerà alcuni suoi brani).

UDINE Oggi, alle 20.45, nella Pieve di Santa Maria Maddalena a Invillino (Villa Santina), concerto per cembalo, organo e orchestra con Davide De Lucia e Paolo Paroni.

PALMANOVA Ancora oggi, al teatro Modena, al via la seconda edizione del «Palmanova Film Summer School 2004 - L'universo delle for-

me brevi audiovisive»: tre giornate di incontri e proiezioni gratuite.

PORDENONE Oggi, alle 21, al chiostro di San Francesco, «Filmakers», rassegna di giovani autori: alle 21.30, in piazza XX Settembre, «Vo da Maxim».

GRADO Oggi, alle 21, ai Giardini Marchesan, incontro con il presidente onorario della Camera nazionale della moda, preceduto da due video in anteprima di «Nonsolomodà».

VENETO Oggi, alle 21, al Casinò di Venezia, concerto di Ute Lemper.

SLOVENIA Oggi, al Perla di Nova Gorica, fa tappa il tour di Piero Pelù.

CROAZIA Oggi, alle 21, all'Arena di Pola, concerto di Eros Ramazzotti.

Anche i fumetti di Jacovitti entrano nella Treccani

ROMA «Attento ai mutamenti della realtà contemporanea, creò personaggi che nel corso degli anni rappresentarono una testimonianza delle trasformazioni politiche e sociali dell'Italia della ricostruzione, del boom economico degli anni Settanta e Ottanta». Con queste parole si apre la biografia di Benito Jacovitti, il papà di Cocco Bill, redatta da Gloria Raimondi per il 62.º volume del Dizionario Biografico degli Italiani, da pochi giorni pubblicato.

Jacovitti, nato a Termoli nel 9 marzo 1923 (e morto nel 1997), autore di fumetti quasi autodidatta, iniziò la sua attività collaborando nel 1939 con il settimanale per ragazzi «Il Vittorioso», per il quale creò alcuni dei suoi personaggi più famosi quali Pippo, Palla e Pertica. Ben presto si caratterizzò stilisticamente per le sue tavole dense di personaggi e, soprattutto, di elementi grafici estranei al contesto narrativo: barchette di carta, scatole di cerini, sigarette e, forse il suo tratto più distintivo e conosciuto, la fortunata lisca di pesce.

Ma il suo nome resterà legato per sempre a personaggi strampalati e irresistibili come Cocco Bill, Zorry Kid, Jac Mandolino.

gli occhi e comincia a sognare... Domani: «Kill Bill - Vol.1».

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Lost in translation - l'amore tradotto». Il capolavoro di Sofia Coppola la vincitrice di 2 Oscar con Bill Murray.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO) www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.

Estate al Kinemax. Oggi ingresso unico a 3 €.

«Timeline»: 20.20, 22.30.

«La donna perfetta»: 20.10, 22.10.

«50 volte il primo bacio»: 20.22.

«Dopo mezzanotte»: 20.10, 22.15.

«Talos, l'ombra del faraone»: 20.15, 22.20.

GRADO

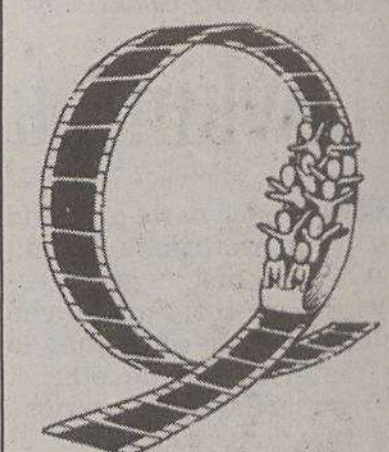
CRISTALLO. Ore 20.30, 22.30: «L'amore ritorna».

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Chiusura estiva.

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

PARCO DI MIRAMARE - PROVINCIA DI TRIESTE-FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». IL ROSSETTI TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. XXXV Festival internazionale dell'Operetta 2004 - MiramarEstate. «Elisabeth» di Michael Kunze e Sylvester Levay. Seconda rappresentazione oggi ore 21, Parco di Miramare, durata dello spettacolo 1 ora e 30 minuti circa. Repliche: venerdì 23 luglio, domenica 25 luglio, lunedì 26 luglio, martedì 27 luglio alle ore 21. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19, presso il Parco di Miramare dalle ore 19 (accesso al Parco consentito dalle ore 20, ai posti dalle ore 20.30). Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

ne del musical «Elisabeth». Fino a domenica 8 agosto orario 10-13, 16-19. Ingresso da via San Carlo. Oggi visita guidata alle ore 18.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXV Festival internazionale dell'Operetta - Estate 2004. «Paganini» di Franz Lehár. Quarta rappresentazione domenica 25 luglio ore 17.30 durata dello spettacolo 2 ore e 50 minuti ca. Repliche: martedì 27 luglio ore 20.30, giovedì 29 luglio ore 20.30. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXV Festival internazionale dell'Operetta - Estate 2004. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040/6726800, www.cinecity.it. Le grandi promozioni estive di Cinecity dal 12 luglio al 26 agosto: ogni lunedì, martedì e mercoledì ingresso 5 €, ogni giovedì ingresso 3 €, per i film di rassegna ingresso 4 €.

«La donna perfetta»: 16.20, 18.20, 20.20, 22.20 in esclusiva a Cinecity 3 €.

«Time line»: 16.30, 19.55, 22.20 3 €.

«The call»: 16, 20.15, 3 €.

«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 16.20, 18.55, 21.30 3 €.

«The punisher»: 18, 22.20 3 €.

«Talos, l'ombra del faraone»: 16.10, 20.05 3 €.

«SDF Street dance fighters»: 18.10, 22.05 3 €.

Rassegna: «Che ne sarà di noi»: 16, 18.10, 20.20, 22.30 3 €.

Rassegna: «Jeepers Creepers 2»: 16.10, 18.15, 20.20, 22.15 3 €.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 18, 20, 22: «Schultz vuole suonare il blues» di Michael

Shorr. Premio speciale della giuria alla 60.ª Mostra di Venezia. Ultimo giorno. Da domani: «Codice 46». Oggi 3 euro.

F. FELLINI. Cinema d'essai www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, 040-636495. 20.30, 22.15: «L'amore di Maria» di Anne R. Ciccone. Amare vale la pena sempre... Ult. giorno. A solo 3 €.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata.

20.30, 22.15: «Ladykillers» con Tom Hanks. A solo 3 €.

20.20, 22.15: «Matrimonio impossibile». Una commedia divertentissima con Michael Douglas. Solo oggi a solo 3 €.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata.

15.30, 17.45, 20, 22.15: «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban». A solo 3 €.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «SDF Street dance fighters». Il successo te lo

devi guadagnare ballando. Accetta la sfida! A solo 3 €.

16.30 e 20.30: «Duplex» (Un appartamento per tre) con Ben Stiller e Drew Barrymore. 100 minuti di grandissime risate! A solo 3 €.

18.15 e 22.15: «Out of time» con il premio Oscar Denzel Washington. Un noir alla Hitchcock tutto suspense e colpi di scena! A solo 3 €.

16, 18, 20.05, 22.15: «Talos, l'ombra del faraone». L'avventura che non avete mai vissuta! A solo 3 €.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16 ult. 22: «Tre settimane di piacere». Luce rossa. V.m. 18.

2.a VISIONE

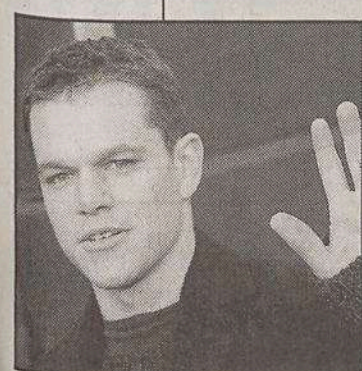
ALCIONE FICE. Via Madonna 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Chiusura estiva.

ESTIVI

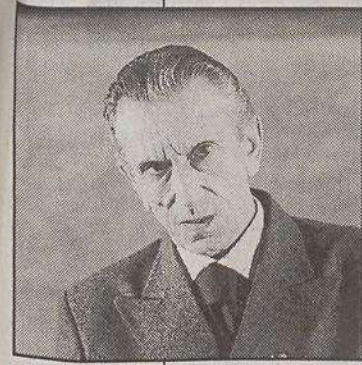
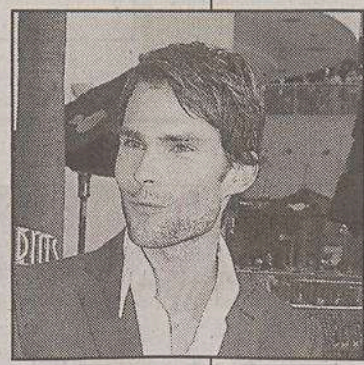
ARENA ARISTON. Ore 21.30: «Tre metri sopra il cielo» di Luca Lucini. Apr

I FILM DI OGGI



«LA LEGGENDA DI BAGGER VANCE» (Usa 2000) di Robert Redford con Matt Damon (nella foto), Charlize Theron e Bruce Mc Gill (Canale 5, ore 21.10). Un ex campione di golf devastato dall'alcol e dai ricordi della guerra ritrova dignità grazie a una donna e uno strano individuo.

«FATTI STRAFATTI E STRAFICHE» (Usa 2000) di Danny Leiner con Sean William Scott (nella foto) e Ashton Kutcher (Italia 1, ore 22.55). Dopo una sbronza due giovanotti si risvegliano senza ricordare nulla del giorno prima e con un oggetto in grado di dissolvere l'universo.



«L'ULTIMA LEZIONE» (Italia 2001) di Fabio Rosi con Roberto Herlitzka (nella foto), Ignazio Oliva e Chiara Conti (Raitre, ore 23.45). Il 14 aprile 1987 l'economista Federico Caffè scomparso da Roma. Suicidio? Attentato? Ritiro in un convento? Nessuno lo scoprirà e il mistero resterà insoluto.

Raitre, ore 21 / Documento su Papa Montini

Il film-documento «Il Papa Dimenticato» si propone di raccontare la vicenda umana e religiosa di papa Montini e di raccontarne anche il contesto storico e sociale, ricollocando il Papa bresciano in prima fila nella storia della Chiesa del Novecento. Giovan Battista Montini, 262esimo successore di Pietro, è stato prima criticato, contestato e poi, semplicemente, dimenticato, archiviato come «il Papa del dubbio».

Canale 5, ore 24 / Nonsolomoda speciale

La puntata è interamente dedicata a Genova, capitale della cultura 2004. Oltre a scoprire la vera ricetta del pesto genovese, gli inviati accompagnano gli spettatori tra i vicoli del centro per conoscere la cittadina punto di vista urbanistico e architettonico e per apprezzare i massicci interventi di riqualificazione in alcune zone.

Rete 4, ore 23.30 / Il viaggiatore

Secondo e ultimo appuntamento con il giro del mondo di Marco De Ambrogio, l'esploratore che ha attraversato i continenti in moto in completa autonomia e senza alcun supporto esterno, percorrendo 57 mila chilometri. Un viaggio iniziato da Buenos Aires e che si è concluso in Italia, dopo otto mesi, passando per la Patagonia, l'Alaska, Tokyo, la Mongolia e Capo Nord.

Due puntate sul Papa ad aprile Fiction su Wojtyla in onda su Canale 5

ROMA. Piotr Adameczyk, 32 anni di Varsavia sarà Karol Wojtyla per la tv italiana. La fiction, prodotta dalla TaoDue per Mediaset, è in piena preparazione, per cominciare le riprese tra settembre e ottobre prossimi ed andare in onda in due puntate-evento su Canale 5 ad aprile.

Ci sta lavorando Giacomo Battiatto, su una sceneggiatura scritta da Furio Scarpelli e basata su «Storia di Karol», il libro scritto dal vaticanista, ex vicedirettore dell'Osservatore Romano, Gianfranco Svidercoschi. Il cast, ancora in formazione, secondo quanto si è appreso, potrebbe esserci

anche una piccola partecipazione di Raoul Bova.

Sarà una produzione ad alto budget (si è parlato di 12 milioni di euro), girata nei luoghi veri della storia del Papa e racconterà in particolare gli anni di Karol Wojtyla giovane vescovo di Cracovia, gli anni dell'occupazione nazista.

«Racconteremo i primi passi di Wojtyla nella Chiesa fino al Papato, che forse non era neanche nelle sue ambizioni», ha detto Valsecchi. E proprio a Cracovia cominceranno le riprese, la cui durata è prevista in 13 settimane. Il set sarà in diversi luoghi della Polonia per concludersi a Roma, forse in Vaticano.



Karol Wojtyla

Iacchetti incerto su Striscia: «Saprò dopo ferragosto»

VIAREGGIO. «Striscia? Non so... di solito da Mediaset mi chiamano dopo ferragosto per confermare la stagione successiva. Che ne so, magari mi chiama Francis Ford Coppola e allora molto tutto e vado a fare un film con lui». Enzo Iacchetti, da ieri sera presentatore del Festival Teatro Canzone a Viareggio, scherza, ma non troppo, sul suo futuro alla conduzione del tg satirico di Canale Cinque.

Rispondendo a una domanda a margine della presentazione della prima serata del Festival, Iacchetti ha parlato del suo futuro a Striscia la Notizia a fianco di Ezio Greggio: «La chiamata di Ricci ha una prassi consolidata - ha detto - e di solito arriva dopo il ferragosto. I rapporti con Antonio continuano come sempre a essere buoni, ma le variabili sono altre - ha scherzato - come ad esempio l'aumento che mi hanno promesso e l'amicizia con Bonolis».

«Se invece - ha concluso - aspettano troppo, può darsi che mi chiami Francis Ford Coppola e mi chiami per un film: in quel caso allora andrei...».

RAIUNO

6.00 Euronews
6.30 TG1 - COISS VIAGGIARE INFORMATICA
6.45 UNOMATTINA. Estate. Con Franco Di Mare e Sonia Grey.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.30 TG1 FLASH
9.40 TG PARLAMENTO
9.45 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.55 ORGOGLIO E PREGIUDIZIO. Con Colin Firth e Jennifer Ehle.
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 SOSPETTI 2. Con Irene Ferri e Sebastiano Somma.
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. «Il cadavere nell'armadio»
15.00 UNA SECONDA CHANCE. Film (drammatico '97). Di Mel Damski. Con Lindsay Wagner e Sheila Moore.
16.30 QUARK ATLANTE - IMMAGINI DAL PIANETA
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.15 LE SORELLE MC LEOD. Telefilm. «Caccia alla volpe»
17.50 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. «Un brutto viaggio a Roma». Con Fritz Wepper e Horst Tappert.
18.55 DON MATTEO 2. Telefilm. «Scherzare col fuoco». Con Nino Frassica e Terence Hill.
20.00 TG1
20.35 FANTASTICO! 50 ANNI INSIEME
21.00 IL MARESCIALLO ROCCA 3. Telefilm. «Il mistero dello scheletro». Con Gigi Proietti e Stefania Sandrelli.
22.50 TG1
22.55 TIBET: ALLA FINE DEL TEMPO
23.55 AROUND MIDNIGHT - I CORTI DI MEZZANOTTE
0.35 TG1 NOTTE
1.00 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA

RAIDUE

6.00 GATTODAGUARDIA
6.05 BOTTA E RISPOSTA
6.10 CERCANDO CERCANDO
6.45 TG2 MEDICINA 33 (R)
7.00 GO CART - MATTINA
9.50 MAMMI SI DIVENTA. Telefilm. «3a puntata»
10.15 UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE
11.20 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm. «Una buona azione-Davide e Golia»
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.00 ESTATE SUL 2. Con Maria Teresa Ruta.
15.40 ROSWELL. Telefilm. «Il simbolo»
16.25 STARGATE (SERIE TV). Telefilm. «Attacco alla terra». Con Richard Dean Anderson.
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 WINX CLUB
17.35 L'INVINIBILE DENDOH
18.00 TG2 - METEO 2
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 ART ATTACK
19.05 JAG AVVOCATI IN DIVISA. Telefilm. «Il killer»
20.00 WARNER SHOW
20.30 TG2 - 20.30
21.00 ALIAS. Telefilm. Con Jennifer Garner.
23.15 TG2
23.20 BULLDOZER REMIX
0.20 ESTATE VIP
0.55 TG PARLAMENTO
1.05 COLD SQUAD. Telefilm
1.45 METEO 2
1.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.00 E LA VITA CONTINUA
2.55 ANIMA
3.15 AMICI COME PRIMA
3.20 VIDEOCOMICS
4.00 IL POSTINO SUONA SEMPRE TRE VOLTE
4.05 GOSSIP... CHE PIACERE
4.15 NET.TUNO... NETWORK PER L'UNIVERSITÀ
5.00 TESTIMONI DI PACE
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETÀ (R)

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 OGGI, DOMANI E DOPODOMANI. Film (commedia '65). Di Eduardo De Filippo e Luciano Salce e Marco Ferreri. Con Catherine Spaak e Marcello Mastroianni.
10.45 COMINCIAMO BENE. Estate. Con Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 RAI SPORT: Ciclismo: Tour De France (17ma tappa)
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO: Ciclismo: Tour De France (17ma tappa)
17.20 GEO MAGAZINE 2004
18.05 TG3 METEO
18.10 SNOWY RIVER - LA SAGA DEI MC GREGG. Telefilm. «La resa dei conti»
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 SARANNO FAMOSI. Telefilm. «Sangue, sudore e circuiti»
21.00 LA GRANDE STORIA
23.30 TG3
23.35 TG REGIONE
23.45 L'ULTIMA LEZIONE. Film (drammatico '01). Di Fabio Rosi. Con Chiara Montini e P. Sassanelli.
1.15 TG3 - TG3 METEO
1.25 RAI EDUCATIONAL
1.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 RAI NEWS 24
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.05 TG5 MATTINA
8.31 TUTTI AMANO RAYMOND. Telefilm. «Regalo di Natale/Un marito eroico»
9.30 ELINA. Film TV (drammatico '02). Di Klaus Haro. Con Marjaana Majala e Natalie Minnevik.
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. «Baby sitter alla riscossa». Con Mike Van Dyke e Scott Baio.
12.27 MEDIASHOPPING
12.30 VIVERE. Telefilm
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telefilm
14.10 VOLERE O VOLARE
14.20 TUTTO QUESTO SOAP. Telefilm
14.25 CENTOVETRINE. Telefilm
14.55 GUIDICE AMY. Telefilm. «Allarme in casa»
15.55 ROSAMUNDE PILCHER. Con Geraldine Chaplin e S. Cusack.
17.50 PROVIDENCE. Telefilm. «I leoni dormono»
18.45 L'IMBROGLIONE. Con Enrico Papi.
20.00 TG5
20.31 VELINE. Con Teo Mammucari.
21.00 VOLERE O VOLARE
21.10 LA LEGGENDA DI BAGGER VANCE. Film (drammatico '01). Di Robert Redford. Con Charlize Theron e Matt Damon.
24.00 SPECIALE NONSOLOMODA
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELINE (R). Con Teo Mammucari.
2.00 SHOPPING BY NIGHT
2.30 TG5 (R)
3.00 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO. Telefilm. «Viaggio nella Grande Mela»
3.35 TG5 (R)
4.05 CASA DOLCE CASA. Telefilm. «Saro' madre»
4.35 ACAPULCO HEAT. Telefilm. «Hotel atomico»
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.20 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.30 NIKKI. Telefilm. «La ex fidanzata»
7.00 A TEAM. Telefilm. «La strada della speranza»
7.55 I PUFFI
8.25 C'ERA UNA VOLTA POLLON
8.55 L'APE MAIA
9.25 GARFIELD E I SUOI AMICI
9.40 I DUE MASNADIERI
9.55 YOUNG HERCULES. Telefilm. «Hercules e i giorni delle burle»
10.25 XENA - PRINCIPessa GUERRIERA. Telefilm. «Xena e la favola a lieto fine»
11.25 BAYWATCH. Telefilm. «Traffico pericoloso»
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 MEDIASHOPPING
13.40 SAILOR MOON
14.05 LE AVVENTURE DI LUPIN III
14.35 FUTURAMA. Telefilm. «Crociato in amore»
15.00 BUFFY. Telefilm. «Il tranello». Con Sara Michelle Gellar.
16.00 SWEET VALLEY HIGH. Telefilm. «E' frastuono una stella»
16.30 WEB DIVER
16.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
17.20 LUPO DE LUPIS
17.30 UNA BIONDA PER PAPA. Telefilm. «Sogni infranti/lo Tarzan tu J'ami»
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Telefilm
19.15 SETTIMO CIELO. Telefilm. «L'inizio della storia - Uno in più?»
20.10 ALLY MC BEAL. Telefilm. «L'ergastolano». Con Calista Flockhart e Greg Kinnear.
21.05 MR NICE GUY. Film (azione '97). Di Sammo Hung. Con Jackie Chan e Richard Norton.
22.55 FATTI, STRAFATTI E STRAFICHE. Film (azione '01). Di Danny Leiner. Con Aston Kutcher e Jennifer Garner.
0.45 STUDIO APERTO - LA GIORNATA

RETE 4

6.00 BATTICUORE. Telenovela. Con Gabriel Corrado.
6.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.45 INNAMORATA. Telenovela. Con Angie Cepeda e Salvador Del Solar.
7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.00 HUNTER. Telefilm. «I parte»
8.55 MAC GYVER. Telefilm. «La landa desolata»
9.35 FEBBRE D'AMORE. Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
10.35 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela. Con Malu Mader e Reginaldo Faria.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI IN CROCIERA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI
16.00 SENTIERI. Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.50 PURGATORY. Film (western '99). Di Ulrich Edel. Con Eric Roberts e Sam Shepard.
18.55 TG4
19.29 METEO 4
19.35 RIN TIN TIN. Telefilm. «Fratelli di sangue»
20.00 IL FUGGITO. Telefilm. «Prigioniero nei boschi»
21.00 LA NOTTE VOLA. Con Lorella Cuccarini.
23.15 IMMAGINE. Con Emanuela Folliero.
23.20 VIAGGIATORE SPECIALE
0.25 ALI BRUCIATE. Film TV (commedia '99). Di John Jacobsen. Con Devon Sawa e Tara Reid.
0.55 TG4 - RASSEGNA STAMPA
2.35 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
2.50 I SOLITI IGNOTI 20 ANNI DOPO. Film (commedia '85). Di Amancio Todini. Con Marcello Mastroianni e Vittorio Gassman.

LA7

6.00 TG LA7
7.45 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
8.15 I FORTI DI FORTE CORAGGIO. Telefilm. «Il grande duello»
8.45 UN EQUIPAGGIO TUTTO MATTO. Telefilm. «Cercasi famiglia»
9.15 GLI EROI DI HOGAN. Telefilm.
9.45 DUE MINUTI. UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.55 MCCLOUD - UNO SCERIFFO A NEW YORK. Telefilm.
11.30 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE. Telefilm. «La casa di Nobby». Con G. Sweet e S. Todd.
12.30 TG LA7
13.00 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm. «Ritorno al passato»
14.10 LO SPARVIERO. Film (poliziesco '76). Di Philippe Labro. Con Jean Neironi e Patrick Pery.
16.10 TREASURE HUNTERS
16.40 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE (R). Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
17.45 INCONTRO AMICHEVOLE. A.S. Roma - Stoke City
19.45 TG LA7
20.15 CROCODILE HUNTERS 4
21.15 SFERA (R). Con Andrea Monti.
23.20 THE STRIP. Telefilm. «Sogni nel cassetto»
0.20 TG LA7

MTV

6.00 NEWS
7.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
11.30 SUMMERHITS MATCHMAKER
12.30 WADE ROBSON PROJECT
13.00 RANMA 1/2
13.30 TRL - TOTAL REQUEST LIVE A ROMA. Con Carolina Di Domenico e Federico Russo e Giorgia Surina e Marco Maccarini.
14.30 MTV ON THE BEACH. Con Chiara Ricci e Valeria Biello.
15.30 MTV PLAYGROUND
16.30 FLASH NEWS
16.35 SUMMER HITS
18.00 FLASH NEWS
18.05 THE MTV HIT CHART
18.15 FLASH NEWS
19.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE A ROMA. Con Carolina Di Domenico e Federico Russo e Giorgia Surina e Marco Maccarini.
20.00 MTV ON THE BEACH. Con Chiara Ricci e Valeria Biello.
21.00 SO 90'S
22.30 FLASH NEWS
22.35 MTV ROAD TRIP. Con Francesco Mandelli.
23.30 MTV UNDERESSED. Telefilm
24.00 BRAND: NEW
1.00 MUSIC NON STOP
2.00 MTV NIGHT ZONE

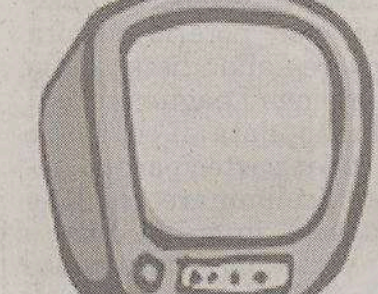
SKY TV

7.15 SPECIALE 'MAKING OF 8 DONNE
8.20 FILM. 8 DONNE E UN MISTERO (02) di Francois Ozon con Catherine Deneuve e Isabelle Huppert
10.10 FILM. TRIPLO GIOCO - THE GOOD THIEF (02) di Neil Jordan con Nick Nolte e Tchéky Karyo
12.00 FILM. MAI DIRE SEMPRE - BUYING THE COVE (01) di Walt Becker con Alyssa Milano e Jerry O'Connell
13.10 FILM. TRIPLA IDENTITÀ (02) di Marc Munden con Christina Ricci e Kyle MacLachlan
15.05 FILM. PROVA A PRENDERMI - CATCH ME IF YOU CAN (03) di Steven Spielberg con Leonardo Di Caprio e Tom Hanks
17.35 FILM. THE QUIET AMERICAN (02) di Philip Noyce con Brendan Fraser e Michael Caine
19.20 FILM. FRAILTY - NESSUNO È AL SICURO (01) di Bill Paxton con Bill Paxton e Matthew McConaughey

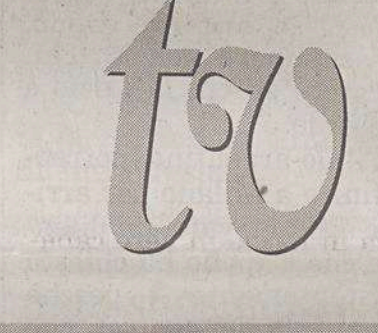
20.56 GLAMOURAMA ON THE BEACH
21.30 FILM. SFIDA PER LA VITTORIA (02) di Michael Corrente con Michael Keaton e Robert Duvall
23.00 FILM. LE RAGAZZE POM POM AL TOP - GIRLS ON TOP (03) di Dennis Gansel con Diana Amft e Karoline Herfurth
0.30 FILM. SAMSARA (02) di Pan Nalin con Christy Chung e Tenzin Tashi
2.49 LOADING EXTRA
3.00 FILM. FEMME FATALE (02) di Brian De Palma con Antonio Banderas e R. Romijn - Stamos

4.55 FILM. LO SCROCCONE E IL LADRO (01) di Sam Weisman con Danny DeVito e Martin Lawrence
SKY SPORT
7.00 Tennis: ATP Tour Generali Open da Kitzbuhel
10.15 Rugby: Tri Nations: Nuova Zelanda-Australia
13.00 Controluce: Palermo
14.00 Extreme sport
14.30 Major League Baseball: SF Giants - SD Padres
16.30 Basket WNBA
18.00 BEACH VOLLEY
19.00 Sport Time
19.30 Speciale Olimpiadi 2004
20.00 Futbol Mundial
20.30 PUNTO TRIATHLON
21.00 Major League Baseball: SF Giants - SD Padres
23.00 Speciale Calcio mercato
23.30 Profili
24.00 BEACH VOLLEY
1.00 NBA TV

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.



Programmi



TELEQUATTRO

6.00 TG ITALIA9
6.15 MONTY NASH. Telefilm
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 SANFORD & SON. Telefilm
7.20 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
7.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
7.45 PRIMA MATTINA
8.45 FOX KIDS
10.00 ANTONELLA. Telenovela
10.30 L'ALBERO DELLE MELE. Telefilm
11.20 ITINERARI DI CULTO
11.30 ZIBALDONE GOLOSO
12.00 F.B.I. Telefilm
12.55 600 SECONDI.COM
13.10 TRIESTE CHE CONTINUA
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 ROTOCALCO ANDKRONOS
14.30 SANFORD & SON. Telefilm
15.30 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm
16.00 IPPOTOMASSO
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 SOLEADO QUIZ
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.05 PASSE PARTOUT
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
21.00 VULCANO
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.30 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO

ANTENNA 3 TS

7.30 IL TG DEL NORDEST (R)
8.00 LA VOCE DEL MATTINO
9.00 SHOPPING
11.45 REMEMBER
12.45 A3 NOTIZIE
13.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTI
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.30 TELEVENTIDA
18.00 IL DISPREZZO. Telenovela
19.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTI
19.10 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.15 VISITANDO IL NORDEST
20.45 CANZONI ED EMOZIONI
22.45 AGORA
23.00 AMICI ANIMALI
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.30 PAROLE IN LIBERTÀ
9.00 WILLY IL COYOTE
11.30 TELEVENTIDA
13.05 TELEVENTIDA
14.05 ENJOY TV
15.30 WORK UP
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
21.00 L'ARCOBALENO INCONTRI CON IL VENETO
21.30 SPECIALE RITIRO JUVENTUS
22.00 SISTEMA PORDENONE
22.30 TELEGIORNALE DEL NORDEST

CAPODISTRIA

16.20 COME SALVARE UN MATRIMONIO E... ROVINARE LA PROPRIA VITA. Film (commedia '68)
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTO OGGI - L'EDIZIONE DOCUMENTARIO
19.50 ECO
20.20 ITINERARI
20.50 ADDIO VECCHIO WEST. Film (western)
22.15 TUTTOGGI - L'EDIZIONE PRIMA
23.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
23.15 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

15.55 TGA
16.00 PLAY.IT. Con Alessandra Bertin e Alessandro Cattelan.
16.57 TG WEB
17.00 CHART.Us. Con Yan Augusto.
17.57 TGA
18.00 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
18.57 TGA
19.00 PACINI@PERUZZO.COM. Con Rosario Pacini.
19.13 THE CLUB PILLOLE
19.30 ALL THE BEST
20.00 CHART.IT. Con Yan Augusto.
20.55 PACINI@PERUZZO.COM. Con Rosario Pacini.
21.03 INFOBOX
22.00 INFOBOX
23.00 THE CLUB PILLOLE

TELEFRIULI

8.20 TELEGIORNALE F.V.G.
8.45 SPORT SERA
9.15 TELEGIORNALE F.V.G.
9.45 CUCINONE: LA CUCINA DEI SINGLE
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.35 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
14.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.25 LIS GNOVIS
19.30 SPORT SERA
19.45 GLI INSEMINATI - CON I PAPU
20.15 SPORT SERA
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 OPERAZIONE EFFE
22.30 SPORT DAILY
23.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.15 TELEGIORNALE F.V.G.
23.40 LIS GNOVIS

TELENORDEST

7.30 BUONGIORNO NORDEST
8.30 TELEVENTIDA
12.00 LASSIE. Telefilm
12.30 SHOGUN
13.00 TAVOLA ROTONDA
14.00 ATLANTIDE
14.30 TNE CONSIGLIA
19.00 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
19.10 ATLANTIDE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.45 ROVIGO GIORNALE
20.00 TELESCARER
20.25 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE PRINCIPALE
20.50 TNE TOUR
21.20 SCOOP. Telefilm
22.15 MTB GRANFONDO
22.45 ATLANTIDE
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.45 FILM

RETE AZZURRA

7.30 CARTONI
8.30 ATTO D'AMORE. Telenovela
9.20 SCONTRIO AL VERTICE. Film (giallo '80)
12.00 CAVALLO MANIA
12.30 CUCINONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.00 L'ALBERO DELLE MELE. Telefilm
14.30 ATTO D'AMORE. Telenovela
15.30 VENERE VA ALLA GUERRA. Film (commedia)
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 L'ALBERO DELLE MELE. Telefilm
19.00 CAVALLO MANIA
20.00 NOTIZIARIO
20.20 ATTO D'AMORE. Telenovela
21.30 FILM
23.30 LA CITTÀ DEL VIZIO. Film (thriller)

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.38: Golem; 8.44: Habitat; 9.00: GR1; 9.08: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1; 10.35: I Baci del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1; 11.45: K2 50 anni dopo; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR1; 12.30: GR1; 12.35: Radiouno Musica Village; 13.00: GR1; 13.29: GR1 Sport; 14.00: GR1; 14.06: Con parole mie; 14.30: GR1; 14.56: Parlamento news; 15.00: GR1; 15.02: Radiouno Musica; 15.30: GR1; 15.39: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 + Affari; 16.09: Babab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1; 16.34: Speciale Tour de France; 17.00: GR1; 17.30: GR1; 17.30: Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1; 19.00: GR1; 19.22: Radiol Sport; 19.31: Ascolta, si fa sera; 19.37: Zapping; 21.00: GR1; 21.01: In OM; 21.03: Radiol Music Club; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.23: Summer Demo; 23.43: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Babab di notte; 2.00: GR1; 3.30: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - MB Show; 8.30: GR2; 10.30: GR2; 11.00: 3131; 12.10: Cercando Asia; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 7mo grado Longitudine Est; 13.30: GR2; 13.44: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 16.00: Atlantis; 17.00: Area condizionata; 17.30: GR2; 19.00: Ultrasuoni Cocktail; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.35: Di spensier; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Love Parade; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Solo Musica.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radiol

Mondo; 10.30: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.51: Il Terzo Anello; 11.00: Radiol Scienza; 11.30: Storyville; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.01: Fahrenheit; 16.00: La Strana Coppia; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party; 19.53: Radiol Suite; 21.00: Il Carpiello; 0.00: Il Terzo Anello; 0.33: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Radio Regionale

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.05: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14.03: Strade di casa; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.

ARGENTINA TRAVOLGENTE

Sempre più sicura la marcia dell'Argentina nella Coppa America 2004: dopo aver stentato nelle eliminatorie, i gauchos si sono assicurati per primi il diritto a disputare la finalissima grazie al rotondo successo per 3-0 sulla Colombia detentrici del trofeo. In gol prima Carlos Tevez, poi raddoppio di Gonzales e infine il terzo gol per opera di Sorin.

Paga il bollo all'



PRECISO & SICURO

RICEVERAI IN OMAGGIO IL PROMEMORIA PER LA SUCCESSIVA SCADENZA
via Cumano 2 - Piazza Duca d. Abruzzi, 1

OGGI IN TV

13.00 Italia 1: Studio Sport
13.00 Sky Sport 2: Tennis
ATP Tour Generali
Open da Kitzbuhel
13.40 Italia 7 Gold: TG7
Sport
15.10 Rai Tre: Rai Sport Po-

meriggio sportivo Ciccio: Tour De France (16ma tappa)
18.20 Rai Due: Rai Sport
Sportsera
19.30 Sky Sport 1: Speciale
Olimpiadi 2004

20.00 Rai Tre: Rai Sport
Tre
20.30 Italia 7 Gold: TG7
Sport
21.30 TelePordenone: Speciale
ritiro Juventus
23.00 Sky Sport 1: Speciale

Calciomercato
23.00 Sky Sport 2: Tennis
ATP da Kitzbuhel
1.00 Sky Sport 1: NBA TV
1.30 TeleFriuli: Sport Sera
5.00 Sky Sport 2: Golf British
Open

NANCY-ERIKSSON, E' FINITA

Dopo sei anni, e due presunti tradimenti, è giunta al capolinea la storia d'amore tra Sven Eriksson e Nancy Dell'Olio, che ha deciso di lasciare l'allenatore svedese accusandolo di «non essere abbastanza uomo». La loro unione non ha dunque retto all'urto dell'ultima indiscrezione, secondo cui lo svedese avrebbe una relazione segreta con una segretaria della Federcalcio inglese.

Automobilista,
CONTROLLI LA SCADENZA
DELLA SUA PATENTE
ACI CLUB
VISITE MEDICHE IN SEDE
040 363356

SPORT

La cessione dell'attaccante al Valencia e di Maresca alla Fiorentina garantisce alla Juve 18 milioni di euro

Di Vaio procura i soldi per Emerson

Capello aspetta ancora un attaccante: sotto tiro Mutu e lo svincolato Hasselbaink

L'allenatore della Roma spiega l'esordio negativo nelle amichevoli

Prandelli: «Poco organizzati»

IRDNING Uno scivolone nella prima amichevole, il calciomercato che non si sblocca, le stoccate a distanza firmate Fabio Capello: Cesare Prandelli comincia a saggiare le difficoltà della sua nuova avventura calcistica in giallorosso.

E all'indomani dell'1-4 nella prima uscita con i Rangers in parte si ritrae sulla difensiva, in parte risponde indirettamente alle frecciate Juve: «La tattica? Qui a Roma ho molto da lavorare - ha detto Prandelli dal ritiro di Irdning - Non sono contento della preparazione che stiamo facendo, è illogico fare amichevoli adesso quando conosco così poco la squadra e devo darle un impianto di gioco. Si vede che la preparazione era stata programmata da qualcun altro con metodi di allenamento diversi dai miei. Non me la prendo con la società ma io non condivido le amichevoli dopo pochi giorni. E' chiaro che la preparazione della Roma era stata programmata per una squadra col-



L'allenatore Prandelli

laudata da molti anni, non nuova come quella che io sto plasmando».

E che il neo-tecnico romanista non sia molto contento del lavoro del suo predecessore, è apparso chiaro anche dalle dichia-

razioni in tema di tattica: «Qui alla Roma ho trovato giocatori molto bravi sul piano tecnico, ma molto indietro sul piano dell'ordine e della disciplina tattica. Un allenatore come me, che fa dell'organizzazione un credo, dovrà lavorare molto in questa Roma».

Sulle strategie di mercato della società, Prandelli questa volta non si espone: «Fiducia per l'operato della società».

Ma il sogno è quello di una squadra organizzata che si illumini con l'estro di Totti e Cassano: «Sono piuttosto sorpreso dall'organizzazione societaria trovata a Roma, una squadra che ha la fortuna di annoverare tifosi anche tra la dirigenza e che fa della passione e della professionalità il suo marchio».

Sui presunti mugugni per i ritmi di allenamento sostenuti, programmati dal suo staff, Prandelli tiene a precisare: «Ho trovato grande disponibilità tra i giocatori che non mi giudicano certo un sergente di ferro».

SALICE TERME Arriva denaro fresco nelle casse bianconere: complessivi 18 milioni di euro derivanti dalle cessioni di Di Vaio al Valencia, Maresca alla Fiorentina e il prestito di Baiocco al Messina. In attesa di piazzare Tudor in Inghilterra per cinque milioni di euro (così ha promesso Moggi), il gruzzoletto potrebbe ammontare a 22-23 milioni di euro.

Una bella manciata di soldi capace di dare una decisa sterzata al mercato bianconero, che langue, a sole ventiquattr'ore dalla presentazione ufficiale della squadra. La Signora, infatti, si presenterà con sole tre novità: una grande, Capello, e tre di secondo piano, Zebina, Chiellini e Kapo.

Ma Moggi stamane potrà dare un annuncio importante: l'accordo con il Parma per Gilardino, che potrebbe rimanere in Emilia ancora un anno, in attesa che il suo club si metta in regola e possa effettuare il mercato con tutti i crismi. Più difficile (ma non da escludere) l'ipotesi che il centravanti arrivi già ora alla corte di Capello, anche se il tecnico aveva chiesto due doppiini per ogni ruolo e adesso che se n'è andato l'incredibile Di

Vaio, si trova solo con la controfigura di Del Piero, ma non con quella di Trezeguet.

Le alternative sono tre: Adrian Mutu (però anche lui una seconda punta), Jimmy Hasselbaink, entrambi del Chelsea e il francese Wiltord, dell'Arsenal, tutti svincolati.

Ma anche la trattativa per Emerson potrebbe vivere la svolta decisiva: rimuovendo dalla discussione

Blasi, l'oggetto del desiderio attorno al quale si è scatenata la disputa tra Roma e Juventus, e sostituendo al giocatore la somma in contanti pari al suo valore di mercato, Moggi conta di chiudere presto per il brasiliano, per poterlo ancora scrivere alla lista della Champions League entro il 30 luglio, data di scadenza per poter partecipare al delicato preliminare del 10 o 11 agosto, in cui la Juventus sarà già sicuramente priva di Nedved e rischia di presentare qualche uomo chiave in non perfetta forma.

I bianconeri potrebbero mettere sul mercato nelle prossime ore anche Camoranesi, se arriverà Oddo, da scambiare con Brighi, giocatore su cui la Lazio è d'accordo.

L'italo-argentino potrebbe finire a Milano per arrivare a Cannavaro, un difensore che Capello ha chiesto insistentemente perché non si fida dei centrali che ha a disposizione da mettere al fianco di Thuram. Quello più affidabile, Ferrara, manca a farlo apposta si è prodotto una contrattura e Legrottaglie deve guarire completamente dalla lunga convalescenza post pubalgia.

Kallon lascia l'Inter e firma per il Monaco

MILANO Dovevano entrambi finire alla Fiorentina e invece formeranno la coppia d'attacco del Monaco di Didier Deschamps: Mohamed Kallon ha raggiunto Ernesto Chevantone, firmando ieri mattina un contratto che lo legherà per quattro anni alla società francese. E' stato lo stesso Monaco a rendere ufficiale l'operazione che ha portato l'attaccante della Sierra Leone dall'Inter in Francia. Il costo del trasferimento dovrebbe essere di poco inferiore ai 5 milioni di euro.



Emerson Ferreira da Rosa è il colpo di mercato della Juve.

Tra Zola e Cagliari è rottura

CAGLIARI Gianfranco Zola non giocherà la prossima stagione nel Cagliari. La notizia è stata diffusa ieri sera dal procuratore del fuoriclasse sardo, Fulvio Marrucco, che ha annunciato la rottura della trattativa per il rinnovo del contratto.

Doveva essere la giornata del tanto atteso sì tra Zola e il Cagliari e invece è arrivata, come un fulmine a ciel sereno, la notizia che di sicuro non farà piacere ai tifosi sardi. «Dopo l'ennesimo contatto con i dirigenti del Cagliari - ha commentato Marrucco - posso dire che non ci sono le condizioni, soggettive e oggettive, per andare avanti». Il futuro di Zola? «Per il momento si riposerà».

Queste le uniche parole strappate all'avvocato napoletano che da 13 anni assiste l'ex attaccante della nazionale, che sabato scorso aveva manifestato il desiderio di continuare a giocare nel Cagliari e chiudere la carriera nella sua terra. Evidentemente, però, la volontà del calciatore non è bastata: il Cagliari ha offerto una cifra considerata inadeguata e la trattativa si è arenata.

Secondo Marrucco definitivamente, mentre dalla società rossoblu preferiscono non fare commenti.



La mezzala arriva in prestito dal Palermo dopo un anno positivo alla Salernitana

Lai migliorerà la fonte del gioco

La rosa alabardata sente la mancanza di un difensore destro

TRIESTE Dopo Evans Soligo (79) anche Valentino Lai (84) è pronto a vestire la maglia alabardata. Il centrocampista del Palermo, lo scorso anno in forza alla Salernitana, si aggredirà nei prossimi giorni alla Triestina. L'accordo con la formula del prestito, proprio come Soligo, è già stata definita tra le due società: manca ancora la firma sul contratto del diretto interessato. Un ultimo passaggio che costringe Werner Seiber a rimanere con i piedi per terra. Non si sa mai cosa possa accadere, ma una rottura a questo punto potrebbe riguardare solo l'ingaggio. Il centrocampista, infatti, conosce bene Tesser che l'ha allenato nella Primavera del Venezia e, già lo scorso anno, avrebbe voluto portarlo a giocare nella Triestina. I due si sono già parlati.

Sulla firma di Lai non c'è alcun giallo: non ha ancora firmato perché impossibile materialmente. Non è in Italia, rientrerà domani con un volo da Stoccolma. E' in Svezia non solo per vacanza: il giocatore ha in tasca il doppio passaporto. La madre è svedese, il padre sardo, ma il legame con il paese scandinavo non è solo di tipo familiare. Durante lo scorso campionato Lai è stato anche convocato dalla nazionale under 21 svedese. Dopo Larson, insomma, un domani nella Svezia ci potrebbe essere spazio anche per il centrocampista cagliaritano. Un ragazzo capace di giocare

sia in mezzo al campo sia a destra, bravo a inserirsi negli spazi e a tornare a difendere.

Lo scorso anno, la sua prima stagione in serie B, ha iniziato molto bene il campionato con la Salernitana segnando anche il gol del vantaggio al Rocco con-

tro la Triestina. Nell'ultima parte della stagione, proprio nel momento di maggiore difficoltà per la Salernitana, ha stentato un po' facendo in ogni modo capire le sue potenzialità. Non a caso il Palermo l'ha mandato a Triestina solo in prestito.

Salvo complicazioni il giocatore, dopo le visite mediche di rito, potrebbe raggiungere Ampezzo domenica e così il reparto di centrocampio alabardato sarà al completo. Forse anche troppo abbondante. Oltre a Parola, Princivalli e il prestito del romanista Galoppa,

aggregato alla squadra dopo l'eliminazione dai campionati europei dell'under 19, sono arrivati i giovani Cacciaglia e Munari ed è stato aggregato anche Giacomini. Due alabardati potrebbero essere dirottati in serie C.

Il ritiro e le amichevoli in programma serviranno a stilare una graduatoria dei sette centrocampisti a disposizione dell'allenatore che, ieri mattina, ha svolto una seduta di tattica, mentre nel pomeriggio spazio alle ripetute (sei da 1000 metri) ordinate dal preparatore Renosto. Domani alle 17.30 ad Ampezzo la Triestina giocherà la prima amichevole contro una rappresentativa del campionato carnic, mentre martedì 27 alle 16.30 a Enemonzo è in programma la gara contro il lesolo (serie D).

A questo punto la rosa della Triestina, con l'arrivo di Lai e Soligo, è definita in ogni reparto: manca all'appello un terzino destro e la definizione dei tre portieri a disposizione del preparatore Cortiula. Pinzan potrebbe molto presto salutare il gruppo e fare il salto in serie A. Sulle sue tracce c'è il Messina, il portiere potrebbe rientrare nell'affare Moscardelli sempre appetito dalla società siciliana. Al posto di Pinzan arriverà Andrea Servili (75) dell'Alto Adige che da settimane ha le valigie pronte, nonostante la compagine sudtirolese sia sicura del ripescaggio in serie C1.

Pietro Comelli



Nel confronto dello scorso campionato, l'alabardato Godeas sfuggì all'avversario Lai. Quest'anno saranno compagni di squadra.

Il neoacquisto alabardato ha scelto il pallone invece dei motori

Munari pronto a zigzagare per tutto il centrocampo

TRIESTE Nessuna parentela con il grande Sandro che negli anni 70-80' spadroneggiava con il navigatore Mannucci, ma pare che dalle parti di Sassuolo comunemente tutti i Munari siano appassionati di rally automobilistici.

Il papà e il nonno di Gianni, neocentrocampista alabardato da sempre hanno preferito le quattro ruote degli sterrati del Monedese ai campi in erba del gioco del football. Ma il Munari junior ha detto sin da subito no alla tradizione di famiglia indossando le scarpette bullonate nelle giovanili della squadra di casa, quel Sassuolo capace di viaggiare per anni tra Interregionale e serie C2, prima di essere addocchiato dai talent scout del Chievo che la scorsa stagione l'avevano mandato a farsi le ossa nella abruzzese Giulianova in C1.

Zigzagando e sgommando tra le varie insidie del calcio professionistico, Munari è riuscito a mettersi in luce con 25 presenze e 3 reti, ma soprattutto con quel vizio dell'assist per le sue punte. Una caratteristica che l'ha lanciato a mille all'ora verso Trieste, con la fama di sicuro prospetto per il futuro.

«Per quanto ne so, c'erano anche altre società che mi volevano anche se la scorsa stagione l'avevo chiusa con un infortunio che mi aveva tenuto fermo per due mesi. Ma a Giulianova sono stato bene, perché c'era-

no le condizioni ideali per un giovane di 21 anni di potersi mettere in mostra. Evidentemente ci sono riuscito e ora credo di avere fatto la scelta giusta: anche a Trieste i ragazzi come me vengono valorizzati per il futuro». Un futuro prossimo nel quale Munari trove-

ruoli di centrocampo anche se predilige la fascia destra, ma posso giocare anche in mezzo o davanti alla difesa. Diciamo che come tipo di giocatore mi piace paragonarmi al milanista Ambrosini, ma lui è un grande e appartiene a un'altra categoria calcistica».

Comunque, evitando troppe curve e imboccando il giusto rettilineo, Munari è approdato nella cadetteria, in una Triestina della quale il ds Seiber assicura che l'emiliano potrebbe diventare una stella assoluta. Una sorta di nuovo Aquilani per la stagione prossima ventura.

«Sono un ragazzo strapieno di voglia di arrivare - confessa Munari - ma anche consapevole che certi traguardi si possono raggiungere soltanto mettendosi a disposizione del resto della squadra. Per riuscire a fare bene ci vuole umiltà. E' specialmente quando si giunge in una società importante come la Triestina, gloriosa e con alle spalle una storia che solo pochi altri club possono contare. A parte il salto di categoria, che comunque già rappresenta un grande passo in avanti, l'importante è l'essere arrivato in una squadra che, come me, vuole usare l'umiltà per raggiungere qualche obiettivo. Di questo me ne sono accorto subito, appena raggiunto il raduno ho capito la forza di questo gruppo».

Impara presto, il Munari rossoalabardato.

Alessandro Ravalico



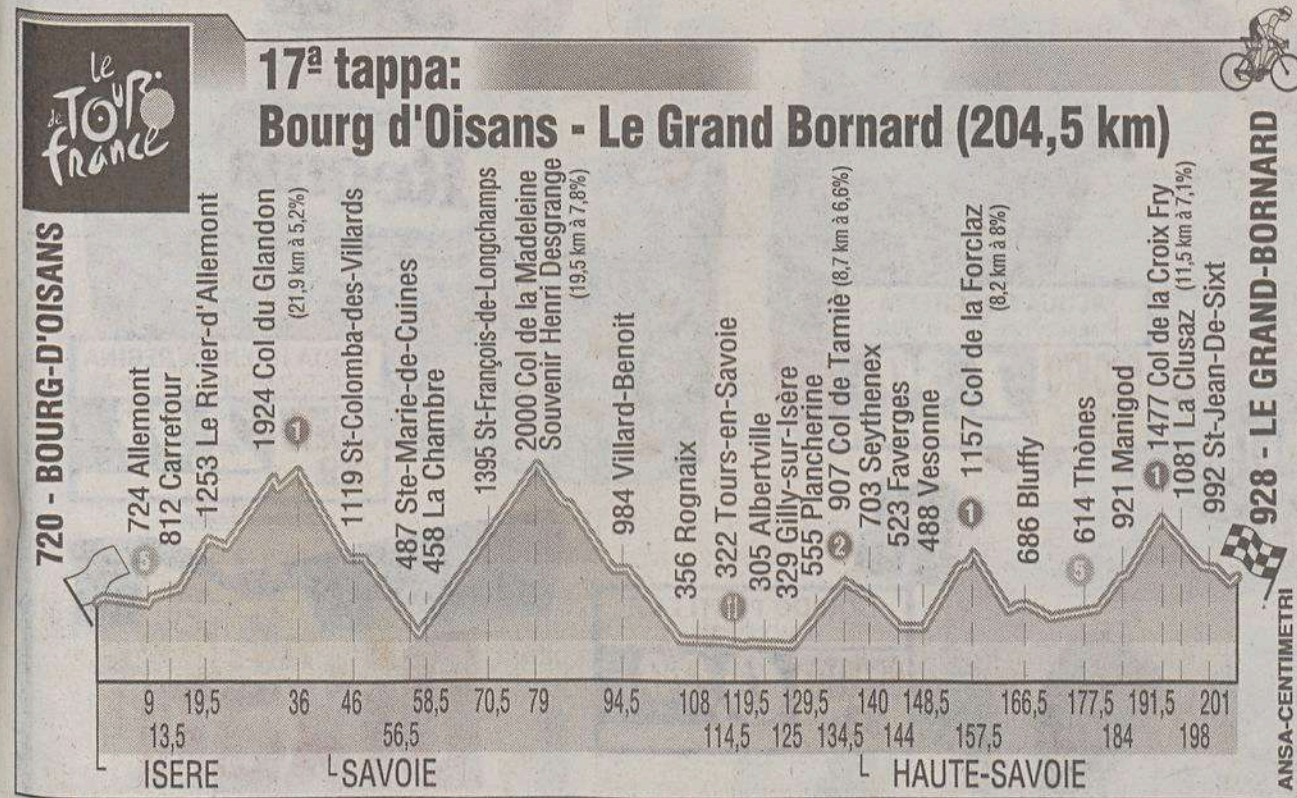
Gianni Munari



Prima di Parigi c'è ancora una tappa contro il tempo e il texano aumenterà i distacchi sugli avversari

Cronoscalata, Armstrong super

Finisce ottavo Basso che resta al secondo posto a 3'48" dal leader



PARIGI Imponente, impressionante il campione americano. Se c'era ancora qualche dubbio - suggerito più dal cuore italiano che dalla testa - sul nome di chi domenica arriverà in maglia gialla sugli Champs Elisees e vincerà la 91.a edizione del Tour de France, Lance Armstrong li ha ieri spazzati via tutti con forza.

Il campione americano ha dominato la cronoscalata dell'Alpe d'Huez: 15 chilometri e mezzo di salita, curva dopo curva, da 720 a 1850 metri di altitudine. Ha vinto la gara, e ha guadagnato ulteriori minuti sui suoi avversari in classifica generale.

Quando ha raggiunto Ivan Basso, che era partito 2' prima di lui, a tre chilometri dall'arrivo, Armstrong ha

avuto un momento di esitazione. È rimasto con lui qualche secondo, quindi ha deciso di proseguire. Questa volta non c'era un interesse comune da portare avanti, come nelle altre tappe di montagna. E Armstrong se ne è andato. Troppo diversa era l'andatura fra i due: fluida e potente quella dell'americano, affaticata quella della rivelazione italiana.

Basso, giunto 8.0, è riuscito comunque a mantenere la piazza d'onore in classifica generale. Ha perso qualcosa nei confronti dei tedeschi Kloeber e Ullrich, che ora sono rispettivamente a 1'15" e a 4'07" da lui.

L'americano ha percorso i 15,5 della cronoscalata in 39'41", alla media di 23,4 chilometri orari. Aveva prepara-

to bene questa gara, ritenendola decisiva per la vittoria del Tour. Era venuto da queste parti a maggio e aveva provato più volte il percorso. Il texano è rimasto di oltre 2' sopra il record che appartiene a Marco Pantani e che difficilmente sarà battuto. Nel 1997 il pirata concluse la sua arrampicata in 37'35". Gli organizzatori della Grande Boucle avevano dedicato questa tappa alla sua memoria. Lungo il percorso qualcuno si è ricordato di quella impresa e sull'asfalto ha scritto: «Pantani 4ever».

C'era una folla impressionante ad Alpe d'Huez. Gli organizzatori hanno stimato in 700.000 un milione le presenze. Appassionati fin troppo entusiasti, quando - nei punti in cui non c'erano le

La classifica

16ª tappa: ordine d'arrivo		Classifica generale	
1) Lance Armstrong (USA/USP)	In 39'41" (23,4 km/h)	1) Lance Armstrong (USA)	67 h 53'24"
2) Jan Ullrich (GER)	a 1'01"	2) Ivan Basso (ITA)	a 3'48"
3) Andreas Kloeber (GER)	a 1'41"	3) Andreas Kloeber (GER)	a 5'03"
4) Jose Azevedo (POR)	a 1'45"	4) Jan Ullrich (GER)	a 7'55"
5) Santos Gonzalez (SPA)	a 2'11"	5) Jose Azevedo (POR)	a 9'19"
6) Giuseppe Guerini (ITA)	st	6) Francisco Mancebo (SPA)	a 9'20"
7) Vladimir Karpets (RUS)	a 2'23"	7) Georg Totschnig (AUT)	a 11'34"
8) Ivan Basso (ITA)	st	8) Carlos Sastre (SPA)	a 13'52"
9) David Moncouti (FRA)	st	9) Pietro Caucchioli (ITA)	a 14'08"
10) Carlos Sastre (SPA)	a 2'27"	10) Levi Leipheimer (USA)	a 15'04"

ANSA-CENTIMETRI

barriere metalliche - hanno invaso la carreggiata, arrivando pericolosamente a pochi centimetri dai corridori. Armstrong e gli altri si sono dovuti così infilare in corridoi sempre più stretti. «C'era talmente tanta gente oggi - ha detto l'americano -

che si perdevano tutti i punti di riferimento. Mi sono messo così a contare le curve, una dopo l'altra». Armstrong si è detto «sorpreso» di aver raggiunto Basso, ma ha manifestato «rispetto» per lui. Ivan - ha affermato - rappresenta il futuro del ciclismo nel Tour de France.

BASKET



Daniele Cavaliero

I vertici del Coni cercano di portare Trieste in B1

TRIESTE Daniele Cavaliero non è ancora, ufficialmente, dell'Olimpia. Il play triestino, ieri a Milano per le visite mediche di rito e per parlare con il tecnico Lino Lardo non ha ancora sciolto le sue riserve.

Il matrimonio, alla fine si dovrebbe fare visto che Daniele ha ricevuto da Lardo le garanzie che voleva di far parte, cioè del gruppo che affronterà la prossima stagione. Aspetto fondamentale per non perdere contatto con il giro della serie A e restare così nell'orbita della nazionale. Cavalie-

ro però, si è preso ancora qualche giorno di tempo per riflettere e decidere. A Trieste, nel frattempo si continua a lavorare per costruire il futuro. Dopo l'investitura ricevuta dal sindaco Roberto Dipiazza, Furio Steffe ha cominciato a studiare le mosse per preparare la nuova stagione. Con l'incognita della serie da affrontare ma con la certezza che solamente la B1 darebbe al progetto voluto con forza dal sindaco e dal presidente di Acegas, Massimo Panicia, la possibilità di continuare sulla strada intrapresa.

E la grave situazione maturata nell'ambito della Pallacanestro Trieste ha indotto i massimi rappresentanti del Coni provinciale e regionale, su sollecitazione del presidente regionale Degrossi, a un pronto intervento nelle sedi istituzionali per tutelare il basket triestino. In questa drammatica e difficile situazione, Bori e Felluga sono intervenuti presso la Federazione nazionale pallacanestro e con il presidente Maifredi che ha assicurato la sua disponibilità e la massima attenzione permun possibi-

le ripescaggio. Analogo intervento è stato fatto con il presidente del Coni nazionale Petrucci che conosce molto bene l'ambiente triestino e che ha confermato la sua volontà a risolvere questo difficile problema. Si attendono le risposte del consiglio federale e, nel frattempo si studia una strategia per portare in biancorosso il maggior numero di triestini.

Una volta conosciuta la serie dalla quale si ripartirà, sarà fondamentale definire i quadri tecnici della società e scegliere, per non

ripetere gli errori commessi nella scorsa stagione, un general manager a tempo pieno. Tosolini e Modolo, incaricati in questo momento di sondare il mercato, possono garantire un impegno part-time, ma in questo momento è necessario affiancare al tecnico Steffe una persona di esperienza in grado di garantire una dedizione totale alla causa biancorossa.

I nomi, in questo momento sono prematuri anche se potrebbe non essere solo un'ipotesi il ritorno a Trieste di Nestore Crespi.

Lorenzo Gatto

TENNIS

CROATIA OPEN Onorificenza del presidente Mesic a Moya, il nuovo «leone di Umago»

Volandri travolge il francese Serra

E ora lo attende il belga Vliegen. Uscito il russo Andreev

UMAGO L'italiano Filippo Volandri, testa di serie numero 4 del tabellone, si è qualificato per i quarti di finale del Croatia Open, superando in due set (7-5 6-0) e in un'ora e 12 minuti di gioco il francese Serra, dimostrando così di poter aspirare con legittime ambizioni alla semifinale con Moya. Con Volandri passa ai quarti anche il ceco Novak che ha regolato il belga Rochus al terzo set (4-6 6-3 6-1).

Il prossimo avversario di Volandri è il belga Vliegen che ha superato il connazionale Olivier Rochus dopo un match entusiasmante durato oltre due ore e concluso al terzo set (7-6 3-6 6-4), mentre il secondo dei Rochus ha solo sfiorato l'impresa contro il ceco Novak, n.2 del tabellone, arrivando fino al terzo e decisivo set. A attendere Novak nei quarti di finale non ci sarà il brasiliano Saretta, ma lo spagnolo Lopez (7-5 6-0) a spese del brasiliano. Dalla parte di Novak è uscito a testa bassa l'altra serie del russo Igor Andreev, testa di serie n.3. Lo spumeggiante Igor che aveva fatto tremare il grande Federer nella

finale di Gstaad si è sciolto come neve al sole, qui a Umago: apparendo fallosso e impreciso è stato costretto ad arrendersi alla tenacia del ceco Zib, che ha fatto suo l'incontro in due set (6-3 6-4). Avanza invece sull'onda dell'entusiasmo l'argentino Canas, trionfatore domenica scorsa a Stoccarda contro l'argentino Gaudio, che nel primo turno a Umago ha liquidato in tutta fretta il francese Patience (6-2 6-1).

Nella parte alta del tabellone lo spagnolo Carlos Moya, testa di serie n.1 del tabellone alla sua 10.a estate istriana, torna stasera in campo per affrontare il croato Krajan che nel primo turno aveva eliminato in tre set il ceco Vanek. Il nuovo «leone di Umago» ha raggiunto ieri Zagabria per ricevere dal presidente della Repubblica Croata, Mesic, la massima onorificenza sportiva per aver fatto conoscere Umago e la Croazia nel mondo, ed è rientrato in serata in tempo per giocare il doppio con l'amico Vicente. Corrida annunciata oggi tra Martin e l'ultima promessa del tennis spagnolo Almagro.

Ezio Lipott

Cigui batte in finale Ziodato nel decimo trofeo La Bora

TRIESTE Stanco di semifinali, Matteo Cigui ha iniziato a sfogliare il libro dei successi nei tornei di 4.a categoria con la vittoria nella decima edizione del trofeo «La Bora». L'impresa del diciassettenne tennista del Gaja al Tennis club Campirossi è stata favorita però dall'infortunio patito in finale da Diego Ziodato. Dopo essere risalito dal 4 a 1 nel set d'apertura e aver vinto il tie-break, nella seconda partita, Ziodato riusciva a resistere alla pressione e alla regolarità da fondo di Cigui fino al 3 pari, ma dopo essersi stirato l'adduttore della gamba destra non poteva più opporsi al gioco dell'avversario, decidendo comunque di non ritirarsi senza rovinare così la conclusione del torneo e la vittoria di Cigui.

In semifinale Cigui aveva dominato il match con Massimiliano Pacor, eliminando la seconda testa di serie del tabellone con un parziale di otto giochi consecutivi. Ben più difficile era stato imporsi sulla varietà di gioco di Tazio Di Pretoro negli ottavi, sconfitto per 7-5 7-6. Senza difficoltà invece per Ziodato l'accesso in finale grazie al successo sul friulano Drigo, recente vincitore a Fiumicello.

Risultati. Quarti di finale: Ziodato-Colonnello 6-7 6-3 6-0, Drigo-E.Govoni 4-6 7-6 6-2, Cigui-Fornasari 6-1 6-3, M.Pacor-Colotti 7-6 6-1; semifinali: Ziodato-Drigo 6-2 6-0, Cigui-M.Pacor 6-3 6-0; finale: Cigui-Ziodato 6-7 6-3 6-1.

Sebastiano Franco

VELA

COPPA AMERICA Da Genova il guanto del quinto sfidante ad Ac Management

Luna Rossa lancia la sfida a Alinghi

Spithill & C già a Valencia dopo il successo a Trieste nella Nations'

Optimist mondiale: Kosuta d'argento col team azzurro

TRIESTE Dalla lontana Salinas di Guayaquil in Ecuador sul Pacifico, dove è in corso il campionato mondiale della classe Optimist, una ghiotta notizia: l'Italia, nella prova mondiale per squadre, ha conquistato la medaglia d'argento: l'oro è della Polonia e il bronzo dell'Ecuador. Il quintetto azzurro giunto secondo è formato da Paolo Cattaneo (Albenga), Leonardo Dubbini (Garda), Francesco Falcedelli (Senigallia), Filippo Rocchini (Trasimeno) e Simon Sivitz Kosuta (Ye Cupa Siastina).

In Ecuador regitano 250 giovani di 52 nazioni dei 5 continenti. Le prove per la classifica generale dei singolisti continueranno fino a sabato 24 corrente. La momentanea graduatoria singolare vede in testa il cinese Wei Ni secondo l'iridato 2003, il croato di Pola Matika e terzo il polacco Ziemiński. Gli azzurri, su un campo difficile, sono tutti in posizioni onorevoli. I primi tre dei nostri, Dobbin, Falcedelli e Cattaneo stanno tra il 20° e il 42°; pochi punti più sotto Sivitz Kosuta; Rocchini, lacuale del Trasimeno, è attardato intorno al 90°.

Il triestino Simon, popolarissimo nel fervido clima della vela sistianese nonostante i suoi 13 anni è accompagnato in questa prestigiosa trasferta dall'istruttore della Coppa, Maurizio Bencic, ed è in costante contatto telefonico con la società sistianese, il cui presidente gli ha inviato i complimenti del sodalizio per l'argentato iridato conquistato ieri con i suoi 4 compagni di squadra.

i.s.

Si conclude il Giro d'Italia La bora s'appresta a riceverlo

TRIESTE Giro d'Italia agli sgoccioli, con imminente arrivo a Trieste. Ieri la flotta dell'evento ha raggiunto Marina di Ravenna, concludendo la regata d'altura di 140 miglia, disputata con vento leggero. Ancora una vittoria per Lorenzo Bressani su Riva del Garda, seguito in seconda posizione da Gabriele Benussi, al timone di Roma Fondazione Serono, sempre maglia rosa, e prima - a tre regate dal termine, con un vantaggio di 14,90 punti, vantaggio da amministrare al meglio nelle ultime prove (due bastoni e una lunga) della sedicesima edizione del Giro.

L'evento arriverà a Trieste dopo l'insidiosissima lunga in partenza venerdì da Ravenna, regata dove la tattica sarà determinante: ancora una volta i timonieri dovranno scegliere se stare sotto costa per utilizzare le brezze, o se dirigersi in mezzo all'Alto Adriatico per effettuare meno miglia, ma in balia di venti che potrebbero non arrivare. In realtà, per il fine settimana è prevista bora, che potrebbe quindi accogliere la conclusione del Giro d'Italia.

Quanto alla lunga conclusasi ieri, dopo oltre due giorni di navigazione, ha contribuito a consolidare la classifica generale: dopo Roma e Riva, infatti, battaglia per il terzo gradino del podio tra Milazzo e Genova del triestino Lorenzo Bodini, staccato dal podio di soli otto punti. Più lontano, ormai, Fiamme Gialle, che a 5 punti da Genova si affida in questi giorni di navigazione ad Andrea Casale.

fr. c.

Europeo juniores di Snipe

TRIESTE Al via oggi a Trieste, per l'organizzazione della Società triestina della vela, il campionato europeo juniores classe Snipe. Una ventina gli equipaggi, provenienti, oltre che dall'Italia, da Danimarca, Norvegia e Spagna. L'evento è approdato a Trieste dopo la rinuncia all'organizzazione del Circolo nautico Gaeta, e la Stv si è accollata all'ultimo momento la gestione dell'evento.

Oggi in programma le stazze: le misurazioni degli scafi che permetteranno di assicurare in mare una rigida nomotopia. Questa sera, alle 19, la cerimonia inaugurale, da domani e fino a domenica sono previste nove regate. Il campionato sarà valido anche con sole tre regate disputate, ma le previsioni di vento per il fine settimana fanno sperare in una manifestazione combattuta fino all'ultima regata. In gara anche un buon gruppo di velisti locali: il sodalizio organizzatore vede in mare Costanza-Rodda con Giacomo Bertali, Rebecca Uicigrai e Irene Pischiutta; la Società velica di Barcola e Grignano arma invece l'equipaggio composto da Alice e Michela Spangaro. Sono giovani promesse della vela locale: il campionato Juniores, infatti, vede al via atleti nati tra il 1985 e il 1990. La Stv ha organizzato una giuria internazionale (presiede Mario Chiandussi, con Aulo Guagnini, Zoran Grubisa, Gerhart Erich Michael, Ivan Strauss); il comitato di regata, presieduto da Paolo Benigni, vedrà in mare Ferruccio Cavazzon, Giancarlo Crevatin, Davide Favretto e Mario Nassivera.

fr. c.

TRIS

A Modena c'è Cris del Nord all'inseguimento

MODENA Sull'anello di Paliccia sarà dura per gli inseguitori nella Tris che va di scena stasera. Peraltro si può dare fiducia a Cris del Nord, che Giovanni Fulci potrebbe portare a un pieno risalito, e anche Bizzoso Ral andrà seguito con attenzione. Allo start, piacciono Custer, Brambilla Ongi e Arno di Piaggia, ma anche il «nostro» Balcon Rum (E. Vairani); 5) Arno di Piaggia (F. Ciulla); 6) Apola (M. Giordano); 7) Ancona Rum (S. Belladonna); 8) Bersoker (F. Scatolini); 9) Cesar Rex (E. Vittoria); 10) Brambilla Ongi (R. Andregretti).

Premio Banca Popolare dell'Emilia Romagna, euro 22.660,00, metri 2060 = 2080.

A metri 2060: 1) Ural

Ks (N. Giordano); 2) Un Vero Jet (R. Biagini); 3) Custer (B. Congi); 4) Balcon (E. Vairani); 5) Arno di Piaggia (F. Ciulla); 6) Apola (M. Giordano); 7) Ancona Rum (S. Belladonna); 8) Bersoker (F. Scatolini); 9) Cesar Rex (E. Vittoria); 10) Brambilla Ongi (R. Andregretti).

I nostri favoriti. Pronostico base: 20) Cris del Nord. 3) Custer. 5) Arno di Piaggia. Aggiunte sistemiche: 16) Bizzoso Ral. 10) Brambilla Ongi. 4) Balcon. Nella Tris di martedì ad Agnani, successo di Magica Pozione davanti a Wild Wild West e Deneyourbesherny. Combinazione vincente 4-12-2, quota 701,89 per 1691 vincitori. Non ha corso Santefissi, numero 18, e la quota di coppia è stata di 88,65. Il totalizzatore ha pagato 9,93; 3,96, 3,13, 3,05; (37,44).

ger

GREEN VOLLEY

«Bortolutti» a Monfalcone con il team Adriavolley

TRIESTE L'Adriavolley darà vita a questo fine settimana al torneo di green volley «Trofeo Bortolutti» sul campo Cosulich a Monfalcone. La manifestazione, alla sua quarta edizione e organizzata in collaborazione con la società satellitare Fincantieri e il Comune di Monfalcone, è aperta alla partecipazione di atleti di ogni livello (unica regola: in campo dovranno esserci almeno due ragazze per ogni squadra). Il programma prevede il ritrovo delle squadre (al massimo 24) alle 16 di sabato, per poi dare al via al torneo che continuerà per l'intera giornata di domenica. Il costo per la partecipazione è di 8 euro a persona. Per informazioni ci si può rivolgere al Circolo Fincantieri: 0481/484460.

OFFERTA VALIDA DAL 20 AL 31 LUGLIO

MORTADELLA DIMEGLIO - affetto
SCONTO 33% **0,56** €
al kg. € 5,60 - L. 10,848

PROSCIUTTO COTTO FERRARINI - affetto
SCONTO 33% **1,49** €
al kg. € 14,95 - L. 29,000

PROVOLONE AURICCHIO DOLCE - affetto
SCONTO 24,8% **9,40** €
al kg. € 38,30 - L. 76,600

PASTA DI SEMOLA VOIELLO Assortita - pr. 500
SCONTO 33% **0,52** €
al kg. € 1,03 - L. 1,998

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA MONINI - lt. 1
SCONTO 33% **3,52** €
al kg. € 3,52 - L. 3,520

BIBITE DIMEGLIO Assortite - lt. 1,5 - Pet
SCONTO 25% **0,54** €
al kg. € 0,36 - L. 6,972

ACQUA ROCCHETTA Naturale/Brio blu - cl. 50x6
SCONTO 33% **1,30** €
al kg. € 0,43 - L. 3,393

YOGURT MAGRO 0,1% PARMALAT - Assortito - gr. 125x2
SCONTO 33% **0,84** €
al kg. € 3,35 - L. 6,487

CARTACAMOMILLA Regina SOFFCAMOMILLA - 6 Rotoli
SCONTO 29% **2,98** €
al kg. € 1,19 - L. 11,900

LIQUIDO PIATTI LAST LIMONE - lt. 1
SCONTO 33% **0,90** €
al kg. € 0,90 - L. 0,900

DIXAN FORZA BLU RICARICA - 18 Misurini
SCONTO 24,8% **4,28** €
al kg. € 4,28 - L. 4,280

TONNO NOSTROMO All'olio di oliva - gr. 80x3
SCONTO 33% **1,50** €
al kg. € 6,25 - L. 12,108

BIRRA SPLÜGEN cl. 33x6 - v.a.p.
SCONTO 25% **2,30** €
al kg. € 1,15 - L. 2,300

DOCCIASCHIUMA BADEDAS Assortito - ml. 250
SCONTO 33% **1,38** €
al kg. € 1,38 - L. 1,380

DIMEGLIO SUPERMERCATI

Continuaz. dalla 22.a pagina

PRIMARIA azienda produttrice di ricerca ragioniera con esperienza biennale o neodiplomata con il massimo punteggio, buona conoscenza inglese, per assunzione ufficio amministrativo. Scrivere a: Goriziane Spa, via Aquileia 7, 34070 Villesse (Go).

PRIMARIA Impresa assume elettricista qualificato comprovata esperienza impianti edifici civili/industriali 040/311073.

SCOUTING spettacolo per produzioni pubblicitarie cinematografiche discografiche seleziona aspiranti attrici/attori modello/modelli volti nuovi anche inesperti cantanti/gruppi musicali. Telefona gratuitamente 800979035 www.scoutingweb.it. (Fil17)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO

Feriale 1,55 - Festivo 2,27

RIMINI hotel Villa Loris** tel. 0541/371297 a pochi passi dal mare, gestito da una giovane famiglia. Camere confortevoli, ascensore, parcheggio, cucina curata. Luglio € 32, settembre € 29. Agosto a richiesta. Sconti bambini. (Fil44)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,40 - Festivo 3,62

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO prestiti e mutui a tassi moderati, mille soluzioni per tutti Uic 23807. Tel. 0481/413664. (B00)

5000 € rata 104,70 € mensili (60 mesi taeg 9-14%, tan 9,37). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto srl 040/772633. (Fil46)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A. ANDALUSA spagnola molto compiacente, ambiente riservato, raffinato, climatizzato. 3394268590. (A5279)

A.A.A.A.A.A.A.A. NOVITA biondissima completissima V misura ti aspetta 3202706280. (A5276)

A.A.A.A.A.A.A.A. OLANDESE 7 misura bomba sexy 20enne 348/9221976. (A5283)

A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE venezuelana travolgente VI misura 340/9603604 040/414316. (A5286)

A.A.A.A.A.A.A. BELLA signora conoscerebbe distinti 380/5023280. (A5207)

A.A.A.A.A.A.A. BIONDISSIMA, completissima, nuovissima Russia ambiente riservatissimo climatizzato. 348/2706749. (A5246)

A.A.A.A.A.A.A. KISSY sensuallissima mulatta 22enne VI misura, raffinata, 333/5722745. (A5285)

A.A.A.A.A.A.A. KATIA nuovissima mulatta spagnola massaggiatrice dolce affascinante VI misura 3394141068. (A5251)

A.A.A.A.A.A.A. PRIMA volta bellissima cubana 22enne completissima 5.a misura 320/9331284. (A5259)

A.A.A.A.A. AFFASCINANTE caldissima 6.a misura sempre valido 333/7076610. (A5242)

A.A.A.A.A. APPENA arrivata 22enne bellissima dolce disponibile 346/2194130. (A5243)

A.A.A.A.A. BIONDA riservata italiana molto disponibile tel. 333/3073152. (A5281)

A.A.A.A.A. MONFALCONE bellissima italiana riceve fino alle 17. Tel. 333/2476313. (A5202)

A.A.A.A.A. GIOVANE donna simpatica ti aspetta Gorizia 333/9385877. (Fil47)

A.A.A.A.A. GRECA 25enne bella aspetta amici max serietà. 339/1281443. (A5225)

A.A.A.A.A. PRIMA volta bella bionda femminile intimo taccchi spillo grossissima sorpresa. 3203732685. (A5264)

A.A.A. MASSAGGI cinesi telefonare 340/9481679. (A5209)

A.A.A. MONFALCONE appena arrivata bellissima, nuovissima mulatta. 8-22. 320/9259635. (C00)

A.A.A. SPAGNOLA bellissima 23enne aspetta amici massima serietà 333/8381229. (A5227)

A.A. TRIESTE Nena nuovissima cubana dolce affascinante. Telefonare 10-24 3333250298. (A5274)

A.A. TRIESTE Yiomara bella fragolina novità bionda completissima. 10-24, 333/4695775. (A5255)

ALESSANDRA 27enne, ti aspetta per piacevoli e trasgressive serate. 333/7531290. (Fil60)

ALTI Novità sensuallissima 19 anni snella ex cubista 5.a misura vicinanza Monfalcone. 333/2616159. (C00)

ALTA mora, bellissima conoscere uomo anche maturo per avventura. 338/8639633. (Fil60)

A Trieste massaggi cinesi. Tel. 339/3682311. (A000)

A Udine Giada brasiliana V altezza 1,75 fisico statuario molto disponibile. 348/8837118. (Fil47)

CHIAMA a centro di massaggi 0038641527377. (A5261)

COREANA giovane ti aspetta per massaggio dolce Udine vicino viale Venezia 3395305525.

CUBANA 4.a misura ti aspetta per esaudire i tuoi desideri nascosti. 3206475272. (A5253)

MASSAGGI rilassanti, completi, da provare, primo massaggio gratis. Skofije 00386(0)51247861, Sezana 00386(0)31578148. (A4998)

NOVITA bellissima 20enne 5.a completa senza limite. 338/8445387. (A5256)

NOVITA prima volta a Trieste affascinante cecoslovacca giovane bionda disponibilissima. 338/4406873. (A5206)

NOVITA vicino Grado giovanissima, corpo e fisico perfetto, disponibilissima tuo desiderio relax 349/2236584. (C00)

VERONICA bella disponibilissima per massaggi di tutti i tipi ogni giorno (Grado). Tel. 3338393150. (C00)

VICINO Trieste appena arrivata bellissima ragazza esotica body massage. 3398042042. (Fil48)

899.322.326 belle bolognesi 166.12.88.76 Pegaso Srl via Salute Bologna € 1,56 minuto. Vietato minorenni. (Fil63)

12 ATTIVITÀ

CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02/29518014. (Fil1)

A piene terme.



Consorzio A.R.T.A. Tur



Comune di Arta Terme

www.termediarta.it

Le Terme di Arta hanno ripreso a funzionare a pieno regime, con tutti i trattamenti e i servizi offerti: fanghi, bagni, inalazioni, massaggi, fisioterapia ed estetica. Grazie alla consueta professionalità e cortesia del personale, il sistema termale è ancor più di prima aperto al benessere della clientela.



Terme di Arta
Via Nazionale, 1
Arta Terme (UD)
Gestione IN. T. TER s.p.a.
Tel. 0433 929320/1
Fax 0433 929322
info@termediarta.it
A 15 minuti
dal casello autostradale
di Carnia (Tolmezzo)